PROCURA DI ROMA APRE DOSSIER SU EREDITA' GUTTUSO

ROMA — *«Atti relativi al decesso di Renato Guttuso»*, registro «G». La formula è di rito, ma gli sviluppi potrebbero essere davvero clamorosi. Da ieri mattina, infatti, nella procura della Repubblica di Roma, esiste un fascicolo già riempito con i ritagli dei giornali di questi giorni che parlano della morte del pittore siciliano e delle polemiche innescate sulla sua eredità e sull'adozione di Fabio Carapezza, decisa e sancita da Guttuso poche settimane prima di morire.

Per il momento si tratta di un'indagine preliminare, senza indiziati e senza veri e propri atti giudiziari. Ma l'iniziativa del sostituto procuratore Davide Jori, su sollecitazione del procuratore della Repubblica aggiunto, smentisce quanto lo stesso ufficio giudiziario aveva detto sino a ieri: *«Non ci occuperemo del caso Guttuso sino a quando non ci sarà pervenuta una denuncia circostanziata»*.

Perché questa inversione di comportamento? Tutto potrebbe risolversi in una semplice raccolta di ritagli e fermarsi a quella cartellina, ma la situazione cambierebbe all'improvviso se Giampiero Dotti (il nipote della moglie di Guttuso, Mimise, e legittimo erede prima dell'adozione di Carapezza) decidesse di attuare quanto ha già detto verbalmente nei giorni scorsi: *«Voglio andare fino in fondo. Aspetterò ancora un po' e poi, se i miei sospetti saranno confermati, presenterò un'esposto alla magistratura. Non mi basta più capire com'è avvenuta l'adozione di Fabio Carapezza, ma voglio sapere tutto dei quattro mesi che hanno diviso il ricovero di mia zia Mimise alla morte del povero Guttuso»*.

STAMPA SERA

NON TORNA IL SERENO NEL PORTO DI GENOVA

• A PAGINA 19

L. 700
ANNO 118 - Numero 20

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Sabato 31 Gennaio 1987

La «divisione-perduta» in Russia nel 1943

«VIDERO LA STRAGE DEI SOLDATI ITALIANI»

La Tass smentita dal ministero della Difesa («Non c'è conferma, i nomi non risultano») insiste, pubblica alcune testimonianze e rilancia un elenco

Sentinella italiana sul fronte russo nel 1942

LEOPOLI — Il giallo della «fossa di Leopoli» è ancora irrisolto. L'agenzia sovietica Tass ribadisce anche oggi la sua versione sulla vicenda della divisione italiana che sarebbe stata massacrata dai nazisti. Un articolo del corrispondente dalla città ucraina fornisce altri particolari.

Secondo le fonti sovietiche, la strage dei duemila uomini che componevano la divisione sarebbe nota fin dal '43. Dopo lo sbarco alleato e la resa del maresciallo Badoglio — scrive il corrispondente della Tass — gli italiani, molti dei quali erano stati feriti a Stalingrado, rifiutarono di seguire i nazisti sul fronte orientale e di giurare fedeltà a Hitler, chiedendo di fare ritorno in patria.

Gli italiani, afferma l'agenzia sovietica, furono massacrati dai nazisti ancora prima del rilievo formale dell'Italia dall'alleanza con Berlino.

La Tass ricostruisce anche le ricerche della guarnigione italiana scomparsa, iniziate subito dopo la liberazione di Leopoli, alla fine dell'estate del '44. I componenti della commissione straordinaria che indagava sulle atrocità commesse dagli invasori nazisti ascoltarono la testimonianza di abitanti di Leopoli e di ex prigionieri di guerra francesi che avevano assistito alla strage.

I testimoni indicarono i luoghi delle esecuzioni di massa di civili e prigionieri di guerra di vari eserciti europei, italiani compresi; si tratta dell'ex campo di concentramento Janovsky e della vicina foresta Pisenitsky.

Nel dopoguerra, delle ulteriori ricerche sul massacro degli italiani si occupò lo scrittore sovietico Vladimir Belyayev, coadiuvato dal professor Yulian Pullester, dell'Università di Leopoli; insieme i due ricercatori pubblicarono numerose storie documentarie sulla stampa sovietica e internazionale.

La storia della guarnigione italiana scomparsa fu ripresa anche in un film, una coproduzione italo-sovietica, dal titolo «Marciavano verso ovest».

Il quotidiano «Vilna Ukraina» e gli studenti di Leopoli iniziarono a cercare i testimoni della strage — prosegue la Tass —, utilizzando materiali di archivio. Le ricerche individuarono l'edificio nel quale era insediata la divisione, ricostruendo il percorso lungo il quale gli italiani erano stati condotti al massacro.

Gli studenti hanno intervistato alcuni testimoni oculari della strage e la Tass ne indica i nomi: Yulia Moskal-Bukovskaya, che vive nel villaggio di Lisenichi. All'epoca del massacro aveva sedici anni. Ecco il suo racconto: *«All'inizio del '43, insieme a un gruppo di amici, mi trovavo in una zona boscosa chiamata Pyaskonya. Vidi avvicinarsi una grossa colonna di soldati italiani, con un convoglio tedesco. Qualcuno degli italiani suonava la chitarra: era evidente che non avevano nessuna idea di dove li portassero»*.

La donna ha assistito alla strage: *«La colonna si arrestò: solo il plotone di tedeschi che si preparavano all'esecuzione ci dividevo dai militari italiani. Credevo di impazzire: mentre fuggivamo sentivo crepitare i mitra, tutti gli italiani furono giustiziati»*.

Roman Krechkovsky, che nel '43 aveva dodici anni, ha indicato la località (prima ignota) dove avvenne l'esecuzione di massa: si tratta del parco Pogulyanka, nei pressi della

• SEGUE A PAGINA 12

DAL 1941 AL '43

«Bollettino» del Csir stampato con i caratteri trovati in una tipografia russa

● Alla mezzanotte del 10 luglio 1941 partì da Verona la prima tradotta del Csir, il Corpo di spedizione italiano in Russia: 60 mila uomini guidati dal generale Giovanni Messe. Il Csir è equipaggiato male e armato con fucili del 1891.

● Il 9 giugno '42 Mussolini tiene a battesimo l'Armir, l'ottava Armata italiana in Russia, comandata dal generale Garibaldi. L'Armir conta su una forza di 227 mila uomini. La disfatta del Csir non ha insegnato niente: l'equipaggiamento resta pessimo.

● Al 20 marzo del '43, l'Armir aveva perso 90 mila uomini. Il conto finale, fatto nel'92 dal ministero della Difesa, parla di 11.691 caduti (di 5427 si conosce il luogo di sepoltura) e di circa 70 mila dispersi. Le perdite della campagna di Russia furono dunque in totale di 81.691 uomini. La maggioranza senza sepoltura.

SIERO-POSITIVO ALL'AIDS? NON SI PUO' LICENZIARE

ROMA — Non sono giustificati i licenziamenti di lavoratori sieropositivi. Lo affermano, in una dichiarazione congiunta, i ministri della Sanità Donat-Cattin e del Lavoro De Michelis, a proposito del caso di un lavoratore che sarebbe stato licenziato in provincia di Vicenza da un'azienda privata perché sieropositivo.

«Tale motivazione di licenziamento — affermano i due ministri — *è infondata non costituendo né giusta causa né giustificato motivo»*.

Inoltre — continua la dichiarazione di Donat-Cattin e di De Michelis — *«la persona che risulti ai test sull'Aids sieropositivo, non è malata. La persona affetta da Aids conclamato è invece malata e, come tale, non può essere licenziata»*.

Donat Cattin e De Michelis si rivolgono *«al senso umano e democratico di lavoratori e datori di lavoro perché abbiano la coscienza della non pericolorità dell'Aids se non in rapporti specifici che sono stati chiaramente indicati e che non hanno nulla che vedere con gli altri relativi al rapporto di lavoro ed alla socializzazione che con esso si viene a determinare»*.

Il prof. Alessandro Beretta Anguissola, vicepresidente della commissione per la lotta all'Aids istituita dal ministro della Sanità Donat-Cattin, ha chiarito a sua volta che *«la sola presenza di un malato o di un sieropositivo nello stesso ambiente di lavoro non basta a diffondere l'infezione»*. Com'è noto, la trasmissione del virus può avvenire coi rapporti sessuali, omo ed etero, con soggetti infetti; per trasfusione di sangue o di altri prodotti infetti, siringhe e aghi contaminati con sangue infetto e anche attraverso una madre infetta al figlio al momento del parto e durante l'allattamento.

Sul problema dell'Aids s'inserisce anche un'iniziativa dei radicali.

In un'interrogazione al presidente del Consiglio e ai ministri della Giustizia e della Sanità, i deputati radicali, primo firmatario Angiolo Bandinelli, commentano la possibilità che venga istituita dall'autorità sanitaria una sorta di schedatura delle persone affette da Aids, sia pure realizzata attraverso un «codice segreto» che garantisca la riservatezza.

I parlamentari chiedono se non si ritenga che *«ogni modifica alle disposizioni di legge che regolano la raccolta e la diffusione di informazioni personali relative alla salute, così come quelle che riguardano razza, convinzioni religiose e politiche, vada attuata, comunque nel pieno rispetto delle direttive europee, solo ed esclusivamente in forza di norme legislative»*.

1900 MARINES IMBARCATI SULLE NAVI USA CHE SI AVVICINANO ALLE COSTE DEL LIBANO

Una flottiglia di dieci unità scorta la portaerei «Nimitz» - Aumenta la tensione a Beirut

WASHINGTON — Reagan ha inviato al largo delle coste libanesi i più qualificati reparti di pronto intervento di cui dispone. L'*escalation* dei rapimenti a Beirut ha convinto l'Amministrazione americana a tornare alle «maniere forti». Una forza anfibia di cinque navi, con 1900 marines a bordo, ha varcato ieri lo Stretto di Gibilterra. Sulla portaerei «Nimitz» che, scortata da dieci navi da guerra, è ormai giunta al largo delle coste libanesi, ci sono i reparti speciali «Seals» (Foche), una sigla che significa «Sea, Air and Land special forces», forze speciali di mare, cielo e terra: sono reparti specializzati in assalti anfibi e missioni di soccorso. Sono quanto di meglio gli Stati Uniti possano mettere in campo per tentare una eventuale liberazione degli ostaggi, anche se al Pentagono lasciano intendere che non è questo l'obiettivo della missione e che la presenza della Sesta Flotta davanti alle coste libanesi ha uno scopo principalmente intimidatorio e di dissuasione.

Ma a bordo delle dieci navi e della «Nimitz» si trovano anche varie centinaia di soldati del commando anfibio «Operazioni speciali», già utilizzato durante l'invasione di Granada. Se la situazione in Libano dovesse precipitare, cosa che avverrebbe ad esempio se i terroristi filoiraniani cominciassero ad uccidere i loro ostaggi, come hanno minacciato di fare, Washington potrebbe far giungere in un paio di giorni anche la seconda portaerei, la «Kennedy» e le sue dodici unità di scorta, attualmente «parcheggiate» nel porto spagnolo di Malaga.

Il dispiegamento militare statunitense è quindi imponente. Per tentare la liberazione degli ostaggi, però, i servizi segreti americani dovrebbero aver individuato tutti i rifugi in cui i terroristi filoiraniani tengono prigionieri a Beirut Est e nella valle della Bekaa. Anche disponendo di informazioni precise e dettagliate, un raid in Libano ha percentuali di rischio elevatissime: un funzionario del dipartimento di Stato ha ammesso che le forze americane non sarebbero in grado «di entrare ed uscire rapidamente dalla città». Il portavoce del Pentagono, dal canto suo, si limita a dire che i movimenti militari di questi giorni rappresentano solamente «una mossa precauzionale per mettere tutte le opzioni possibili a disposizione del Presidente».

La portaerei Nimitz al largo del Libano

VINCERE CANCRO E LEUCEMIA: TORINO ACCENDE UNA SPERANZA

La video-conferenza italo-inglese di ieri. I campi di ricerca. Ne parla a «Stampa Sera» l'ematologo Pileri

TORINO — Nuovi risultati per la ricerca sul cancro. Alcuni studi di notevole importanza — e di immediata applicazione sul piano diagnostico-terapeutico — sono stati presentati ieri nel corso d'una «video-conferenza» via satellite Torino-Londra resa possibile dalla tecnologia Sip.

Gli studi riguardano l'alterato metabolismo di alcune sostanze chimiche (le aldeidi) nei tessuti tumorali e sono stati condotti, in collaborazione, dall'Università di Torino e dalla Brunel University di Londra grazie a un finanziamento della National Cancer Foundation americana. Al videoincontro di ieri ne hanno parlato, da Torino, il rettore professor Mario Umberto Dianzani, Hermann Esterbauer dell'Università austriaca di Graz, il professor Umberto Veronesi, direttore dell'Istituto per lo studio dei tumori di Milano e responsabile del progetto oncologia del Cnr, Giuseppe Poli e Alessandro Pileri del Dipartimento di Medicina e Oncologia Sperimentale dell'Università. Da Londra, erano presenti i colleghi della Brunel University, dell'Unità di Tossicologia dell'Università del Surrey, dell'University College di Londra, Trevor Slater, Kevin Cheeseman, Thomas Dontara e Patrick Riley.

Nel corso dell'incontro, il professor Alessandro Pileri ha inoltre presentato i risultati ottenuti dalla sua équipe, in collaborazione con l'Università di Roma e con il Wistar Institute di Filadelfia, nello studio della leucemia mieloide acuta: la caratterizzazione e la produzione d'un anticorpo monoclonale in grado di «pulire» il midollo. Questi risultati verranno illustrati per la prima volta al Congresso internazionale sulle leucemie che si terrà a Roma a metà febbraio.

Importanti novità, quindi, e nuove speranze per la guerra contro il cancro. Ma quali saranno i risultati concreti, le possibilità di applicazione sul piano medico? *«Si tratta di nuovissime ipotesi sulla genesi e lo sviluppo dei tumori* — risponde questa mattina Alessandro Pileri —, *ipotesi che costituiscono la base per un più mirato approccio terapeutico e diagnostico. Interessante è che questi risultati hanno già la loro 'ricaduta' applicativa. Cosa che non sempre avviene con le scoperte scientifiche»*.

Spiega il professor Pileri che, sfruttando lo studio sull'alterato metabolismo delle aldeidi nei tessuti tumorali, è possibile per esempio intervenire terapeuticamente sui melanomi, tumori delle cellule pigmentate della pelle. Alcune particolarità metaboliche delle cellule di melanoma, insomma, possono essere utilizzate per ottenere una terapia selettiva dei melanomi stessi. L'ultimazione di un nuovo composto (è idrossi-aniscli) ha già fornito risultati incoraggianti negli studi clinici sperimentali.

Dal punto di vista diagnostico, un altro aspetto della collaborazione fra l'Università di Torino e quella di Londra riguarda *«le alterazioni dei fenomeni perossidativi dei tumori uterini* — spiega ancora Pileri —. *La cervice uterina, il cosiddetto collo dell'utero, ha un elevato contenuto di radicali perossidici che diminuiscono notevolmente, fino a scomparire, quando si manifesta un tumore. Il professor Slater ha comunicato che sono in corso studi per sfruttare queste alterazioni biochimiche allo scopo di ottenere un nuovo test per la diagnosi precoce del tumore dell'utero»*.

«In sostanza, da qui a dire che abbiamo risolto il problema del cancro la strada è lunga, ma i risultati esposti ieri costituiscono un passo estremamente importante dal punto di vista della ricerca» conclude il professor Pileri.

E per quanto riguarda la strada sulle leucemie? Ci sono già state applicazioni pratiche? *«Sì, abbiamo effettuato a Torino quattro trapianti di midollo 'pulito' con l'anticorpo monoclonale che abbiamo caratterizzato e prodotto. Il primo intervento è stato nel settembre del 1986. Tutti e quattro i pazienti, che erano affetti da leucemia mieloide acuta, ora stanno bene. Ma occorre un maggior numero di casi per dare un giudizio definitivo»*. Quest'ultimo lavoro di ricerca è stato finanziato dal ministero della Pubblica Istruzione, dall'Associazione italiana per la ricerca sul cancro e dal Comitato Chiaretti. *«Nessun aiuto è invece arrivato dalla Regione* — sorride il professor Pileri — *ma questo sarebbe un altro lungo discorso»*.

a. fer.

Giorello ai Venerdì letterari

NELLA SCIENZA LA VERITA' NON E' UNA

Il «filosofo della scienza», come Cesare Giorello viene di preferenza definito, ieri a Torino, per i *Venerdì Letterari* dell'Associazione Culturale Italiana, ha affrontato uno dei temi che gli sono più congeniali: *«Scienza e libertà: alleanza o opposizione?»*.

Giorello usa un linguaggio — lo stesso dei saggi e delle pubblicazioni che lo hanno reso noto a un pubblico di studiosi in gran parte giovani — che forse è per pochi ma ottiene il risultato dirompente di contagiare quasi tutti.

A suo avviso, è possibile «fare filosofia» soltanto in tre modi: uno ha come presupposto l'idea che ci sia una sola verità. Un altro parte invece dal principio che la verità non esiste. Il terzo — e Giorello mostra di optare per quest'ultimo — riconosce che vi sono più verità, non una.

Docente di Filosofia della scienza a Milano, nella cattedra che fu del suo maestro, Ludovico Geymonat, con una laurea in Filosofia e una in Matematica, ha come interesse proprio la storia del pensiero fisico e matematico, del quale ha dato una sintesi nel 1974 nel saggio *Scienza matematiche*. La filosofia della scienza di lingua inglese ha trovato in lui un investigatore di vaglia quando ha dato alle stampe *Il falsificazionismo di Popper e Filosofia della scienza e della storia della scienze nella cultura di lingua inglese*.

Il suo testo più «provocante» è dell'anno scorso, 1986, intitolato *Le ragioni della scienza*, prodotto a due mani insieme a Geymonat. Giorello dichiara di essere un filofelino, cioè di amare soprattutto i gatti, di avere un debole per Mozart, di non poter fare a meno di Joyce e di Paperino e così pure dell'Etica di Spinoza.

Abbastanza normale che un pubblico «normale», come quello dei *Venerdì Letterari* possa esserne sconcertato e divertito più di quanto Giorello non potesse immaginarsi.

Proseguendo nell'*iter* della ricerca, il filosofo sbaglia perché può sbagliare, ma anche l'errore è una conquista. Così il labirinto di Giorello costringe l'uditorio ad andare avanti a tentoni, sbattendo di frequente contro i paradossi di cui disseminia il suo dire. *«Nella storia della scienza* — afferma d'accordo con il matematico Enriques — *cose che oggi appaiono nonsensi possono nella loro epoca aver costituito sentieri capaci di guidare l'umanità»*.

Non c'è pericolo nell'errore. L'errore sta nell'adagiarsi, nello «stagnare». Nella lotta fra Tolemaici e Aristotelici, fra Cartesiani e Newtoniani, forse Giorello non ha ancora ben scelto. Per lui l'importante è che ci sia un'azione di pensiero, che il cervello non smetta di bollire.

Ripete: *«L'impresa scientifica, attraverso gli errori e il loro riconoscerli, continua a crescere. Fatto che* — secondo Giorello — *non può accadere alla religione o alla politica, mentre nella scienza e nell'evoluzione del pensiero sì, è un prodigio che consente di proseguire il viaggio umano»*.

«Più siamo in grado di formulare ipotesi alternative — aggiunge — *sulla realtà, più abbiamo possibilità di scelta»*. Tra filosofia e scienza il ricercatore può impegnarsi con la prospettiva di cadere e di rialzarsi, ma di incontrare sempre del nuovo, in un'avventura che non ha fine.

Tutta la sua ricerca è, del resto, una collezione di «casi» che lo hanno affascinato: caso emblematico la teoria delle catastrofi con un'intervista ai limiti dell'incredibile con il fisico Thom, pubblicata dal *Saggiatore*. Nel *Saggio sulla libertà* di Stuart Mill, rilancia il liberismo e viene scambiato per provocatore. Dalla «scatola magica» Giorello è capace di estrarre qualsiasi marchingegno purché in una confiltualità di pensiero che gli impedisca di essere «stagnante» e di lasciare stagnare gli altri.

F. FORS.

Ancora due incontri per la maggioranza

UNA CORSA CONTRO IL TEMPO PER VERIFICA E STADIO

Oggi si parla di edilizia pubblica e privata, di commercio, e domani mattina si parla di stadio. Le conclusioni il pentapartito le avrà da domani pomeriggio, ventiquattro ore prima di presentarsi in consiglio comunale.

Molti temi ancora da affrontare, alcuni problemi da riprendere per quegli argomenti già sviluppati: per la maggioranza appare un'avventura quella di riuscire a presentarsi puntuale al termine del count down, iniziato a metà del mese scorso.

E' una corsa contro il tempo. Gli esponenti del pentapartito, però, si dicono fiduciosi. Lasciate alle spalle le polemiche dei primi incontri, non affrontando l'obiettivo primo della verifica e cioè il cambio di alcuni assessori, ora democristiani, socialisti, socialdemocratici, repubblicani e liberali stanno impegnandosi con vigore nel cercare intese sui programmi sulle linee entro cui realizzarli, e sul come garantire «funzionalità, collegialità e solidarietà» alla guida degli interventi che toccano più settori della vita pubblica.

Le riunioni fiume a tavola. Sono state tenute dai tecnici e dagli esperti di ciascuna forza. I confronti hanno riguardato in particolare la sanità e i comitati di gestione usl, i trasporti e la viabilità, l'urbanistica e i grandi progetti. Molti capitoli sono ancora da scrivere.

Gli incontri di oggi. Prima si è parlato di casa. Gli assessorati in questione sono quelli retti dal dc Giampaolo Zanetta e dal socialdemocratico Ricciotti Lerro. E' stata fatta una scaletta di priorità, si è parlato della Venaria Unica.

Poi si è discusso di commercio. Per l'insediamento Spagnuolo sarà un altro anno in prima fila con il piano di riorganizzazione dei mercati rionali. La maggioranza deve decidere la costruzione del nuovo mercato ortofrutticolo, dovrebbe essere previsto a Orbassano, come da anni si propone.

Lo stadio. E' uno degli argomenti più caldi. Colpa dell'incertezza dei partiti (oltreché di singoli politici che non sempre si ritrovano con la scelta del gruppo cui appartengono) che da anni si rigirano sul problema senza avere convinzione e decisione. Ma colpa anche di un continuo avvicendarsi di fatti che comportano continui aggiornamenti: quando l'amministrazione civica decide di ristrutturare il Comunale intervengono i privati a proporre progetti e gestioni; dalla Sovrintendenza di Torino e secondo il parere della commissione di esperti del ministero ai Beni ambientali giunge l'indicazione di non abbattere il Comunale; il governo con un decreto ridimensiona la possibilità per l'ente locale di utilizzare partner esterni; dall'ultimo incontro romano, il sindaco Cardetti torna con la notizia che lo stadio nuovo deve avere la pista d'atletica leggera, se si vogliono avere i contributi statali. Che tormentata ginnkana!

Si iniziò a parlare di stadio con la giunta di sinistra guidata dal sindaco Novelli (anni '83-'84). Allora c'era l'esigenza di ristrutturare il Comunale, vecchio di 50 anni, non molto sicuro. La dc, a quel tempo all'opposizione, si scatenò: non era pensabile di utilizzare alcuni milioni per il calcio, nella crisi dei manifatturieri, del semilavoro.

Eppure la ristrutturazione del Comunale divenne sempre più pesante, fino a prevedere una vasca con posti tutti a sedere e quasi inutili coperti.

Con il pentapartito al governo (1985, assessore allo sport Elda Tessore) la dc cambiò idea.

Si diede il via allo studio di ristrutturazione, ma nel contempo i privati iniziarono a farsi avanti con idee, plastici. Tessore lasciò l'incarico, per motivi di salute, al collega di partito (pei) Lorenzo Matteoli, il quale diede corpo all'idea di utilizzare l'occasione per realizzare due interventi di riqualificazione urbana: alle Vallette con lo stadio nuovo, e a Santa Rita con una destinazione diversa per le aree del Comunale e zone circostanti.

Poi, vennero: la presentazione dei progetti, la scelta della commissione, il decreto, la proposta di Juventus e Torino di costruire e gestire il nuovo impianto.

E' un futuro che si sta costruendo con molta fatica, le idee sembrano gradini di una scala interminabile.

Domani mattina la maggioranza dovrà sedersi al tavolo con alcuni requisiti per poter sperare in un'intesa finale e non in un accordo di tappa e di fatto in un ennesimo rinvio del problema di fondo. I requisiti? La conoscenza delle reali possibilità che offre oggi il decreto del governo (per ottenere i contributi, ma anche per come poter prevedere la gestione del due impianti, stadio nuovo e comunale) e la disponibilità a ricercare la soluzione migliore, senza avere posizioni da difendere.

I. bar.

Gli assessori all'Edilizia, Zanetta, e allo Sport, Matteoli

«Hanno chiuso il nostro per motivi di sicurezza, e non gli altri»

IL SINDACO DI AGLIE' AL MINISTRO «FACCIA RIAPRIRE IL CASTELLO»

Per smuovere una situazione ristagnante ormai da tre anni il sindaco e l'assessore alla cultura di Aglié hanno inviato una lettera al ministro dei Beni ambientali, Giuliotti, affinché prenda dei provvedimenti per poter riaprire al più presto il Castello Ducale. E' stato interdetto al pubblico per motivi di sicurezza ma, affermano gli amministratori alladiesi, molti altri edifici in Italia, pur versando in condizioni analoghe se non peggiori, sono tuttora aperti ai visitatori.

Nella lettera citano ad esempio il caso dei castelli da loro personalmente visitati sul confine tra la Liguria e la Toscana: e allora, perché non riaprire anche quello di Aglié, in fondo ancora ben conservato ed anche curato? A nulla finora sono servite le migliaia di firme raccolte fra i turisti l'estate scorsa e neppure i continui solleciti inoltrati presso le sedi competenti della Sovrintendenza piemontese: forse solo il ministro può risolvere la situazione, o almeno così si augurano gli alladiesi.

La chiusura del Castello Ducale ha fatto il che molti turisti disertassero questo centro del Canavese.

L'antico maniero è parte della storia del Piemonte e tutti, almeno per sentito dire, lo conoscono. Così come oggi si presenta è il risultato di periodici rifacimenti ed ampliamenti. L'intervento più caratterizzante risale al 1650 su commissione del duca Filippo di Aglié ad opera dell'architetto Amedeo di Castellamonte.

Seguirono anni di abbandono, quindi il passaggio di proprietà al duca di Chiablese e, in un secondo tempo, durante l'occupazione francese del 1798, venne adibito ad ospizio di carità. Nel 1839 il duca di Genova, della dinastia dei Savoia, lo cedette allo Stato. Ora il castello ricade sotto la competenza della Sovrintendenza ai Beni ambientali.

Saranno ritinteggiate via e piazza Palazzo di Città

SI RILANCIA IL «PIANO COLORE»

L'incarico agli architetti Tagliasacchi e Zanetta

Nuovi colori all'orizzonte di Torino. E ad anticiparli provvederà la delegazione di tecnici e amministratori in arrivo da Lione il prossimo 25 febbraio per dar la prima pennellata a un progetto parallelo che, tramite l'apporto della Fondazione Giorgio Rikkens e il coinvolgimento di categorie artigianali specializzate, comprenderà la ritinteggiatura di due aree urbane rispettivamente di maggiore rilievo: a Lione i mercati generali firmati da Garnier, a Torino via e piazza Palazzo di Città, compreso lo spazio di fronte alla chiesa del Corpus Domini.

Un'operazione ambiziosa, una tappa destinata a rilanciare su scala urbana quel «*Piano del colore*» che, varato sette anni fa tra grandi aspettative, si è gradualmente e silenziosamente trasformato in una malata routine dai connotati ora decisamente inediti.

Un progetto in cui i futuri sfondi cerulei di i rilievi giallo spento in armonia con le antiche pietre di Cuneo (potranno per la nuova veste di via Palazzo di Città si affiancheranno agli oltre 1000 edifici torinesi che negli ultimi anni hanno cambiato pelle, tramite un'operazione condotta recuperando le antiche procedure e specializzando quelle esistenti.

Arriva il colore in via Palazzo di Città

Agli architetti Bernardo Tagliasacchi e Riccardo Zanetta (che con lo storico Umberto Bertagna curarono due anni fa la specifica mostra sulle tinte e le attrezzature urbane della via in questione), il compito di portare avanti il discorso. Approfondendo la collaborazione operativa che li lega all'Ufficio comunale per l'Arredo Urbano e che ha quale prossimo traguardo la stesura di una completa «*normativa cromatica*» cui potrà riferirsi la città, al di là degli inevitabili esperimenti estemporanei dei primi tempi.

Una fase ormai superata non solamente localmente, come sarà confermato il prossimo 7 febbraio dall'apertura della Triennale milanese, dove tutte le tavole cromatiche relative ai tanto attesi «*Nove progetti per nove città*», Torino compresa, risultano a cura degli architetti Tagliasacchi e Zanetta in collaborazione con il grafico Michele Provinciali.

Precisano i due esperti, che in collaborazione con la Soprintendenza hanno tra l'altro varato la ritinteggiatura di piazza San Carlo e restituito a Superga il suo caratteristico sfondo ceruleo, vitalizzato dai rilievi in stucco stemperato con nero Roma: «*Il Piano regolatore del colore, guarito dall'inevitabile "sindrome da documento" della prima ora, si presenta oggi quale struttura aperta e continuamente aggiornata con i dati dedotti da ricerca ed esperienza*».

«*Ne sta nascendo una progettazione ad ampio respiro che costituisce un'autentica novità disciplinare e in cui confluiscono* — proseguono — *esigenze e realtà diverse: il documento specifico considerato accanto alle sequenze cromatiche urbane, i materiali usati in un certo ambito e in una certa epoca armonizzati con le esigenze reali dell'attualità, l'individualità delle tinte ottenibili negli ambiti barocchi bilanciate con la gran parte di Torino costruita in mattoni ancora privi di intonaco prima del 1850*».

Mentre il fondamentale rispetto per la memoria storica «*deve tener conto di un passato in cui, compreso il passaggio dalle terre agli ocridi, tutte le innovazioni tecniche furono immediatamente accettate con il risultato di tinteggiature interpretabili quale stratificato, dinamico segno dei tempi*».

I colori di Torino sono dunque oggetto di un'attenzione che non si ferma soltanto al loro recupero, insomma, ma si fonda invece su un progetto attuale in grado di affrontare tanto i problemi cromatici dell'attualità post-industriale quanto quelli, che appaiono più vincolati, dell'area storica.

E' appunto questa la panoramica che apre la strada alla ristrutturazione di via Palazzo di Città, anticipando per piazza Vittorio «*le tonalità tipicamente alpine delle luse e dei muschi*», oppure liberando dall'antistorico «*giallo Torino*» dell'ultimo dopoguerra l'armoniosa tonalità juvarriana ispirata alla «*secca serda tagliata di fresco*».

Luisella Es

Ma solo per la deodorizzazione

AL DEPURATORE DEL PO RIPRENDONO I LAVORI

Erano stati bloccati dal Tar. Accolto ricorso al Consiglio di Stato

Dopo quattro mesi di sospensione riprendono al consorzio Po-Sangone i lavori per la realizzazione dell'impianto di «deodorizzazione».

Dovrebbe eliminare i cattivi odori che gravano su una parte della città dopo l'entrata in funzione del secondo modulo del gigantesco depuratore, costruito sulla sponda del fiume in territorio di Castiglione.

Lo ha deciso il Consiglio di Stato accogliendo in parte il ricorso del presidente del Consorzio, Sergio Garberoglio, (che si è appellato allo stato di necessità) mentre non potranno ancora riprendere le opere per la realizzazione del terzo modulo del depuratore.

I lavori dei due impianti erano stati bloccati nell'ottobre scorso dal Tar (Tribunale amministrativo regionale) dopo il ricorso di una ditta, l'Italimpresit, rimasta esclusa nella gara di appalto dei lavori.

Sulla vicenda la magistratura ha aperto recentemente un'inchiesta inviando una quindicina di comunicazioni giudiziarie.

«Per fine anno ci sentiamo di garantire che l'impianto di deodorizzazione sarà sicuramente finito», dicono alla direzione del depuratore. Comunque la prova del nove per l'impianto (del costo di un miliardo) sarà al momento dell'entrata in funzione.

Si ritiene infatti che questo sistema darà buoni risultati (secondo i tecnici questo sarebbe uno degli impianti più efficienti tra quelli adottati in Europa) ma non viene garantita una completa eliminazione degli odori.

Le zaffate nauseabonde provengono dai fanghi prodotti al termine del trattamento, contenuti in vasche scoperte. Si tratta ora di coprirle installando cappe di aspirazione ed effettuare infine «il lavaggio dell'aria».

Resteranno invece sospesi fino allo svolgimento del processo davanti al Tar i lavori per la realizzazione del terzo modulo del depuratore, in mancanza del quale parte dei comuni del consorzio non potranno usufruire dell'impianto.

STAMPA SERA

Michele Torre direttore responsabile
Carlo Brenda vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Vicepresidente Vittorio Cassoni di Chiusano - Amministratore Delegato e Direttore Generale Piero Paracchi - Amministratori Enrico Artieri, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Carlo Massarotti, Francesco Paolo Mattioli - Sindaci Alfonso Ferrero (presidente), Luigi Demartini, Giovanni Paradiso

Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco 32 - 10126 Torino

© 1987 Editrice LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 881 DEL 16-10-1986

Pubblicità
PK publikompass spa

Sede e Direzione Generale 20123 MILANO, via Carducci, 29 - Tel. (02) 86.961
TORINO, c. M. d'Azeglio, 60; via Roma, 80; via Maroncio, 32 - Tel. (011) 65.211
Filiali: ALBA, c. M. Coppino, 9 - Tel. 35.717 ● ALESSANDRIA, v. Cavour, 5 - Tel. 442.543 ● AOSTA, v. S. dei Minatori, 10 - Tel. 45.801 ● ARONA, v.le Baracca, 40/a - Tel. 41.700 ● ASTI, v. Massimo d'Azeglio, 28 - Tel. 39.202 ● BIELLA, v. P. Micca, 9 - Tel. 30.788 ● Bologna, 29 - Tel. 366.230 ● BOLOGNA, via Indipendenza, 24 - Tel. 229.829 ● CATANIA, p.za Giovanni XXIII, 10 - Tel. 533.087 ● CATANZARO, via M. Greco, 107 - Tel. 44.026 ● CHIERI, c.so Isola, 180 - Tel. 380.973 ● CUNEO, v. S. Grande, 11 - Tel. 50.532 ● FIDENZA, v. Gramsci, 88 - Tel. 37.84 ● FIRENZE, v.le Matteotti, 66 - Tel. 581.152 ● GENOVA, via C. R. Cecchini, 1/14 - Tel. 541.398 ● IMPERIA, via Bonfante, 1 - Tel. 273.371 ● MANTOVA, c.so V. Emanuele, 3 - Tel. 361.826 ● MESSINA, v.le S. Martino (Galleria Uprim) - Tel. 28.30.810 ● MODENA, via Rainerdo, 3 - Tel. 218.546 ● NOVARA, v. Massini, 1 - Tel. 33.241 ● PADOVA, p.za Giovanni XXIII, 2 - Tel. 778.224 ● PALERMO, v. Mariano Stabile, 180 - Tel. 334.928 ● PARMA, v.le Mentana, 3 - Tel. 36.801 ● REGGIO CALABRIA, Ter. Panella, 13 - Tel. 20.315 ● REGGIO EMILIA, v. Dell'Abbadessa, 2 - Tel. 41.648 ● ROMA, v. Quattro Fontane, 19 - Tel. 47.80.594 ● SANREMO, v. Cavour, 47 - Tel. 084.949 ● SASSARI, v. Porcellana, 9 - Tel. 273.439 ● SAVONA, v. Astengo, 1/1 - Tel. 36.210 ● VERCELLI, v. Foà, 63 - Tel. 60.430

Scade oggi il termine per tutti i veicoli superiori ai 9 cavalli fiscali

BOLLO AUTO, CODE NEL GIORNO DELL'ULTIMO ASSALTO

Si paga per tutto l'anno in un'unica soluzione: sole eccezioni i mezzi diesel e a gas

L'ultimo giorno utile per pagare la «tassa di possesso» annuale delle auto di cilindrata superiore ai 9 cavalli fiscali (fanno eccezione quelle con motore Diesel o a gas per le quali è possibile il pagamento quadrimestrale) è stato di fuoco anche e più degli altri anni. Tutte le delegazioni dell'Aci stamane erano aperte (salvo quella di Moncalieri) e sono state assediate da folle di utenti che hanno fatto code di ore, provocando sovente discussioni, quasi risse, litigi e insultando pesantemente gli impiegati. Stesso scenario, più o meno, negli uffici postali. Il «bollo» si poteva cominciare a pagare a partire dal 2 gennaio; molti sono andati per tempo all'Aci nei primi dieci giorni.

Da lunedì prossimo sarà possibile cominciare a pagare il bollo per le piccole cilindrate anche presso gli uffici postali. Stamane nella sede centrale dell'Automobil Club in via Giolitti la situazione è stata particolarmente pesante, mettendo a dura prova la resistenza degli impiegati. «Anche perché — spiegano gli addetti — molti utenti pur avendo il libretto fiscale non sono andati alla posta; preferendo la coda da noi per motivi misteriosi».

Lunghe code, irritazione e spintoni questa mattina all'Automobile Club per il bollo auto

Le operazioni sono state anche ostacolate in alcuni casi dall'incapacità degli utenti di compilare il modulo, peraltro abbastanza semplice. Alcuni sono arrivati a fasciarsi la mano destra, simulando infermità, per farsi scrivere dagli impiegati dati e importi. Altri, vedendo la casella destinata all'abbonamento dell'autoradio tv, pensavano di poter pagare anche l'abbonamento Rai.

Un mandato del giudice per Salerno e l'ex capo del personale

SCANDALO USL: CHE COSA SA IL PRESIDENTE ACCOMPAGNATO STAMANE IN PROCURA?

Un colpo di scena dopo l'altro: ieri sera sono diventate nuove imputate nello scandalo dei «rimborsi facili» dell'Usl Paola Manfredi, 50 anni, moglie del presidente dell'Usl, Giovanni Salerno, e Giancarla Ceccardi, 48 anni, consorte dell'ex capo del personale dell'Usl, Guido Masante. Entrambe sono state colpite da un mandato di accompagnamento per associazione per delinquere, peculato e falso ideologico e hanno passato la notte in questura in stato di fermo.

Questa mattina (alle sei in punto) è toccato ai rispettivi mariti vedersi bloccare dagli agenti della Digos, muniti ancora una volta di mandato di accompagnamento per peculato, falso ideologico e associazione a delinquere. Sia Giovanni Salerno, 54 anni, che Guido Masante sono stati portati in questura. Alle 9,30 Giovanni Salerno è stato tradotto in uffici attigui a quello del giudice istruttore Aldo Cuva che alle nove e cinquanta ha iniziato l'interrogatorio del presidente del comitato di gestione dell'Usl torinese.

E' accaduto quel che da diversi giorni era nell'aria: lo scandalo è andato man mano ingigantendosi (con nove istituti d'analisi perquisiti, cinque arresti e 24 persone inquisite) ed alla fine è arrivato agli uomini politici.

Del resto il giudice Cuva aveva già accennato tra le righe, buttando lì un palo di commenti quasi per caso, che le indagini avevano preso una piega precisa. Dopo gli arresti dei primi giorni aveva detto: «*Ci troviamo di fronte ad una situazione generale di sfascio. I danni per le strutture pubbliche non si limitano a pochi milioni. Stiamo scoprendo che certa gente ha guadagnato miliardi con questo tecnico di complicità paralleli tra pubblico e privato*».

C'è già un preciso accenno al «*livello politico*», ma quel che doveva togliere ogni dubbio è un'affermazione di due giorni fa: «*non può essere un caso che per tanti anni le cose nella sanità siano andate così. Ci sono ancora molte verifiche da fare, non tanto negli istituti privati quanto nel settore pubblico*».

Come mai l'inchiesta è arrivata prima alle mogli del presidente dell'Usl e dell'ex capo del personale e poi ai mariti? Gli accertamenti sugli istituti societari istituti finora coinvolti nelle indagini hanno rivelato alcuni «segreti» gelosamente custoditi dagli interessati.

Paola Manfredi e Giancarla Ceccardi tra l'81 e l'83 sono state nelle amministratore dell'Istituto Mirafiori, dottor Luciano Micheloni, uno dei tredici arrestati. Dopo essere uscite dalla società sono però rimaste come dipendenti del Mirafiori e lavorano al servizio accettazione di corso Montecucco 131.

L'incriminazione delle due donne è giunta a conclusione di una giornata di lunghi interrogatori ed ha di fatto allargato il campo d'azione dei giudici, facendo affiorare gli intrecci e le commistioni di interessi tra i capi degli istituti privati e gli amministratori pubblici, i funzionari dell'Usl torinese e della stessa Regione.

Il dottor Salerno, per reagire all'immagine negativa ricaduta sulla sanità pubblica, aveva emesso un comunicato stampa appena una settimana fa: «*L'Usl si è costituita parte civile già prima che in questa vicenda avvenissero degli arresti. Inoltre non vi sono nel modo più assoluto coperture politiche del comitato di gestione per i fatti in questione ed è anche stata attivata un'indagine conoscitiva interna per la verifica di procedure di salvaguardia e garanzia*».

Marco Vaglietti

Il presidente dell'Usl, Salerno, arriva in Procura

Continua il braccio di ferro con il Comune

GIOSTRAI OCCUPANO ALLA PELLERINA GLI STAND PER LA FIERA

Rischi di spaccature all'interno della Confesercenti, alla vigilia della manifestazione in programma lunedì durante il Consiglio comunale

Una delle tante manifestazioni di giostrai che protestano contro il Comune

Qualcuno l'aveva anticipato nel corso della conferenza-stampa svoltasi ieri in mattinata: «*Noi giostrai a questo punto reclamiamo soprattutto eventuali contrasti interni alla categoria*». Una buona profezia, e lo si è visto subito nel pomeriggio, con un centinaio di baracconisti impegnati, alla Pellerina, nell'occupazione degli stand in costruzione per la Fiera del Vino. Decisa perché «*qui vogliamo un posto per tutti, tenendo conto che l'area è destinata allo spettacolo viaggiante e non a manifestazioni commerciali*». Senza nascondere l'attuale disponibilità di 167 allacciamenti contro un numero decisamente superiore di richieste da cui, sempre secondo i giostrai, «*deriva uno squilibrio che esige immediati provvedimenti da parte del Comune*».

I baracconisti contro i gestori della Fiera, dunque, con la conseguenza di una particolare tensione nell'ambito della Confesercenti, che gestisce questa seconda manifestazione tramite la Assofiera. Rappresentando nello stesso tempo quei giostrai che fan capo al sindacato Anava e le cui firme risultano le prime sottoelencate all'esposto al Tar con cui, dando torto al Comune, la Pellerina è stata restituita allo spettacolo viaggiante. Un gran pasticcio, insomma; né l'ennesima manifestazione di protesta che l'intera categoria ha in programma per lunedì sera, durante il prossimo Consiglio Comunale, sembra anticipare una qualche schiarita.

Così, visto che Torino è città cui le maschere piacciono soltanto per gioco, l'unica speranza di chi ha seguito la faccenda sin dalle prime battute è che tutte le parti in causa decidano finalmente di giocare a carte scoperte. A cominciare dagli amministratori, intervenuti in ritardo quando già la questione minacciava di incancrenirsi, che certamente han ragione nel sostenere come qualsiasi decisione presa nell'interesse della città (come appunto il trasferimento delle giostre da una piazza Vittorio che si prepara a decollare verso nuove e più consone destinazioni), non possa accettare né opposizioni corporative né ostruzionismi di parte. Ma indubbiamente eserciterà pretendendo che i giostrai interessati (e quella parte della città che è loro amica) accettino una decisione che avrebbe dovuto essere concordata assai prima. Mentre è ovvio che la visibile messa in atto di qualche innovazione concreta in piazza Vittorio l'avrebbe giustificata assai di più.

Detto questo, però, è anche vero che i giostrai dovrebbero ricordare di aver accettato e sottofirmato a novembre un eventuale trasferimento al Michelotti o al Valentino, dove appunto il Comune ha deciso temporaneamente di indirizzarli. Non ci staranno tutti, e ne nasceranno problemi non da poco sia per le assegnazioni dirottate alla Pellerina che per quelle conseguenti di qui a piazza d'Armi, questo è certo. Ma perché allora non definire tutti insieme, lasciando perdere le piazze simbolo e le battaglie di principio, uno spazio il più possibile accettabile al Valentino?

Auto contro autobus a causa del ghiaccio

SCONTRO A CIRIE': UNA MORTA

La vittima, 39 anni, è un'impiegata di Cafasse

Incidente mortale stamattina alle 7,30 a Ciriè: una Regata diesel special si è schiantata frontalmente contro un autobus della ditta Boggetto e la donna che era al volante è morta sul colpo. I vigili del fuoco di Ciriè hanno lavorato fino alle 8,30 per estrarre il corpo. La vittima è Giuseppina Muzio Dellavalle, un'impiegata di 39 anni residente a Cafasse in via Torino 123.

L'impatto, violentissimo, è avvenuto in via Torino nelle vicinanze del cargo sportivo. L'autista del bus, Giorgio Di Mari, 31 anni, residente a Lanzo in via Matteotti 2 — come ha poi raccontato ai carabinieri — si è visto piombare addosso la vettura che ha invaso la corsia opposta di marcia; nel disperato tentativo di evitarla è uscito di strada finendo in un fosso. La manovra non è però servita a evitare lo scontro che è stato terribile, tanto che parti della «Regata», porte, paraurti, cristalli, si sono sparse nella neve nel raggio di trenta metri.

L'auto si è infilata sotto la parte anteriore del pullman riducendosi un ammasso di lamiere contorte. Illesi i pochi passeggeri del mezzo pubblico, che stavano andando a lavorare.

La spaventosa scena dell'incidente: l'auto è stata completamente distrutta

● Per oltre quindici giorni gli allievi della scuola media di Volpiano hanno dovuto rinunciare alle ore di educazione fisica: la loro palestra, o meglio l'area attrezzata coperta da un pallone pressostatico, era inagibile. La neve ha danneggiato la copertura slecché si è dovuto attendere che il telone venisse riparato.

«*Sappiamo che il pallone pressostatico ha fatto ormai il suo tempo: è da dodici anni che funziona, quando normalmente questo attrezzature sono garantite per una durata massima di otto anni, ma ciò che chiediamo è che regga ancora sino alla fine dell'anno scolastico. Nel frattempo* — spiega il sindaco Giuseppe Bucamiele — *decideremo se sostituirlo con uno nuovo oppure con un prefabbricato leggero*».

Ma il Comune di Volpiano non aveva in programma la costruzione di una nuova palestra per la scuola media? Si era parlato di un mini-palazzetto dello sport che sarebbe dovuto costare oltre un miliardo di lire. «*Proprio così: stiamo in attesa dei finanziamenti regionali. Dovevano arrivare già nell'86 ma su disposizione del ministero della Pubblica istruzione le esigenze della scuola dell'obbligo sono passate in second'ordine*».

Necessari interventi urgenti in Piemonte

UN «ORCO» NEI BOSCHI?

I danni non solo dalle «piogge acide»

Regali boschi del Piemonte, imbiancati sotto la gran neve delle settimane scorse. Li abbiamo visti in televisione, addormentati in un silenzio da cui esce, stridente, un interrogativo in sintonia con questo '87 dedicato alla tutela ambientale: possibile che un grave processo di degradazione stia incrinando tanto maestoso splendore?

Purtroppo sì, quella che gli esperti definiscono «*morìa del bosco*» con una terminologia che sembra presa da una fiaba cattiva risulta fenomeno ormai diffuso, sia pure con differente intensità, su scala mondiale. Anche se si tratta di un male che, affrontato senza altri ritardi e con precisa cognizione di causa, potrà essere vinto.

Spiega il professor Alberto Quaglino, direttore dell'Istituto di silvicoltura e assestamento forestale presso la facoltà di Agraria: «*Il mito della crescita, del benessere e del superfluo ha interferito sull'ambiente sino a innescare un processo di trasformazione in molti casi irreversibile. Come le grandi monocolture, il massiccio impiego di fertilizzanti e pesticidi, l'introduzione di specie estranee a quelle locali, gli incendi e l'abbandono delle montagne hanno contribuito ad alterare e trasformare definitivamente le foreste delle origini*».

Aumentato in modo sensibile il deperimento delle piante nelle vallate piemontesi, anche se la situazione non è grave come in altri Paesi europei e in America. Il patrimonio arboreo può essere salvato, a patto che s'intervenga in tempo

Idealizzare un Eden che non esiste più, neppure nei tanti arboreti sfruttati nei secoli scorsi e poi abbandonati, diventa quindi un alibi inutile quanto controproducente. Negativo come certe forzature oggi particolarmente diffuse. In prima linea, quasi cercassimo tutti quanti di metterci a posto la coscienza cercando un colpevole da esorcizzare, la denuncia di un «*inquinamento atmosferico che, per quanto denominatore comune di tutte le situazioni di stress forestale, solo in casi specifici come quelli verificatisi soprattutto nell'Europa centro-settentrionale a partire da Cecoslovacchia, Polonia e Russia, se risulta fuor di dubbio come principale ed evidente*».

Ma è sempre e soltanto l'inquinamento, dunque, l'«orco nero» dei boschi in pericolo. Né è dimostrato che, riuscendo ad eliminare quelle che con un termine tanto impreciso quanto superficialmente strumentalizzato vengono definite «*piogge acide*», venga automaticamente risolto un deperimento dei boschi che ha inciso tra l'altro in maniera estremamente rilevante lo sfruttamento massiccio e irrazionale praticato tra le due guerre».

Sostiene il professor Quaglino: «*In questo secolo lo sviluppo è arrivato a interferire su luce, calore, umidità, disponibilità di sostanze nutritive. Rimitato: dalla fine degli Anni 70 in alcune zone boscate dell'America del Nord, del Centro-Nord e dell'Est europeo si sono riscontrati danni solo in parte attribuibili a cause note e quindi particolarmente complessi in vista di una spiegazione scientificamente attendibile. Inoltre, poco più tardi, Svizzera, Austria e Francia hanno identificato lo stesso fenomeno ora presente anche in alcune regioni italiane*».

Compreso il Piemonte, dove «*la situazione appare diversa da quella indicata nelle statistiche ufficiali, le quali denunciano una percentuale intorno all'1 per cento di piante malate per cause cosiddette ignote*». Lo dimostrano campionamenti effettuati nelle valli torinesi di Susa e Chisone, nella Valle Cervo in provincia di Vercelli, nell'area canavese del Tanaro e in Valle Casola, «in cui, soprattutto in relazione alle conifere ed a latifoglie quali il faggio della Valle Cervo, si sono individuati sintomi di deperimento simili a quelli osservati in Svizzera».

Una situazione al livello di guardia, insomma. Tanto più considerando «*l'insieme di cause, dalle modificazioni climatiche dell'ultimo decennio allo sconvolgimento della rete idrica, che vi confluiscono. E ancora da dimostrare se l'inquinamento atmosferico sia uno dei motivi di stress oppure intervenga come loro catalizzatore*». Ma l'importante è che la questione venga affrontata senza altri ritardi.

«*Gli istituti di ricerca europei e americani lavorano in stretto contatto per la soluzione del problema, mentre la Cee sta coagulando una serie di direttive a breve e lungo termine cui saranno tenuti a uniformarsi tutti i Paesi membri. Ritengo che, senza illuderci di recuperare un paradiso perduto ormai scomparso da millenni e totalmente trasformato dall'uomo, potremo conservare il patrimonio naturale nelle condizioni in cui l'abbiamo ereditato, a patto si capisca in tempo che, per essere salvato, l'ambiente non va abbandonato a se stesso oppure ibernato sotto un'improponibile campana di vetro ma gestito in maniera scientificamente rigorosa*».

l. r.

Da ieri aperta al pubblico la mostra dedicata a ritratti e autoritratti

A TORINO E' TEMPO DI «SCUOLA ROMANA»

Opere di Scipione, Mafai, Cagli, Maccari e Francesco Trombadori

Giovanni Audoli, sullo sfondo il celebre autoritratto di Mafai

E' aperta al pubblico da ieri, nello studio d'arte «Scuola Romana» di via Pietro Micca 21, un'accattivante mostra di olii, pastelli, disegni e sculture dedicata appunto ai «*Volti della scuola romana*»: si tratta soprattutto di autoritratti eseguiti da artisti attivi a Roma nel periodo fra le due guerre, in cui la «Scuola» fu particolarmente vitale, ma c'è anche una sezione che presenta ritratti di intellettuali e poeti o amici degli autori, quali Ungaretti, Pirandello, Antonello Trombadori, Margherita Sarfatti, Dario Sabatello, Romeo Lucchese.

La rassegna, che è a cura di Giovanni Audoli (nipote di quel Giovambattista Carpanetto ideatore della grafica del primo, famoso manifesto della Fabbrica Italiana Automobili Torino), comprende opere di Mario Mafai, Afro, Corrado Cagli, Scipione, Mino Maccari, Francesco Trombadori, Gliberto Cerocchini, Cipriano Oppo, Marino Mazzacurati, Ferruccio Ferrazzi, Antonietta Raphael, Pericle Fazzini, Guglielmo Janni, Alberto Ziveri, Emanuele Cavalli, Roberto Melli, Fausto Pirandello, Carlo Socrate.

Nei «volti», più che nei paesaggi o nella natura morta, è leggibile — spiega Vittorio Sgarbi nel catalogo — «*il carattere proprio e specifico della Scuola Romana... una definizione globale e convenzionale che raccoglie personalità eterogenee e fortemente autonome, che esprimono un prepotente individualismo*».

L'esposizione resterà aperta fino al 28 febbraio, con orario 16,30-19,30 dal martedì al venerdì, 10-13 il sabato.

Vittima un torinese

VAL D'AOSTA OVERDOSE

La morte per droga si è affacciata anche in Val d'Aosta. Luciano Robin, 28 anni, nato e residente a Settimo Torinese, cameriere presso un ristorante di Courmayeur è stato trovato da alcuni colleghi privo di vita nella sua camera in via Margherita 14. La scoperta è avvenuta questa notte verso l'1,30.

Dai primi accertamenti eseguiti dai carabinieri sembra che la morte del Robin sia imputabile ad un'overdose. Le indagini e l'accertamento necroscopico avvengono nel più assoluto riserbo e fino a questo momento nessuna dichiarazione ufficiale ha confermato le prime indiscrezioni.

Stando comunque alle impressioni degli inquirenti Luciano Robin è probabilmente la prima vittima della droga in Alta Val d'Aosta.

IDEA SPOSA '87

Dal 31 gennaio all'8 febbraio

Stampa Sera

Presentando questo tagliando all'ingresso del salone, al Palazzo del Lavoro di via Ventimiglia 211, il lettore avrà diritto ad un biglietto a riduzione al prezzo di lire 2000 anziché lire 5000.

Ogni sera alle 21 (il sabato e la domenica alle 17 e alle 21) si svolgerà presso il teatrino una sfilata. Compilando il tagliando il lettore può scegliere la «Sposa del 2000». Il tagliando dovrà essere imbucato in un'apposita urna all'interno del Salone. Per votare basta indicare il numero dell'abito preferito o la ditta.

Scelgo l'abito numero .....

Della ditta .....

Nome .....

Cognome .....

Età .....

Indirizzo .....

Telefono .....

Il tagliando dà anche diritto a partecipare al concorso organizzato dalla Promark e rivolto a tutti i visitatori di «Idea Sposa '87». I premi in palio sono:

1) Una cucina Salvarani (offerta da Stampacolor).
2) Un viaggio e soggiorno per due persone a Palma De Majorca (offerto da La Bomboniera).
3) Un abito da sposa (offerto da Chérie Sposa)
   Un abito da sposo (offerto da De Benedetti).

L'estrazione dei premi avverrà il 28 febbraio. I nomi dei vincitori saranno pubblicati su «La Stampa» e «Stampa Sera» nei giorni successivi.

Tutto ciò che dovete sapere su un salone che vi introduce nel pianeta matrimoni...

Cento espositori per Idea Sposa 87

PRIMA DI DIRE QUEL SI' INFORMATEVI BENE...

S'inaugura oggi alle 15 la quarta edizione di «Idea Sposa», il maxisalone ormai tradizionalmente organizzato dalla Promark e dedicato al matrimonio e a tutti i suoi annessi commerciali. Nelle precedenti edizioni la manifestazione, che si svolge al Palazzo del Lavoro in via Ventimiglia 211, ha totalizzato più di centomila visitatori. Per quest'anno se ne prevedono invece all'incirca quarantamila.

Il sabato e la domenica «Idea Sposa 87» resterà aperto dalle 15 alle 23,30. Gli altri giorni chiuderà alla stessa ora, ma aprirà invece alle diciassette. Il salone chiuderà i battenti alle 23,30 dell'8 febbraio.

Il catalogo comprende venti categorie commerciali per un totale di cento espositori su diecimila metri quadrati. Sono rappresentate case produttrici di abiti nuziali, agenzie di viaggi, pasticcerie, aziende produttrici di bomboniere, agenzie per servizi fotografici, autonoleggi, negozi di corredi, rivenditori di elettrodomestici, fiorai, ristoranti specializzati in banchetti e agenzie immobiliari.

Il prezzo del biglietto d'ingresso è di 5 mila lire, ma non per i nostri lettori che potranno esibire alla cassa il tagliando che pubblichiamo qui a fianco e pagare il biglietto al prezzo di duemila lire. Ogni tagliando dà diritto a uno sconto su un solo biglietto. Se si desidera visitare il salone in due o più persone basta munirsi di altrettanti tagliandi.

Attenzione a non buttare via il tagliando una volta entrati. Il nostro consiglio è di compilarlo con nome, cognome, indirizzo, numero telefonico (quest'ultima indicazione è importantissima) e imbucarlo nell'urna che troverete all'interno del salone.

Si potrà così partecipare ad un maxiconcorso che, entro il 28 febbraio, decreterà quattro vincitori. Il titolare del primo biglietto estratto vincerà una cucina componibile extralusso. Al secondo biglietto andrà invece un viaggio con soggiorno di otto giorni per due persone a Palma de Majorca, mentre al terzo e al quarto andranno un abito da sposa per lui e uno per lei. I biglietti d'ingresso comperati grazie alla riduzione permessa da *Stampa Sera* «valgono» ai fini del concorso esattamente come quelli acquistati a prezzo pieno. I nomi dei vincitori verranno pubblicati il giorno successivo all'estrazione su almeno quattro quotidiani, *La Stampa, Stampa Sera, l'Unità* e *Il Giornale*.

Il tagliando, come potete vedere, è diviso in due parti. La prima metà la ritireranno alla cassa, l'altra invece va conservata.

All'interno del salone troverete anche una seconda urna, dedicata alla «Sposa del Duemila». Non si tratta di un concorso, ma di una specie di referendum tramite il quale gli operatori del settore vogliono sondare le preferenze del pubblico per ciò che concerne l'abbigliamento matrimoniale per «lei».

Come vi piacerebbe immaginare la sposa del futuro? Ogni sera alle 21 (il sabato e alla domenica anche alle 17) e «Idea Sposa 87» si svolgerà una sfilata di abiti nuziali presentati dalle diverse ditte espositrici e organizzata dalla nostra collaboratrice Elsa Rossetti.

Gli abiti contrassegnati da un numero sono quelli che partecipano al referendum. Scegliete fra loro l'abito più adatto alla «Sposa del Duemila», e votatelo, scrivendo puntualmente sul tagliando il numero che lo contrassegna oppure il nome della ditta produttrice.

Che cosa si vince?

Per questa volta non si vince nulla: si tratta solo di un test al quale vi preghiamo di partecipare. Volendo, si tratterà di una simpatica scusa per assistere alle sfilate e fare un brindisi made in Piemonte con il moscato d'Asti che i produttori offriranno ogni sera agli spettatori.

Volete chiarirvi le idee e magari conoscere un po' di storia dell'abito nuziale?

Vicino all'ingresso del salone è stata allestita una piccola mostra di abiti da sposa delle nonne e delle bisnonne, i più recenti dei quali risalgono ai primi anni di questo secolo. Fra trine e merletti c'è anche una curiosità quasi storica, rappresentata dalla veste nuziale di Maria Caterina Pellizza, sorella del celebre pittore Pellizza da Volpedo, sposatasi il 21 giugno del 1879. L'abito — perfettamente conservato — è stato recuperato dalla Promark in casa di un pronipote della signora, a Castelnuovo, nell'Alessandrino. Assicuriamo che vale la pena vederlo.

La ricetta del giorno

Pubblichiamo in questa pagina le ricette che vengono presentate ogni giorno alle 15,15 circa da Anna Bona su Quarta Rete (e riteletrasmesse alle 15,45).

Speriamo di far cosa utile e gradita ai nostri lettori e, nel contempo, di contribuire a salvare i vecchi piatti regionali che purtroppo si stanno perdendo.

Vi invitiamo a collaborare con noi inviandoci i vecchi piatti delle mamme e delle nonne. Indirizzare a «Ricetta del giorno», via Marenco 32 (Torino).

Provvederemo ad inoltrare alla tv le vostre ricette. Anna Bona le selezionerà in base all'interesse. Le migliori saranno lette e illustrate su Quarta Rete e pubblicate lo stesso giorno su Stampa Sera.

TORTA DI MELE

130 gr. zucchero,
150 gr. farina bianca,
1 uovo intero,
½ bicchiere di latte,
½ bustina lievito per dolci,
60 gr. zucchero,
60 gr. burro.

In un contenitore impastare insieme la farina, lo zucchero, una presina di sale, l'uovo, bianco e rosso, il mezzo bicchiere di latte, sino ad ottenere un impasto morbido e cremoso.

In ultimo aggiungere la mezza bustina di lievito per dolci ed incorporarla bene.

Versare l'impasto così ottenuto in una tortiera rotonda imburrata ed infarinata.

Pelare le mele, tagliarle a fettine sottili e disporle sulla superficie della torta, spolverarle con 50 gr. di zucchero e irrorarle con 50 gr. di burro fuso.

Infornare a 160/170 gradi, per un'ora circa.

Grazie allo Chef Domenico per la ricetta di questo dolce facilissimo da realizzare, sano ed economico.

INFORMAZIONI PROFESSIONALI

Il profilo di una nuova generazione di professionisti

PROFESSIONE PROFUMIERE

Nel giro di pochi anni i Profumieri italiani hanno saputo trasformarsi in autentici "manager della bellezza" aggiornati e sensibili all'evoluzione del mercato e del pubblico.

Essere professionali significa aggiornarsi, stare al passo coi tempi, come garanzia di massima serietà.

E' quello che ha fatto il Profumiere italiano, che nel giro di pochi anni ha saputo rivestire il suo lavoro con un nuovo spirito e una nuova professionalità.

Un esperto

Oggi la figura del Profumiere italiano è sempre più spesso quella di un esperto, di un professionista emergente che ha saputo trasformare i suoi negozi in veri "centri di bellezza" altamente qualificati, partendo innanzitutto dall'accurata selezione delle migliori marche di prodotti cosmetici, per offrire alla sua clientela un assortimento ottimale.

Una particolare attenzione il Profumiere italiano l'ha dedicata anche alle collaboratrici del suo negozio, che sono oggi vere e proprie "Consulenti di bellezza", preparate e qualificate, in grado di dare una risposta esauriente e precisa ad ogni problema.

Evoluzione professionale

A questa professionale evoluzione delle Profumerie italiane partecipa con orgoglio anche Shiseido. Un'industria d'avanguardia, terza al mondo per giro d'affari, che l'anno scorso, ad esempio, ha investito oltre 60 miliardi in studi e ricerche per proteggere la bellezza di ogni donna.

L'apporto di questa Azienda alla professionalità delle Profumerie Concessionarie non si esaurisce nella fornitura di prodotti di altissimo livello qualitativo, ma anche nell'offerta di tutto un insieme di servizi volti a consentire alle consumatrici la scelta dei prodotti più adatti e la loro utilizzazione ottimale, in modo da ricavarne il massimo beneficio in termini di bellezza e di sicurezza.

La fiducia delle consumatrici

Come per le Profumerie, anche per Shiseido l'alta qualità dei prodotti e dei servizi comporta costi finali elevati.

Per questo i prezzi al pubblico dei prodotti Shiseido sono il risultato di un'equilibrata valutazione di qualità e costi reali, ed è ancora per questo che Shiseido chiede ai propri Concessionari di applicare rigorosamente i prezzi di listino.

E' un principio di estrema chiarezza che le consumatrici italiane, grazie alla loro sempre più aggiornata cultura e sensibilità, sono perfettamente in grado di comprendere ed apprezzare.

Ecco perché sicuramente continueranno ad accordare la loro fiducia a Shiseido ed alla professionalità del Profumiere.

appuntamenti in città

Farmacie aperte

Domenica 1° febbraio 1987 con servizio continuato dalle ore 9 alle ore 12,30: Agnini, corso Regina Margherita 256; Beato Angelico, via S. Marino 69; Bestente, piazza Carignano 2; Busatti, via Monginevro 57; Comunale n. 15, via Pomba 1; Comunale n. 18, via Borgaro 103; Comunale n. 19, via Vibò 19; Comunale n. 25, scalo ferr. Porta Nuova (lato partenze); Comunale n. 31, corso Siracusa 98; De Angeli, largo Brescia 47; Ferrero, piazza Savoia ang. via del Carmine; Magno, via C. Colombo 42; Operti, piazza Vittorio Veneto 11; Sacro Cuore, via Nizza 121; San Camillo, via Pio VII 164; Santi Angeli Custodi, corso Vercelli 197/A; Tesoriera, corso Francia 212.

Autoriparazioni

● L'Automobile Club Torino ha organizzato i turni festivi tra le officine di autoriparazioni e gli elettrauto. Domani sono aperti le autoriparazioni in via Airasca 9 ed in via Giachino 29 e l'elettrauto in via Millefonti 11.

Fischietti di Ostuni

● Si è aperta questa mattina agli Antichi Chiostri, in via Garibaldi 25, la 1ª mostra itinerante dei fischietti in terracotta di Ostuni, a cura del Centro Diffusione Artigianato ed Arte «Il Fischio». La mostra è organizzata dall'assessorato all'istruzione del Comune di Torino. Intendimento dell'amministrazione è quello di stimolare i giovani proponendo loro antiche tradizioni popolari artigianali legate ad usi e costumi andati in disuso. La mostra è aperta tutti i giorni, festivi e feriali, dalle ore 9 alle 19, fino al 7 febbraio.

Ferrante Aporti

● Nell'ambito dell'attività di laboratorio di Teatro Immediato l'associazione Arci-Kids gestisce, per il progetto Giovani-Ferrante Aporti, un programma mensile di spettacoli ed incontri con personaggi dello spettacolo. La programmazione si pone lo scopo di poter fornire agli ospiti del Ferrante Aporti occasioni di crescita culturale ed alla cittadinanza la consuetudine di poter usufruire di una struttura pubblica. Questa sera alle ore 21,30, presso il teatro dell'Istituto di corso Unione Sovietica 327, è in programma lo spettacolo «*Spremuta sull'Impero*», realizzato dalla Compagnia Babylonia di Torino. La rappresentazione si basa su situazioni comiche create con il mimo e con la clownerie lasciando spazio ai «*momenti di poeticità*». Per le modalità di partecipazione all'iniziativa ci si deve rivolgere presso l'Arci, in via Accademia Albertina 10, in orario di ufficio.

Camminare insieme

● La 40ª sezione del pci organizza per questa sera alle ore 21, presso i locali della sezione in via Beaulard 26/b, un'assemblea pubblica di presentazione del libro di Diego Novelli «*Camminare insieme*».

Ipnosi e autocontrollo

● A cura del Centro Ipnosi Dinamica, questa sera alle ore 21, presso l'Hotel Jolly Ambasciatori, in corso Vittorio Emanuele 104, Stefano Benemeglio parla sul tema «*Ansia, paura, memoria labile*»; tecniche di ipnosi dinamica e di autocontrollo.

Ventisei debuttanti

● Alle ore 21, presso il Circolo Ufficiali, ventisei debuttanti faranno ingresso nel salone d'onore al braccio degli allievi di vari istituti di formazione militare.

Gita al Sestriere

● Lo Ski Club Libertas organizza una gita al Sestriere per domani. Il costo del viaggio, che comprende il giornaliero, è di 38 mila lire. Per i nuovi soci il costo della tessera dello Ski Club Libertas è di 5000 lire. La partenza è prevista alle ore 7 da piazza Bernini 12. Per informazioni occorre rivolgersi alla segreteria (telefoni 751.619 e 751.634). Sempre la Libertas organizza da mercoledì un corso teorico di formazione subacquea per apnoisti e sommozzatori con rilascio di brevetto.

Corale Universitaria

● Domani pomeriggio, alle ore 16, la Corale Universitaria di Torino, diretta da Dario Tabbia, terrà un concerto presso l'Educatorio della Provvidenza (corso Trento 13). In programma un repertorio di brani polifonici rinascimentali. Il concerto è organizzato dall'Università della Terza Età.

LIPU
Sede Nazionale
Vicolo S. Tiburzio 5
43100 PARMA
Tel. 0521/33418

Per sostenere la natura e gli uccelli DIVENTA UN SOCIO LIPU

compila il tagliando e avrai GRATIS

Inoltre ti sarà inviato gratuitamente
● la rivista trimestrale Uccelli
● la tessera di socio col bollino
● l'adesivo con l'Upupa

Ritaglia e spedisci in busta chiusa a: LIPU - V. S. Tiburzio 5 43100 Parma

ISCRIZIONE ☐ DONAZIONE ☐
Socio giovanile (sino a 18 anni) L. 15.000 Socio ordinario L. 20.000
Classe scolastica L. 30.000 Socio benemerito a vita L. 1.000.000
Socio sostenitore L. 50.000
DESIDERO DIVENTARE SOCIO LIPU
Io sottoscritto _____
residente in Via _____ n. _____
CAP _____ Località _____
ho versato L. _____ sul c/c p. n. 10299436 ☐
tramite vaglia postale ☐ tramite assegno allegato ☐ in contanti ☐
inviata donazione di L. _____

Il gioco è alla settimana n° 22

SEI TU IL PROSSIMO «BIG» DEL SUPER BINGO?

Ultimi bagliori sulla quinta edizione del Bingo, la grande tombola computerizzata, che ormai da tre anni accompagna i lettori.

Con i numeri che vengono pubblicati oggi si chiude la ventiduesima settimana del Bingo 5. Attenzione quindi: chi si è accorto di aver annullato tutti i numeri della sua cartolina, telefoni entro le ore 20 di questa sera. Non perderà così il diritto di aggiudicarsi uno dei ricchi premi che ogni settimana attendono i vincitori: la «Y 10 Fire» messa in palio dalla Lancia e dai suoi concessionari di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta; i buoni-acquisto offerti dal grande Centro commerciale «Lagrange 15» (un premio da un milione; uno da 500 mila; diciotto da 300 mila). Senza contare la possibilità di partecipare all'estrazione del premio «extra» da 3 milioni 300 mila lire, frutto dei premi di consolazione non assegnati nel concorso numero 21: la somma verrà sorteggiata tra coloro che hanno vinto buoni-acquisto.

Il concorso di Stampa Sera ha avuto finora un seguito eccezionale. Le cartoline messe in distribuzione sono andate presto esaurite: molte le proteste di persone che avrebbero voluto partecipare e son dovute restare a bocca asciutta. Segno della «febbre» per il Bingo che contagia fasce sempre più vaste di lettori.

Coloro che hanno avuto modo di vincere sono stati oltre mille: chi l'auto, chi i buoni-acquisto. Ci sono stati i superfortunati che si sono presentati più di una volta alla sede del giornale. Soprattutto c'è stata una distribuzione geografica uniforme: i vincitori sono arrivati da tutte le province di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

La quinta edizione, poi, con la sua formula decisamente più agile, ha riscosso generali favori. E in più ha «laureato» autentici «supercampioni» della fortuna. La settimana scorsa Giorgio Scioldo di Torino si è portato a casa 5 milioni 600 mila lire; tempo addietro Pia Spadone, sempre di Torino, si era aggiudicata 4 milioni 200 mila lire, seguita a ruota da Mario Rosso, di Verolengo, con 4 milioni 100 mila lire. Tutta gente che ha avuto la possibilità recarsi nel grande Centro commerciale di via Lagrange 15 e scegliere senza preoccupazioni tra gli articoli messi in mostra dagli oltre quaranta negozi.

Ora sono attesi ulteriori vincitori, sperando che il maltempo non scoraggi, com'è avvenuto nelle ultime settimane, gli eventuali vincitori, magari restii ad affrontare un viaggio difficile per recarsi a Torino.

E' vero che la tombola, anche nella versione computerizzata, è pur sempre un gioco: ma se c'è l'opportunità di aggiudicarsi ricchi premi, c'è una stimolo maggiore, il gioco diventa più appetibile. E il Bingo ne è una dimostrazione...

Una bella manciata di milioni per un gruppo di fortunati

La grande tombola di
STAMPA SERA
realizzata in collaborazione con
Centro Commerciale Lagrange 15
LANCIA
Questa settimana puoi vincere

1° PREMIO una AUTOBIANCHI Y10 FIRE

2° PREMIO un buono acquisto «LAGRANGE 15» di L. 2.000.000

3° PREMIO un buono acquisto «Lagrange 15» di L. 500.000

Dal 4° al 21° premio
18 buoni acquisto
«Lagrange 15» di L. 300.000

e fra tutti i vincitori di buoni acquisto «Lagrange 15» verrà estratto un buono extra di lire 3.300.000

GIOCO N° 22 (22ª settimana) - I NUMERI DI OGGI

20	78	22	57
36	28	68	54
	35	17	

CMI 4/290847

Come si gioca e si vince

Il concorso a premi BINGO 5 si inizia il 1° settembre 1986 e termina il 28 febbraio 1987. Avrà un totale di 24 «estrazioni» settimanali di 70 numeri compresi fra 1 e 90, ciascuna delle quali comincerà il lunedì e terminerà il sabato successivo.

«Stampa Sera» ha distribuito in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta centinaia di migliaia di cartoline. Altre verranno distribuite in ottobre, novembre e dicembre; ogni cartolina è numerata con un «numero della fortuna» e in ogni cartolina sono pubblicati 24 giochi identificati con i numeri da 1 a 24 (corrispondenti alle settimane di gioco). Quattro giochi sono doppi, cioè i numeri 1 - 7 - 13 - 19 hanno due cartelle per giocare a disposizione; per vincere è sufficiente completarne una sola.

Comprate ogni giorno «Stampa Sera». Dove saranno pubblicati i numeri estratti nel giorno e conservate il giornale per tutta la settimana. Confrontate giorno per giorno i numeri del Bingo su «Stampa Sera», con quelli in vostro possesso per vedere se corrispondono. Tracciate un cerchietto intorno ai numeri del gioco della settimana in corso via via che questi «escono» sul giornale. Quando tutti e quindici i numeri riportati sulla vostra cartella di gioco corrispondenti alla settimana in corso saranno risultati estratti, avrete fatto Bingo e sarete vinci uno dei premi in palio. A questo punto telefonate al n° 6865272 (prefisso 011 per chi chiama da fuori Torino). Abbiate cura, quando telefonate, di tenere a portata di mano la vostra cartolina. In essa vi sono inseriti dei codici particolari, intesi ad evitare errori ed equivoci. Saranno considerate valide tutte le vincite annunciate entro le ore 20 del sabato della medesima settimana di pubblicazione dei numeri.

Se i Bingo realizzati dovessero essere più di uno, si andrà a controllare il «numero della fortuna» con questo criterio: per i giochi numero 1 - 3 - 5 - 7 - 9 - 11 - 13 - 15 - 17 - 19 - 21 - 23, la graduatoria del primo all'ultimo premio sarà determinata in funzione del numero della fortuna stampato sulla vostra cartolina del più alto (1° premio) al più basso (ultimo premio). Per i giochi numero 2 - 4 - 6 - 8 - 10 - 12 - 14 - 16 - 18 - 20 - 22 - 24, la graduatoria del primo all'ultimo premio sarà determinata in funzione del «numero della fortuna» stampato sulla cartolina, dal più basso (1° premio) al più alto (ultimo premio).

In nessun caso si avrà diritto ai premi in palio se le cartelle vincenti non saranno accompagnate dai giornali pubblicati recanti i numeri estratti. Sono esclusi i giornali recanti il tagliando «omaggio».

Nel caso in cui esistano premi settimanali non assegnati e questi consistano tutti in buoni acquisto, il loro valore complessivo verrà accorpato in un unico buono ed assegnato mediante estrazione tra tutti i vincitori di buoni acquisto della settimana seguente. Nel caso in cui i premi settimanali non assegnati non consistano in buoni acquisto, questi verranno rinviati all'estrazione finale, andando ad accrescere il monte premi ad essa relativo. I premi previsti per l'ultima settimana di gioco e non assegnati, qualunque sia la loro natura e il loro importo, entreranno a far parte del monte premi dell'estrazione finale (con tagliando).

Nella settimana prima, settima, tredicesima e diciannovesima, con due cartelle di gioco a disposizione per ogni cartolina (doppia chance), le Autobianchi Y10 Fire in palio saranno due.

Al termine del gioco 24, cioè il 28 febbraio 1987, «Stampa Sera» pubblicherà un tagliando che, compilato in tutte le sue parti ed inviato in busta chiusa a: «Stampa Sera» Bingo 5, via Marenco, 32 - 10126 Torino, parteciperà all'estrazione di un superpremio consistente in un milione di lire in gettoni d'oro, oltre ai premi aggiuntivi eventualmente non assegnati in precedenza. Per ritirare il premio occorrerà produrre la cartolina con il «numero della fortuna» inserito sul tagliando.

Possono partecipare al gioco tutti i lettori di «Stampa Sera» con esclusione dei dipendenti dell'Editrice La Stampa, dei giornalisti e dei loro rispettivi familiari.

Se hai fatto Bingo telefona subito
(non oltre le ore 20 di stasera) allo 011-6865272

teatri, ritrovi gallerie, musei

TEATRI E CONCERTI

ADUA 609 - IL GRUPPO DELLA ROCCA: questa sera, ore 20.45, C.T.S. Compagnia della Loggetta in «I Masnadieri» da F. Schiller, testo e regia di Nanni Garella. Ultime repliche. Apertura casse ore 19.45. E' aperta la prevendita per la Cooperativa Nuove Parole in Maria, di Woody Allen, dal 2 all'8 febbr. Prevendita biglietti e prenotazioni telefoniche presso T. Adua, ore 15,30-19. Prosegue la campagna abbonamenti con due novità in cartellone. Tel. 274.3278 - 267.871.

ALFIERI: stasera ore 21, domani unico spettacolo 15,30 (Inf. 535.442). Amanti Arturo, di A. Brachetti, P. Crivelli, G. Davico Bonino, con Arturo Brachetti, Carmen Scarpitta, Carlo Valli. Regia di F. Crivelli. Compagnia Ater/Emilia Romagna Teatro. Pren. casse Teatro.

ARALDO - TEATRO DELL'ANGOLO (via Chiomonte 3): serata di Teatro-Cinema. Questa sera, ore 21 precise, la Cooperativa Piccionaia presenta **Bagno Reale**, di Roberto Lerici, con Tilina Carrara. Segue il film **Il raggio verde** di E. Rohmer. Ultimo giorno. Per informazioni e prenotazioni telefonare al 331.784 (ore 16-18,30).

ARALDO - TEATRO DELL'ANGOLO (via Chiomonte 3): domeniche teatrali per ragazzi. Domani, ore 18,30, la Compagnia dottor Bostik presenta **Le avventure di Cipollino**, spettacolo di burattini. Per informazioni e prenotazioni telefonare al 331.784 (ore 16-18,30).

C.S.D. BERGAMASCO & ALABIARVI-MARBALIA PROSA: dal 6 all'8 febbraio al Teatro Marbalia la C.S.D. Bergamasco & Alabiarvi presenta **Linee 1**, musical rock del Grips Theater Berlin. Inizio spettacoli ore 20,30. Domenica ore 15,30. Informazioni e prenotazioni: C.S.D. - via C. Alberto, 5 - tel. 834.500-839.5853. Intero L. 20.000, Ridotti L. 15.000. Spettacolo in abbonamento.

CHIESA CONFRATERNITA SAN ROCCO (via S. F. d'Assisi 1): ore 21, Tap-trio, Gianni Negri pianoforte, Roberto Ciampini contrabbasso, Franco Mondini batteria; musiche di Parker, Monk, Gillespie, Coltrane, blues.

D'UOMO TEATRO: Ass. Culturale - Coop. Anna Bolena dal 3 febbraio: **Ecuba** di Euripide. Prenotazioni per le scuole tel. 545.833 ore 17-20.

GIANDUJA MARIONETTE LUPI: oggi ore 16 Marionette in varietà, domani ore 16 **Re Orso**, spettacoli per le scuole e Laboratori di marionettistica su prenotazione. Visite al Museo: festivi ore 9-13, festivi ore 10-12 e 15-18; inform. tel. 530.238.

NUOVO - DOMENICHE DI DANZA: domenica, ore 18, Bruna Radice e Francesco Soderio, ballerini del Teatro alla Scala di Milano. C. d'Azeglio 17, tel. 655.552.

NUOVO - IL GESTO E L'ANIMA: questa sera, ore 21, Marina Flaim e Biagio Tambone in **Coppelia**, musica di L. Delibes, coreografie di Alicia Alonso riprodotte da Ramona De Saa e Martha Hermida. C. d'Azeglio 17, tel. 655.552.

NUOVO SALA VALENTINO: stasera ore 21, domani ore 16 Michael Aspinall in **Il la donna divorne-dire** con Karen Christenfeld e Andrea Magnelo, al piano Riccardo Filippini. C. d'Azeglio 17 - tel. 655.552. Ultimi due giorni.

TEATRO COLOSSEO: questa sera, ore 21, **Beppe Grillo show**. Prevendita casse teatro ore 15-19, tel. 599.80.34.

TEATRO COLOSSEO: giovedì 12 febbr., ore 21, serata di gala con Frank Sinatra jr. Prev. casse teatro ore 15-19, tel. 599.80.34.

TEATRO MARBALIA: stasera ore 21,15, domani ore 16,30 e 21,15 Gipo Farassino ritorna in **Tregè sposa per mancà Forsi**, due tempi comicissimi. Prenotaz. alla cassa del teatro: ore 10-13, tel. 798.309. Ultimi due giorni.

TEATRO NUOVO - SALA OFF: ore 16, la Marionette Giocosto presentano il fiuto magico, adattamento per bambini dall'opera di W. A. Mozart. Tel. 567.5117.

TEATRO STABILE TORINO/SETTORE RAGAZZI & GIOVANI: ore 10, **VIVA L'ITALIA - Allegoria patriottica e suoni di regime (1400-1946)**. Testo e regia di Franco Passatore. Prodotto dal T.S.T. Settore Ragazzi & Giovani. Orari e prenotaz. tel. 563.184 - 650.9521. Attività riservate alle scuole che ne facciano richiesta e ai sensi della circ. ministr. n. 10 16508/15500 del 19/5/1984.

SAPHO - ITH TEATRO: corso di Animazione teatrale e allestimento di uno spettacolo. Iscrizioni: Circoscrizione 8, v. S. Benigno 22, e Centro di v. Cigna 211. Ultimi giorni.

CCT ARASTO (via Magenta 59/A): questa sera, ore 21, Concerto di bossa nova con il duo brasiliano **Osmaro**. Ingresso riservato ai soci.

PALAGHIACCIO E ROTELLIERE - Torino Esposizioni (Petrarca 36): 14,30-19; 20-23,30. Mgl. unico.

RITROVI

AL BAGATELLE 2: superdiscoteca.

AMERICA (via Fréjus 27): ore 21 July and Chimer.

ARLECCHINO: ore 15,15-21 danze.

BELLE ARTI: 16,15 e 21 liscio.

CLUB 84: ore 15,30 e 21 ritmi e danze per tutti.

DU PARC: ore 21 orch. Roby.

FARO: 15,30-21 orch. Romey.

FORTINO: ore 15,30-21 liscio.

GARDEN (str. Valsalice 4/A): ore 15,30 pomeriggio degli omaggi danza, ore 21 la sera che piace a tutti.

LA LUCCIOLA (tel. 200.097): ore 15,30 gara di [illegible]; 21 [illegible] per tutti.

LE ROI: ore 21 Bal Musette.

MARBALIA: ore 21 I Dubleisa.

PRINCIPE: ore 21 liscio tradizionale con Edo Puma.

TANGO (via Avet 3): ore 21.

TRENZY (Ivrea, tel. 0125/230.064): ore 21, liscio. G. Boccolari.

BIBERALDO (Chivasso): questa sera Bruna Lelli.

K 11 DANCING - Valperga (To) (tel. 0124 617.182): questa sera Daruma Samba; domenica pomeriggio discoliscio e scuola di ballo gratuita, sera orch. Gianni e i fantasisti 8.

AL CIOCCO RISTORANTE (tel. 956.9696 - S.S. 23 Stupinigi (Beinasco): venerdì e sabato orchestra.

CENTRALINO CLUB RISTORANTE (v. delle Rosine, 18): dal martedì al sabato dalle ore 20 alle 2,30. Grandi prenotazioni. Tel. 837.500. Ingresso R.S.

CENTRALINO CLUB (v. delle Rosine, 18): ore 22,15 Dj. Club presenta «Absolute time» the wave-music dj. Risi.

IL PIRATA RISTORANTE (via Cigna 23, tel. 621.1660): chiuso il lunedì.

Y DISCOTECA (c. Vinzaglio 3, tel. 511.736): si organizzano serate.

LEDA - Café Chantant (c. V. Emanuele 84): al pianoforte Luciano.

OCEAN NIGHT: dalle ore 22-4. Tutte le sere 3 spettacoli: 0,15; 1,30; 3.

O.K. CLUB-MUSIC HALL (piazza Guala 147, tel. 618.180): 16,30 superdiscoteca giovanissimi; ore 21,30 Valentina con l'orch. Diva.

PATIO DISCOTECA (Moncalieri 346): Tutte le sere dalle 22 alle 4,30.

PERSONAL DISCOTECA - Orbassano: questa sera, ore 21, spettacolo. Ingresso libero alle dame.

IL GIORDINO: Ristorante danze Valentino, La Piana's Trio, c. Albertina.

ZIG ZAG CLUB (v. Barolo, ang. P. Gobetto, tel. 839.548): Charley al piano bar, in discoteca F. Leone. Al sabato: Antonella barra Giraffa.

GALLERIE

LINGOTTO: Mostra origine ed evoluzione dell'uomo. Orario: martedì venerdì 9-14; 15-19; sabato e domenica 9-20; lunedì chiuso. Tel. 631.375.

ARTE CLUB (via della Rocca, 30 tel. 538.831) Folon.

ARTE 121 (Nizza 121, tel. 687.954): questa sera, ore 18, inaug. Mastri 800 e '900.

AVERCA (C. Alberto 24, tel. 532.682) '000 omaggio a Pablo orientale.

CASTELLO DI RIVOLI: mostra di arte contemporanea internazionale: Ouverture; dal 19 dicembre al 29 marzo 1987. **Mariuccia Lusetta e Giulio Paolini, figure, oggetti, fantasmi.** Orario continuato 10-18, lunedì chiuso. Ingresso L. 4000, ridotti L. 2000. Per informazioni: tel. 956.1547.

CITTADELLA 3 (v. Bertola, 31): Artisti contemporanei.

COMUNE DI MILANO - REGIONE LOMBARDIA - Segrate di piazza Duomo - Milano: Mostra antologica di Romano Gazzara. Orario: 9,30 - 18,30.

GALLERIA LA ROCCA (via Maria Vittoria ang. via della Rocca): il più vasto show-room d'Europa nel suo genere. Migliaia di manifesti originali, grafica, multipli anche di produzione propria presentati in numerose sale da personale qualificato, per arredare la casa, l'ufficio o per un dono.

IL QUADRATO (Chieri): F. Fanelli incisioni. Inaug. ore 16.

LA QUARA (Via Stampatori, 9 tel. 561.226): Jolanda Schiavi: opere dal 1926 al 1962.

LA LIBRERIA UNIVERSITARIA LEVROTTO E BELLA, L'ARTEMISIA (c. Vittorio 29) presentano personale dei pittori Umberto Allemani, Renzo Boriolaz.

LA TELACCIA: XI Conc. Pittura Scultura Grafica - tema libero. Consegna opere entro il 27/2/1987, Inf. 518.220 (via P. Santarosa, 1).

PIEMONTE ARTISTICO (Roma 284): «Immagini di oblato e specchio curvo» Anamorfosi e Renato Brazzani. Or. 15,30-1v,30.

PORTICI (p.zza Vitt. Veneto 22 tel. 885.478): G. Fiordi, R. Gonnero, L. Icardi, M. Rossari. Or. 15,30-19,30.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Artisti contemporanei.

ARTEINCORNICE (Vanchiglia 11): Walter Francesconi.

BERMAN: Il segno grafico dei Maschialoli.

DANCO: Dialoghi di scultori.

FOGLIATO (Mazzini, 9): Tino Aime.

GALLERIA SUBSUTTI (via Juvarra 18): Collettiva. Orario 15-20.

LA RUSSOLA (via Po 9): Marcolino Gandini.

LA GIOSTRA - Asti: Sclavolino. Inaugurazione ore 18.

LE IMMAGINI: Opere contemporanee.

MICRO (p. Vittorio, 10): P. Prandi.

NARCISO: Nicolay Daugherotf, avorietto e designer.

PINNA (corso Vittorio 52, tel. 543.360): Rassegna pittori italiani e francesi.

PRIMA CERAMICHE: Maestri della Ceramica.

VIOTTI: Mostra promozionale.

MUSEO DELLA MARIONETTA (Teatro Gianduja-Marionette Lupi, via S. Teresa 5, tel. 530.238). Orario 10-12; 15-18.

MUSEI

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 8-12,30; 14,30-18,30; Tombe: 9,30-12,30; 14,30-17; venerdì chiuso.

BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): Borgo: tutti i giorni dalle 9 alle 20. Visite al castello dal martedì alla domenica dalle 9 alle 18 continuato. Lunedì chiuso.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6): orario 9-14 (chiuso il lunedì).

MOLE ANTONELLIANA: la mostra **Cent'anni di Cuore** (Una mostra per rileggere il libro). Orario: dal martedì al sabato 9-19; domenica e festivi 10-13; 14-19; lunedì chiuso.

MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (piazza Castello): orario dal martedì al sabato 9-19; domenica 10-13, 14-19; lunedì chiuso; altre festività chiuso.

MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12,30; 14-17; lunedì e venerdì chiuso.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario museo e sala mostra temporanea: dal martedì alla domenica 9,30 - 12,30; 15 - 19.

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6): orario 9-14 (chiuso il lunedì).

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (sta G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini): Orario: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-18,15; da martedì a venerdì 8,30-18,15. Sala video «Videomontagna» rassegna di film a ciclo continuo (richiedere programma del giorno, tel. 688.737).

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto). Orario: da martedì a sabato ore 9-19, domenica ore 9-13, lunedì chiuso. Domenica ore 10,00 visita guidata gratuita a cura dell'Associazione Amici Museo.

MUSEO PIETRO MICCA (via Giuseppe Giardini 7): dal martedì al sabato 9-12; 15-18. Domenica 9-14. Chiusura lunedì e festività civili e religiose.

MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovaz 37): Tutte le domeniche dalle 9 alle 12. Ingresso gratuito.

PALAZZO REALE: orario 9-14; pomeriggio chiuso. Lunedì chiuso. La biglietteria chiude alle ore 13,30.

LINGOTTO: 1ª mostra: «Origine ed evoluzione dell'uomo»; 2ª mostra: «I cacciatori assentaisti». Orario: dal martedì al venerdì 9-14, 15-19; sabato e domenica 9-20; lunedì chiuso.

MUSEO DELLA MARIONETTA (Teatro Gianduja-Marionette Lupi, via S. Teresa 5, tel. 530.238): dal martedì al venerdì 9-12, sabato e domenica 10-12, 15-18, lunedì chiuso.

MUSEO MARTINI DI STORIA DELL'ETEOLOGIA - PESSIONE di Chieri (25 km da Torino): 15 sale. Aperto tutti i giorni della settimana dalle ore 9 alle 12 e dalle 14 alle 17,30. Chiuso principali festività religiose. Ingresso gratuito.

SPAZIOIMMAGINE/TEATRO NUOVO (c. Massimo d'Azeglio 17): Rassegna fotografica permanente a cura di Fotoclubtorinoelvideo. Dal 23 gennaio al 15 febbraio: «Maschere, un Carnevale a Venezia» di Daniela Calvari. Orario continuato 9-22, tutti i giorni compresi festivi. Ingresso libero.

DAL 28 GENNAIO AL 7 FEBBRAIO

SCONTO 33%: COMPRI 3, PAGHI 2

FINO AD ESAURIMENTO DELLE SCORTE

LATTE SOLE parzialmente scremato bott. 1 litro
1 PEZZO 990 — 3 PEZZI **1980** al l. da L. 990 a L. 660

14 FETTINE TIGRE 250 gr
1 PEZZO 2345 — 3 PEZZI **4690** al Kg. da L. 9380 a L. 6253

YOGURT MANDRIOT ALLA FRUTTA 300 gr
1 PEZZO 2070 — 3 PEZZI **4140** al Kg. da L. 4140 a L. 2760

BURRO OPTIMUS 250 gr.
1 PEZZO 1940 — 3 PEZZI **3880** al Kg. da L. 7760 a L. 5173

YOGURT KYR PARMALAT ALLA FRUTTA 2 x 125 gr
1 PEZZO 1560 — 3 PEZZI **3120** al Kg. da L. 6240 a L. 4160

WURSTEL WUBER 10 pezzi 350 gr.
1 PEZZO 1495 — 3 PEZZI **2990** al Kg. da L. 5980 a L. 3986

PANCARRE' DEL MULINO BIANCO 26 fette 330 gr
1 PEZZO 810 — 3 PEZZI **1620** al Kg. da L. 2454 a L. 1636

8 UOVA cat. A 55/60
1 PEZZO 915 — 3 PEZZI **1830**

BRODO STAR 10 cubi 110 gr.
1 PEZZO 920 — 3 PEZZI **1840** al Kg. da L. 8363 a L. 5575

POMODORISSIMO SANTA ROSA 700 gr.
1 PEZZO 1230 — 3 PEZZI **2460** al Kg. da L. 1757 a L. 1171

POMIDORO PELATI CIRIO 500 gr. sgocciolato gr. 330
1 PEZZO 840 — 3 PEZZI **1680** al Kg. da L. 2545 a L. 1697

OLIPACK NERE SACLA' 100 gr. OLIVOLI', OLIPACK SACLA' 170 gr. sgocc. 100 gr.
1 PEZZO 730 — 3 PEZZI **1460** al Kg. da L. 7300 sgocc. a L. 4600 sgocc.

TONNO EL DRAGON 170 gr.
1 PEZZO 1790 — 3 PEZZI **3580** al Kg. da L. 10529 a L. 7013

OLIO DI SEMI DI GIRASOLE GIGLIO ORO CARAPELLI 1 litro
1 PEZZO 1630 — 3 PEZZI **3260** al l. da L. 1630 a L. 1086

RISO RISAIA SCOTTI 1 Kg.
1 PEZZO 1895 — 3 PEZZI **3790** al Kg. da L. 1895 a L. 1263

PASTA AUDISIO 1 Kg.
1 PEZZO 1490 — 3 PEZZI **2980** al Kg. da L. 1490 a L. 993

FETTE BISCOTTATE AUDISIO bl fette, 810 gr.
1 PEZZO 2350 — 3 PEZZI **4700** al Kg. da L. 2853 a L. 2588

CAFFE' SAO ORO 250 gr
1 PEZZO 3990 — 3 PEZZI **7980** al Kg. da L. 13300 a L. 10640

GRISSINI LA MOLE 350 gr.
1 PEZZO 928 — 3 PEZZI **1856** al Kg. da L. 2651 a L. 1767

CREME ELAH gusti assortiti
1 PEZZO 730 — 3 PEZZI **1460** al Kg. da L. 10428 a L. 6952

10 BRIOSS FERRERO 280 gr.
1 PEZZO 1652 — 3 PEZZI **3304** al Kg. da L. 5903 a L. 3933

10 BRIOSS KINDER FERRERO 280 gr
1 PEZZO 2450 — 3 PEZZI **4900** al Kg. da L. 8750 a L. 5833

CRACKERS LIEVE BUITONI salato e non salato 500 gr.
1 PEZZO 1890 — 3 PEZZI **3780** al Kg. da L. 7560 a L. 2520

PERU', TRESOR, GIAMAICA PAVESI 100 gr.
1 PEZZO 1320 — 3 PEZZI **2640** al Kg. da L. 13200 a L. 8800

8 TEGOLINO DEL MULINO BIANCO 299 gr.
1 PEZZO 2780 — 3 PEZZI **5560** al Kg. da L. 9391 a L. 6261

6 SACCOTTINO DEL MULINO BIANCO 400 gr.
1 PEZZO 3150 — 3 PEZZI **6300** al Kg. da L. 7875 a L. 5250

CIOCCOLATO NOVI al latte, fondente, giandujа, bianco 10 tavolette 200 gr.
1 PEZZO 2380 — 3 PEZZI **4760** al Kg. da L. 11900 a L. 7933

BIBITE GUIZZA gusti assortiti 3 x 50 cl.
1 PEZZO 1437 — 3 PEZZI **2874** al l. da L. 958 a L. 638

ACQUA MINERALE SAN BENEDETTO 3 x 50 cl.
1 PEZZO 948 — 3 PEZZI **1896** al l. da L. 632 a L. 421

BIRRA WINDMILL SPECIALE bott. 33 cl.
1 PEZZO 698 — 3 PEZZI **1396** al l. da L. 2115 a L. 1410

GRAPPA FIOR DI VITE RAMAZZOTTI 70 cl.
1 PEZZO 5990 — 3 PEZZI **11980** al l. da L. 8557 a L. 5704

LACCA SPLEND'OR 400 ml.
1 PEZZO 2170 — 3 PEZZI **4340**

BIO SCALA LAVATRICE valigetta Kg. 10
1 PEZZO 8590 — 3 PEZZI **13180**

NELSEN PIATTI 1 kmp
1 PEZZO 1630 — 3 PEZZI **3260**

ALLUMINIO CUKI rotolo 10 metri
1 PEZZO 2890 — 3 PEZZI **5780**

CARTA IGIENICA COTONELLE 4 rotoli
1 PEZZO 1950 — 3 PEZZI **3300**

...E SU TANTI ALTRI PRODOTTI.

I MEGAMERCATI

MEGA

GODITI LA VITA! AL RISPARMIO CI PENSA MEGA!

TORINO Corso Grosseto 330 - Via Madama Cristina 66 - Viale dei Mughetti 13 - **NICHELINO** Via Cacciatori 111 - **TROFARELLO** Via Torino 236/238
ALPIGNANO Via Cavour 127 - **BUROLO** (IVREA) S.S. Lago di Viverone 26 - **BIELLA** C.so Europa 14 - **AOSTA** (POLLEIN) Località Autoporto 3

Se lui è più giovane di lei: pareri a confronto

CARO MARITO, FRA MOLTI ANNI AVRAI LA MIA ETA'...

Come reagisce la società se in una coppia è la donna ad essere più anziana? Rispondono: Maddalena Zucconi, psicoterapeuta, Patrizia Carrano, giornalista e scrittrice, e Margot Cagliero, sindacalista

Sopra: una scena del film «Mourir d'aimer», con Annie Girardot. A fianco: la psicoterapeuta Maddalena Zucconi. Sotto: Patrizia Carrano

Gabrielle Russier. La ricordate? Per milioni di spettatori in tutto il mondo ebbe il volto di Annie Girardot, splendida interprete di *Mourir d'aimer*, una love story che la Russier aveva vissuto fino alla tragedia.

La Francia si scandalizzò quando scoprì che l'insegnante, trentaduenne, amava un suo allievo, diciassettenne. La Francia si commosse, troppo tardi, quando seppe che Gabrielle, denunciata, arrestata e messa in prigione per aver «sedotto un minorenne», si era tolta la vita, lasciando ai suoi giudici soltanto poche parole: «*Mi auguro che quanto m'è successo serva a qualcosa*».

L'amore tra i due era sbocciato nel maggio, quel fantastico maggio '68, pieno di promesse, di energie, di vita, di speranze, di scritte sui muri, al suono delle canzoni di Moustaki e all'insegna del «tout est possible». Gabrielle e Christian Rossi, il «sedotto», avevano sfidato la società.

E la società aveva risposto, scagliando pietre contro la «donna-vampiro», negando ogni ultima briciola di stima e di dignità ad una creatura fragile e sensibile. Gabrielle si uccise il 1° settembre 1968.

A distanza di quasi vent'anni, l'amore di una donna per un uomo molto più giovane è ancora un tabù difficile da superare.

Meno problemi, in verità, ci sono se la coppia è famosa. E' il caso di ricordare Paola Borboni, la «terribile», e il suo matrimonio, nel '73, con il poeta Bruno Vilar: lei aveva 72 anni, lui 30. Poi il destino dimostrò (se mai ce ne fosse stato ancora bisogno) di infischiarsene dei dati anagrafici e la morte si portò via chi voleva, senza dare o togliere precedenze. Bruno Vilar morì in un incidente d'auto.

La magnifica Borboni, oggi ottantaseienne, si è ripresa da quel brutto tiro che la vita le aveva giocato e, sorridendo, continua a dichiarare: «*Sapete qual è il segreto della felicità? L'amore: io ho avuto ai miei piedi centinaia di uomini che mai mi hanno dato tregua fin da quando ero ragazzina. Le loro attenzioni, ora romantiche ora battagliere, mi hanno fatto sempre sentire donna. Ancora oggi ricevo decine di lettere d'amore e proposte di matrimonio*».

Che ne dice l'opinione pubblica? Beh, alla gente di teatro, si sa, è concesso tutto o quasi. Gente stravagante, gente, forse, sempre in cerca di sistemi per rinnovare la sua immagine.

Così «l'uomo della strada» tollera, o meglio, osserva fenomeni che ritiene lontani dalla sua portata, dalla sua realtà quotidiana.

Ma quando un fatto simile si manifesta nel giro d'orizzonte delle sue amicizie, allora molto spesso l'indifferenza si muta in diffidenza.

Perché questo atteggiamento? Ne parliamo con la dottoressa Maddalena Zucconi, psicoterapeuta, esperta di problemi della coppia, per anni consulente all'Istituto di rieducazione, ormai chiuso, Buon Pastore di Torino.

— Dottoressa Zucconi, che succede ad una coppia quando «lei» è molto più anziana di «lui»?

«Il rapporto ha, in genere, una risonanza sociale. Anche se bisogna riconoscere che questo tabù, poco alla volta, si sta estinguendo».

— Ci sono invece, però, molti problemi. Di un uomo che ama una donna assai più giovane si parla, generalmente, con un misto di ironia e di ammirazione. Diverso è il giudizio se la donna è più anziana. Perché?

«La donna, in questa condizione, è costretta a combattere su due fronti: uno legato al suo inconscio, l'altro ad una specie di inconscio collettivo. Con se stessa deve superare il timore di considerare l'amato non come partner, ma come figlio, cosa non difficile se si tratta di persona senza dati nevrotici e senza problemi irrisolti che riguardino la sua famiglia d'origine».

— E nei confronti dell'ambiente collettivo?

«E' diverso l'atteggiamento degli osservatori. Se si tratta di donne, spesso, il biasimo per una coppia così assortita nasconde l'invidia e anche una certa ammirazione per il coraggio che mostra un'altra donna nel vivere liberamente la vita, la sessualità e l'amore. Se si tratta di uomini, mi pare che il discorso si faccia più contorto e più nascosto: l'indignazione scatta, nascosta dalla paura dell'incesto (e nella fantasia nevrotica la donna che ama l'uomo molto più giovane diventa la rappresentazione dell'incesto) che non è infrequente in molti maschi, ma che ben di rado affiora, anche in sedute di psicoterapia, tanto viene rimossa e dimenticata. Quindi è assai facile da eliminare».

— Così, tra Edipo e Giocasta, diventa difficile la vita per una coppia del genere?

«Non più difficile che in altre situazioni, dove la donna è più giovane dell'uomo, magari anche di molti anni, ma l'atteggiamento psicologico è ugualmente quello della madre nei confronti di un figlio. Insomma, se le persone sono adulte, psicologicamente mature, la differenza d'età non ha alcuna rilevanza ai fini del rapporto. Se ci sono problemi personali non risolti, non è certo la differenza d'età a determinare la crisi».

— Senti, e lei è mai successo? Abbiamo fatto questa domanda a tre donne: una impegnata in politica, una scrittrice e una sindacalista. La prima che risponde è Maria Magnani Noya, ex deputato socialista.

«Senza dubbio — dice — può essere un'esperienza stimolante, in grado di mettere a contatto due mondi diversi, abitudini e mentalità differenti».

— Un'esperienza che lei è capitata di vivere?

«No. Devo confessare di esermi trovata sempre più a mio agio con coetanei, grazie al fatto di avere più cose ed esperienze in comune».

— Conosce coppie nelle quali «lei» è molto più anziana di «lui»?

«Sì. E devo dire che, generalmente, in questi casi mi sembra che la donna tenda a diventare un po' il Pigmalione dell'altra persona. Forse, per qualcuna, questa funzione di guida è ricercata proprio allo scopo di sentirsi più forte».

— Come sono accolte, queste coppie, in società?

«Mi sembra che l'atteggiamento, in questi ultimi anni, stia un po' cambiando. Tuttavia è facile avvertire ancora molta diffidenza che si rivolge, soprattutto, alla donna. Se qualcuno sorride di fronte all'uomo che sceglie una giovane, o giovanissima, compagna, non si comporta allo stesso modo nel caso in cui il più giovane dei due sia il maschio. La tendenza è quella di dare giudizi poco simpatici».

— Perché, secondo lei?

«Nella donna, con il partner più giovane, purtroppo, si tende a vedere soltanto una ricerca sessuale, mentre molte volte le persone coinvolte vivono rapporti validissimi e sotto tutti i punti di vista».

— La società, dunque, rimprovera la donna in questo caso?

«Sì, mi sembra che le cose stiano ancora così. Nella coppia, purtroppo, l'elemento predominante è ancora rappresentato dall'uomo».

Allora come reagire? Patrizia Carrano, scrittrice e giornalista, autrice di scanzonati libri di successo, non affettuose prese in giro del maschio, non ha dubbi: «Ci vuole un bel po' d'intelligenza per affrontare un rapporto di questo tipo. E le unioni che ne derivano, mi pare non siano mai del tutto serene».

— Perché?

«Soprattutto, per le donne soprattutto, ci sono forti condizionamenti dall'esterno. Anche se, bisogna riconoscere, qualcosa sta cambiando. Rimane il tabù del tempo che passa per la donna e la pressione, in questo senso, si fa violenta. A me, per esempio, è capitato di uscire una sera con un amico, per andare al cinema. Io ho quarant'anni e questo tale, per farmi un complimento, mi ha detto: sei ben conservata! Mi sono sentita una sardina sott'olio. Non mi ha più rivista...».

— Si è mai innamorata di un uomo più giovane?

«Più giovane, ma di pochi anni. Però in famiglia ho un fulgido esempio al riguardo. Mia zia è di quattordici anni più anziana di mio zio, morto ormai da qualche anno, e sono stati innamoratissimi e unitissimi fino all'ultimo giorno della loro vita insieme. Una coppia che si era formata ai primi del secolo, a Napoli, quindi si può immaginare con quali pregiudizi e quali difficoltà. Lui era il rampollo di una famiglia nobile. E passava il suo tempo a sperperare quattrini al gioco e in una vita disoluta. Lei, proprio una specie di feuilleton. Poi arrivò lei, mia zia. S'innamorarono a prima vista. Lei lo riportò sulla buona strada, ma per un certo periodo di tempo lavorò per tutti e due. Insomma, la cenerentola. Poi anche lui si riebbe e fu carriera. Ebbero dei figli, uno dei quali è un noto medico. Insomma, una vita difficile, ma felice. Alla differenza di età non hanno, davvero, mai pensato».

Daniela Daniele

A fianco: l'attrice Britt Ekland, fotografata quando aveva 41 anni e una love story col batterista ventiduenne Jim McDonnell. Sotto: Paola Borboni nel giorno del suo matrimonio con il poeta Bruno Vilar. Lei aveva 72 anni, lui ne aveva 30

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Flora Conio

Mestrese

Danno il triste annuncio la moglie Rita, figli, sorelle, nipoti, parenti, amici. Funerale a Bussana, oggi, ore 15,30 chiesa Sacro Cuore di Gesù.

— Sanremo, 31 gennaio 1987.

La famiglia Canevo partecipa al dolore per la scomparsa del caro amico FIORE.

Le Maestranze del Cantieri di Cuneo-Torbia-Borgo Sale Spa Abitat partecipano con commozione al dolore dei familiari per l'improvvisa scomparsa dello stimato

Giovanni Goisetina

operaio insuperato

— Mussotto, 30 gennaio 1987.

E' mancato ai suoi cari

Alfredo Dama

Ne danno annuncio la moglie Vittoria Scarsella con i figli Michele e Antonella, il fratello Giovanni con la moglie Maria Franca e i figli Franco e Mauro, zie, zii, cognati, cognate, nipoti, cugini, parenti tutti. I funerali avranno luogo a Moretta sabato 31 gennaio alle ore 15 dalla casa di piazza Regina Elena.

— Moretta, 31 gennaio 1987.

Partecipano al dolore le famiglie Scarsella, Ferrero, Vaschetto e Chiama.

E' mancata

Angiolina Gibello ved. Visca

Ne danno il triste annuncio i figli Margherita e Flavio, la nuora, nipoti, pronipoti, cognate, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al personale della Casa di riposo S. Croce di Villastellone e alla signora Antonietta per la premurosa assistenza. Funerali sabato 31 ore 15 a S. Paolo Solbrito d'Asti con partenza da Villastellone ore 14,30.

— Torino, 30 gennaio 1987.

Partecipano al dolore famiglie Destefanis Gallarino.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Primo Dallavalle

Addolorata la annuncia la figlia Mirella con il marito Virgilio Mussano e Fabrizio, l'affezionata Angiolella e parenti tutti. Funerali lunedì 2 febbraio ore 8,30 parrocchia Gesù Buon Pastore con partenza dall'osp. Martini, via Tofane. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 30 gennaio 1987.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Debernardi ved. Rosso

anni 79

L'annunciano le figlie Chiarina e Silvana, i generi Mario Pinna e Mario Blandino, i nipoti Fulvio, Carolina, Filippo, Claudio, Paola, Daniele e Guido. Funerali sabato 31 corr. ore 14,30 parrocchia Lucento.

— Torino, 30 gennaio 1987.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Bonino Roman ved. Falchi

A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio Elda, Guido, Ludovico e parenti tutti. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Rivalta, 29 gennaio 1987.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Garino ved. Gussio

A funerali avvenuti l'annunciano il figlio Edoardo, la cognata Carmella, la cugina Marisa e parenti tutti.

— Torino, 27 gennaio 1987.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

dottor Francesco Galliano

anni 69

Ne danno il doloroso annuncio la moglie, i figli Wilfredo, Liuliana e Roberto, il nipotino Daniele e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 2 febbraio alle ore 8,30 parrocchia Sant'Anna, via G. Medici 61. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 30 gennaio 1987.

Le sorelle e il cognato, la nipote con il marito si uniscono al dolore della famiglia

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Grazia Casaria ved. Apicella

A funerali avvenuti ne danno il doloroso annuncio i figli, i nipoti e parenti tutti. Nell'impossibilità di farlo singolarmente ringraziano tutte le persone care che hanno voluto prendere parte al loro grande dolore.

— Tadasi, 31 gennaio 1987.

La Direzione ed i collaboratori della Divisione Agraria della Bayer Italia S.P.A. si uniscono al dolore del rag. Leonardo Apicella, per la perdita della madre

Grazia Casaria Apicella

— Milano, 30 gennaio 1987.

La Bayer Aktiengesellschaft di Leverkusen (Repubblica Federale Tedesca) esprime i sensi della sua partecipazione al lutto del dott. Leonardo Apicella, vice direttore generale della Bayer Italia S.P.A., per la morte della madre

Grazia Casaria Apicella

— Milano, 30 gennaio 1987.

Paolo e Graziella Pagliani prendono viva parte al dolore del amico dott. Leonardo Apicella per la perdita della mamma

Grazia Casaria Apicella

— Milano, 30 gennaio 1987.

Gli amministratori ed i sindaci della Bayer Finanziaria S.P.A. partecipano al dolore del dott. Leonardo Apicella, vice direttore generale della Bayer Italia S.P.A., per la morte della madre

Grazia Casaria Apicella

— Milano, 30 gennaio 1987.

La Direzione generale, i dirigenti e il personale della Bayer Italia S.P.A. partecipano al lutto del dott. Leonardo Apicella, vice direttore generale della società, per la morte della madre

Grazia Casaria Apicella

— Milano, 30 gennaio 1987.

Gli amministratori ed i sindaci della Bayer Italia S.P.A. prendono viva parte al lutto del dott. Leonardo Apicella, vice direttore generale della società, per la scomparsa della mamma

Grazia Casaria Apicella

— Milano, 30 gennaio 1987.

Partecipano al lutto:
Rodolfi Opiermann
Frank Josef Wellenkamp
Paolo Pagliani
Marco De Carli
Manfred Schneider

E' volato tra gli angeli

Carlo Cannarsi

anni 10

Lo piangono la mamma Angela Castello, il papà Valentino, la sorella Nadia, la nonna Pina, zii, cugini, nonni, parenti tutti. Funerali sabato 31 corr. alle ore 14,30 nella parrocchia Beato Bernardo (Borgo Ala).

— Moncalieri, 30 gennaio 1987.

Sempre ed Edoardo vi penseranno sempre.

Zia Domenica Villano, il cugino Domenico con Elena e famiglia piangono il caro CARLETTO.

Gli zii Pina e Gino, i cugini Piero, Mirella e Gigi piangono il piccolo CARLO.

Si uniscono al dolore i cugini Tony.

Gli zii Massimo e Nadia con la figlia Cinzia e Mario Elena ricordano il caro CARLO.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Italo Bottino

Ne danno il triste annuncio la moglie Teresa, i figli Fiorenzo, Franco e Carla, nuora, genero e nipoti. La cerimonia funebre si svolgerà in Torino parrocchia S. Ermenegildo in data 31-1-87 alle ore 14,30.

— Torino, 31 gennaio 1987.

E' mancata

Giuseppina Facello ved. Bognier

Lo annunciano le figlie Miranda e Rosalba, generi, nipoti e pronipoti. Funerali parrocchia di Pecetto Torinese oggi ore 15.

— Pecetto Torinese, 31 gennaio 1987.

Cristianamente è mancato

Martino Melandrone

Addolorati lo annunciano il figlio Giuseppe, la nuora Giuseppina, le brillantissime nipotine Simona e Martina, parenti tutti. I funerali sabato 31 corr. ore 14,30 nella Cappella dell'Ospedale Amedeo di Savoia.

— Torino, 29 gennaio 1987.

Pro-loco Isilia prende viva parte al dolore del signor Giampiero Melandrone per la perdita del PADRE.

Nazzarena Giuliano Canegni sentitamente partecipano al lutto del sig. Melandrone.

Paola Roberto Pagliano sono affettuosamente vicini a Gilda e Piero.

Rita Renzo Bonetto prendono parte al lutto di Piero.

Eraldo Arduzzone
Emma Castelnuovo Pons
Massimo Perusgia
si associano al lutto

Dirigenti Mecotrenze Viganò SpA prendono viva parte al lutto del sig. Melandrone per la perdita del PADRE.

Piercarlo Viganò e famiglia sentitamente partecipano.

Antonio Ferioni si associa al lutto.

ETM SpA si associa al lutto di Giampiero Melandrone.

Modesto Merlonde partecipa al dolore di Giampiero Melandrone.

Improvvisamente è mancato il

dott. Romolo Pavese

Capitano pluridecorato di Valor Militare

Addolorati lo annunciano la moglie Elisabetta, i figli Clara e Stefano, il genero Nunzio, la piccola Claudia, fratello, cognate, nipoti, amici e parenti tutti. Funerali oggi ore 15 Parrocchia San Casiano - Gruglisco. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Gruglisco, 31 gennaio 1987.

La famiglia Zanini si unisce al dolore.

Fulvia, Luisa, Bruna, Ernesa, Mario, Nelson, Sergio insieme alle loro famiglie sono vicini a Stefano e ai suoi cari in questo momento di dolore.

Crudelmente è mancata

Anna Rosa Pecetto ved. Bossonetto

anni 69

L'annunciano i figli Giacomo, Cristina, Domenico, Elena, Delfino, Adriano con rispettive famiglie, la nuora Rita e famiglia parenti tutti. Funerali in Chialamberto lunedì 2 febbraio ore 15,15 dalla parrocchia. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 30 gennaio 1987.

E' mancato

Michele Raimondo

di anni 68

Lo annunciano i figli Francesco con la moglie Anna, Mariuccia col marito Giovanni, Antonio con la moglie Gabriella, i nipoti Rossana, Gabriele e Piergiorgio, parenti tutti. Funerali in Rivoli oggi ore 15,30 dall'abitazione via Balegno 15.

— Rivoli, 29 gennaio 1987.

Le famiglie Domenico Fiore, Giuseppe Cerullo, Giovanni Cerullo, Giovanni Consolazione, Michele Lario.

E' mancato all'affetto dei suoi cari il

geom. Giancarlo Perizza

Agente generale Lloyd Italico

Addolorati lo piangono la moglie Angela, i figli Daniela e Renzo con Silvia, il fratello Dario con la moglie Jolanda e tutti i parenti. Un particolare ringraziamento ai medici ed al personale della Clinica Medica II del Policlinico di Pavia. I funerali avranno luogo sabato 31 corrente alle ore 15,30 in Alessandria nella chiesa parrocchiale N. S. del Suffragio (Piata). Non fiori ma opere di bene. Il presente è partecipazione e ringraziamento.

— Alessandria, 31 gennaio 1987.

E' mancato

Angelo Minetto

Lo annunciano la moglie Gina, figlia Carla col marito Franco e Roberta. Ringraziamenti al dott. Marco Grassone. Funerali oggi ore 14,30 Ospedale Nuova Astanteria (Largo Orbarello).

— Torino, 31 gennaio 1987.

La famiglia Nella e Ciari partecipano al dolore.

Giovedì 29 è mancato all'affetto dei suoi cari

Gino Terrazzan

L'annunciano, con dolore la moglie Rina, figli, nuore e nipoti. Funerali lunedì 2 febbraio ore 8,30 nella parrocchia Maria Madre di Misericordia.

— Torino, 31 gennaio 1987.

La Direzione dell'Allachimici S.p.A. ed i suoi Collaboratori partecipano al lutto della famiglia Terrazzan per la scomparsa del signor

Gino Terrazzan

— Torino, 31 gennaio 1987.

La famiglia Angeli partecipa al vostro dolore.

L'Istituto Canonici San Paolo di Torino partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa della signora

Lidia Enrico Bena vedova Rocco Bena

Dipendente dell'Istituto in pensione

— Torino, 31 gennaio 1987.

Cognata, nipoti Gualtiero partecipano al dolore per la scomparsa dello zio

Andrea Gallone

— Ciriè, 30 gennaio 1987.

L'Ordine dei Dottori Commercialisti di Torino si unisce al dolore della famiglia per la scomparsa del

dott. Aldo Tinivella

— Torino, 30 gennaio 1987.

Condomini inquilini custode amministrazione c.so Rosselli 64 partecipano al dolore della famiglia per la perdita del

rag. Matteo Andreis

— Torino, 31 gennaio 1987.

ANNIVERSARI

1977 1987

Edo Cassardo

Sempre ricordato.

30/1/1968 30/1/1987

Oreste Damonte

I familiari, i parenti e gli amici lo ricordano con immutato affetto. Messa anniversaria domenica 1/2/1987 ore 10 a Castel San Pietro (Al).

1977 1987

Giuseppe Manfredi

Affettuosamente ricordato.

1987 1987

Cesare Ariella

Sei e sarai sempre con noi.

Il 3-2-1986 ci lasciava

Giuseppe Groppu

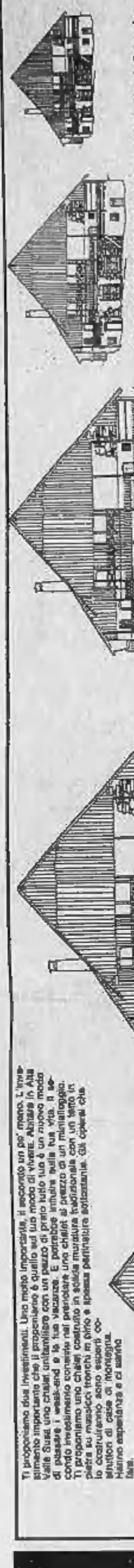
che vive indimenticato nel cuore dei suoi cari.

— Sommariva Bosco, 31 gennaio 1987.

1982 1987

Umberto Jachia

Perennemente ricordato da Teresa Gino Umberto Castaldi.



In ALTA VALLE SUSA ad Oulx, Salbertrand, Savoulx, Beaulard e presto anche a Sansicario e Bardonecchia

IL TUO CHALET

UN INVESTIMENTO PER QUESTI BUONI MOTIVI

1. Chiara ubicazione: con giardino indipendente.
2. Costruzione tradizionale: con tetto in travatura in legno.
3. Riscaldamento autonomo: (ogni chalet è dotato di una caldaia autonoma).
4. Ottima distribuzione architettonica interna. Soggiorno al piano terra.
5. Vista doppia + giardino: arioso, pari a semplici esterni.
6. Muri con eccellente potere di isolamento termico.

K = 0,8 Kcal/mq °C h

Visitate gli chalets campione anche il SABATO e la DOMENICA in corso Ortigara 7 e 29/C. Tel. (0122) 651.770/651.251

PER INFORMAZIONI: **Promofin s.r.l.**
A TORINO: Via Valeggio n. 15 - Tel. 011/502.110 - 592.540 - 597.626

Ad OULX visitate gli chalets campione in via

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: TORINO, via Roma 80 - via Mercanti 32; MILANO, via G. Carducci 29; BOLOGNA, via Indipendenza 24; CAGLIARI, via Lamarmora 33; FIRENZE, viale Manzoni 34; GENOVA, via Cesarotti 1/14; IMPERIA, via Santerenia 1; MANTOVA, corso Vittorio Emanuele 1; MODENA, via dei Gandini 10/1; NOVARA, corso Mazzini 1; PADOVA, piazza Giovanni XXIII 6; PARMA, via Mentana 9; REGGIO EMILIA, viale della Abbadessa 4; ROMA, via Quattro Fontane 16; SASSARI, portici Crispo 3; SAVONA, via Astengo 1/1; SANREMO, via Gioberti 47; oltrechè presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3: la riga è composta di 30 battute, interspazi compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 18% globale.

La tariffa è di L. 4000 la riga. Rubrica 6: operai/impiegati L. 2000, tecnici L. 2500 dirigenti L. 3200. Rubrica 9 e 11 (domande) L. 2000. Avvisi urgenti della linea o neretti: il doppio. Riferiti urgenti, della linea o urgentissimi il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) a ciascuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 400. Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio casella aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **«Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino»**; l'importo del solo canone è di L. 500 per ciascuna, oltre un rimborso di L. 5000 per le spese di recapito corrispondenza.

La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alla casella. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incassare solamente quelle effettivamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle caselle debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte quante Banche suddette.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO
Gli annunci economici per **La Stampa e Stampa Sera** possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero 650.3748 (3 linee ricerca automatica).
Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino accredito in mediante che verranno fornite.

In tema di offerta di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A. CAPITA avete bisogno di liquidità L. 5 milioni 36 mesi L. 175 mila 10 milioni 60 mesi L. 242 mila 15 milioni 60 mesi L. 363 mila. Tel. 512.822.

A.A.A. TUTTI prestiti facili 5 milioni 36 mesi L. 175 mila, 10 milioni 60 mesi L. 242 mila, 15 milioni 60 mesi L. 363 mila. Via Garibaldi 40 tel. 512.822.

A.A. A chiunque presti in giornata massima discrezione ampie realizzazioni. Tel. 011 530.380.

A. A tutti i lavoratori finanziamenti fiduciari tassi agevolati mutui ipotecari no cambiali a fino a 25 milioni senza ipoteca. Tel. 519.808.

A dipendenti anche con cessione V. Finanziamo in 36 mesi L. 1 milione 500 mila rimborsabili a rate mensili di L. 119.250 massima spesa anticipata. Affin, via Roveto, tel. 839.8449; Findal, corso Unione Sovietica 371, tel. 618.292.

A TUTTI
PRESTITI IN GIORNATA
tel. 011 882.388.

CERCANSI due partner in partecipazione posizionata per conduzione a livello direttivo azienda già avviata in continuo sviluppo. Minima partecipazione 300 milioni o cessione immobile. Informazioni solo su appuntamento tel. 011 667.935.

IMPROROGABILI scadono si avvicinano e non vi è rimasta la necessaria liquidità? Finanziamo fino a 10 milioni sulla fiducia anche in 24 ore. Minima documentazione. Piazza S. Rita 6, tel. 353.547.

IMPROROGABILI scadono si avvicinano e la cambiale ha firmato la vostra attività non conoscendo gli introiti necessari? Finanziamo fino a 10 milioni anche in 24 ore. Telefonare 011 353.987.

SCONTO cambiali provenienti da vendite commerciali acquisto crediti prestiti a tutti leasing. Tel. 761.252.

SOCIETA' DI LEASING CONCEDE RAPIDAMENTE LEASE BACK (ANCHE IMMOBILIARE)
Rifinanziamento macchinario già proprio, mutui ipotecari a piccole e medie industrie, artigiani, commercianti imprenditori. Società non intermediaria opera direttamente. Telefonare 471.548.

SOLO extra fiducia L. 1-50 milioni soltanto per tutte le esigenze anche acquisto su licenza scenico effetti. Tel. 696.5248.

10.000.000 in 72 mesi L. 281.500 senza cambiali senza ipoteca in cinque giorni. Telefonare 473.0118.

7.000.000 in tre giorni rimborsabile con bollettini postali da L. 196.850. Telefonare 748.974.

3 Aziende, negozi

A.A.A. DIVENTATE azionisti Cedesi quote società finanziaria a partire da 5 milioni. Altissimo reddito (20% annuo ed oltre). Assoluta riservatezza. Scrivere: Palmiscetto n. 77/337 Fermo Posta Via Alassio — 10100 Torino.

A.A. IMMOBILI 535.865 - 539.368 cede negozi abbigliamento centralissimi con ottimo avviamento, vale ricreature.

ACCONCIATURE per signora zona Campidoglio incasso L. 2 milioni 500 mila al mese L. 10 milioni. Tel. 511.235.

ADIACENTE via P. Micca 4 vetrine retro deposito mq 95 più 45 affitto L. 500 mila cadauno L. 85 milioni. Tel. 566.213.

AFFARONE casa della frutta salumi e formaggi utile mensile 6 milioni dimostrabili zona Francia svende per divisione soci. Tel. 959.7025 659.1933.

ARTICOLI regalo angolare 4 vetrine forte passaggio ottima clientela cede L. 75 milioni. Frana 521.4030.

AVVIATISSIMA latteria zona commerciale forte passaggio ottimo incasso garantito vendesi. Tel. 383.298.

AVVIATISSIMO colorificio zona commerciale ottimo giro d'affari prezzo interessante vendesi. Tel. 383.298.

AZIENDA BROKER vendo boutique zona commerciale prezzo interessante minimo anticipo. Per informazioni tel. 720.703.

AZIENDAL MARKET 650.2175 azienda lavorazione marmi pietre graniti, avviamento ventiquadriennale, capannone 500 mq su terreno 1300 mq cedesi complesso immobile.

AZIENDAL MARKET 650.2175 autosalone 1100 mq coperti, 400 mq scoperti, ottimo giro d'affari. Richiesta adeguata.

AZIENDAL MARKET 650.2175 elettromedici zona Rivoli incasso annuo 800 milioni avviamento 20ennale cedesi.

AZIENDAL MARKET 650.2175 laboratorio confezioni maglieria zona Mercati Generali. Produzione propria e conto terzi.

AZIENDAL MARKET 650.2175 calzature pelletteria zona Famila 150 mq 4 vetrine fatturato annuo 220 milioni.

AZIENDAL MARKET 650.2175 giocattoli zona Piazza Statuto 175 mq pluriventennale giro d'affari annuo 250 milioni.

AZIENDAL MARKET 650.2175 mini market zona Lanzo, 150 mq, 3 vetrine, incasso annuo 30 milioni. Ideale per nucleo familiare.

AZIENDAL MARKET 650.2175 erboristeria osservanti zona Collegno, ampio negozio cedesi muri compresi 110 milioni.

AZIENDAL MARKET 650.2175 gastronomia salumi formaggi zona Lucento, incasso giornaliero 500 mila, alloggio annesso.

BAR a conduzione familiare incasso L. 1 milione al giorno zona commerciale vendesi. Telefonare 380.610.

BAR centralissimo vendita urgente prezzo pagabile con comodissime dilazioni. affare. Tel. 857.0135.

BAR cremeria corso Francia angolare forte passaggio incasso L. 1 milione 800 mila al dì agevolazioni. Tel. 380.810.

BAR cremeria nuovissimo angolare su corso L. 1 milione al dì anticipo L. 90 milioni affare. Tel. 885.317.

BAR pasticceria cremeria angolare incasso L. 1 milione al dì orario corto cede anticipando 40 milioni. Tel. 547.189.

BAR ristorante self service zona commerciale ampi locali ottima posizione e giro d'affari. Agevolazioni Tel. 383.298.

BAR super ecceppo angolare centrale orario corto arredamento nuovo cedo anticipando L. 40 milioni. Tel. 530.470.

BAR super orario corto incasso 360 mila giornaliere forte passaggio cedo L. 110 milioni. Tel. 521.3273.

BAR super via Garibaldi orario corto 1 milione 200 mila al dì cedo anticipando L. 120 milioni affarone. Tel. 547.189.

BAR super zona Aeronautica forte incasso più utile cedesi L. 165 milioni d'avviamento. Frana 521.4030.

BAR zona Crocetta incasso L. 600 mila al giorno richiesta L. 120 milioni. Minimo anticipo vendesi. Tel. 383.298.

CARTOLERIA giocattoli in ottima posizione ben avviata cedesi per motivi di salute. Per informazioni G.H. 521.821.

CARTOLIBRERIA giocattoli cedesi ottima posizione commerciale buon giro d'affari. Tel. 760.2588.

CAVIT 598.992 cede rivendita pane zona Parella 40 mq più retro 2 vetrine L. 360 mila al dì anticipo L. 20 milioni.

CAVIT 598.992 cede edicola cartoleria zona Lucento angolo nuovo giro affari L. 360 milioni l'anno, dilazioni pagamento.

CAVIT 598.992 cede bar zona S. Rita orario corto incasso L. 400 mila al dì anticipo L. 40 milioni più dilazioni.

CAVIT 598.992 cede autolimousine autopiazzate Fiat Barrios Milano 1600 mq 170 auto ottimo L. 180 milioni, dilazioni.

CAVIT 598.992 cede cartoleria zona corso Grosseto 2 vetrine incassi L. 130 milioni anno L. 50 milioni dilazioni.

CAVIT 598.992 cede calzoleria pellicceria zona Plossasco 80 mq più 60 mq magazzino ottimo incasso L. 40 milioni.

CAVIT 598.992 cede bar in centro commerciale orario corto tutto nuovo incasso inchiestabile. Anticipo L. 25 milioni.

CAVIT 598.992 cede laboratorio con Totocalcio zona Orbassano ideale L. 12 milioni incasso L. 1 miliardo l'anno, dilazioni.

CENTRO edicola cartoleria zona Università ampi locali ideo incasso cede L. 125 milioni dilazioni, Frana 521.4012.

CLAVI cede bar cibi cotti zona piazza Castello incasso L. 1 milione 200 mila, anticipo 80 milioni. Tel. 548.231.

CLAVI cede bar zona Stadio incasso L. 800 mila al dì con anticipo di 60 milioni. Tel. 548.231.

CLAVI cede bar zona corso U. Bovisasca angolare incasso L. 650 mila al dì con 40 milioni di anticipo. Tel. 548.231.

CLAVI cede bar corso Vittorio orario corto ben arredato incasso L. 650 mila al dì anticipo 60 milioni. Tel. 548.231.

CLAVI cede bar con alloggio su corso centrale incasso L. 700 mila al dì unico in zona. Tel. 513.290 - 548.231.

CLAVI cede tabacchi zona Crocetta levata L. 8 milioni incasso nuovo su via di grande passaggio. Tel. 512.390.

CLAVI vende tabacchi zona Venchiglia levata L. 10 milioni buon giro di minuteria richiesta 210 milioni. Tel. 512.390.

CROCETTA cedesi botella XIV accasatori abbigliamento forniture confezioni biancheria e chincaglieria. G.H. 521.821.

ELETTRODOMESTICI casalinghi zona commerciale forte passaggio ottimo incasso vendesi. Tel. 385.810.

GESTIONE bar settembre incasso 600 mila al dì orario ridotto cedo cauzionando. Tel. 521.3272.

GESTIONE piccolo bar adatto 2 persone cedo cauzionando. Tel. 521.3272.

GIOCATTOLI angolare su piazza 9 vetrine ampio fronte mercato alto utile cede L. 95 milioni. Frana 521.4012.

HOTEL pensioni di diverso tipo e dimensione vendesi in Torino e dintorni a prezzi convenienti. Tel. 885.317.

MACELLERIA nuovissima zona Francia incasso L. 1 milione 500 mila al dì cedo L. 75 milioni dilazionati. Tel. 521.3272.

MERCERIA abbigliamento ultima posizione commerciale buon giro d'affari cedesi. Tel. 760.2588.

PANETTERIA cedesi per ritiro attività ottimo giro d'affari posizione commerciale. Tel. 760.4403.

RISTORANTE Borgo S. Paolo 500 mila al dì cedo anticipando L. 90 milioni. Affarone. Tel. 530.470.

S. RITA avviatissima cartolibreria modernissimi giocattoli in posizione prestigiosa cede Orlando 353.900.

SETTIMO centro tabacchi tabella XIV eccellente levata prezzo prodotti alloggio annesso immobiliare vende tel. 011 800.4584.

STELLA 447.4802 - 447.8280 alimentari richiesto addetto 1 famiglia buon incasso cede causa trasferimento.

STELLA 447.4802 - 447.8280 cartoleria zona Madonna di Campagna bellissima posizione buon giro affari d'anni.

STELLA 447.4802 - 447.8280 pasticceria vecchia gestione cede causa inizio attività altro giro affari adatto enciclia.

STELLA 447.8280 - 447.4802 bar chiusura serale incasso L. 700 mila vicinanze Orbassano arredamento nuovo dilazioni.

STELLA 447.8280 - 447.4802 agenzia viaggi cede causa trasferimento buon giro affari zona corso Vercelli.

STELLA 447.8280 - 447.4802 edicola cartoleria favolosa posizione adatto nucleo familiare arredamento nuovo.

STUDIO BOSCO 947.3334 vende in Chieri avviato ristorante pizzeria a conduzione familiare. Parcheggio antistante e posizione altamente commerciale.

SUPER bar angolare 6 vetrine Totocalcio incasso L. 860 mila al dì L. 250 milioni trattabili. Tel. 511.236.

4 Terreni

S. MAURO Pescarile terreno industriale mq 20 mila coperti 50% L. 45 mila/mq lottizzabile: Aurila 596.807 - 597.774.

5 Locali e negozi

domande

A. IMPORTANTE azienda cerca in affitto fabbricato mq 600-1000 periferia Torino eventuale acquisto. Tel. 699.8018.

ACQUISTO muri sopraelevazione capannone basso fabbricato pagamento contanti serietà. Tel. 501.054 ore 18-22 feriali.

offerte

A. PARELLA locale 40 mq 2 vani più servizi cantina termoautoni libero. Tel. 839.7473.

ADIACENZE corso Montegrappa vendesi basso fabbricato indipendente interno cortile mq 130 circa Grimaldi 505.017.

ADIACENZE Porta Nuova affittasi negozio completamente ristrutturato mq 130 circa con soppalco locale seminterrato di mq 270 circa Grimaldi 505.017.

AFFITTO locale con vetrine mq 75 più mq 75 cantinato adatto qualsiasi attività L. 390 mila mensili. Tel. 599.782.

BORGHESIA Riviera Fiori Hotel 1ª categoria vendesi 65 camere centrale 30 mt dal mare. Tel. 0184 486.486.

BOX lungarino mq 38 via Po angolo via delle Rosine vendesi libero L. 31 milioni. Tel. 273.5181.

CAPANNONE attiguo Mirafiori mq 250 con ufficio L. 2 milioni mensili. Fallis & Bertinetto 741.2874.

CAPANNONE uso rimessaggio o deposito di mq 1000 adibito in Torino, Nord adiacente corso Tortona. Tel. 566.8981.

CENTRO muri negozio libero completamente ristrutturati (90 mq) affitto vetrine L. 130 milioni. Tel. 508.464.

CORSO Monte Cucco (presso) capannone soppalcato piano carrelli adatto anche ufficio specializzato. A. Diveli 746.044.

CORSO Roma Moncalieri seminterrato di mq 700 liberabile con posto carrelli. Centro immobiliare. tel. 516.220

CORSO Turati in posizione cosmopolita negozio mq 210 con magazzino mq 417 collegati da ascensore interno anche in locazione. Tel. Studio AT 832.298.

CORSO Turati ufficiali prestigiosi uffici mq 700 adatti studi associati uffici di rappresentanza ecc. 2 posti auto. Tel. Studio AT 832.837.

FIMINTER Caselle Via adiacente corso Francia 8000 mq coperti composti da fabbricato industriale capannone palazzina uffici vendesi. Tel. 557.0021.

LIBERI adiacenze piazza S. Carlo palazzina d'epoca signorile indipendente vendesi locali direzionali commerciali complessivi 900 mq su 3 piani. Trattative riservate. Banca Dati 500.200.

SOCIEM Srl 532.444 affitta corso Vittorio Emanuele prestigiosi locali commerciali uso negozio o uffici rappresentanza mq 300.

UFFICI centro mq 160 - 250 - 400 - 700 affittasi per studi o sedi società altamente referenziati condizioni vantaggiosissime. Cmab Organizzazione Immobiliare. telefono 540.220.

UTP 547.828 vende libero Borgo Vittoria presso via Chivasso della Salute locale seminterrato mq 250 con cortile adatto deposito con uffici e servizi.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, artisti, factorini

A.A.A. ANCHE se privo impiego cercasi ragazzi/e per lavoro facile. Via Barolo 9/D, tel. 658.410 ore ufficio.

(continua)

GRANDE SUCCESSO! È IN EDICOLA LA RISTAMPA

AEREI DA GUERRA

UNA NUOVA SPETTACOLARE DOCUMENTAZIONE TECNICA

Con i primi 2 fascicoli di **AEREI DA GUERRA**
i primi 2 fascicoli di **CORPI DI ELITE**
a sole 2500 Lire

Agostini

IL PILOTA

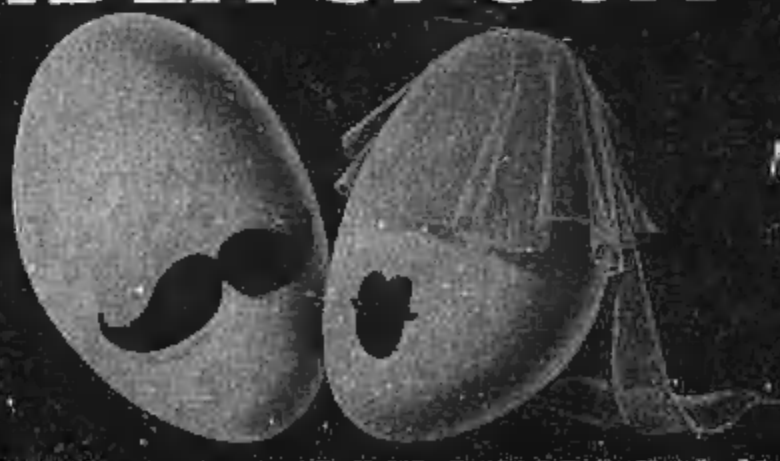
ABBIGLIAMENTO MASCHILE

SALDI STAGIONALI

Corso Raffaello 9
TORINO - Tel. 657.543

Ell comune L. 80

IDEA SPOSA '87



MOSTRA MERCATO

TORINO - PALAZZO DEL LAVORO DAL 31/1 AL 8/2/87
Orario: Dal Lunedì al Venerdì ORE 17/23,30 - Sabato e Festivi ore 16/23,30

PER TUTTI UN CONCORSO A PREMI promark

1° Cucina SALVARANI (offerta da Stampaccolor)
2° Viaggio e soggiorno per due persone a PALMA DI MAJORCA (offerto da La Bomboniera)
3° Abito da sposa (offerto da Cherie Sposa)
Abito da sposo (offerto da De Benedetti)

DALLAS

Ass. Mos. Consorzio

Le sfilate di Roma: si parla di «nuova eleganza»

E IL SARTO RICREO' LA DONNA

TACCHI BASSI, LOOK ANDROGINO: TUTTO OUT

Voglia di lusso, abiti che sembrano scolpiti nella stoffa, e materiali sempre più preziosi. Due «lavoranti» insignite della croce di Cavaliere dal presidente della Repubblica

A destra: lo splendido gioco di volumi di Capucci. Sotto: una proposta di Ferré, l'«architetto della moda». A fianco: un «figurino» di Lancetti

ROMA — Sulle passerelle dell'alta moda italiana è arrivata la donna della primavera-estate a fare rivivere le frivole eleganze dei tempi passati. Dopo avere conferito alla moda femminile caratteri maschili, gli stilisti sembrano essersi trovati tutti (o quasi) d'accordo nel ricostruire l'immagine di una donna bambeleggiante, giuliva, giocosa, tutta volanze, gale, ruches, plissé e altre delizie romantiche.

Nel continuo susseguirsi delle sfilate il cui costo minimo è di sei milioni al minuto, attraverso le varie collezioni si intuisce che questa signora lussuosamente addobbata a suon di milioni dall'haute couture, divide la sua vita tra un party e l'altro, tra serate benefiche, festose e fastose cerimonie e balli al castello.

Lo stile frufrù dominante la nuova eleganza si avvale dei tessuti pregiatissimi, leggere lane, lievi sete chiffon, organze, merletti sovente impreziositi di ricami in strass e perle. Tutti materiali costosissimi sorretti dalle tante astuzie dell'impeccabile lavorazione artigianale che soltanto l'alta moda può permettersi. L'accuratezza dell'esecuzione manuale dei modelli è sottolineata con enfasi dagli stessi stilisti, e in la scorsa stagione Valentino al termine della consueta faraonica sfilata ha voluto rendere omaggio al merito delle sue maestranze invitandole ad apparire in passerella per goderni gli applausi del pubblico, in quest'ultima edizione delle manifestazioni podistiche il lavoro delle oscure artefici dell'eleganza altrui è stato ulteriormente valorizzato e premiato.

Due artigiane, la «première» di Valentino, Lina Magistrali e la «lavorante» di Mila Schön, Sandra Aceti, rappresentanti della categoria sartoriale, sono infatti salite agli onori delle cronache: nel corso del ricevimento al Quirinale al quale ha partecipato il mondo della moda, quello con la «M» maiuscola, il presidente della Repubblica ha consegnato ad entrambe la croce di Cavaliere della Repubblica.

I virtuosismi dell'alta moda fanno riscontro nel difficile e minuzioso trattamento del tessuto che sembra dematerializzarsi per arrendersi alla massima esperienza manuale che consente di attuare capolavori irripetibili come quelli presentati a Palazzo Venezia da Roberto Capucci. La creatività di questo artista della moda, considerato un fuoriclasse, allenta alla supersua artigiana ha mandato in visibilio il numeroso pubblico che nei 145 superbi modelli «scolpiti» nel tessuto ha ritrovato entusiasmi perduti nell'avvicendarsi di altre deludenti sfilate.

«Punto di decollo per *forme e controforme* — dice Capucci — *è la scultura in un certo tipo di tessuto muovendi di spessori rigidi e preziosi*». Nel libero mestiere che si confonde con l'arte Capucci fa sbocciare la donna da elaborate spirali, da vortici di plissé doppi e tripli che magicamente si trasformano in fiori, foglie, farfalle, palme, eliche e cerchi. Squisitezze pittoriche sono rivelate dal mixage dei colori che arrivano in un solo abito fino a trenta tonalità diverse. Resterà scolpita nella memoria la splendida visione della donna «angelo» emergente da cascate di plissé che risalgono sul dorso a forma di ali dominanti il gran sera nelle diverse sfumature del bianco intriso d'argento.

La definizione di «architetto della moda» calza alla perfezione anche a Gianfranco Ferré per la donna proporzione dei volumi, la purezza delle linee, la gran classe del taglio. Di matrice aristocratica sono i supi tailleur blu scuro delineati dalla gonna attillata bloccata al ginocchio, la giacca lunga percorsa da una fitta processione di bottoni patinati d'argento a riflettere il candore del singolo grande revers della camicetta in piquet. Ultraeleganti gli spogli tubini neri trattati artigianalmente a bastine piatte orizzontali chiusi lateralmente da bottoni bianchi.

Nel rosa delle azalee, nel giallo paglierino, nel glicine i corti giacchini abbinati alle sottane nere. I freschi abiti lineari sottostanti al mantelli ondulati sul dorso. I pois bianchi animano la superficie setosa della splendida giacca con le spalle gonfie ad arco fermata in vita dalla cintura sovrapposta alla sottana tubolare. I ricami ad intaglio filoluminato da effetti luminescenti illegiadriscono i revers delle giacche lunghe di un bianco abbagliante contrapposto al nero della gonna. Il plissé esplode nelle sottane da sera in georgette aperte a sipario su culi gonne corte.

Sulle morbidezze dorsali si annoda la linea di Sarli dotata di tagli verticali a rendere snella la figura femminile. Luminosi i completi primaverili in leggera lana a riquadri bianchi e beige. Gli abiti diritti davanti, mossi posteriormente da pieghe, da piccoli boleri da motivi a cappuccio o adimbuto mettono in risalto lo studio tecnico e stilistico del sarto napoletano abilissimo a sviluppare con eccezionale fantasia motivi inediti, sinuosi, a volte dolcissimi che rispecchiano la vena poetica di un creatore amante dei colori solari tipicamente mediterranei. Spumeggianti i plissé stratificati degli abiti da sera nella tinta dei coralli o delle turchesi ripresa negli scintillanti ricami dei brevi top.

Splendide mattinate primaverili le annunciano i tailleur dalle spalle squadrate nei colori delicati delle opalino presentati da Raffaella Curiel al suo debutto romano. Con alle spalle il prezioso bagaglio della grande tradizione sartoriale ereditato dalla famosa madre, Gigliola Curiel, che per venticinque anni fu una delle maggiori interpreti della moda, la bella e giovane figlia con spirito meneghino propone alla donna manager giovanili blazer in grisaglia femminilizzati da motivi a raggiera sul dorso. Un left-motiv quest'ultimo ricorrente nella collezione realizzata con tessuti di alto titolo.

Accanto agli abiti svelti, volutamente semplici ma di gran classe, in lino double-face bianco e blu o in tela tessuta a mano dai ragazzi di San Patrignano, figurano le fantasie ispirate al cubisti e ai surrealisti e in particolare modo agli intrecci a canestro di Arcimboldo ottenuti con sete stampate nell'effetto della paglia. Vestita di fiori, la donna di Curiel entra nell'estate a passo di danza ritmata dalle cadenze delle pieghettature.

Pittorica, come sempre la collezione di Lancetti con particolare riferimento a Degas, Renoir e Manet in tema di graffiami floreali stampati su seta negli accostamenti del bianco-blu, rosa e verde acqua, marrone-bianco, bianco-nero. I tailleur Lancetti evocano il new-look di Dior con le sottane a ruota al polpaccio, le giacche strizzate in vita. Rinunciano al revival fin troppo abusato dai grandi sarti i gilet ricamati che completano le giacche molleggianti e le sottane corte e tubo.

Un ritorno di fiamma per la moda degli Anni Trenta avvolge la donna di Barocco vestita di voile e di chiffon a fiori, a pois. In blu, bianco, rosso i tailleur di lana secca con il colletto a jabot portati con rotondi magisterini infiorati. Bolero di lino nero appoggiati su ampissime sottane bianche segmentate di nero, gran papillon di taffetà, monili di perle nere a incorniciare bellissimi cammei, catene con tanti pendagli a imprigionare la vita fino ai fianchi, e tanti altri elementi decorativi creati da Gianni De Liguoro arricchiscono i modelli decisamente retrò che hanno suscitato applausi a non finire da parte di una platea divistica in cui spiccavano Liza Minnelli, Burt Reynolds, Lorella Cuccarini, Barbara Bouchet, Ursula Andress e altre star senza contare la rappresentanza delle prime donne della vita social-politica incominciando da Maria Pia Fanfani, e continuando con Alma Forlani, Cicita Darida e Giovanna Bartolucci che è presidente dell'ente che si occupa dell'assistenza spirituale delle forze armate.

Da Valentino, oltre alle signore e dive, erano presenti altri personaggi di rilievo del mondo politico, culturale e dello spettacolo. Impossibili contarli tanti erano, tuttavia è doveroso citare Sophia Loren in gran forma ammantata di zibellino. Anche dallo sfilata «più amata» dalle donne di classe internazionale, pois, ruches e volant accarezzano il corpo femminile. Bordi di applauso hanno accolto il tailleur dalle spalle ben sostenute, i piccoli bolero accompagnati dalle sottane ruotanti, i deliziosi all'anchetti abiti blu marine con il plastron bianco caratterizzati dalla stringatura ai polsi e ai lati della gonna a esprimere il look vagamente nautico indirizzato a Susanna Agnelli (in prima fila) a sottintendere la freschezza inappassibile del «vestire alla marinara».

Non solo pois da Valentino, ma anche stupendi ciuffi di primule bianche sbocciate su fondi neri o viola hanno incontrato i favori degli spettatori per non parlare poi dei ricami ad effetto floreale luccicanti di strass inseriti tra un volante l'altro degli abiti da sera neri oppure aggrappati come convolvoli agli orli delle lunghe sottane avvolgenti dal piccolo top privo di spalline.

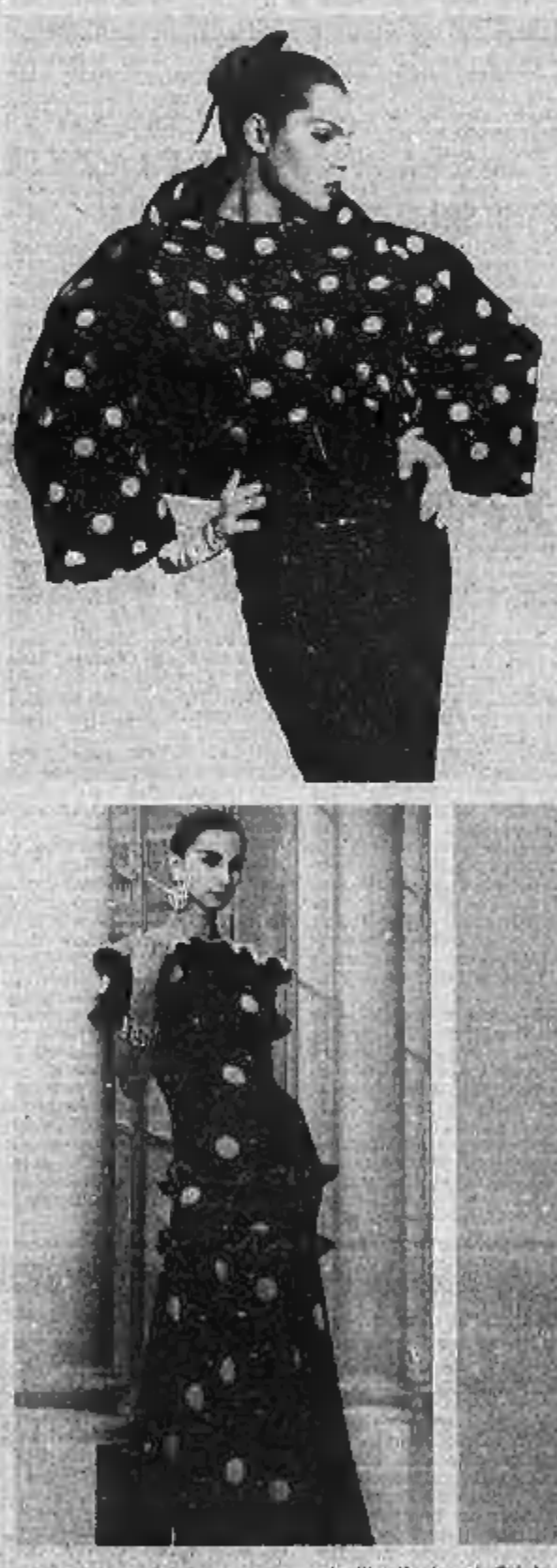
Con un pizzico di ironia Mila Schön ha portato alla ribalta le pudiche bagnanti Anni Trenta in costumino rigato bianco e blu modernizzandole con raffinati blazer blu. Il tema tailleur con i puntigliosi personalissimi giochi di intarsi geometrici sulle lane double nell'assemblaggio cromatico del marrone-nero-bianco hanno ancora una volta stupito per il rigore del lavoro artigianale. Carolina camicette di crepe de Chine intercalata da intarsio in velina di seta accompagnano i tailleur principe di Galles quadrigliati, i soprabiti gessati blu coordinati alle sottane pieghettate. Cappelliere nere si alleano al blazer principe di Galles senape e nero indossati sulle sottane nere.

Timide trasparenze degli à jour appaiono sulle tuniche di lino nero o bianco. Favolosi tailleur di seta bianchissima si impreziosiscono di ricami ad intaglio, a rilievo. Petali di organza, di raso palpitano sulle ricche sottane degli abiti da sera che toccano le caviglie o ancora trine, pizzi Valenciennes, volanta e rigide pieghine che dal corpino si dissolvono nel nulla risvegliano i ricordi di una moda collaudata negli Anni Sessanta che indubbiamente piacerà moltissimo alle giovani donne dei giorni nostri.

Come se il tempo fosse un gambero — tanto per citare il titolo della rivista interpretata da Montesano — i grandi sarti, pardon, stilisti non sono sfuggiti alle suggestioni degli anni del boom economico. La principessa Irene Galitzine ha ripreso lì pure in considerazione il godet, i volanta e le pieghettature. Con grandi cappelli di paglia firmati Valpi ha presentato completi in seta stampata blu-bianco-rosso ornati dai raffinatissimi gioielli di Borbonese.

Nella panoramica generale è segnalato il ritorno al tacco alto, le calze chiarissime, velatissime (quasi tutte le collezioni sono state dotate di collant Omsa). le pettinature morbide in armonia con le linee flou degli abiti che esigono chiome di media lunghezza nella nuova colorazione lanciata per l'occasione dall'Oreal col nome di «Majrouge» dai riflessi tizianeschi.

Elsa Rossetti



Qui sotto: i pois di Barocco. A fianco: la sera di Valentino

Bridge

EUROPEI, BENE I TORINESI ALLE SELEZIONI OGGI IL TORNEO SESTRIERE

Si è tenuta a Pavia la prima sessione, zona Nord Italia, delle selezioni che qualificheranno le tre coppie della Nazionale per i Campionati Europei in programma a Brighton, in Inghilterra, la prossima estate. L'iscrizione era aperta a tutti i tesserati, salvo il placet della commissione tecnica a garantire il livello e il significato agonistico della prova.

Il torneo si è disputato sulla lunghezza di 120 smazzate con l'attribuzione dei punteggi secondo il sistema degli «instant match points», affinché la condotta di gara fosse, pur confrontandosi le coppie, la stessa degli incontri a squadre, svalutando ovviamente la sorlavie che in Mitchell può essere decisiva, mentre si conta la differenza punti come in duplicato. Detto per inciso: è lo stesso criterio adottato nei campionati del mondo a coppie, come recentemente a Miami; ed assicura alla lunghezza della competizione da piena garanzia sui meriti del meglio classificati.

Dodici le coppie ammesse al turno successivo che si terrà presto, in data da definire, probabilmente a Bologna. L'idea della selezione, in luogo di affidare ad un commissario unico la scelta della squadra o anche soltanto della rosa dei «papabili», non è detto che sia la migliore in assoluto ma almeno non dà luogo a polemiche, visto che nessuno è in condizione di avanzare candidature di diritto, in considerazione dei mediocrissimi risultati in campo internazionale delle nostre squadre nel recente passato.

E lo giorie di quando si cercava sbaragliavamo tutti sono nei libri di bridge, della storia del bridge, e non si tratta di edizioni recenti. Ben di meno è stata una decisione sofferta, poiché una selezione, oltre che come momento di scelta qualificante, deve essere anche l'occasione di allenamenti il più possibile intensi e i partecipanti devono mettere in preventivo impegni di tempo e di costi e si è deciso cercare una formula che non privilegiasse in assoluto i professionisti del nostro gioco a scapito dei molti eccellenti dilettanti capaci di una passione che potrebbe diventare la molla di una rinascita, quanto meno il pungolo per quelli che si ritengono investiti a vita del ruolo di campioni.

Negli Usa la selezione che si realizza attraverso le più importanti manifestazioni agonistiche dell'annata è prassi consolidata. I giocatori arrivano preparati ai grandi confronti internazionali e sostenuti fino in fondo dalla loro Federazione; i risultati degli ultimi anni han dato ragione al metodo. In quel Paese, dove circa il 5% della popolazione conosce il bridge, esiste ed è codificato il professionismo a livello di istruttori, «allenatori» assunti per la gara, ma non c'è quella formula deleteria, in auge da noi per esempio, della sponsorizzazione spicciola, con il nome della sponsor sulla maglietta o quasi; ne i tornei sono remunerativi, così la quota di fondo dei campioni che vogliono mantenersi ai vertici è di costituire coppie affiatate sempre, per non giungere impreparati alle gare che contano. Qui i professionisti vivono di briciole, ma è pur vero che il mercato non offre altro e l'impostazione del mestiere di «campione» può cambiare in Italia soltanto a prezzo d'una crescita globale del bridge e della sua immagine. E' il solito discorso.

I torinesi in classifica

Comunque Pavia, come tutti i grandi appuntamenti nazionali, ha visto far bene i torinesi.

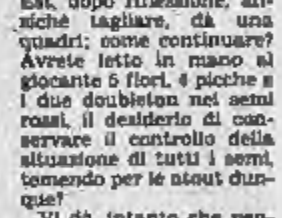
Delle dodici coppie qualificate ben tre provengono dall'Associazione Bridge Torino: Marco Magnani e Virgilio Gagliardi, secondi dietro i lombardi Longinotti e Di Maio; al sesto posto Antonio Vivaldi che ricomincia la scalata alla Nazionale che lo vide Campione del Mondo in coppia con Jeff Malaguti, milanese, e nell'ottava posizione Massimo Triulzi in coppia con Pippo Giuliani.

Vivaldi e Malaguti costituiscono un sodalizio di recente formazione, ma si tratta di professionisti temprati e sereni che hanno bisogno soltanto di giocare assieme; le altre due coppie si fondano sulla serietà dell'impegno congiunta naturalmente all'approfondita conoscenza della materia.

Eccovi il totale dei dodici ammessi al turno successivo: 1) Longinotti - Di Maio; 2) Magnani - Gagliardi; 3) Bocchi - Mosca; 4) Delfino X2 ; 5) Gorgona - Mascheroni; 6) Vivaldi - Malaguti; 7) Rinaldi - Visentini; 8) Triulzi - Giuliani; 9) Mortarotti - Fellegara; 10) Coletta - Annaboldi; 11) Pastore - Fresa; 12) Modica X2.

Un problema difensivo

Fra le mani di questa selezione ho scelto un interessante problema di difesa in un contratto di modesto livello e proprio per questo di non facilissima interpretazione. Ecco le carte di Nord, associate a quelle del morto: Magnani è il difensore all'ovest.



Tutti in seconda: apre il nostro in Nord di 1 cuori: contro dell'avversario che segue in Est; 2 cuori di Sud (debole); contro ancora di Ovest, con significato sputnik (insomma: ho valori e non voglio che ci tagliino fuori dalla dichiarazione). Passa Nord ed Est dichiara 2 Picche, probabilmente quarto, visto che ha preferito l'intervento di contro a quello a picche. 2 picche giocate da Est rimane il contratto finale.

Attacca Sud di 8 di cuori per la cartina del morto e il nostro 10. Non avrebbe senso passare l'Asso neanche se il giocante avesse la Dama secca, perché perderemmo il controllo del colore, cosa decisamente importante in un contratto di basso livello, giocato, con ogni probabilità, nella quarta di mano, dunque con il massimo interesse per i difensori di indurre il dichiarante al taglio quanto prima.

Dama di Est che muove piccola fiori per il Re del morto e ancora fiori: naturalmente non tagliamo, perché sarebbe taglieremmo una perdente e scartiamo una quadri; Asso di Est e ancora fiori per la Dama del nostro partner. E' evidente l'intenzione di affrancare un seme di cui è padrone, prima di affrontare il problema delle atout, onde evitare una possibile situazione di fuori gioco.

Sud continua a cuori per il nostro Fante e la piccola dichiarante; tiriamo l'Asso di cuori ed Est, dopo riflessione, anziché tagliare, dà una quadri; come continuare? Avrete letto in mano al giocante 5 fiori, 4 picche e i due doubleton nei semi rossi, il desiderio di conservare il controllo della situazione di tutti i semi, temendo per le atout dunque?

Vi dò, intanto che pensate, il totale delle carte:

Dovete incassare all'istante il Re di quadri per battere il contratto. Qual a giocare cuori in taglio e scarto, perché è pur vero che promuovete una presa d'atout, ma Est si libera della sua seconda quadri di mano; e se tornate di cartina di quadri per l'Asso del vostro, addio promozione. Il Re di quadri vi lascia in presa per consentirvi di giocare la cuori quando Est non ha più perdenti da collocare e il 10 di picche di Sud batte il contratto. Alla difesa 3 cuori, 1 quadri, 1 fiori e 2 atout.

Nazionale a coppie di Sestriere

E' in svolgimento il secondo Torneo nazionale a coppie open e miste del Sestriere, patrocinato da Stampa Sera e sponsorizzato dalla Piaggio, dalla Dal Negro e dall'Agenzia Generale Immobiliare: risultati e cronaca sull'edizione del mattino del lunedì.

A cura di
Carlo Grignani

Accompagnerà la 59ª edizione del Carnevale

STA PER ARRIVARE IN LIBRERIA «SALUZZO IN MASCHERA»

SALUZZO — E' iniziato il conto alla rovescia per la 58ª edizione del Carnevale: un'edizione che si annuncia particolarmente importante e interessante poiché coincide con il cinquecentesimo anniversario «certo» della manifestazione. La prima notizia storica che si ha del Carnevale saluzzese, infatti, risale al 1487 quando la città era assediata dalle truppe sabaude: i saluzzesi decisero ugualmente di festeggiare il Carnevale, si era nel mese di febbraio, e la festa divenne ancor più vivace e bella tre giorni dopo, quando le truppe del piccolo marchesato sconfissero gli assedianti. Successivamente, nel 1858, si ha notizia (tramite un grande manifesto ora conservato nella sede della Pro loco) dell'investitura per il Carnevale cittadino di «Clafrè prim», figlio di Giandoja che invita i cittadini di tutto il circondario ad assistere alla sfilata dei carri, al ballo in maschera, alla giostra equestre. Invito che si ripeterà ancora per alcuni anni per poi venire dimenticato. E' chiaro il riferimento nella scelta del nome della maschera al santo patrono della città, il martire Tedeo Chiaffredo. Nel 1928 il Comune decise di riprendere il carnevale che venne successivamente rilanciato nel 1962 dalla Pro Loco con l'istituzione della Castellana cui seguì, cinque anni dopo, quella di Ciaferlin, maschera popolare che si rifà direttamente a quel «Clafrè prim» nato un secolo prima. Una lunga vicenda per questa manifestazione che viene ora raccontata dal libro «Saluzzo in maschera», disponibile alla fine di febbraio. In questo volume sono presentate circa duecento fotografie, dal 1953 al 1987, che ripropongono tutte le castellane, i Ciaferlin e il loro seguito, le sfilate dei carri allegorici, le «polentate», i gruppi mascherati del circondario oltre a interventi storici e a testimonianze di alcuni protagonisti.

E protagonisti dell'ormai prossimo Carnevale saluzzese saranno Mariangela Collovati, che indosserà i panni sontuosi della Castellana (incarico che ricoprì già nel 1984) mentre le giovani Claudia Morra e Nadia Rissi saranno le sue damigelle, Ciaferlin è l'agricoltore Giovanni Mellano che avrà al suo fianco come Ciaferlinot Claudio Boglio e Giuseppe Giletta. Un gruppo già molto affiatato e che sta provando canzoni, testi e «coreografie» per i numerosi impegni che l'attendono dal 22 febbraio al 3 marzo. L'investitura delle maschere, con la consegna delle chiavi della città da parte del sindaco Stefano Quaglia, è prevista per domenica 22 febbraio: in quell'occasione interverrà «Re Biscottino» da Novara con il suo seguito e il gruppo folcloristico di Erba «I bey» che proporrà un colorato spettacolo folcloristico con canti e danze della Brianza. Tra le novità di quest'anno c'è una grande caccia al tesoro nel centro storico che coinvolgerà gli studenti delle scuole saluzzesi. Le sfilate dei carri allegorici si terranno domenica 1° e martedì 3 marzo e saranno presentate dall'attore comico Mario Marchetti.

Alberto Gedda

I personaggi del Carnevale di Saluzzo edizione 1987

Personaggi interpretati da ventenni

SAN GERMANO ALL'INSEGNA DEI GIOVANI

CIGLIANO — *Giarmanina e Giarman, le popolari maschere del Carnevale '87 di San Germano, saranno impersonate da una giovane coppia, figli di altrettanti impresari edili. Saranno la ragioniera Cecilia Volpe, 21 anni, ed il diciannovenne Gianluca Vergano, maturità scientifica. Mai come quest'anno il Carnevale sangermanese sarà all'insegna dei giovani, e sono proprio costoro ad avere i ruoli principi di questa edizione, che si presenta grandiosa. Tradizione sarà rispettata, anche se un tocco di novità giovanile le renderà un po' diverse dalle tante edizioni passate. Proprio i giovani avranno ruolo, specie il martedì grasso, con una serie di appuntamenti fra giovani e per i giovani con una sorta di accostamenti e appuntamenti vari improntati al carattere giovialo delle manifestazioni carnevalesche e allo spirito goliardico di chi le organizza. Tradizione sarà rispettata, così Giarmanina e Giarmen saranno accolti il sabato grasso alla stazione ferroviaria alle 20 con il treno di Torino.*

Preceduti dalla banda musicale di Sant'Antonio di Saluggia, sfileranno poi per la prima volta per le vie principali del paese acclamati e festeggiati dai sangermanesi. I cori mascherati non mancheranno di movimentare la domenica ed il martedì di Carnevale, mentre la banda «Città di Collegno» sarà ospite per le giornate-clou di queste ricorrenze. Se cori allegorici, allegorie a piedi, giochi scenografici non mancheranno a partire da giovedì grasso con il primo veglione mascherato annunciante le feste di piazza, non sarà da meno la tradizionale fagiolata per 2000 commensali lunedì grasso, cotta in 30 caldaroni con oltre 2 quintali di fagioli coltivati nel Ciglianese e 2 quintali fra salamini e cotechini: il tutto irrorato da buon vino genuino. Il Carnevale di San Germano non dimenticherà certamente i bambini e chi è solo. Saranno proprio i giovani, entrati per la prima volta quest'anno ad infoltire le schiere del comitato carnevalesco, a cercare di allietare il male della solitudine portando, a chi soffre, un po' di calore umano.

Antonio Raffino

Intenso cartellone per le celebrazioni. Nel pomeriggio l'incontro della maschera «Peru» con la consorte «Gin» e poi con la popolazione

BORGOSESIA, 100 ANNI DI CARNEVALE

Il «Peru» Giorgio Cerrudini

BORGOSESIA — Le cronache dell'epoca raccontano che «il matrimonio dopo un anno di fidanzamento venne solennemente celebrato alla presenza di una folla festante. Poi gli sposi, il Peru interpretato da Battista Mongini, e la Gin, impersonata da Francesco Ottone (due uomini come voleva l'usanza di allora) salirono sul cocchio reale e sfilarono per le vie del centro seguiti da un gran numero di carri allegorici. Alla sera e il giorno successivo, lunedì grasso, al Teatro Sociale si svolsero due splendidi veglioni». Era il febbraio del 1887: era nato ufficialmente il Carnevale di Borgosesia.

A distanza di un secolo oggi nel capoluogo laniero prende il via l'intenso cartellone allestito per celebrare degnamente i 100 anni di vita del Carnevale di Borgosesia.

Il primo atto ufficiale si avrà alle 14,30 quando alla stazione di Borgosesia si fermerà il treno della linea Novara-Varallo. Dal convoglio scenderà il Peru «dopo dodici mesi trascorsi lontano da Borgosesia nel lungo viaggio in giro per l'Italia per riunire le maschere che prenderanno parte ai festeggiamenti del Centenario».

A far da contorno al signore di Magugnopoli (per il terzo anno è interpretato da Giorgio Corradini, un impiegato della Filatura di Grignasco) vi saranno oltre 150 personaggi: da Gianduja e Giacometta al Dsevod di Parma, dal Re Gnocco di Verona all'Arlecchino, da Pantalon dei Bisognosi di Venezia a Spezzamartino e Barberina di Asti. Ed ancora presenzieranno Meneghino e Bloclolana di Vercelli, Gipin e Catlina di Biella, Marcantonio e la Cecca di Varallo, le maschere di Sappada, Busto Arsizio, Canelo, il Ciciolin di Savona, quella di Bergamo, il Tarlisso di Busto Arsizio e quelle del comprensorio valsesiano.

Riabbracciata la consorte Gin Fiamma (è un'esordiente, Sonia Baletti, una bella studentessa di 22 anni), salutati il presidente del Comitato Sergio Canuto e i cilindrati, si formerà un allegro corteo che attraverso viale Stazione, via Duca d'Aosta, via XX Settembre, via Roma, le piazze Parrocchiale e Martiri raggiungerà piazza Mazzini dove vi sarà l'incontro del Peru con i suoi «sudditi».

Un'ora più tardi alle 17, al Centro Pro Loco inizierà un dibattito promosso dall'Associazione dei carnevali con tema: «Tradizione e storia del Carnevale nel nostro paese, oggi realtà che si pone all'attenzione di studiosi, politici ed in generale agli organizzatori di cultura: quale il ruolo dell'Assocarnevale?». Relatore sarà il vercellese Luigi D'Agostino, presidente nazionale dell'associazione.

Alle 18 in Municipio nella sala consiliare il sindaco Marcello Longhi consegnerà al Peru le chiavi della città. Le maschere saranno poi primattrici domani ad Alagna. In mattinata si trasferiranno ai 2200 metri di Punta Indren e daranno vita al «Carnevale più alto d'Europa».

Roberto Eynard

La «Gin» Sonia Baletti

PIANO REGIONALE PER RILANCIARE PORTO D'IMPERIA

IMPERIA — *Il rilancio del porto di Imperia potrà finalmente decollare. Il consiglio regionale ha approvato all'unanimità una legge per gli «interventi in materia di opere portuali» nei due bacini di Oneglia e di Porto Maurizio. «Usciamo da una fase di incertezza, e finiamo sembrerebbe precisa», commenta Anna Castellano, consigliere regionale del pci.*

La normativa, che ha lo scopo di promuovere lo sviluppo dei traffici commerciali, prevede la formazione di una Commissione tecnica per decidere quali sono i lavori da compiere, e della quale faranno parte l'assessore regionale ai trasporti, i rappresentanti dei ministeri della Marina Mercantile e dei Lavori Pubblici e tre dirigenti dei servizi trasporti, strumenti urbanistici e Genio Civile.

«E' la prima volta che vengono messi insieme tutti gli enti o gli organismi che hanno competenza nel settore. Si eviteranno così conflitti burocratici e ulteriori perdite di tempo», *osserva la Castellano. Non solo: entro 120 giorni dall'entrata in vigore della legge, il Consiglio regionale dovrà approvare il programma delle opere da realizzare, redatto d'intesa con il Comune di Imperia. Dice la Castellano:* «I tempi sono molto ristretti».

Per progettare gli interventi necessari, la Giunta ha già previsto nel bilancio dell'87 uno stanziamento di 300 milioni. «E' una cifra minima, ovviamente, e che in seguito dovrà essere integrata da altri fondi. Ma, con l'approvazione della legge, potrà essere spesa. Insomma, è stato compiuto un fondamentale passo in avanti, dopo un lungo periodo di stallo», *conclude fiduciosa la Castellano.*

sl. dr.

Cuneo: una società di «terziario» specializzato

OBIETTIVO SPETTACOLO

Vuol coordinare le attività turistiche

CUNEO — Organizzare spettacoli può diventare un mestiere anche in provincia? A questa domanda hanno risposto positivamente tre giovani cuneesi che hanno pensato di metter su una società creata apposta per creare divertimento.

La società si chiama «New Elite» ed ha nel cassetto progetti ambiziosi. Il primo fra tutti è quello di diventare punto di riferimento obbligato per quanti, Pro loco, comitati di festeggiamento ed altri, non esclusi i privati, si trovano ogni anno nella necessità di organizzare manifestazioni capaci di richiamare i turisti. Spiegano Dino Rossetti, Anna Maria Verra e Simona Oberto, i tre inventori della «New Elite»: «La nostra società punta a contribuire al miglioramento dei servizi turistici della Granda, che hanno un indubbio bisogno di coordinamento e di una maggior professionalità».

Nel Cuneese, soprattutto d'estate, si sente il bisogno di rilanciare le attività turistiche, che possono contare su una natura incantevole e sulla tranquillità proverbiale delle Alpi Marittime: non altrettanto si può dire degli intrattenimenti che vengono offerti al turista. Fino ad oggi quest'esigenza si è trasformata in una miriade di feste e sagre di sapore paesano. Ogni tutto questo non basta più.

La «New Elite» è nata con il compito di fornire «spettacoli chiavi in mano» a Pro loco, Comitati di festeggiamento e privati. Il rilancio di «Un viso per l'estate»

«La "New Elite" - aggiunge Rossetti - è a disposizione di tutti gli operatori che abbiano la necessità di creare spettacoli e intrattenimenti da destinare ai turisti. In questo settore c'è molto da fare e noi possiamo contare su una certa esperienza». Gli uffici cuneesi della nuova società (via Statuto 10) hanno in progetto anche il rilancio della manifestazione «Un viso per l'estate» che nell'85 e nell'86 ha fatto il giro delle piazze delle località più «in» della Granda da Limone Piemonte a Frabosa.

Nell'estate di quest'anno la manifestazione «Un viso per l'estate» diventerà ancora più ricca e potrà mettere in campo il meglio dello spettacolo «made in Cuneo»: dalle giovani promesse della canzone e della musica ad alcuni intercessanti cabarettisti che si stanno facendo le ossa in provincia.

g. pin.

ALLARME PER L'AIDS ANCHE IN RIVIERA 500 PORTATORI SANI

IMPERIA — L'allarme per la «peste del 2000» è giunto anche nella riviera di Ponente. Sono circa 400-500 in provincia di Imperia i portatori sani di virus di Aids.

Sono rappresentati da circa il settanta per cento dei tossicodipendenti di Sanremo, e da circa il cinquanta di quelli di Imperia.

Il dato, preoccupante, è emerso nel corso di un mini-convegno sull'argomento che era stato richiesto alla Unità sanitaria locale dagli oculisti ed ottici.

Molti i convenuti, fra i quali anche alcuni giunti da Savona e da Genova.

Avevano espresso il desiderio di essere messi al corrente su quali misure profilattiche debbano essere prese, nel loro delicato settore, per evitare il rischio di contagio ai loro pazienti.

L'argomento è stato introdotto dal dott. Guglielmo Frolo, primario del reparto oculistico, mentre le spiegazioni tecniche sono state successivamente fornite dal dott. Bernardo Garibbo, primario del reparto di ematologia.

Garibbo è stato rassicurante, nel senso che non è ancora stato provato, e sarebbe praticamente escluso, che il contagio si possa trasmettere attraverso le lacrime o i liquidi lacrimali dell'occhio. Ha, comunque, raccomandato la massima disinfezione degli strumenti usati.

Nel corso della riunione è emersa la crescente domanda di essere informati sull'Aids da parte del pubblico. Ha detto infatti Garibbo: «*Sono già stato chiamato a parlare sull'argomento in alcune scuole superiori, sezioni di infermieri professionali, associazioni varie. Sono richieste che si stanno intensificando, soprattutto da parte dei giovani, man mano che il pubblico si rende conto che è necessaria una sempre miglior conoscenza dell'argomento per prevenire il contagio*».

Bruno Viano

AD AOSTA SI APRE QUESTA MATTINA LA FIERA DI SANT'ORSO PASSERELLA DELLA TRADIZIONE ARTIGIANALE DELLA VALLEE

AOSTA — Si alza il sipario sulla 987ª edizione della Fiera di Sant'Orso, che gli artigiani festeggeranno in due giorni di gloria.

E' il frutto di un anno di lavoro, ma forse non tutti riescono a immaginare lo sforzo organizzativo per riproporre questa millenaria tradizione per le vie del centro storico di Aosta.

A parlarci di questo è Eufrasia Moro, responsabile dell'ufficio mostre della Regione e principale artefice della buona riuscita delle fiere degli ultimi anni.

«*In effetti* — dice Eufrasia Moro — *l'organizzazione di questa edizione è partita già dal mese di ottobre: nei tre mesi successivi la mole di lavoro è stata notevole. Bisogna innanzitutto dire che la fiera inizia ufficialmente con la creazione del suo simbolo, cioè del manifesto. Questo manifesto viene scelto ogni anno tramite un concorso lanciato in campo nazionale tra tutti i grafici, quest'anno vi hanno partecipato oltre 60 artisti.*

«*L'immagine così creata* — continua Eufrasia Moro — *è stata presentata ufficialmente circa due mesi fa, quindi con un bell'anticipo. Questo lasso di tempo ci ha permesso di pubblicizzare la Fiera di Sant'Orso ovunque sia stato possibile tramite varie organizzazioni, agenzie di viaggio, agenzie giornalistiche e altri canali anche diversissimi tra loro. Basta pensare che siamo riusciti a farci conoscere anche in Giappone tramite un'associazione internazionale di merletiate, della quale fanno parte quelle di Cogne*».

A poche ore dall'apertura, c'era ancora abbastanza lavoro da completare.

Si passa all'organizzazione della fiera vera e propria soltanto dopo aver ricevuto i nominativi di tutti gli artigiani che si sono iscritti dopo aver preso i necessari contatti.

Ogni anno l'aumento degli artigiani partecipanti è incredibile.

Quest'anno superano abbondantemente i mille espositori considerando tutti gli iscritti delle varie scuole e gruppi.

Gli organizzatori quest'anno sono stati costretti a respingere, con grande rammarico, numerose altre richieste di partecipazione pervenute da artigiani piemontesi savoiardi e vallesi.

Aosta. Un'immagine della millenaria Fiera di Sant'Orso

Da alcuni anni vengono anche organizzati concorsi e mostre collaterali per arricchire e renderla più interessante la Fiera di Sant'Orso, che è la massima espressione dell'artigianato tipico e artistico della Valle d'Aosta.

Le mostre collaterali quest'anno sono ben tre: una nella Saletta d'arte di Aosta, una mostra dal tema «Una tecnica come linguaggio»; altra mostra è «Omaggio all'artigiano Ettore Bionaz» che dal 28 gennaio al 15 febbraio sarà aperta all'Hotel des Etats; inoltre vi è poi l'«Esposizione dei progetti per il manifesto Sant'Orso 1987» allestita alla Torre dei Signori di Porta Sant'Orso dal 28 gennaio al 10 febbraio.

Queste mostre collaterali ed in particolare quelle commemorative, come quella a Ettore Bionaz, sono appuntamenti che si ripetono in ricordo di artisti particolarmente cari alla comunità e che con il loro lavoro hanno saputo offrire e provocare dei sentimenti nell'animo di tutti.

Va ricordato che anche quest'anno alle Porte Pretorie oggi, 31 gennaio, è aperto un ufficio speciale per l'annullo postale, emesso per l'occasione come ogni anno.

«*Per quanto riguarda le novità di quest'anno* — sottolinea la signora Moro — *c'è da segnalare l'istituzione di un servizio di pronto soccorso al fine di assistere meglio la massa di visitatori, gli espositori che occuperanno abitualmente la zona di piazza Arco d'Augusto sono stati spostati altrove per consentire un maggior flusso della migliaia di visitatori che provengono da ogni parte d'Italia*».

Anche se la Fiera di Sant'Orso aprirà ufficialmente i battenti questa mattina alle 9 con l'inaugurazione ufficiale da parte delle autorità regionali che assisteranno alla benedizione della bandiera in ferro di Sant'Orso, già ieri sera erano numerose le manifestazioni come la «veillà», che è uno spettacolo itinerante per le vie della città, dove si svolge la fiera, e si è svolto al termine della Santa Messa serale, iniziata alle ore 18.30.

Particolare significativo: quest'anno, durante la Santa Messa, al termine della benedizione del pane è stata eseguita per la prima volta, dopo quattro secoli, un'antifona gregoriana del 1500.

E' stata tratta dall'Officiatura propria di Sant'Orso e scoperta nella scorsa estate dalla professoressa Emanuela Lagner nell'archivio del Seminario maggiore di Aosta.

Piero Minuzzo

GENOVA SENTITO HINDAWI

GENOVA — Il giudice istruttore del tribunale di Genova Paolo Martinelli, assieme al procuratore aggiunto Luigi Francesco Meloni e al sostituto procuratore Massimo Cappello, ha nuovamente interrogato ieri pomeriggio, nel carcere di Marassi, lo studente giordano Awni Hindawi, arrestato a Genova nel giugno dello scorso anno per partecipazione a banda armata. Hindawi è cognato di altri due libanesi implicati l'uno nel fallito attentato a un aereo della compagnia di bandiera israeliana all'aeroporto londinese di Heathrow e l'altro nell'attentato alla discoteca «Belle Epoque» a Berlino Ovest.

Nei giorni scorsi, Awni Hindawi è stato interrogato a Genova, per rogatoria, da due magistrati della Germania Federale.

L'interrogatorio odierno del giovane studente giordano è messo in relazione all'istanza di libertà provvisoria avanzata nelle scorse settimane dal suo difensore, e sulla quale il giudice istruttore prenderà una decisione nei prossimi giorni.

CON L'ARIOSTA LA BORSA / Il bilancio

A PIAZZA AFFARI SETTIMANA GRIGIA MENO 1,7 PER CENTO

MILANO — Una settimana caratterizzata da scambi ridotti e condizionata dalle tensioni all'interno della maggioranza di governo nonché dall'andamento ancora incerto del mercato dei cambi si è conclusa alla Borsa di Milano con un ribasso complessivo dell'indice Mib dell'1,7 per cento rispetto all'ottava precedente [illegible] 2,4 rispetto all'inizio dell'anno).

In un [illegible] lapidario [illegible] prudenza, [illegible] di Enl del gruppo Lagrost ad animare il mercato a partire da [illegible] settimana, [illegible] relazione alle [illegible] diffuse sull'aumento di capitale, il titolo [illegible] guadagnato nella settimana lo 3,18 [illegible] cento con il valore ordinario, [illegible] a 32.400 lire, mentre quello [illegible] risparmio ha messo a segno un rialzo del 6,2 per cento, portandosi a 20.995 lire.

I titoli guida, oggetto [illegible] vendini di vendita dall'estero [illegible] principio della settimana, hanno registrato qualche recupero [illegible] la fine, anche sull'onda di vari eventi e voci: la presentazione della lettera [illegible] per la Fiat, i nuovi incarichi nel consiglio Montedison, [illegible] carnento della quota di Ce[illegible]li detenuta da società del gruppo De Benedetti, la posizione [illegible] Bin contro la privatizzazione [illegible] Mediobanca.

Le [illegible] perso il 2,4 per cento scendendo a 13.725 lire, [illegible] privilegiate il 2,9 e le risparmio il 2,8 per cento. Le Montedison hanno ceduto nella settimana il 2,34 per [illegible] portandosi a 2915 [illegible], le Generali l'1,93 per [illegible] (194 [illegible] lire), e le Mediobanca l'1,91 per cento (220.900 lire).

Complessivamente gli scambi sono risultati ridotti di circa il 5 per cento, anche se ormai sembrano pressoché st[illegible] [illegible] una media [illegible] 165 miliardi circa [illegible] controvalore giornaliero.

A f[illegible] di qualche [illegible]ta [illegible] fronte politico l'andamento [illegible] [illegible] continua invece a destare preoccupazioni. Le vendite dall'estero, mentre la borsa di Wall Street ha raggiunto nuovi massimi, cominciano a diminuire. Per quanto riguarda i diversi [illegible] quello più sacrificato ri[illegible] quello cartario (meno 3,1 per cento), mentre in [illegible] hanno chiu[illegible] la settimana quello del commercio (più 1,31 per cento) e quello tessile, che ha recuperato lo 0,3 per cento.

In vista della riunione banche-agenti di cambio

PIGA SOLLECITA LA BNL A SOSPENDERE BORSA POMERIDIANA

MILANO — C'è ancora tensione, anche se in parte si è allentata, sull'iniziativa della Banca Nazionale del Lavoro di pubblicizzare i prezzi della contrattazione pomeridiana di otto titoli azionari: ieri la Consob, in un telex inviato all'Abi (associazione banche italiane), ha chiesto al presidente Parravicini di intervenire presso la Bnl per ottenere la «*momentanea sospensione*» dell'esperimento pomeridiano.

L'intento della Consob e del suo presidente Franco Piga è chiaro: arrivare alla riunione tra Abi e agenti di cambio, prevista per martedì prossimo, in un clima più disteso, senza le polemiche suscitate dall'iniziativa della Bnl.

Basterà questo invito a «*placare*» gli agenti di [illegible]

«*Da'nostra ufficiale della* [illegible] — risponde Leonida [illegible]ni, membro del comitato di Milano — *servirebbe a* [illegible] *situazione. Un*

Franco Piga

consiglio in un telegramma mi sembra poco. In questa situazione il 3 febbraio [illegible] *bisogna ben poco*».

Che cosa succederà [illegible] difficilmente la [illegible] Nazionale del Lavoro, si farà rilevare negli [illegible] finanziari milanesi, rifiuterà di so[illegible] [illegible] soltanto temporaneamente le trattazioni pomeridiane.

«*Se lo facessimo* — [illegible] dice in [illegible] nell'ufficio presieduto da Nerio Nesi — *finiremmo per dare ragione a chi ha interpretato l'iniziativa come un* [illegible] *provocatorio*».

Sul fronte [illegible] c'è in[illegible]to [illegible] rilevare [illegible] posizione [illegible] Bnl [illegible] parte di [illegible] presidenti [illegible] istituto bancari. Il più favorevole [illegible] decisioni di Nesi [illegible] stato il presidente [illegible] Banca Popo[illegible] [illegible] Piero [illegible] singer: «[illegible] — ha [illegible] — [illegible] *interessante che consentirà alla Bnl di allargare la propria* [illegible] *di intermediazione mobiliare e quindi potrà essere seguita* [illegible] [illegible] *di credito*».

Dal canto [illegible] il presidente dell'Abi, Parravicini, ha [illegible]lato di «*eccessiva enfasi*» [illegible] ad [illegible]lla operativa [illegible]dale che «*per il momento in cui è avvenuta ha dato luogo a interpretazioni un po' macchinalistiche*».

Queste le posizioni. L'ultima parola sulla vicenda arriverà quindi dall'incontro in programma martedì prossimo.

PROGETTO «ODETTE» VERSO UNA SVOLTA PER L'AUTOMOTIVA

TORINO — «*Lo scopo di questo progetto*» ha [illegible] ieri all'Unione Industriale Xavier Dereppe, presidente [illegible] Progetto Odette (una nuova [illegible] ganizzazione per lo scambio di dati per teletrasmissione) «*è lo sviluppo di un* [illegible] *elettronico* [illegible] *fra industrie costruttrici* [illegible] *autoveicoli e industrie* [illegible] *componentistiche, con gli obiettivi di ottimizzare la gestione* [illegible] *scorte, accrescere l'efficienza* [illegible] *del sistema produttivo e distributivo e ridurre i costi* [illegible] *produzione*».

[illegible] Dereppe, che è [illegible] [illegible] acquisti e trasporti della [illegible] Continentali con sede [illegible] Anversa (Belgio), ha detto, citando il caso di uno dei maggiori costruttori di autoveicoli, che la produzione è stata di 500 mila veicoli [illegible]. «*La nostra struttura* — ha aggiunto — *ha ordinato* [illegible] *milioni* [illegible] *fogli* [illegible] *carta* [illegible] [illegible] *negli* [illegible] *con i fornitori.* [illegible] *gliaia di dipendenti* [illegible] *il tempo* [illegible] *azienda a compilare, imbustare, spedire e leggere documenti spediti per posta con* [illegible] *grave onere finanziario per le aziende*».

«*Se si mettono in fila tutti i documenti di accompagnamento per trasferire ciascun pezzo di ricambio* [illegible] [illegible] *Motori* [illegible] *magazzini Usa e quelli europei (ad* [illegible]*)* — ha aggiunto Dereppe — *si* [illegible] *una striscia di carta lunga* [illegible] *15 metri*».

Il [illegible] organizzato ieri all'Unione Industriale, [illegible] stato molto seguito. Luciano Sacco, vicepresidente, ha illustrato i [illegible] gruppi [illegible] lavoro, mentre Pierre de [illegible] ha [illegible] sull'Associazione francese Galia. Dopo l'intervento [illegible] presidente del [illegible] Elio Casalli, che ha introdotto il dibattito, ha anche preso la parola l'ing. Luigi Viglino, presidente del Gruppo SOI S.p.A., che ha sottolineato: «*L'era della carta sta inesorabilmente declinando nelle relazioni fra imprese. E' ciò è* [illegible] *possibile dal matrimonio tecnologico tra l'informazione e le telecomunicazioni*».

Il segretario del Tesoro Usa Baker alla Commissione del Senato [illegible] della Camera

«L'[illegible]ZIONE DEL DOLLARO LEGATA AL MERCATO»

Il [illegible] [illegible] [illegible]

SALDI CALDI SALDI

cool e casual
PETER'S HOUSE
...se c'è lui

VENDITA PER FINE STAGIONE
SCONTI FINO AL 50%

MONTONI E PELLICCE

Presenti a IDEA SPOSA
PAGAMENTO FRAZIONATO «FINDOMESTIC»
Torino - Via Monginevro 53
Telefono 380.516

SALDI CALDI SALDI

Autorizzazione n. 84

BabyClub
CENTRO ABBIGLIAMENTO BAMBINI
Sconti fino al 50%
Orario continuato dalle 9,30 alle 19,30
TORINO - Via Nizza 43, tel. 689.898

LA SORDITÀ NON SI VEDE PIÙ
MAICO
Tel. 548.522 - TO
20 - Tel. 767

Louis Robert Italia
ANTIQUARIATO
sono compresi:
Dipinti del '600-'700-'800 - mobilio d'epoca ed arredi - argenteria - ottoni - cristallerie - librerie - orologi - porcellane europee e cinesi - argenti - tappeti persiani e orientali.
Esposizione:
... dodici/otto ... sino a ... 5 febbraio
... 10-12,30 e 16-19,30
Vendita in asta:
... gennaio 14 ...: inizio ore 16 e 21
Segreteria ed informazioni:
Corso Vittorio Emanuele 109
Tel. 011 541.150 - TORINO

PRIMARIA AZIENDA
ricerca per ampliato ...
...
possibilmente con ...
POSIZIONE COMMERCIALE
... IV
TRATTAMENTO CONTANTI - MASSIMA RISERVA
Scrivere: PUBLIKOMPASS 367 - 10100 TORINO

30.000.000
...%
senza perdita di tempo, anche a casa vostra
PER ... A TASSI AGEVOLATI
FLASH FIN corso Filippo Turati, 11/C
Torino 011 ... - ...

Aosta, proposta degli autonomisti

IL COMPUTER PARLA MEGLIO IN FRANCESE

Augusto ...

AOSTA — Quasi ... fosse nulla di più importante da affrontare e discutere, come i problemi occupazionali, la grave crisi che attraversa l'industria valdostana, il passaggio di proprietà dell'ospedale Mauriziano e tutto le sue proprietà alla Regione, il Parco Nazionale del Gran Paradiso, l'attuazione della Zona Franca prevista dallo Statuto Speciale della Valle d'Aosta, tanto per citarne solo alcuni, le forze politiche ed i «benpensanti» pare abbiano già avviato la campagna elettorale prevista per le elezioni delle Regionali del prossimo anno, su temi di vasta portata culturale ma certamente scarsi di contenuti sul piano pratico.

Dopo la ... polemica sulla «pura razza valdostana» imbastita da alcuni consiglieri regionali, altro motivo di polemica è un articolo pubblicato sul «Peuple Valdôtain», il settimanale organo di informazione dell'Union Valdôtaine, dove il presidente del movimento regionalista e autonomista chiede che i computer usati in Valle d'Aosta siano programmati ... «colloquiare» anche in lingua francese. In sostanza Alexis Bétemps, presidente dell'Union, si chiede: «*Se in Valle è in vigore il bilinguismo, perché anche i computer non sono bilingui?*». Le forze politiche per il ... non ... sono ... ufficialmente e si rifiutano categoricamente di commentare quanto scritto da Bétemps, anche perché ... forse siate ... in contropiede. C'è però chi, come l'Adp, l'altro movimento regionalista valdostano, è già ... ufficiosamente in termini positivi sulla proposta del presidente unionista.

Unico disponibile a rilasciare dichiarazioni è il capogruppo socialista Gianni Torrione, uno dei più attenti ... agli del «partiti nazionali» al ... Autonomia valdostana, che ha detto: «*Bétemps può anche ragione, ... soglio mettere in discussione la sua proposta, ma sono ... che la questione del francese in Valle ... non può essere affrontata così settorialmente. Bisogna aprire un confronto fra tutte le forze politiche su un argomento che si presenta assai complesso. Ci si deve occupare prima di tutto della scuola che non sempre è in grado di licenziare giovani con l'assoluta padronanza del francese. C'è poi da tenere presente — ha aggiunto Torrione — che ci sono alcune lingue dominanti e fra queste non ci è più quella d'Oltralpe. I giovani, forse, hanno altri interessi linguistici che noi dobbiamo soddisfare, e bisogna capire perché fra questi non ... il francese, tanto più che è necessario mantenerlo vivo in Valle d'Aosta*».

Il dibattito dunque è ... aperto e ... è soddisfatto «*Finalmente — ha detto — del francese si inizia a parlare in termini corretti e concreti e sono certo che coglieremo su quest'importante argomento lusinghieri e inte...*

Piero Minuzzo

Annunciate, però, ... astensioni

MICHELIN CUNEO SCIOPERO FINITO

CUNEO — Si concludono nel pomeriggio gli scioperi per turno e per reparto di un'ora e mezzo ciascuno che hanno interessato i 4 mila dipendenti della «Michelin» per tutta la settimana. Lunedì la Federazione unitaria lavoratori chimici riunisce però i delegati di fabbrica per programmare una nuova serie di astensioni dal lavoro.

La vertenza nella più importante fabbrica del capoluogo si trascina senza sbocchi ormai da sette mesi. Risale infatti allo scorso ... la presentazione all'azienda della piattaforma rivendicativa per il contratto integrativo.

Spiegano i ... della Fulc, Bol, Maggio e Formicola: «*Non abbiamo ancora ... alcuna risposta dalla Michelin, ... nessun genere. Sappiamo solo dal consiglio di fabbrica che l'azienda intende ... non poter accogliere ... richieste ... lavoratori*».

Nell'integrativo si chiedono migliori condizioni di lavoro, l'organizzazione di corsi professionali per ... il rientro dei dipendenti da un anno in ... e a zero ore, aumenti salariali resi possibili dall'aumento della produttività.

Aggiungono i sindacalisti ... Michelin: «*Nello stabilimento di Ro... con mille dipendenti in meno rispetto a ... anni fa si fabbricano lo stesso ... di pneumatici*».

La vertenza per l'integrativo ... tutte le fabbriche della multinazionale della gomma, nel Piemonte Cuneo, Torino e Alessandria.

Dicono ancora i dirigenti sindacali: «*Ceat e Pirelli hanno firmato ... tempo il contratto integrativo, solo la Michelin ... ostina a non aprire la trattativa*».

La segretaria provinciale della Federazione unitaria dei lavoratori ... gomma ... indirizzato ieri una lettera ... Elvio Viano e al presidente dell'amministrazione provinciale Guido Bonino perché anche gli enti ... chi al mobilitino per uno sbocco positivo della vertenza che dura ormai da sette mesi.

Recentemente la Michelin avrebbe informato il sindacato ... ricevuto una commessa per un milione di pneumatici che sarebbe assegnata allo stabilimento ... Torino e ciò consentirebbe il ritorno in fabbrica di un certo ... di operai attualmente sospesi dal ciclo produttivo.

Concludono i sindacalisti della Fulc: «*Siamo disponibili a trattare con il gruppo ... occasione di lavoro, però vogliamo che si discuta anche delle richieste per l'integrativo*».

Gianni De ...

Un opuscolo «ecologico» curato nel Novese dal Consorzio di bonifica

«STATE ATTENTI ALL'USO DEI DETERSIVI INQUINANO TUTTA LA VALLE SCRIVIA»

NOVI LIGURE — (s. bu.) «*Prevenire l'inquinamento delle acque è possibile. Con l'uso corretto dei detersivi, per esempio*». E' questo il titolo di un «prezioso» volumetto distribuito in questi giorni agli studenti ... Novese e stampato su carta riciclata a cura del Consorzio di bonifica della Scrivia, dalle sezioni Coop Liguria, dalla Coop Piemonte, da Italia Nostra, dalla Lega Ambiente e dal WWF di Novi.

Alla realizzazione hanno collaborato tra gli altri Angelo Bottiroli, Renato Milano, Gianni Maccioni, che affermano: «*Il fenomeno dell'eutrofizzazione colpisce il mare Adriatico ma parte delle responsabilità del fenomeno è della Valle Scrivia. Ogni inquinamento colpisce non solo l'ambiente ma anche importanti interessi economici, a partire dal turismo, e la salute dei cittadini. E' possibile ridurre la gravità del fenomeno "inquinamento" anche nella vita di tutti i giorni, basta ... i meccanismi che portano al degrado delle acque*». In diciotto veloci pagginette il volumetto spiega i concetti di ecosistema, degrado ambientale, ciclo ... qua, eutrofizzazione (ovvero abnorme crescita di alghe nel fondo marino concimato da azoto e fosforo e conseguente morìa di pesci per mancanza di ossigeno). Dalla ricerca apprendiamo che metà del fosforo presente nelle acque depurate dal Consorzio bonifica Scrivia (sei-dieci parti per milione) proviene dai detersivi e metà dai fosfati contenuti nei concimi chimici usati in agricoltura.

Solo una parte di questo fo... può ... attualmente trattenuta ... depuratore, il ... è ... Scrivia sotto forma di ortofosfato, più facilmente assimilabile dalle alghe: dunque anche lo Scrivia rischia l'eutrofizzazione e contribuisce ad inquinare il mare Adriatico.

Il volumetto si conclude con una scala della durezza delle acque potabili del bacino dello Scrivia, le rilevazioni sono del 1986: in base agli esami chimici risulta che l'acqua più ricca di calcare, cioè «dura», è quella di Molino de' Torti, Isola Sant'Antonio, Alzano Scrivia, Guazzora, Carbonara; le più leggere quelle di Vignole Borbera, Arquata Scrivia, Novi Ligure. Per lavare i panni, ovviamente tanto più detersivo quanto più l'ac... è dura.

APPELLO DI MELE AI COMPLICI PERCHE' LIBERINO UN OSTAGGIO

CAGLIARI — L'ex latitante Annino Mele, catturato ieri sera ... una pattuglia di carabinieri nei pressi ... mobilia, e trovato in ... un messaggio del ... per gli ... famiglia De Candia ... indicazioni per la ... di Domenico Pittorra. l'intermediario preso in ostaggio al posto della moglie di Giorgio De Candia, Paola Brais, ha rivolto un appello perché non sia fatto nulla all'ostaggio. Poco dopo ... Annino Mele ha chiesto ... carabinieri ... della caserma ... Nuoro, dove è custodita, di dettare un messaggio attraverso gli organi ... stampa. «*Sono Annino Mele, mi rivolgo alle persone dalle quali sono stato incaricato di rivolgere un messaggio del sequestrato Domenico Pittorra agli emissari ... familiari. Vi chiedo — ha detto Mele — di rispettare la vita di Domenico Pittorra. Vorrei anzi che lo lasciaste subito libero. Comunque — prosegue l'appello ... — vi farò avere un altro messaggio. Ve lo ripeto — ha concluso Annino Mele — lasciate in vita Domenico Pittorra*».

Annino Mele, considerato uno ... più pericolosi latitanti sardi, ritenuto uno ... capi del «Movimento armato ...do» (Mas) era ... alle 17,45 di ... dai carabinieri in località ... Osmino, nelle campagne di Mamoiada. Al momento ... cattura Annino Mele, che ha 34 anni, era ... di ... pistola e ... cinque bombe a ... Quando i carabinieri ... hanno intimato l'alt non ha però reagito. «*E' rimasto allibito*» ha detto un carabiniere.

Mele era ricercato dal novembre del 1981 perché accusato di far parte della cosiddetta «Anonima gallurese». Successivamente è stato implicato nell'inchiesta ... «Barbagia rossa», la «colonna sarda» delle Brigate ... e ... numerose altre inchieste.

Al processo d'appello contro l'«Anonima gallurese» nel novembre ... è ... condannato a 30 anni di reclusione (in primo grado gli era stato inflitto l'ergastolo). Nove anni gli sono ... inflitti in ... nello, nel gennaio ... 1986, ... associazione sovversiva.

L'operazione ... ha portato alla cattura di Annino Mele ... preso l'avvio dopo il conflitto a fuoco avvenuto venerdì sera ... di Orgosolo ... quale ... stato ferito e catturato un malvivente. «*Non sparate, ... Annino Mele*», ... è arresto il latitante. ... che ha una ferita alla mano sinistra, ricoperta da un cerotto, non ha spiegato quando e ... se l'è procurata. Il procuratore della Repubblica di Nuoro, Francesco Marcello, ha disposto, per domani, una perizia. Si sospetta che Mele possa essere ... ferito ... conflitto a fuoco avvenuto l'altro ieri ... boschi di Orgosolo, quando è stato ferito e catturato Giampaolo Casu, di ... di Ottana (Nuoro).

Annino ... deve ... anche una condanna a 28 ... di ...zione, passata in giudicato, per il rapimento ... piccolo Davide Agrati commesso in ... il 1° dicembre del 1982. Il bambino, ... otto anni, venne ... rato il 2 gennaio successivo dietro pagamento di un ri... di 2500 milioni di lire. ... Mele, in quella circostanza fu condannato, a 17 anni, anche la sua compagna, Francesca Pah, di 31 anni, dalla quale ha avuto un figlio. Francesca Pah, che è cittadina svizzera, ha subito ... condanna a 12 anni al processo tenutosi l'«Anonima gallurese». Dopo aver ottenuto la libertà provvisoria ... è data alla latitanza.

L'ultima ... che Annino ... ... pubblico ... stato a Como, nell'ottobre del 1981, quando si recò in municipio per denunciare la nascita del figlio avuto dal... ... Alcuni giorni dopo venne ... un mandato di ... nei ... confronti, dal giudice istruttore Luigi Lombardini, ma ... a sottrarsi ... «blitz».

L'ultima accusa contestata a ... è quella di ... stato l'organizzatore e l'esecutore materiale dell'omicidio dell'avvocato Andrea Zodda di Lecco, ucciso nel suo stu... il ... ottobre ... Per questo reato è stato rinviato a giudizio, il 13 gennaio scorso dal giudice istruttore Bruno Giangiacomo.

Mele, per mentre la sua partecipazione al «Mas» (che ha rivendicato numerosi omicidi e il rapimento di Anna Bulgari e di Giorgio Calissoni) nel luglio del 1984, sequestrò un corrispondente dell'«Unione Sarda», Michele Tatti, per farsi intervistare. in quella circostanza si fece anche fotografare, mitra in pugno e col capo avvolto in un turbante.

Il ministro dell'Interno Scalfaro si è complimentato con il comandante generale dei carabinieri Roberto Jucci per la brillante operazione.

«MOLTI TESTIMONI VIDERO LA STRAGE IN URSS» MA A ROMA IL MINISTERO DELLA DIFESA NEGA

... dalla 1ª pagina)

città. E' stato possibile individuare anche altri luoghi, pro... ... situati ... cittadina ... akaya, vicino al confine polacco. Le tracce conducono proprio in Polonia.

Le persone che hanno ricostruito la vicenda della guarnigione scomparsa hanno redatto una breve lista degli ufficiali giustiziati, già diffusa dall'agenzia sovietica Tass; tra loro i generali Enrico Mangwini, Alfredo Pornarolli, Giuseppe Giannoti (questa la grafia della Tass); i colonnelli Luigi Mangonini, Ascenso, Carlo Stefanini; gli ufficiali Olino Caruso, Luigi Fusarolli, Tommaso Serafini.

«*La ricerca delle tracce della guarnigione scomparsa continua — afferma la Tass —, tributiamo il nostro omaggio agli ... italiani uccisi dai nazisti*».

I superstiti ... che vivono a Leopoli hanno ... parole di apprezzamento per gli italiani di stanza nella città, ... collaborarono ... e munizioni ... partigiani, ... militari di valore incalcolabile. Nelle ricerche, ... la Tass, saranno coinvolti anche gli studenti e i veterani della vicina Polonia.

...

CUNEO — Anche chi da oltre quarant'anni ... aggrappato alla speranza di ritrovare almeno i resti del congiunto morto nella campagna di Russia è convinto che a Leopoli non sia finito nemmeno un solo alpino della «Cuneense». Lo esclude lo scrittore Nuto Revelli, l'autore della «Strada del Davai» e del «Mondo dei vinti», ma ne sono convinti anche gli altri superstiti e la dolente schiera dei familiari dei caduti.

Ieri ci aveva detto Nuto Revelli: «*I generali Battisti, Ricagno e Reverdito, comandanti della divisioni alpine Cuneense, Julia e Tridentina, chi prima e chi dopo, sono rientrati in Italia come pure il generale Nasci, comandante del corpo d'armata alpino mandato a fuoco stroncare nella steppa russa. Esso ... numero dei generali e degli ... ufficiali i cui nomi ... stati trasmessi dalla ...*

Nuto Revelli avanza ancora una ipotesi, sempre che la notizia della scoperta della fossa comune nell'estremo lembo ucraino corrisponda a verità, e cioè che possa trattarsi di truppe italiane catturate dai tedeschi dopo l'8 settembre e assassinate dai nazisti per vendicarsi della resa del nostro Paese.

Anche se degli oltre quindicimila caduti e dispersi della «Cuneense» si sa solo che non sono più tornati, e che la loro scomparsa viene ricordata nelle lapidi che riportano i loro nomi nei paesi delle vallate alpine, o nelle sentenze di morte presunta, nessuno nella «Grande» crede che qualcuno della «Cuneense» sia realmente finito a Leopoli.

«La Cuneense» è stata annientata per quasi il 90 per cento dei suoi effettivi nella disastrosa ritirata del gennaio '43 e a provocare le perdite più tragiche sono stati il freddo polare, la mancanza ... e di ... adatti, la ... e gli stenti, le battaglie a fuoco ... dai partigiani russi e dalle divisioni dell'esercito sovietico. Dicono ancora i pochi reduci: «*Se i tedeschi avessero catturato duemila nostri alpini e li avessero uccisi, lo avremmo saputo da qualche superstite*».

Gianni De ...

LA ... DI ROMA

ROMA — La notizia del massacro di Leopoli, diramata ieri dall'agenzia sovietica Tass, non trova molto credito negli ambienti del ministero della Difesa. Questa fonte fa rilevare infatti che «*nella zona e nella data indicate risultavano presenti pochi decine di militari che sono tutti, peraltro, rientrati in Italia senza fornire testimonianze o notizie di presunti eccidi; i nominativi dei generali e degli ufficiali indicati nel dispaccio di agenzia ... figurano negli annuari militari del 1945*».

I nomi sono quelli di tre generali (M... Fiorentini Alfredo, Giannotti Giuseppe), di quattro colonnelli (Mangianini Luigi, Ascenso, Stefanis Carlo, Lombardi Enrico), di numerosi ufficiali (Caruso Olino, Fusarolli Luigi, Tommaso Serafino, Giacomini Giovanni, Perini Otino, Tainiari Mario, Marossi Alfredo).

Secondi alcuni fonti, tuttavia, i nomi citati risulterebbero al Commissariato Generale per le onoranze ai Caduti in guerra fra i quasi 80 mila militari italiani dati per dispersi in Russia.

Il comunicato del ministero precisa inoltre che la notizia in questione fu già riportata da fonte sovietica nell'aprile 1985 e che in quella circostanza il ministro della Difesa chiese «*che fosse effettuata una approfondita ricerca storica dei fatti menzionati e che il Commissariato onoranze Caduti in guerra raccogliesse elementi concernenti nella eventuale presenza a Leopoli di reali mortali di soldati italiani*». «*Per tale ricerca — conclude la nota — si è in attesa dell'autorizzazione da parte sovietica*».

Nel porto tensione al massimo dopo la tregua

GENOVA, DI NUOVO GUERRA

I portuali non scaricano: 17 navi sono rimaste ferme agli ormeggi. La compagnia americana Maersk ha inviato un telex: «Sceglieremo altri scali»

GENOVA — La tregua in porto è durata solo due giorni. Ieri la mattinata è trascorsa abbastanza tranquilla, con le «squadre» invitate sulle banchine secondo gli organici ridotti previsti dall'accordo di Roma, ma a mezzogiorno tutto è tornato in alto mare. Ferme le operazioni al terminal-container (dopo che questo settore, l'altro ieri, aveva registrato un aumento del 17 per cento rispetto alle previsioni); del tutto trascurabile la resa ai moli delle merci varie. Stamane soffiano ancora venti di guerra, la tensione è ritornata ai suoi punti massimi.

I risultati negativi del riaccendersi dello scontro fra il Consorzio e la Compagnia unica lavoratori merci varie (Culmv) li conoscevamo i primi della prossima settimana, ma segnali ce ne sono già. La grande compagnia di navigazione Maersk Line ha inviato un telex nel quale informa di avere scelto le sue navi altri

Naturalmente è ripreso il valzer delle accuse e delle controaccuse. Il Consorzio minaccia provvedimenti disciplinari, la Culmv denuncia non rispettati. Era evidente che sarebbe bastata una scintilla per far esplodere altri incendi, e questa scintilla è stata trovata nel «caporale», figura tipica dello scalo, un «quadro», cioè il responsabile di una squadra che dirige e controlla il lavoro, si occupa della sicurezza specialmente nelle operazioni di stiva. Al «caporale» la nuova organizzazi ha dato la definizione di «assistente», ma il problema non sta nel cambio della parola.

Dove dev'essere scelto il nuovo caporale? Non più nella Culmv, afferma il consorzio, ma nelle società operative. Siamo quindi tornati alle questioni di principio. «Ma in realtà è un'ulteriore difesa di un certo potere mascherato da politica industriale», dice Nedo Andolfo, che per conto del consorzio ha condotto le trattative ora rimaste in discussione. Anzi, nel punto che riguarda i caporali, contestato duramente. Le posizioni si sono ancor più allontanate.

Il presidente Consorzio D'Alessandro

Torna la guerriglia delle dichiarazioni. Dice Paride Batini, console e gran capo della Culmv: «Se gli uomini rifiutano di lavorare per la mancanza dei caporali è un problema di natura sindacale che investe delle garanzie sicurezza legate al ruolo. Per quanto riguarda la compagnia, sono stati rispettati». È evidente, in questa dichiarazione, l'rifiuto di un'ostilità Culmv e la Cgil che ha firmato l'accordo, nonostante la netta e perdurante opposizione dei lavoratori della compagnia. Da parte del consorzio si rileva che, «se giovedì la resa è stata buona, è evidente che sono intervenute pressioni perché fossero diminuiti i ritmi, e questo può spiegare l'incredibile calo di attività di ieri». L'accusa è esplicita: dalla centrale dei lavoratori si sarebbe operato, in qualche modo, per diminuire l'operatività.

Immediata replica di Batini: «Sono accuse gravi, che respingiamo. Risaliremo nella campagna di mistificazione dei portuali, in un fiorire che credevamo finito e invece continua». Naturalmente la vertenza rimbalza da Genova a Roma dove si seguono con apprensione gli sviluppi di questa storia infinita. Il segretario generale aggiunto della Cgil, Ottaviano Del Turco, ha fatto sapere la sua opinione a stretto giro di telefono: «La Cgil è fermamente convinta della bontà della riforma dell'organizzazione portuale che si sta sperimentando. Non c'è scandalo, né necessità di "rivoluzionare" il sistema, a parte i ritocchi che si riveleranno necessari. Il console Batini e il suo vice Matteo Fusaro devono rimanere al loro posto. Sbaglia Benvenuto che propone di chiederne le dimissioni. A questo punto mi pare evidente che, se vuole la sperimentazione, parte del tutto».

Su questa linea pure con qualche sfumatura diversa sono le altre centrali sindacali liguri e nazionali. Oltre la dichiarazione di Franco Pagantini della Cisl: «Tutti sono come il clima di ostilità alla nuova organizzazione sia stato tale da consentire lo scoppiettio in episodi indegni delle civiltà tradizionali dei portuali».

Oggi altre discussioni, altre proposte di incontri, altri dibattiti sulla necessità o no di indire un referendum fra tutti i portuali. Rimane un fatto preciso: i 3300 della Culmv hanno accettato l'accordo per impedire il commissariamento della compagnia, ma non lo condividono. «Come si può pretendere che abbiano successo operazioni compiute nella certezza che sono sbagliate?», dice un agente marittimo. Ci si chiede quanto potrà andare avanti una situazione di conflitto come questa che aumenta il degrado, che mette in fuga le navi. E, infine, una domanda che nessuno avrebbe mai ipotizzato di fare: interverrà la magistratura?

Guido Coppini

IL PARTITO E' PIU' [illegible]

Sul fronte interno, il clima politico sembra si sia rasserenato e i partiti stiano tornati ad occuparsi di problemi organizzativi. Il psi ha ormai pronto, come ha annunciato Craxi, il documento politico con cui a fine marzo il partito si presenterà al congresso di Rimini. Ha avuto vasta eco anche l'articolo del ministro Visentini su «la Repubblica» con cui conferma di voler passare la mano ma preannuncia che con staffetta ci sarà una corsa «ai regali politici».

L'INFLAZIONE E' IN RIPRESA

Brutte notizie sul fronte dei prezzi: le prime indicazioni Istat di gennaio confermano infatti una ripresa dell'inflazione. L'incremento su dicembre è stato dello 0,9%, rispetto allo 0,7% anticipato dai rilevamenti nelle grandi città. base l'aumento è del 4,5%, contro il 4,8% di dicembre.

[illegible] SALDO NEGATIVO

Dati definitivi anche per la bilancia commerci che ha chiuso il 1986 con un saldo negativo di 3717 miliardi. Solo a dicembre la bilancia commerciale è risultata in attivo di 340 miliardi.

[illegible]NI [illegible]LLA

Gardini sta per compiere un altro significativo passo in alto tedison: il consiglio d'amministrazione Foro Bonaparte si riunisce oggi per chiamare l'imprenditore dell'Agricola finanziaria alla vicepresidenza della Montedison, affiancando così Gianni Varasi.

[illegible]

Il ministro dell'Ambiente, Francesco Lorenzo, ha parato un testo legislativo sull'inquinamento delle acque che è stato esaminato ieri dal comitato ristretto della commissione Lavori pubblici della Camera. Lo ha annunciato egli stesso nel corso di un convegno «Ambiente e cancro» promosso a Milano dall'Associazione italiana per la ricerca sul cancro. «La mia proposta è un collegamento con la legge Merli — ha detto il ministro — che è fondamentalmente una legge giusta, ma è servita a poco perché non contiene gli strumenti per applicarla. In questo ottica una cosa importante sono i controlli. Ecco, sul mio testo di legge ho trovato un accordo pressoché unanime eccetto che sulla proposta di trasferire le competenze in tema di controllo dalle Usl alle province». Un altro punto qualificante è la corresponsabilità dei dirigenti dei consorzi e delle industrie, nelle inadempienze, seguendo il concetto che «non bisogna inquinare, e chi inquina paga».

ENERGIA, ZANONE RISPONDE AI VERDI
«LA CONFERENZA SUL NUCLEARE SI FA»

ROMA — E ora che die? Dopo la decisione di Verdi e ambientalisti disertare la prossima conferenza nazionale dell'energia che dovrà decidere il futuro nucleare del nostro Paese, tutto diventa difficile. I socialisti hanno lasciato intendere che senza i Verdi non ci sarà conferenza. Il ministro dell'Industria Zanone così risposto questa ma na a un'intervista del «GR1».

Dopo che le associazioni degli ambientalisti si sono ritirate dalla conferenza nazionale sull'energia perché la ritengono filonucleare in partenza e poco utile, questa conferenza si terrà lo stesso?

«Si deve tenere si può tenerla perché non è una

Zanone

compagna di mistificazione dei portuali, in un fiorire che credevamo finito e invece continua». Naturalmente la vertenza rimbalza da Genova a Roma dove si seguono con apprensione gli sviluppi di questa storia infinita. Il segretario generale aggiunto della Cgil, Ottaviano Del Turco, ha fatto sapere la sua opinione a stretto giro di telefono: «La Cgil è fermamente convinta della bontà della riforma dell'organizzazione portuale che si sta sperimentando. Non c'è scandalo, né necessità di "rivoluzionare" il sistema, a parte i ritocchi che si riveleranno necessari. Il console Batini e il suo vice Matteo Fusaro devono rimanere al loro posto. Sbaglia Benvenuto che propone di chiederne le dimissioni. A questo punto mi pare evidente che, se vuole la sperimentazione, parte del tutto».

Su questa linea pure con qualche sfumatura diversa sono le altre centrali sindacali liguri e nazionali. Oltre la dichiarazione di Franco Pagantini della Cisl: «Tutti sono come il clima di ostilità alla nuova organizzazione sia stato tale da consentire lo scoppiettio in episodi indegni delle civiltà tradizionali dei portuali».

Oggi altre discussioni, altre proposte di incontri, altri dibattiti sulla necessità o no di indire un referendum fra tutti i portuali. Rimane un fatto preciso: i 3300 della Culmv hanno accettato l'accordo per impedire il commissariamento della compagnia, ma non lo condividono. «Come si può pretendere che abbiano successo operazioni compiute nella certezza che sono sbagliate?», dice un agente marittimo. Ci si chiede quanto potrà andare avanti una situazione di conflitto come questa che aumenta il degrado, che mette in fuga le navi. E, infine, una domanda che nessuno avrebbe mai ipotizzato di fare: interverrà la magistratura?

Guido Coppini

IL PARTITO E' PIU' [illegible]

Sul fronte interno, il clima politico sembra si sia rasserenato e i partiti stiano tornati ad occuparsi di problemi organizzativi. Il psi ha ormai pronto, come ha annunciato Craxi, il documento politico con cui a fine marzo il partito si presenterà al congresso di Rimini. Ha avuto vasta eco anche l'articolo del ministro Visentini su «la Repubblica» con cui conferma di voler passare la mano ma preannuncia che con staffetta ci sarà una corsa «ai regali politici».

L'INFLAZIONE E' IN RIPRESA

Brutte notizie sul fronte dei prezzi: le prime indicazioni Istat di gennaio confermano infatti una ripresa dell'inflazione. L'incremento su dicembre è stato dello 0,9%, rispetto allo 0,7% anticipato dai rilevamenti nelle grandi città. base l'aumento è del 4,5%, contro il 4,8% di dicembre.

[illegible] SALDO NEGATIVO

Dati definitivi anche per la bilancia commerci che ha chiuso il 1986 con un saldo negativo di 3717 miliardi. Solo a dicembre la bilancia commerciale è risultata in attivo di 340 miliardi.

[illegible]NI [illegible]LLA

Gardini sta per compiere un altro significativo passo in alto tedison: il consiglio d'amministrazione Foro Bonaparte si riunisce oggi per chiamare l'imprenditore dell'Agricola finanziaria alla vicepresidenza della Montedison, affiancando così Gianni Varasi.

[illegible]

Il ministro dell'Ambiente, Francesco Lorenzo, ha parato un testo legislativo sull'inquinamento delle acque che è stato esaminato ieri dal comitato ristretto della commissione Lavori pubblici della Camera. Lo ha annunciato egli stesso nel corso di un convegno «Ambiente e cancro» promosso a Milano dall'Associazione italiana per la ricerca sul cancro. «La mia proposta è un collegamento con la legge Merli — ha detto il ministro — che è fondamentalmente una legge giusta, ma è servita a poco perché non contiene gli strumenti per applicarla. In questo ottica una cosa importante sono i controlli. Ecco, sul mio testo di legge ho trovato un accordo pressoché unanime eccetto che sulla proposta di trasferire le competenze in tema di controllo dalle Usl alle province». Un altro punto qualificante è la corresponsabilità dei dirigenti dei consorzi e delle industrie, nelle inadempienze, seguendo il concetto che «non bisogna inquinare, e chi inquina paga».

Energia, Zanone risponde ai Verdi «La conferenza sul nucleare si fa»

ROMA — E ora che die? Dopo la decisione di Verdi e ambientalisti disertare la prossima conferenza nazionale dell'energia che dovrà decidere il futuro nucleare del nostro Paese, tutto diventa difficile. I socialisti hanno lasciato intendere che senza i Verdi non ci sarà conferenza. Il ministro dell'Industria Zanone così risposto questa ma na a un'intervista del «GR1».

Dopo che le associazioni degli ambientalisti si sono ritirate dalla conferenza nazionale sull'energia perché la ritengono filonucleare in partenza e poco utile, questa conferenza si terrà lo stesso?

«Si deve tenere si può tenerla perché non è una conferenza pro o contro il nucleare: sono affidate a una serie di soggetti istituzionali, ambientaliste ai quali chiesto in anticipo di esprimersi pro o contro una certa tesi».

L'Istituto superiore sanità, che è un soggetto istituzionale, ha espresso rilievi critici sulle garanzie offerte dalle centrali nucleari italiane in termini di sicurezza, però non è previsto che parli per lo meno sinora alla conferenza energetica. Perché?

«I pareri critici dell'Istituto superiore di sanità sono agli atti e verranno distribuiti stampati all'apertura dei la dalla conferenza insieme tutti gli documenti preparatori. l'Istituto peri Sanità prendere la parola per ribadirli nei lavori della conferenza, potrà benissimo farlo».

Ministro Zanone, ha intenzione di fare qualcosa per riportare gli ecologisti alla conferenza?

«Ho sempre avuto con le associazioni ecologiche rapporto di collaborazione molto positiva e credo utile. Per conto mio non intendo di certo interromperlo. Li avevo invitati, avevano aderito e che ci ripenseranno».

Sarebbe un fatto gravissimo arrivare al referendum nucleare?

«No, ma conferenza nazionale sull'energia è tutto indipendente».

In discussione alla Camera per intervento pci che creerà non pochi problemi alla maggioranza

PENSIONI, DA LUNEDI' E' SCONTRO

— Inaspettato inserimento della riforma delle pensioni all'ordine del giorno dei lavori dell'aula di Montecitorio lunedì prossimo. La richiesta è stata avanzata ieri mattina in aula dai comunisti ed è stata approvata per alzata di mano dai pochi presenti in aula: circa settanta deputati del pci e della sinistra indipendente e la missina Paola Poli Bortone. Unico rappresentante della maggioranza, il socialista Mario Ferrari che ha votato contro.

La decisione presa dall'aula di Montecitorio, nonostante le perplessità del presidente di turno Oddo Biasini (che non si è potuto opporre alla richiesta pci per la mancanza del calendario dei lavori d'aula) creerà non pochi problemi a governo e maggioranza: la riforma delle pensioni, sulla quale pentapartito e opposizione avevano raggiunto faticosamente un accordo nel marzo dello scorso anno con la votazione di un testo unico nella commissione «speciale» presieduta dal dc Cristofori, aveva ottenuto finalmente il benestare del governo nel novembre scorso quando De Michelis presentò un «pacchetto» di emendamenti per modificare il testo parlamentare in alcune parti fondamentali.

Le procedure della Camera prevedevano ora un parere della commissione Bilancio sul testo della commissione «speciale», contestato dal so- e dal ministro Michelis e un riesame nella commissione degli emendamenti del governo. L'inserimento della riforma delle pensioni all'ordine del giorno dell'aula, di fatto spiazza il «pacchetto» De Michelis e mette in seria difficoltà la maggioranza che aveva accettato di modificare il testo parlamentare sulla base delle indicazioni del ministro del Lavoro.

mossa sorpresa nista — le intenzioni — vuole accelerare il varo della riforma: «intendiamo misurare la volontà effettiva del governo e della maggioranza di fare questa riforma — ha dichiarato Adriana Lodi, capogruppo pci in commissione «speciale» — perché riteniamo che i rallentamenti e i rinvii causati dalle divisioni interne alla maggioranza e al governo siano ormai intollerabili». Secondo Adriana Lodi, la discussione della legge in aula «non blocca, ma cercherà il parere della commissione Bilancio».

Le reazioni dei partiti della maggioranza, all'iniziativa comunista non si sono fatte attendere. Il presidente della speciale», Cristofori (dc), e dei relatori della riforma in commissione, il socia Franco Piro hanno però atteggiamenti differenti: remasto ed tronico Piro, possibilista e disposto a cercare una soluzione, Cristofori. «Ogni gruppo parlamentare è libero di le proprie iniziative — esordisce il parlamentare dc — e stupisce che un partito dell'opposizione decisa scegliere questa Cristofori che «la dc è intenzionata ad approvare rapidamente la riforma» e lunedì vedrà «quali sono migliori per raggiungere questo Piro, relatore del testo unico di riforma approvato in commissione, spiega ho ricevuto alcuna convocazione per lunedì, anche se la mia relazione è pronta, perché fatta due anni fa». Piro, insomma, vede nero: «è una situazione appe dal lassismo e dall'elettoralismo di alcuni rappresentanti dei partiti del compromesso storico».

A questo punto, le vie praticabili da governo e maggioranza per sbloccare la situazione sono praticamente tre: dopo la relazione del presidente Cristofori, chiedere l'inversione dell'ordine del giorno oppure chiedere nuovo rinvio in commissione per approvare anche il chetto De Michelis (anche se i tempi previsti per l'operato della «speciale» sono scaduti da tempo), ed infine: soluzione che appare la più praticabile, un'iniziativa del governo. L'esecutivo dovrebbe impegnarsi a concedere la sede legislativa alla commissione «speciale» per terminare il suo lavoro non appena la commissione Bilancio avrà espresso il suo parere sulle compatibilità economico finanziarie della riforma.

MEDICI, DONAT-CATTIN E' OTTIMISTA «CON UN PO' DI BUONA VOLONTA' CONTRATTO ENTRO LA SETTIMANA»

ROMA — Se ci sarà la buona volontà il contratto dei medici potrà essere chiuso la fine della prossima settimana. Lo detto il ministro della Sanità Donat-, intervenendo lavori del convegno di Formez, (centro formazione e studi per il Mezzogiorno), su «Servizi sanitari e formazione manageriale».

La vertenza infatti preoccupando molto seriamente il governo, e i hanno già deciso altre agitazioni.

«Non ero d'accordo — ha detto il ministro — con la decisione, di anno, della funzione pubblica di rimandare le trattative per il contratto della sanità dopo il rinnovo dei contratti degli enti locali. Come ministro della Sanità mi preoccupo anche situazione degli ospedali, e uno sciopero dei medici, anche parzialmente riuscito, mi mette ansia perché può creare delle vittime».

Secondo Donat-Cattin gli sforzi compiuti questa settimana per il contratto dei paramedici dimostrano una buona disponibilità dei sindacati confederali. «Aspettiamo ora che Gaspari convochi i sindacati autonomi».

tema del convegno del Formez, il ministro ha detto che manager non serviranno nella gestione della Sanità fino a che il sistema non verrà migliorato affidando alle Regioni la responsabilità delle entrate e delle uscite».

D'ITALIA
da Giuseppe
SETTENTRIONALE
PIEMONTE E LA LIGURIA
di Anna Maria Nada Patrone
Gabriella Airaldi
Pagine XVI-564 con 28 tavole fuori testo
UTET

GUIDO GEROSA
IL GENERALE
VITA DI GIUSEPPE GARIBALDI
le immagini del film TV
PRESENTAZIONE DI BETTINO CRAXI
ERI-DE AGOSTINI

INVESTIRE
Borsa, Finanza, Risparmio
Fondi: ma quale declino?
Il portafoglio titoli di Febbraio
Titoli di Stato. Dopo la
Fiduciarie. Attenti rete
E' IN IL SUPPLEMENTO DI

21 febbraio - 1 marzo | firenze | fortezza da basso
24° mostra di caravanning
caravan
motorcaravan-camper
tende
il turisport
nautica
articoli sportivi
A cura della REGIONE TOSCANA - Giunta Regionale
con la collaborazione FEDERCAMPEGGIO

TAPPETI C.I.T.O.
SEMPRE AFFARI DA MITO!
...per l'assortimento.
...per i prezzi.
...per le dilazioni.
...per l'assistenza.
C.I.T.O.
TORINO
via Lagrange 10
MILANO
v.le Tunisia ang. via Settala

LAURA ASHLEY
SALDI 1987
Atelier Marta
Via Andrea Doria 21
TORINO - Tel. 540.295

75. SCELTA DI POTENZA.

Una s[illegible] firmata da una [illegible] linea [illegible] espressione di un'aerodinamica totale, con interni e abitabilità fuori del comune. Una scelta di cilindrate da 1.6 a 2.5, di motori a 4 e a 6 cilindri, benzina, turbo benzina e turbo diesel.

75	Cilindrata/cilindri	CV DIN	km/h max
1.6	[illegible]	110	180
1.8	[illegible]	120	190
2.0	[illegible]	128	195
2.0 TD	[illegible]	95	175
1.8 Turbo	[illegible]	155	210
2.5 V6	[illegible]	156	210

Una scelta di potenza - da 110 a 156 CV con velocità da 180 a oltre 210 km/h - e di guida sicura, anche per la eccezionale frenata e la grande tenuta di strada dovuta [illegible] resi realizzabili da Una [illegible] anche 75 è un'auto preparata per vincere.

Alfa Romeo

75 PREPARATA PER VINCERE

(Tutte le 75 sono coperte dalla [illegible] garanzia 6+2, 6 a perforazione, dalla [illegible] ALFA ROMEO CREDIT - ALFA ROMEO LEASING)

ECONOMICI

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A. SOCIETA' operante settore ristorazione aziendale cerca per mensa in Torino cuoco/a con buona esperienza età indicativa 27 anni per sostituzioni. Tel. ore 9-12 011 541.800.

AIUTO cuoco e cameriere cercansi per ristorante zona Stadio. Telefonare 344.630

IMPORTANTE azienda elettromeccanica in Torino cerca
OPERATORI STAMPAGGIO PLASTICA
esperienti almeno quinquennale di presse termoplastici a controllo elettronico tecnologia materiali a spruzzare, disegno, età massima 40 anni. Si offre trattamento economico commisurato alle capacità e potenzialità di sviluppo. Scrivere: Pubblicompass 352 — 10100 Torino

IMPRESA industria costruzione macchine speciali e antiaderenza zona Borgo Vittoria cerca aggiustatore montatore IV V livello con esperienza. Tel 290 250.

MONILI Grivola cerca giovani per consegne e montaggio mobili con patente C. Tel. dalle ore 11,30 alle 20,30 al 524.860 - 527.0449

Impiegati

A.A.A. PER e presentazione rete commerciale Mipa Torino, Chirasano, Orbi desiderano contattare 25-35enni diplomi per potenziarne. Requisiti predisposizione vendita media superiore e spiccate attitudini rapporti caldi mezzo-alto reddito. Indirizzare risposta a: «Pubblicompass 320 — 10100 Torino».

A. IMPORTANTE società mondiale apparecchiature personali maschile e femminile con affiliazione alla vendita diretta al pubblico ricerca [illegible] Offresi inserimento immediato corso teorico pratico trimestrale retribuito. Si richiede età 25-35 anni, automezzo proprio. Zona di lavoro Venaria, Rivoli, Valli di Lanzo, Susa, Canavese. Telefonare per fissare appuntamento al 229.1816 ore 9,30-13.

A la che ed dinamico/a ambizioso 28-35enne trova presenza sua propria. Siamo una società immobiliare bisogna sulla serietà e sulla professionalità e cerchiamo persone da inserire nel nostro organico per un lavoro che potrà anche essere autogestito con garanzie di alti guadagni e carriera. Se la nostra proposta può interessarvi telefonateci. Tel 640.936.

AGENZIA di affari cerca funzionari impiegata gradita esperienza nel settore immobiliare. Fisso più provvigioni. Per informazioni telefonare 520.3285.

AGENZIA immobiliare cerca impiegata/o esperta nel settore possibilmente pratica computer. Telefonare 710.773

AMOBESSI selezione impiegata/o società finanziaria sede di lavoro Torino e clinica a [illegible] ed 27-35 anni diploma medio superiore esperienza di vendita volontà di raggiungere alcuni guadagni ai prezzi offrirsi presso [illegible] accennato con possibilità di carriera e per colloquio. Tel. 511.270 - 511.573.

AUTORIPARI ricerca rappresentante vendita. Richiedesi diploma massima serietà età massima 30 anni. Presentarsi via Saluzzo 26, ore 9-12,30 escluso sabato.

AUTORIPARI ricerca un rappresentante da inserire nel proprio ufficio vendite. Si richiede esperienza specifica vendita settori auto trattasi retribuzione adeguata alla caratteristiche del candidato età massima 32 anni. Tel. 850.3321.

AZIENDA in espansione seleziona diplomato/a geometri anche 1° impiego automuniti per lavoro commerciale con di vendita offrasi fisso provvigioni possibilità di carriera. Tel. 591.1904.

CERCANSI analisi programmatori sist. CICS schema operativo M.V.S., data-base, cis cis e/o Dl. /1 linguaggio Cobol. Telefonare 542.906 - 840.488

CERCASI impiegata/o 30/40 anni superiore in lingue inglese e francese e con conoscenza di contabilità generale. Scrivere: Pubblicompass 217 - 10100 Torino.

DIREZIONE commerciale azienda servizi leader nel settore per completamento proprio organico gamma stabilenti provincie Torino Asti Alessandria Cuneo Novara Vercelli Biella Varese Pavia Imperia Savona Genova e La Spezia n° 1 esposizione esperto/a vendita diretta per conduzione gruppo venditori; n° 4 funzionari commerciali; n° 3 addetti pubbliche relazioni diplomati/e automuniti/e preferibilmente anche primi esperienza. Si prevede corso teorico-pratico e trattamento economico di sicuro interesse. Presentarsi domani ore 10-12 - 15,30-19,30 Istituto d'Informatica Marconi, p.le Di Nanni 35 - Torino. Solo se veramente impossibilitati scrivere con espresso.

IMPORTANTE impresa di costruzioni sede in Torino ricerca responsabile per il proprio magazzino centrale. Indirizzare curriculum dettagliato a: Pubblicompass 324 — 10100 Torino

INDUSTRIA produttrice di camere sole 30 km Torino cerca capo cantiere esperto stato di studio; geometra-perito edile. Scrivere inviando curriculum dettagliato attentamente al direttore tecnico) precisando «Impiego a: «Pubblicompass 350 — 10100 Torino».

INTERIMPRESA Spa, società leader di comprovata azienda e servizi finanziari, diversi funzionari/e commerciale massimo 35 anni. L'inserimento prevede un adeguato periodo di training. Inquadramento e retribuzione ai migliori livelli di settore. Tel. per appuntamento 596.855

PER segretaria direzione importante industria cerca diplomata/o perito superiore con ottimo inglese ed esperienza 23/34 anni. Scrivere: «Pubblicompass 318 — 10100 Torino».

PERITO industriale, anche impiantista elettrotecnico, con esperienza tecnico commerciale e non attiva conduzione dell'inglese, per conduzione gruppo di assistenza post-vendita e di gestione ricambi. Scrivere: «Pubblicompass 321 — 10100 Torino».

PICCOLO gruppo finanziario cerca diplomato/a diploma anni 60-68 punteggio min. 50/60. Dettagliare curriculum studi a Pubblicompass 357 - 10100 Torino.

PRIMARIA azienda commerciale con sede in Torino ricerca impiegata/o per ufficio contabilità. Richiedesi età massima 28 anni esperienza almeno triennale ufficio contabilità. Scrivere inviando curriculum dettagliato: «Pubblicompass 348 — 10100 Torino».

RICERCHIAMO giovani diplomati/e ambosessi massimo 23enni per inserimento proprio settore. Per colloquio tel. ore 9 011 [illegible]

RI ricerca per potenziamento studi n° 1 fotocomunista/a con spiccate attitudini al contatto umano ed alla positiva relazione. Cultura ad età max 26 anni rappresentano titoli preferenziali. Per appuntamento tel. ai n° 880.2095.

SIAMO interessati a proporre tutti coloro che, avendo un'età minima di 24 anni, siano dinamici, preferibilmente motivati, [illegible] ambiziosi ed interessati al settore finanziario assicurativo immobiliare. Ricerchiamo: bulloni, pella cementista, capacità di contatto. Offriamo l'inserimento in un gruppo in via di sviluppo che riserva ampi spazi di affermazione personale, finanziaria e professionale. Se [illegible] telefonare allo 011 650.3756.

SOCIETA' effettua ricerca per ampliamento proprio organico giovane dinamico automunito con esperienza vendita diretta/facile guadagno. Tel. 746.974.

SOCIETA' immobiliare ricerca funzionario/a con esperienza nel settore, dotato di personalità, in grado di gestire autonomamente un ufficio sia come organizzazione che come trattative. Si assicura assistenza, forte appoggio pubblicitario, interessanti possibilità di guadagno. Scrivere inviando curriculum a: «Pubblicompass 344 — 10100 Torino».

SOCIETA' leader proprio settore operante funzionario/a massimo 30 anni diplomato/a gradita preparazione settore assicurativo immobiliare offresi inquadramento di legge reali possibilità di carriera. Tel. 687.091.

TECNOKASA 645.717 assume funzionario/a pratico settore, indispensabile inquadramento legge e partecipazione.

8 Rappresentanti

ISTITUTO acclarato cerca funzionari e preparati ramo assicurativo editoriale, anche per convalescenza. Richiedesi: cordialità, presenza, attitudine al rapporto umano. Offresi: remunerazione superiore alla media commisurata alle reali capacità, previdenza di legge, incentivi. Telefonare 648.681.

LA Ditta CMC di Lorenzo (Torino) cerca agenti in esclusiva operanti autonomi per vendita prodotti di consumo a negozi, rivendite, mercatini, bar ecc. Rivolgersi nelle zone di Asti Alessandria e Vercelli Offresi buon trattare più provvigioni e premi incoraggiamento. Esclusivo. Per appuntamento telefonare 0125 789.113

(continua)

OGGI ANCHE A TORINO LA CONVENIENZA SIGMA

INVITACQUISTO
DEI NEGOZI SUPERMERCATI
21 GENNAIO - 7 FEBBRAIO

SIGMA

PRODOTTI SIGMA

FIDUCIA A PORTATA DI MANO

Latte parz. scremato «SIGMA» da 1 l	L. 780	Olio di semi di girasole «Sigma» lt 1	L. 1.150	Fustino lavatrice «Dash» kg 4,6	L. 14.390
Biscotti gr 350 «Mulino Bianco Barilla» al kg L. 4.400	L. 1.540	Olio di Oliva «Bertolli» lt 1	L. 3.940	Igienica da 10 rotoli «Scottex»	L. 3.490
Confettura extra «Sigma» gr 400 al kg L. 3.225	L. 1.290	Panna da cucina «Sigma» ml 200 al litro L. 4.250	L. 850	Margarina gr 250 «Gradina»	L. 890
Cracker gr 500 «Premium Saiwa»	L. 1.990	3 lattine di tonno «Star» gr 85 al kg L. 11.060	L. 2.820	Fontal Danese	L. 6.200
Caffè espresso «Splendid casa» gr 500	L. 6.980	Detersivo liquido «Sole» per lavatrice kg 2	L. 6.900	Grana Padano	L. 14.800
2 lattine Pelati San Marzano 800 gr al kg sgocc. L. 1.355	L. 1.300	CR limone 2 da 500 gr	L. 3.100	Fettine olandesi gr 190 al kg L. 8.052	L. 1.150

Punti vendita [illegible] ORALTO - [illegible] via Taggia 25 Torino — GRU: MAFFIANO, via Bonaiuto 8 - DI GLORIA, via Nagliano 32 - NORD, via Bardino 11 - CAVECCHI, corso Marconi 20 - YASCHERO, via Nizza 43 - MARKET, via Tuliano 31/D - FONTANESI, via Giobertiana - FERRO, via G. Secondo 84 - ZANELLA, GENOVESI 8 - TORTA, Str. Val S. Martino 5 - GALLARATO, Str. Settimo 3 - ROGGERO, corso Cassia 450 - FIORAVANTI, corso Cuneo 24 - ISABELLO, via Spano 2 - MORARDO, via Farina 1 - DE MARIA, via Plebesi 3 - VALENTE, corso Lt. Savoiarca 469 - ROERO, via Berlenia 106 - MONANDA, corso Sebastopoli 161 - AGAGLIATE, corso Francia 307 - MAGGIOLO, via Fidia 49 - BASIA, via Asiago 20 - GAVIGNANO, via Monginevro 240 - LISA, via Nebro 17 - GARGANO, via Cibrario 50 - SCAIOLA, corso A. Margherita 205 - NOSENZO, corso Montegrappa 72 - AROLINO, via Montepertica 11 - ZAFFIRO, via V. Cariona 84 - BOTTA, via B. Ollio 1 - GISELLO, corso Toscana 93 - BARACCO, via Foligno 68 - SORBA, via Forlì 141 - BRONDINO, corso P. Oddone 38 - MORONE, via A. Cecchi 35 - DISTARO, via P. F. Calvi 19 - PANELLI, via Cimarosa 104/A - SCIOLLA, via Montalero 8 - MONCALIERI: ROSITANO, corso Roma 29 - S. [illegible] SCO AL CAMPO: via Parrocchia 5 - CAFASSO TURCHILLA, via Pinchero 15 - CALUSO: MENSA, via Cat Bettoia 87 - MONTANARO: REGIS, via S. Rocco 13 - PIOSSASCO: CODRI, via [illegible] - [illegible] CASETTA, corso Francia 100 - SETTIMO T.SE: BONCORE, via Dalla Pallola 14/B - BESSA, via Regio Parco 104

SIGMA SIGNORA CONVENIENZA

Dopo la diffusione del documento sull'Irangate

REAGAN PRONTO A PARLARE

Presto romperà il silenzio che dura da 2 mesi

Il rapporto della commissione Servizi Segreti «giustifica» il capo della Casa Bianca e addossa le colpe sui suoi collaboratori

WASHINGTON — Adesso che il testo della relazione della commissione per i Servizi Segreti del Senato è stato diffuso, «il Presidente parlerà dell'Irangate». Lo ha detto ieri il portavoce del Presidente, Larry Speakes, nel suo ultimo «briefing» con i giornalisti prima di lasciare la Casa Bianca. Speakes ha anche ventilato la possibilità di una prossima conferenza stampa di Reagan.

Il Presidente non parla dei- 19 novembre. In quella occasione Reagan fece una serie di errori: soprattutto negò il coinvolgimento di un Paese terzo. Mezz'ora dopo, dalla Casa Bianca uscì un comunicato di rettifica con la notizia che Israele era coinvolto nell'Irangate. Nei giorni scorsi, David Abshire, lo speciale consigliere del Presidente in merito allo scandalo, ha detto che Reagan attendeva, prima di parlare, di essere a conoscenza di tutti gli aspetti della vicenda.

L'Irangate non ha messo a subbuglio solo il mondo politico americano. Anche in Israele c'è chi in queste non sono tranquilli. Il rapporto della commissione per i Servizi Segreti del Senato americano accusa Israele di aver passato armi e aiuti finanziari ai «contras» del Nicaragua. Da Tel Aviv nessuna reazione ufficiale. I dirigenti israeliani vogliono prima avere in mano il testo ufficiale del documento. C'è comprensibile imbarazzo per sviluppi della situazione. Finora Israele ha sempre negato l'esistenza di questo tipo i «contras» ma il rapporto, pubblicato ieri, contraddice tale posizione e anzi ribadisce che il ministro della Difesa Yitzhak Rabin propose in passato di fornire ai ribelli armi di produzione sovietica catturate agli eserciti dei Paesi Arabi nel corso di recenti combattimenti.

Le accuse della ne senatoriale non conferma in una lunga inchiesta pubblicata ieri congiuntamente dal quotidiano israeliano «Ma Ariv» e dallo statunitense «Los Angeles Times». I due quotidiani — che definiscono «non convincenti» le rivelazioni della commissione senatoriale — pubblicano una copia del contratto del conto aperto dagli Stati Uniti nella filiale di Ginevra del «Credito Svizzero» per depositarvi i venti di vendite di missili americani e per inviare al «contras». questa ricostruzione, fu coinvolto nella prima parte della transazione, ma non nella seconda. Il «Ma Ariv» e il «Los Angeles Times» confermano che in almeno due occasioni sia il presidente Reagan che l'ayatollah Khomeini furono messi al corrente dell'Irangate: Reagan quando nel gennaio del 1986 diede ordine di riprendere la vendita di armi americane all'Iran via Israele; Khomeini quando maggio del 1986 venne a conche una delegazione statunitense era giunta a Teheran per la liberazione di ostaggi americani.

Secondo questa i dirigenti americani e liani non diedero ascolto alle riserve espresse sull'operazione. I di Reagan non presero in considerazione un documento confidenziale in cui venivano guardia da una stretta perazione con Israele, che versi da quasi statunitensi per quanto riguarda politica verso l'Iran. canto suo, il ministro della Difesa israeliano Yitzhak Rabin non si consultò mai, durante i vari stadi dell'Irangate, con il suo collaboratore Uri Lubrani, già rappresentante a Teheran degli interessi israeliani e uno dei primi osservatori occidentali a profetizzare la caduta del regime dello scià.

Il documento della commissione Servizi Segreti del Senato mostra un Reagan «profondamente e personalmente preoccupato» per la sorte degli ostaggi americani nel Libano ed un insieme di funzionari della Casa Bianca attivissimi, ma senza eccessivi scrupoli, sia per quanto riguarda l'Iran sia i «contras».

Mentre continuano i bombardamenti città con un elevato di vittime civili

L'IRAQ: I PASDARAN ABBASSO ARGENTINANO

Khomeini fiero che i suoi soldati [illegible] del porto

Teheran. Un alto ufficiale iracheno catturato dagli iraniani

NICOSIA — Un alto uffidell'esercito iracheno, Abdul Wahid Shnan, ha dichiarato al giornale Bagdad «Al-Qadisiyah» che è stata ormai completamente respinta l'offensiva iraniana ad est di Bassora. Il presidente del parlamento ir Rafsanjani ha invece annunciato che i pasdaran arrivati ad appena chilometri dalla periferia del porto.

Prosegue intanto la «guerra delle città». L'Iraq ha annunciato che la sua aviazione ha le città di Ilam e Dehloran, nell'Iran sudoccidentale e una stazione di a Islamabad, ex Shahabad. Secondo il comunicato dello stato maggiore, gli apparecchi iracheni hanno simultaneamente gli ed hanno fatto ritorno alla base.

Il comunicato aggiunge prima era stato colpito «un importante petrolifero», termine indica generalmente una petroliera. Questo attacco non ha avuto conferme indipendenti.

Ieri l'Iraq aveva annunciato aver lanciato nella attacchi «distruttivi» contro altre due città iraniane, Tabriz, e Shiraz.

Da parte sua l'Iran annunciato che l' la città di ha provocato un imprecisato di morti e feriti. Radio Teheran ha aggiunto che è la prima volta che Shiraz viene attaccata dall'inizio dell'anno.

L'agenzia «Irna» ha precisato che l'attacco contro Ilam ha danneggiato un certo numero di Radio Teheran ha annunciato ad altri iracheni, tre dei quali vicino a Bassora. Secondo i bollettini iraniani sono 70 gli aerei iracheni abbattuti dall'inizio dell'anno.

Civili [illegible] dello Sri [illegible]

NEW DELHI — Circa 200 civili sono stati uccisi in Sri Lanka dalle truppe governative durante l'ultima operazione antiguerriglia allertata dopo un attentato dinamitardo nella zona di Batticaloa (costa orientale). Secondo fonti vicine al «Ltte», la più grossa formazione di militanti Tamil in lotta per l'indipendenza delle regioni nord-orientali dell'isola, oltre ventimila civili sono fuggiti nella giungla nel timore di subire la stessa sorte.

Il comitato cittadino di Batticaloa ha inviato un appello al presidente Jaye per l'immediata cessazione del «massacro di civili innocenti» e l'apertura di un'inchiesta sulle responsabilità dei dirigenti militari. Secondo il comitato, tutti i giovani Tamil civili sarebbero sistematicamente cercati e uccisi.

[illegible] 14 bimbi in Perù per il pane avvelenato

LIMA — Un adulto e quattordici bambini della città peruviana di La Union sono morti per aver mangiato del pane contaminato con un potente insetticida. Lo ha reso noto ieri il ministero della Sanità, precisando che altre 260 persone rimaste intossicate sono fuori pericolo.

Il ministro ha spiegato che durante il trasporto a bordo di un autocarro il sacco della farina si è rotto, e il suo contenuto si è mescolato a quello di un altro sacco contenente un potente insetticida utilizzato in agricoltura per sterminare le cavallette.

[illegible] «svela una parola»

NEW YORK — La modella che posò per Leonardo tra il 1503 e il 1506 per il celebre ritratto della Gioconda doveva essere incinta e soffrire con tutta probabilità della cosiddetta paresi di Bell, una leggera forma di paralisi facciale. Lo afferma un otorinolaringoiatra americano, il dottor Kedar Adour, in un articolo pubblicato nell'ultimo numero del periodico medico «Physician's Weekly».

Secondo Adour, il più famoso dei «mezzi sorrisi» di tutti i tempi sarebbe stato ispirato all'artista dalla leggera paresi facciale, causata dalla contrazione di un nervo che passava vicino al timpano dell'orecchio della sua modella. Il medico afferma che la paresi di Bell si apeso incinte e può spiegare perché la Gioconda il sorriso un poco più pronunciato sul lato sinistro e il suo occhio sinistro sia più piccolo di quello destro». La teoria dell'otorinolaringoiatra contraddice con quella avanzata lo scorso anno da Lillian Schwartz, una specialista di computer, cui il dipinto altro che l'autoritratto di Leo-

[illegible] in Inghilterro [illegible] nucleare

LONDRA — parte dell'impianto di riciclaggio delle scorie nucleari della di Sellafield (Inghilnord-occidentale) ieri dopo la scoperta di una fuga da un tubo attraverso cui passava un prodotto radiattivo. La fuga si è prodotta in un settore chiuso della nucleare e né il personale né abitanti della regione di Sellafield hanno corso alcun rischio di contaminazione.

Smog a Città del Messico è scattato l'allarme

CITTA' DEL MESSICO — Le autorità di Città del Messico hanno invitato ieri i vecchi e i bambini a non uscire di casa, esortando nel contempo 271 fabbriche a ridurre la produzione di un terzo, dopo aver verificato che il tasso di smog della capitale messicana si avvicina alla soglia di pericolosità.

«Cessna» precipita nell'Atlantico

UN AEREO LIBERIANO IN MARE: 15 DISPERSI

MONROVIA (Liberia) — Un aereo militare liberiano è precipitato ieri nell'Oceano Atlantico. Si un «Cessna 209» della squadriglia da ricognizione dell'aviazione militare. A bordo c'erano 18 persone: 16 passeggeri, tra cui due bambini, e due dell'equipaggio. Tutti i passeggeri erano di nazionalità liberiana.

Il maggiore Roland Livingstone, responsabile dell'ufficio informazioni dell'esercito, ha detto che il «Cessna» è caduto a circa 40 miglia a Sud-Ovest di Monrovia mentre era in viaggio diretto verso la costa del Maryland, a circa quattrocento miglia a Est della capitale liberiana.

Livingstone ha aggiunto che due persone — il tecnico di bordo sergente Augustus Duco e la guardia costiera Nathaniel Nah — sono state tratte in salvo poco dopo l'incidente un peschereccio che si trovava nella zona. I medici hanno giudicato buone le loro condizioni di salute. Più i soccorritori hanno ripescato anche una donna: le sue condizioni sono molto gravi e i medici dispe- tano di sal

Le altre quindici persone a bordo dell'aereo risultano ancora disperse. Con il passare delle ore diventano sempre più le possibilità di ritrovarli in vita. L'impatto del «Cessna» liberiano con l'acqua non è stato violento. I disperati, ritengono le autorità liberiane, sono morti soprattutto a causa delle brutte condizioni del mare. Le ricerche, comunque, continuano.

Ignote le cause della sciagura. Il pilota, ad una certo punto, non è più riuscito a mantenere l'aereo in quota. Il «Cessna» ha iniziato la sua brusca discesa verso l'Oceano. Il comandante è riuscito a conservare un minimo con dell'aereo ma all'impatto l'acqua la struttura del non ha La magistratura ha aperto un'inchiesta.

«I guerriglieri attaccano e l'esercito è costretto a rispondere»

«E' FALLITA LA TREGUA IN AFGHANISTAN»

Prima ammissione ufficiale del sovietico Shevardnadze

La resistenza accusa invece l'Urss di continuare i bombardamenti

MOSCA — Il ministro degli Esteri sovietico Eduard Shevardnadze ha ammesso ieri sera che il cessate il fuoco unilaterale dichiarato 15 giorni fa in Afghanistan dal governo di Kabul si sta dimostrando inefficace in quanto le truppe afghane sono costrette a continuare i combattimenti in risposta agli attacchi dei guerriglieri musulmani. Le dichiarazioni di Shevardnadze, che il numero uno della diplomazia sovietica ha fatto nel corso di un banchetto offerto in onore del suo omologo mongolo, Mangalyn Dugersuren in visita a Mosca — sono la conferma a più alto livello finora venuta circa il fatto che il cessate il fuoco non ha avuto gli effetti sperati.

«Le forze armate della Repubblica democratica dell'Afghanistan — ha ribadito Shevardnadze — hanno cessato il fuoco unilateralmente a partire dal 15 gennaio scorso su tutto il territorio del Paese. Sfortunatamente — egli ha detto ancora — i militari afghani debbono far ricorso a misure di autodifesa a degli attacchi della controparte».

Diametralmente opposta la versione fornita americani. «Aerei continuano a bombardare le posizioni dei mujaheddin in Afghanistan nonostante il cessate il fuoco proclamato due settimane fa dal governo di Kabul». Lo hanno affermato a Washington responsabili del Pentagono che hanno richiesto l'anonimato.

«I sovietici non hanno mai cessato i loro bombardamenti», ha detto ieri sera uno dei responsabili, aggiungendo che l'annuncio di cessate il fuoco quale il governo ha dato molta pubblicità è indicativo che sini (i sovietici) cominciano a subire delle sconfitte».

Tuttavia — sempre secondo la stessa fonte — i rovesci subiti dalle truppe sovietico-afghane contro i mujaheddin «non sono ancora sufficienti perché i sovietici considerino l'ipotesi di ritirarsi dall'Afghanistan, ha detto il responsabile.

Secondo la resistenza afghana, il cessate il fuoco unilaterale il 15 gennaio scorso da Kabul ha per obiettivo di fare pressione sugli Stati Uniti e il Pakistan affinché questi Paesi cessino il loro aiuto militare e umanitario.

Che Mosca voglia porre fine all'avventura afghana è ovvio. «L'Unione ha tutto l'interesse, politico, umano ed economico, che la riconciliazione in Afghanistan trionfi ed i soldati sovietici possano tornare a casa» afferma nel settimanale «Moskovskij Novosti» (Notizie di Mosca), il noto politologo Evghenij Ambartsumov. L'interesse dipende dal fatto che, come si riconosce nell'articolo, la continuazione del conflitto afghano ha un'influenza negativa nelle riforme economiche.

«Il della riconciliazione — scrive lo studioso in un commento dal titolo 'L'Afghanistan e noi' — sarebbe vantaggioso per noi perché un interesse in un modo vitale». Infatti il settimanale sostiene che la riconciliazione, oltre a migliorare la situazione politica regione, «consentirebbe un ritorno in patria del contingente sovietico; i e le installate a tutto casermano di portare nelle famiglie sovietiche dolore inestinguibile».

Ambartsumov insiste sull'influenza «benefinell'economia sovietica. «Il ritiro renderebbe infatti disponibili somme addizionali delle quali l'economia sovietica ha attualmente un grande bisogno. Non quanto ci viene a il nostro aiuto internazionalista, penso che poco» afferma il commentatore.

dissipare «eventuali dubbi e timori» l'opportunità del ritiro sovietico dall'Afghanistan l'articolista afferma che il rientro «non tornerebbe a vantaggio dei nostri avversari Occidente».

In Giappone molti i maestri che infliggono pene corporali ai loro alunni

L'INSEGNANTE-SAMURAI USA LE MANIERE FORTI

Il governo [illegible] per porre un freno alla brutalità

TOKYO — In Giappone abbondano gli aneddoti che parlano di insegnanti pronti a usare il bastone, di maestri che infliggono castighi corporali a giovani studenti indisciplinati, e di punizioni così severe da comportare il ricovero in ospedale, o addirittura, la morte.

Dei racconti sulla brutalità degli insegnanti si sono occupati ampiamente di recente gli organi d'informazione. Quasi contemporaneamente, è stato annunciato il progetto governativo di rendere note nuove procedure di assunzione e di addestramento per gli insegnanti stessi, entro il maggio 1987, e che dovrebbero essere perfezionate nel giro di due anni.

Queste riforme, se saranno approvate dal Parlamento, prevedono che i nuovi insegnanti, assunti in base a determinate condizioni, siano sottoposti a un periodo di addestramento variante da sei a dodici mesi, sotto la direzione di istruttori designati da consigli di istruzione regionali. Gli insegnanti potranno anche essere sottoposti ad inchieste condotte da speciali commissioni per quanto concerne il parlamentare verso gli alunni, se necessario.

Alcuni critici sostengono che il progetto, il primo genere dal ha principalmente motivazioni politiche e intende attuare stretti controlli su quegli insegnanti che si sono opposti al governo conservatore da quando esso ha cambiato corso durante la guerra di Corea del 1950-53.

Kazuhisa Arita, membro influente del Consiglio nazionale per la riforma dell'istruzione, incaricato dal primo ministro Nakasone di apportare cambiamenti nel sistema scolastico giapponese, sostiene che mentre l'80 o il 90 per cento degli insegnanti della nazione sono esperti nella loro professione, il rdieci per cento sono insegnanti che creano problemi, contribuendo all'aumento della violenza tra gli studenti.

Keiko Okuchi, un esperto dei problemi dell'istruzione, afferma che molti insegnanti delle scuole primarie ricorrono troppo facilmente alla forza fisica e ad una rigida disciplina per controllare i loro allievi.

Un sondaggio effettuato tra circa 3100 studenti delle scuole secondarie della zona di Tokyo ha messo in luce che tre su quattro di essi erano stati puniti fisicamente quando frequentavano le scuole inferiori.

Inoltre, oltre il settanta per cento degli studenti hanno dichiarato che non erano al corrente del fatto che le punizioni corporali sono illegali, secondo la legge giapponese vigente.

In un altro sondaggio, condotto dall'Unione degli insegnanti giapponesi, il quarantacinque per cento dei circa cinquemiladuecento insegnanti delle scuole pubbliche ha affermato di essere favorevole alle punizioni fisiche come forma di disciplina.

Sadaroku Miwa, esperto in politica dell'istruzione, sostiene che, se gli insegnanti mancano di certe qualità, il problema è da ricercarsi nell'attuale sistema educativo. «E' difficile formare buoni insegnanti in un sistema che stabilisce che le future possibilità di carriera siano basate su test, piuttosto che sul talento o la personalità dell'individuo», ha detto Miwa e altri sette esperti hanno formato una lega che sta facendo pressioni sul governo affinché riformi il sistema di istruzione, liberalizzando le classi mediante l'eliminazione dei test e delle rigorose norme scolastiche, che attualmente regolano la vita degli studenti.

Ma Arita sostiene che «in Giappone l'autorità è necessaria per ottenere effetti educativi».

Mentre si attende che i particolari definitivi delle nuove procedure di addestramento degli insegnanti vengano resi noti entro i prossimi mesi, alcuni critici già sostengono che l'attuale posizione degli insegnanti e dei loro sindacati sarà indebolita. Secondo Miwa, «per formare il tipo di studente modello patriottico auspicato dal consiglio di riforma saranno necessarie speciali qualità da parte degli insegnanti, la più importante delle quali sarà un modo di pensare nazionalistico».

Mentre i comunisti rompono ufficialmente le trattative con il governo

OPERAZIONE IN UNA CASERMA A MANILA

Autori [illegible] aperti al pubblico

MANILA — Colpi fuoco echeggiati ieri all'interno della caserma dell'aeronautica di Villamor, presso l'aeroporto internazionale di Manila, già oggetto in settimana di un fallito attacco da parte di militari golpisti. Gli spari si sono uditi mentre scattava lo stato di allarme.

In concomitanza con la breve sparatoria, le fuci situate presso l'ingresso venivano aperte. Ogni tentativo di sapere qualcosa dagli ufficiali di guardia si è rivelato inutile.

I ribelli comunisti del «Fronte democratico nazionale» (Ndf) hanno intanto annunciato formalmente il loro ritiro dalle trattative di pace con il governo della presidente Corazon Aquino, accusandolo di non volere una soluzione negoziata della guerriglia e di essere responsabile dell'uccisione di 13 dimostranti sul ponte di Mendiola durante la manifestazione di contadini svoltasi giovedì scorso nei pressi del palazzo presidenziale di Malacanang.

Il comunicato del Ndf, l'organismo che raggruppa il partito comunista delle Filippine e il «Nuovo esercito popolo» (Npa), il armato, ha coinciso con l'annuncio del capo di stato maggiore delle forze armate, gen. Fidel Ramos, riguardante l'ordine di arresto emesso nei confronti di una ventina di ufficiali, 359 soldati e 127 civili, in gran parte sostenitori dell'ex presidente Marcos, in relazione al tentativo di colpo di Stato da essi organizzato all'alba di martedì scorso. L'insurrezione si è conclusa giovedì con la resa degli ultimi ribelli, militari e civili, che si asserragliati per 61 ore all'interno della stazione televisiva «Gma». Tra i circa 30 ufficiali colpiti da mandati di arresto figurano il gen. Maria Zumel, che è latitante, il col. Rolando Abadilla, il col. Benardo Calemaran e il magg. Baquiran.

Le accuse rivolte agli ufficiali includono quelle di sedizione e sovversione, per cui è prevista anche la pena di morte. Il ministro della Difesa, Rafael Ileto, ha dichiarato che i procedimenti di marziale a carico degli imputati (i soldati) saranno aperti al pubblico.

L'annuncio di Ramos riflette la della signora Aquino adottare la mano dura nei confronti dei militari ribelli. Il tentativo «golpe» è stato il più grave da quando la presidente assunse il potere febbraio dopo la partenza di Marcos. In un comizio elettorale tenuto a Davao, in vista del referendum sulla nuova Costituzione che si svolgerà lunedì prossimo la Aquino ha affermato che nei confronti dei responsabili dell'insurrezione verrà applicata tutta la severità prevista dalla legge.

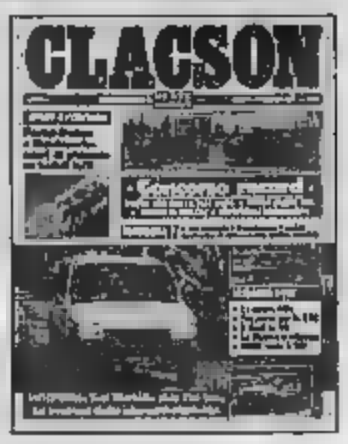
Riferendosi al precedente tentativo di colpo di Stato del luglio anch'esso attuato da sostenitori di Marcos, la Aquino ha dichiarato che «il tempo della clemenza è finito». Nessun provvedimento disciplinare venne preso contro i rivoltosi. «ma questa volta la situazione è diversa», ha detto la Aquino, che ha definito l'insurrezione messa in atto martedì «il più grave complotto finora organizzato per destabilizzare il governo».

E' USCITO CLACSON. IL SETTIMANALE CHE GUIDA CHI GUIDA.

Perché perdersi nella nebbia? Se devi fare un viaggio e vuoi conoscere la strada "giusta", senza incappare in lavori in corso cerca l'itinerario più aggiornato di CLACSON. Lo troverai. Insieme a tutti gli altri servizi, alle informazioni, alle notizie, ai consigli utili e, perché no, alle chiacchiere, sul mondo dei motori. Su CLACSON c'è tutto, per guidare tutte le settimane chi guida tutti i giorni.

[illegible]CO RUSCONI – TUTTE LE [illegible]TTIMANE IN [illegible]

CLACSON, IL SETTIMANALE DI GENTE MOTORI
TUTTO A COLORI SU CARTA PATINATA.



ECONOMICI

15 Autovetture

AUTOGRILL S.p.A. c.so G. Cesare 334, tel. 202.853, vende permute rateizza: Audi 100 CD Turbo diesel '85, Golf Ioua GLD '85, Ro'85, Allegro Quadrifoglio Oro '84, Thema Turbo diesel '85, Visa 2000 TE '84, Alfasud 90 TI '84, Alfa Arna 90 Turbo diesel '85, A112 LX '85, garanzia 12 mesi.

RENAULT 11 TLE 1200 bassi anni '85-'86 unico proprietario superaccessoriata vendo con garanzia la Car Concessionaria Rinaudi, v. P. Ostiense 30, tel. 480.715.

SUMONI
concessionario unico per Torino - Asti - Alessandria - Vercelli - Aosta vende in garanzia: 624 Turbo 1987 bianca, 944 1983 bianca, 911 Carrera coupé 1985 nera, 928 S 1987 grigio scuro metallizzato tetto apribile autoblocc. certificati ASI originali. Torino, corso Turati 53, telefono 505.109.

WALTER BORDESE
ASSORTIMENTO VETTURE DI PRESTIGIO
Ferrari 88 512 Inviolata, Ferrari 208 GTB e.v. Porsche 911 Carrera, Mercedes 190 E, Mercedes 380 SE, Ferrari Mondial e.v. Renault Espace 2.0 TSE, Lancia Thema turbo diesel Station Wagon, VW Golf GTI 16 V., Maserati Biturbo S, VW Golf GTD, Jaguar 4.2 Sovereign. **PACES** Adriano 11 - Torino, tel. 447.4643.

16 Motocicli

COMPERO
moto e motorino pagamento immediato. Motoshop, corso Giulio Cesare 153, tel. 202.206.

18 Acquisto alloggi

A.A.A. ARTIGIANO acquista contanti per ristrutturarla bella alloggio 3 camere servizi. Tel. ore liberazione 503.160.

A.A. MANCARDI acquista pagamento contanti signorile 2/3 camere cucina. Tel. pasti 360.1644.

A.A. GIORNALISTA acquista in Torino decorosa salone 2-3 camere servizi pagamento contanti. Tel. 707.0195.

A. ACQUISTASI in contanti appartamento libero in casa decorosa. Telefonare 839.8890.

ACQUISTASI alloggetto libero 1-2 camere servizi in casa decorosa anche periferico. Tel. 472.0118.

ACQUISTASI camera studio qualunque zona purché libero in contanti. Tel. 749.5687.

ACQUISTASI libero 2 camere cucina bagno in zona S. Salvario e limitrofi no piano rialzato. Tel. 537.834.

ACQUISTASI per contanti in palazzo decoroso libero 2-3 camere servizi anche da ristrutturare. Tel. 597.834.

ACQUISTASI signorile salone 2 camere cucina bisanuti anche in casa d'epoca. Tel. 749.5897.

ACQUISTASI solo dal proprietario 3 camere studio servizi decoroso. Tel. 339.727 negozio, 540.743 7 pasti.

ACQUISTASI 2 camere studio cucinino con ristrutturamento libero entro giugno disponibili L. 90 milioni. Tel. 749.5897.

ACQUISTO alloggio (anche non libero subito purché entro giugno) mq. subito 1000 consegna chiavi. Tel. 219.369.

ACQUISTO appartamento libero a Torino solo privatamente 2 camere e cucina. Tel. 537.109.

ACQUISTO contanti da privato mq 100-120 anche occupati ma in stabile signorile zona v. Roma p. Castello, meglio piano alto ascensore box. Tel. 650.2567.

ACQUISTO da privato libero in Torino 1/2 camere (meglio no piano rialzato) pago in contanti. Tel. 537.567 pasti.

ACQUISTO privatamente appartamento libero o occupato di 1-2 camere libero cucinino servizi. Tel. 690.1 156.

ACQUISTO solo da privato alloggio libero almeno 2 camere cucina servizi in Torino pago contanti. Tel. 561.2077.

ACQUISTO ugentemente 1/2 camere cucina o cucina con servizi pagamento contanti. Tel. 590.567.

AMMINISTRATORE cerca da privato alloggio libero in Torino mq 80-120 zona signorile. Tel 342.031.

APPARTAMENTO signorile centrale anche in casa d'epoca minimo 150 mq ricercasi libero. Tel. 473 0118.

APPARTAMENTO in Torino casa a zona piacevole signorile 100/220 mq (libero subito oppure) limite di prezzo fino a L. 300 milioni. Tel. ore ufficio 590.499.

APPARTAMENTO libero in Torino salone 2/3 camere cucina bisanuti anche in casa d'epoca. Telefonare 529.181.

APPARTAMENTO 2 o 3 camere servizi libero privato zona bella Torino. Bassa contanti. Telefonare 515.075.

BANCARIO acquista alloggio decoroso 2-3 [illegible] servizi mq 70-120 in Torino [illegible] 698.840.

CASAMERCATO Pagaperecontanti alloggi stabili vie centro ogni zona. Tel. 011 53 56, corso [illegible] d'Azeglio 22.

CASAMERCATO 55 ati Pagaperecontanti alloggi stabili vie ogni zona c. M. D'Azeglio 22. Ajuto sabato pomeriggio.

CENTRALE salone 2 camere cucina anche da restaurare ma in palazzo signorile pagamento veloce. Tel. 749.5687.

COMPRO libero in stabile decoroso sole 3 camere cucina 2 bagni eventuale box in zona ben servita. Tel. 650.4098.

CONSULENZE

535.303 per condomini, acquisto permuto case in blocco, alloggi liberi ed occupati, subito.

CONTI 677.200. Non acquistiamo di certamente non proponiamo affari occasionali bensì professionali che garantiscono alla persona rapidità di vendita.

ECOCASA tel. 584.355 ricerca appartamento vista alpi liberi liberi o occupati definizione rapida in contanti. Permuta e anticipi immediati.

IMPRESA cede acquista alloggi anche in Torino di qualsiasi metratura preferibilmente da ristrutturare e assicurano bellezza rapida e pagamento contanti. Tel. 552.170.

DI casa signorile preferibilmente C.so Francia cercasi mq 100-170 circa con doppi servizi libero subito. Tel. 650.4098.

IN zona semicentrale acquisto con saldo rapido purché libero camere, balcone cucinino bagno. Tel. 650 4098.

LIBERO alloggio camere cucina bagno interno, acquistasi in Torino disponibilità L. 32 milioni contanti. Tel. 532.408.

MEDICO acquista in contanti da privato uso abitazione alloggio decoroso salone 3/4 camere 2 servizi Torino. Tel. 705.764.

MONOCAMERA con servizi acquistasi scopo investimento. Telefonare 749.5067.

MONOLOCALE centrale libero anche da ristrutturare casa decorosa acquistasi scopo investimento. Telefonare 532.400.

PENSIONATA acquista in contanti da privato alloggio libero semicentrale 2-3 camere cucina. Telefonare 304.523.

PER immobili copre urge acquisizione da privato alloggio libero 90-120 mq bella zona. Tel. 294.486 - 521.4750.

PICCOLO alloggio libero con servizi in Torino ricercasi con urgenza. Tel. 749.5067.

PRIVATO acquista camera e cucina Torino o prima cintura pagamento contanti. Tel. 532.802.

PRIVATO acquista appartamento recente casa decorosa Torino o prima cintura da mq 130 a mq 150 Tel. 596.1136.

PRIVATO acquista da Torino a Rivoli alloggio soggiorno 2-3 camere cucina servizi pagamento contanti. Tel. 958 6348.

PRIVATO cerca, acquistare 2-3 camere cucina servizi libero entro maggio sole in Torino. Tel. 461.114.

PRIVATO compra per contanti alloggio da 3 o 4 camere servizi in bella zona a Torino. Tel. pasti e serali 798.145.

RICERCANDO

per nostra clientela alloggi in Torino anche varie tipologie. Pagamento contanti. Immobiliare [illegible] - 538.359.

S.P.A. acquista per investimento UNI '84 appartamenti liberi stabili pregiabili per contanti. Tel. al 715.540.

SPOSI acquistano libero in Torino camera unello cucinino ricerca pagamento velocissimo Tel. 461.114.

STUDENTE universitario acquista in contanti 1-2 camere anche cucinino servizi in Torino o prima cintura. Tel. 0141 354.001.

UNICO e professionista libero 2-3 camere unello anche zona semicentrale preferibilmente recente. Telefonare 519.161.

(continua)

POLO DIESEL

Polo Diesel 1300. la supereconomica. Paga il superbollo minimo, in città fa più di 16km con un litro di gasolio, più di 15 quando viaggia ai 120, e richiede un minimo di manutenzione. [illegible] risparmia [illegible] stessa. È scattante, brillosa in città, e confortevole in autostrada a 140km/h.

Ha un motore completamente [illegible] prodotto dal più grande costruttore di Diesel automobilistici [illegible] mondo. [illegible] è «grande»: nell'economicità, [illegible] confort, nel piacere di guida che offre, nella versatilità d'impiego e per lo spazio nell'abitacolo e nel vano bagagli.

VOLKSWAGEN
c'è da fidarsi.

900 punti di Vendita e Assistenza in Italia
Vedere negli elenchi telefonici alla seconda [illegible] copertina e nelle pagine gialle alla voce Automobili.

In libreria un'appassionata difesa degli insetti

I PICCOLI, GENIALI MOSTRI

La tesi: sono molto più evoluti di noi

«Quando gli uomini inventano una cosa si può star certi che il popolo degli insetti la [illegible] già da milioni di anni.

«Le novità che il futuro tiene in serbo per noi, a volte sono già vecchiumi per "la piccola gente", che le [illegible] addirittura sostituite [illegible] altre, perfezionate».

«Modellini [illegible] macchine che fabbricheremo nel Duemila e nel Tremila ci passano ogni giorno sott'occhio e noi a mala pena li vediamo, o tutt'al più li spruzziamo [illegible] il DDT per toglierli [illegible]».

Così, con un bel piglio [illegible] esperta guida turistica, Mirella Delfini ci introduce nel mondo sconosciuto degli insetti, facendoci crudelmente notare [illegible] ogni momento [illegible] formiche, bruchi, scarafaggi e perfino [illegible] siamo più avanti [illegible] noi.

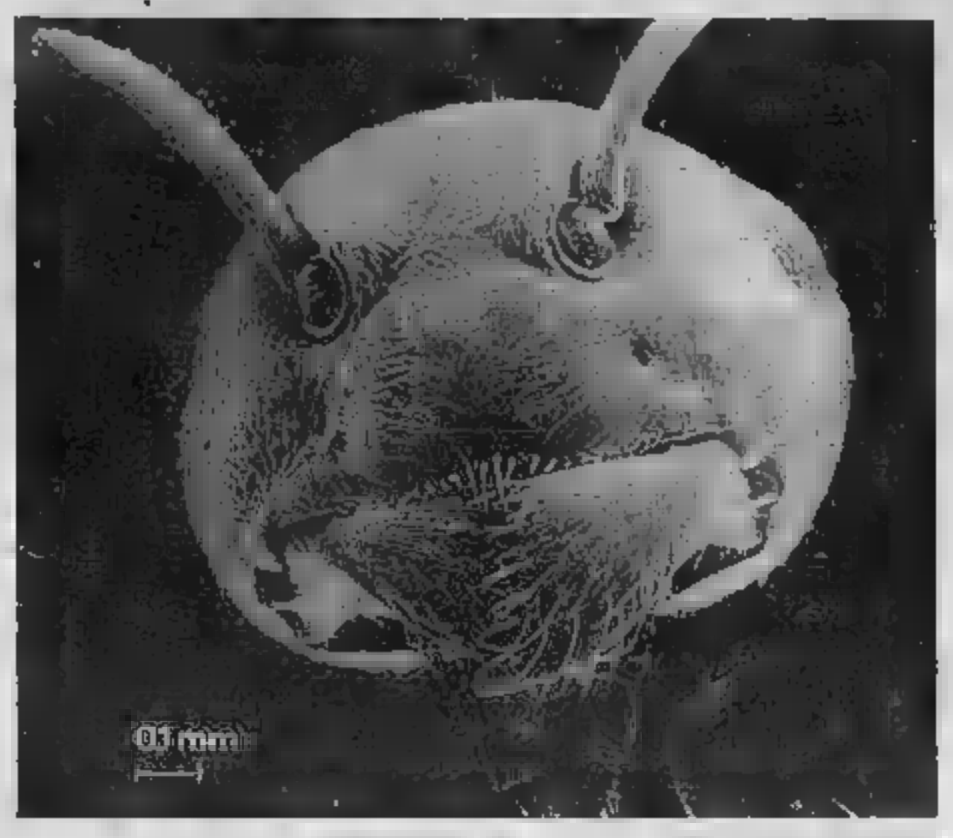
Il suo libro «Insetto sarai tu» (editore Mondadori, illustrazioni [illegible] Forattini) sta tanto [illegible] sta ottenendo in questi giorni, subito dopo che [illegible] uscito, è in effetti [illegible] invito alla mortificazione e ad atti [illegible] penitenza per l'uomo che l'insetto [illegible] lo [illegible] sce e a volte lo uccide. Non fosse l'ironia, il garbo, l'amore al paradosso [illegible] brevi scritti che si riferiscono a qu[illegible] e a quell'animaletto, dovremmo uscire dalla lettura con un tale senso di colpa [illegible] impedirci di difenderci dalle torme e da farci salutare con gioia uno sciame di [illegible] o un corteo di formiche sulle piastrelle della cucina.

Prima di tutto, comunque, togliamoci dalla testa l'idea di essere importanti perché siamo grandi e giacché ci siamo cancelliamo anche le definizione di animali superiori che abbiamo attribuito — si può [illegible] più sciocchi di così? — a quelli che più ci somigliano e che sono [illegible] grossi e più pesanti di altri. I veri «animali superiori» sono i piccolissimi esserini che Mirella Delfini chiama la «piccola gente», che hanno [illegible] che prodigiosa, hanno fatto invenzioni rivoluzionarie, hanno costruito strumenti e materiali [illegible] solo qualche volta siamo stati in grado di copiare.

Per fare due soli esempi fra le centinaia possibili, [illegible] tute degli astronauti sono state ricavate da un mate[illegible] di cui si servono molti insetti, mentre il palombaro va sott'acqua grazie alla campana [illegible] cui brevetto spetta [illegible] ragno argironeta.

Per approdare a questo variatissimo popolo che [illegible] sulla terra da molti più [illegible] di noi l'autrice ha avuto [illegible] molla [illegible] curiosità, [illegible] curiosità nata nell'infanzia. «Fin da bambina — [illegible] racconta — aveva l'abitudine [illegible] chiedere di ogni cosa chi l'avesse fatta. Chi [illegible] fatto [illegible] il vino? Chi ha fatto [illegible] il miele? Ben presto dalle risposte [illegible] mia [illegible] ho [illegible] pito quante cose visibili facessero gli insetti. E quelle invisibili? E' arrivato il giorno [illegible] cui [illegible] deciso di andare a fondo. Tre [illegible] [illegible] lavoro, decine e decine di volumi [illegible]tifici consultati, una vita da topo di biblioteca. [illegible] in compenso anche un gran [illegible] di felicità e di allegria a contatto [illegible] [illegible] mondo pieno di iniziative, [illegible] trovate originali, di leggi essenziali».

La «piccola [illegible]» [illegible]a a tutti e non solo mate[illegible] di studio per specialisti —



Non è un extraterrestre: è la testa di una formica vista al microscopio

e con un [illegible] il mondo dei ragni — è fatta di personaggi irresistibili e fantasiosi: il tricottero che pesca con tanto di rete e si fa spuntare le ali per andare a fare l'amore, munito di un cocktail di feromoni che funziona meglio di un filtro magico; la farfalla imbroglione che per difendersi si traveste da cattiva facendosi spuntare degli occhiacci sulle [illegible]; il ragno che ama [illegible] musica al punto che vi verrà vicino se su[illegible] rete qualche strumento e trascurate [illegible] togliere [illegible] [illegible] gnatele; la tignola pellicanella che [illegible] taglia [illegible] [illegible] un cappottino con lo scollo a V e sa anche allargarlo e allun[illegible]lo; [illegible] libellula che è scooter d'aria, elicottero, aliante, missile, jet; la vespa [illegible]ne che sa fare [illegible] perfetti; il ragnetto mirmarache, [illegible] [illegible] che fa [illegible] parte [illegible] formica; le formichine incaricate dalla comunità di spegnere [illegible] incendi; il coleottero [illegible] che spaccia droga — il mascalzone! — tra le formiche [illegible] e [illegible] fratello syrfus il bandito; l'ap[illegible] che consulta cartine geografiche tracciate [illegible] lo darwa; le [illegible] che co[illegible] città con ingegneri addetti all'aria condizionata; [illegible] zanzara maschio iorus che [illegible] le «pupe» e le abbandona con 200 o 300 figli; [illegible] [illegible]ri geotrupi che fanno previsioni del tempo più attendibili [illegible] nostri meteorologi: la cimice di bosco che si serve di un suo apicoltore; le farfalle notturne [illegible] girano con inseriti nel torace due centri di registrazione per segnali di pericolo; la cicala che costruisce impianti idrici e [illegible] formicaleone che ha inventato, prima di Giulio Cesare che tanto se ne è vantato [illegible] *De bello gallico*, le trappole [illegible] catturare i nemici.

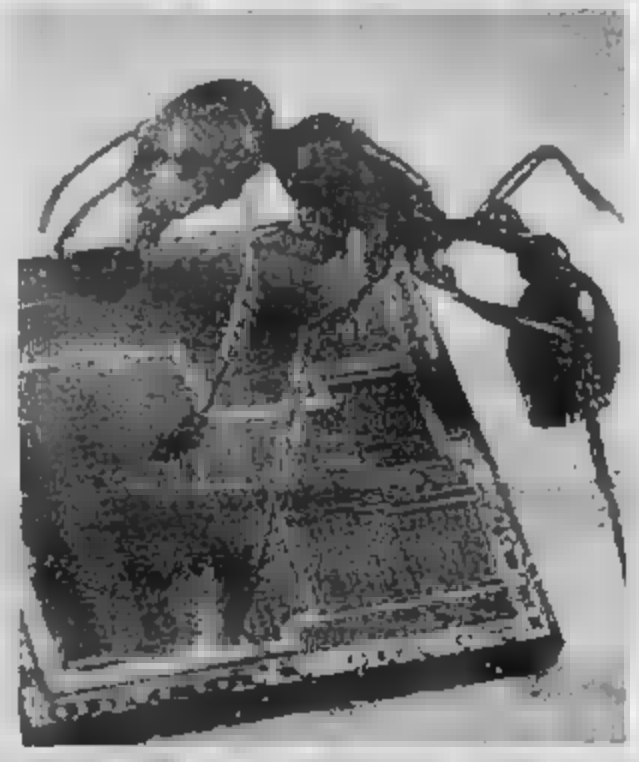
Tutto vero...tutto scientifi[illegible] provato, anche se esposto in [illegible] brillante e disinvolta, come assicura in copertina il professor Giampaolo Moretti, direttore dell'Istituto di zoologia dell'Università [illegible] Perugia, [illegible] quale [illegible] dice [illegible] [illegible] fatto che il libro conquisterà alla zoologia e all'entomologia più appassionati [illegible] [illegible] ti sia riuscito a conquistarme lui con le sue lezioni e i suoi scritti accademici.

L'autrice del libro si è posta il problema che la sua attrazione verso [illegible] mondo degli insetti potesse portarla a dare loro sentimenti e [illegible] portamenti umani [illegible] [illegible] antropomorfizzazione di questo minuscole creature. Per cui ha provato a fare il procedimento inverso, cioè ad «insettizzare la realtà umana».

Ne [illegible] comunque e [illegible]. Non [illegible] per [illegible] dichiarazione di Rita Levi Montalcini, premio Nobel per [illegible] Medicina, [illegible] di consola e rincuora un po'. Il cervello della blatta — sostiene la scienziata — è perfetto fin dall'origine della specie, mentre [illegible] nostro è imperfetto.

Ma [illegible] stata proprio questa imperfezione a permetterci di progredire, modificando il [illegible] modo di [illegible] a con[illegible] [illegible] le nuove esigenze e le nuove [illegible] della [illegible]. Solo questo e non altro — che c'è [illegible] che l'abbia scoperto prima [illegible] noi e superato da tempo — possiamo dire a nostro favore alla «piccola gente».

Giuliana Dal [illegible]



Una formica e un microchip: la «tecnologia» degli insetti sembra a volte più avanzata della nostra. Qui sotto: un'ape sta per spiccare il volo.

Una farfalla notturna: sul suo torace due centri nervosi registrano i pericoli. A destra: un'ape succhia il nettare da un fiore

Scacchi

[illegible] LA PAROLA D'ORDINE [illegible] E' «CAMBIARE» [illegible] DEL PRESIDENTE [illegible]

L'odierna [illegible] del Consiglio direttivo [illegible] Federazione [illegible] Milano rappresenta il primo [illegible] serie [illegible] importanti appuntamenti [illegible] i quali la Fsi intende perseguire la via del rinnovamento e l'attuazione dei programmi delineati.

Le vie [illegible] di questa azione sono un nuovo assetto organizzativo territoriale, una conseguente modifica degli statuti. Il proseguimento dell'attività di propaganda nell'ambiente della scuola.

Su [illegible] questi temi si incentrerà la riunione con i [illegible] delle Leghe regionali che [illegible] Fsi ha fissato [illegible] il [illegible] e 15 [illegible] braio ad Orte (Viterbo), [illegible] appuntamento da [illegible] perdere.

Il progetto Scacchi-scuola e l'istituzione della Federazione giovanile arricchiranno il dibattito. Si parlerà anche [illegible] problemi fiscali e si cercherà di portare un po' di [illegible] [illegible] questa materia che vede interessati tutti gli organizzatori [illegible] [illegible] agonistiche.

All'appuntamento la ri[illegible] regione giunge ammaccata [illegible] [illegible]ta in grave ri[illegible] [illegible] [illegible] mancata costituzione della Lega piemontese. La questione continua ad essere dibattuta, si fanno petizioni, [illegible] l'impasse non viene superata.

Il tempo a disposizione per metterci al passo [illegible] le [illegible] realtà nazionali è ormai agli sgoccioli. [illegible] caso contrario, [illegible] [illegible] potrebbero essere pesanti.

La partita

La lotta per il titolo mondiale tra Anatoly Karpov e Victor Korch[illegible] abbraccia il periodo che va dal 1974 (finale dei candidati a Mosca) al 1981 (mondiale di Merano). Le proporzioni di quella guerra di logoramento, [illegible] [illegible] il [illegible] apice nel match [illegible] Manila del 1978, sono inferiori solo a quelle dell'attuale battaglia di nervi tra Karpov e Kasparov. La superiorità di Karpov stentò parecchio prima di emergere chiara[illegible] [illegible] nell'ultima [illegible] in [illegible] [illegible]ana: [illegible] [illegible] complessivo dei t... incontri fu infatti [illegible] 15 vittorie per il vincitore, 9 sconfitte e 60 pareggi.

Nell'ultimo torneo di Tilburg i due rivali si sono trovati nuovamente di fronte.

A Karpov, in una gara dall'esito non molto positivo, è rimasta almeno la soddisfazione di vincere lo scontro diretto. Korchnoy - Karpov: 1. Cf3, Cf6 2. g3, d5 3. Ag2, e6 4. 0-0, Ad6 5. d3, e5 6. e4, dxe4 7. dxe4, Dxd1 8. Txd1, Cbd7 9. Cc3, h6 10. h3, Ac7 11. Te1, Ah7 12. Ae3, Ab4 13. Tec1, 0-0 14. Ce4, Ae7 15. Cd2, Tfd8 16. Cb3, Ae4. La lotta si concentra sull'ala di Donna; il Bianco sembra disporre di una netta iniziativa ma la precisa difesa del Nero non lascia varchi. 17. Ca5, Axg2 18. Rxg2, Tab8 19. a3, Td8 20. b4, b6 21. Cb3, c5 22. bxc5, bxc5 23. Tab1, Tc6 24. Af4, Tbc8 25. Cc3, Ta6 26. Cb5, Ta4. Ora è Korchnoy a doversi difendere. In pericolo sono i due pedoni a3 e c4. 27. Cd2, g5 28. Ae3, a6 29. Cc3, Txa3 30. Qe4, Tc7 31. Cd2, Ce8 32. Te2, Od6 33. g4, Af6 34. Cce4, Cxe4 35. Cxe4, Ae5 36. Td2, Rg7 37. Tbd1, Cf6 (vedere diagramma).

Il Bianco incappa ora in un errore decisivo: 38. Cd6, Tb3 39. Ta2, Tb6 40. Tad2, Txe6. Il Bianco abbandona.

Antichi impianti d'apertura continuano ad essere adottati di tanto in tanto, soprattutto nei tornei per corrispondenza. - Quella che vi propongo è una Apertura Ponziani, la cui prima codificazione è stata rinvenuta nel Manoscritto di Gottinga del 1490. L'incontro si è avuto nella quindicesima semifinale del campionato mondiale a squadre, 1984-86. Szilagyi - Beracias: 1. e4, e5 2. Cf3, Cc6 3. c3, Cf6 4. d4, Cxe4 5. d5; Cb8 5, Cxe5, Ac5 7. Dg4, 0-0 8. Dxe4, d5 9. Ad3, f5 10. Dc4, b5 (se 10. ... Te8 11. 0-0. Txe5 12. Af4, Te8 13. Cd7) 11. Dxb5, De7 12. 0-0. Dxe5 13. De4, Rh8 14. c4, f4 15. Cd2, Ag4 16. Ae4, Cd7 17. Af3, Cf6 18. Dd1, h5 19. Cb3, Ab6 20. h3 (se 20. Te1. Axf3). Dg6 21. g4, a5 22. Tb3, Axh3 23. Cd4, Txd8 24. Rh2. Ad7 25. g5, fxg3+ 26. fxg3, De8 27. Tf3. Ce4 28. Axe4, Dxe4 29. Ce8, Txf1 30. Dxf1, Axe6 31. dxe6, Txe6 32. Td2. Tf6 33. Dd1, h4 34. Tg2. h3. Il Bianco abbandona. A 35. Rxh3 sarebbe seguito 35. ... Dh7+ 36. Rg4, g6.

Torneo di Hastings

La 62ª Edizione del torneo di Hastings, sponsorizzato dalla Foreign and Colonial, si è concluso con la vittoria ex aequo di un quartetto di giocatori formato dal russo Lputian, dal danese Larsen e dagli inglesi Chandler e Speelman i quali hanno totalizzato punti 8 su 13. Ha molto impressionato la prova del giovane grande maestro Lputian, autore di brillanti partite in puro stile kasparoviano, mentre per l'anziano Bent Larsen si è trattato di un ritorno ai vertici dopo un lungo periodo in ombra.

Alle [illegible] spalle un altro grande [illegible] inglese, Jonathan Mestel, e la campionessa [illegible] mondo Maia [illegible]; [illegible]guan Eduard Gufeld, [illegible] altro grande maestro [illegible] tico, e Plaskett [illegible] quale, partito male, ha poi fatto registrare un'ottima rimonta.

[illegible]

● **Open** [illegible] [illegible] — Giovedì 5 febbraio prenderà il via il Campionato eporediese [illegible] 1987 aperto a giocatori di ogni categoria e [illegible] per [illegible] qualifica[illegible] ai [illegible] nazionali di [illegible] categoria. [illegible] previsti otto turni di gioco (tempo [illegible] riflessione 90' per le prime [illegible] mosse più 15' per completare [illegible] partita). Orario di gioco: [illegible] i giovedì ore 21. Le iscrizioni si ricevono presso la [illegible] della Società scacchistica eporediese nei giorni di giovedì e sabato o[illegible] presso la birreria Aosta in via Nigra 33. Quota d'iscrizione: lire 10.000 (lire 8000 per i soci Sse); Juniores lire 5000.

● **Torneo al Fiat** — Il gruppo scacchi Cedas Fiat organizza ad iniziare da martedì 17 febbraio un torneo open dedicato alla memoria di Luigi Bitucci. Sono previsti otto turni di [illegible]

● **Zonali Uisp** — A poco più di un mese dalla fine del settimo Campionato italiano della Lega Scacchi - Uisp, il meccanismo delle selezioni per la prossima edizione, che si [illegible] studierà con le finali di [illegible] nel dicembre '87, [illegible] è [illegible] messo in moto. Si sono già svo[illegible] [illegible] in Sicilia, Toscana e Veneto. A Firenze, 150 concorrenti hanno dato vita al campionato provinciale Uisp che è stato vinto ex-aequo dai maestri Di Vincenzi e Cambi.

● **Torneo Asci** — Sabato 24 gennaio si è svolto nella sede torinese dell'Associazione scacchistica cinofili una riunione dei soci per predisporre nuove [illegible] [illegible] fatto seguito un torneo (45 minuti) vinto da Paolo Gargarese.

■ **Tornei giovanili** — Dominio sovietico nei principali tornei giovanili internazionali. ■ Cronin[illegible] Vassili Ivanchuk ha vinto il campionato europeo Juniores davanti ad [illegible] Sokolov e a Pavel Blatny (a metà classifica troviamo l'italiano Federico Manca). A Buenos Aires il connazionale Akopjan si è imposto nel mondiale under 16. Dall'Argentina una bella miniatura. Horn - Akopjan (Partita Viennese): 1. e4, e5 2. Cc3, Cc6 3. f4, exf4 4. Cf3, g5 5. h4, g4 6. Cg5, d6 7. h4, h6 8. Cxf7?, Rxf7 9. Ac4+, Re8 10. 0-0, Ag7 11. De1, Ad4+ 12. Rh1, Ae5 13. Txf4, Axf4 14. Df1, Df8 15. Cd5, Dxa1 16. Dxf4, Dxc3+ 17. Rh2, Th7 18. Il Bianco abbandona.

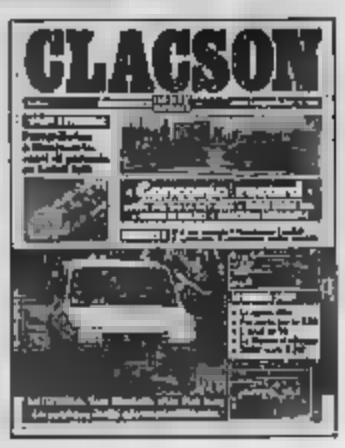
● **Open di Lugano** — Dal 27 febbraio all'8 marzo al Palazzo dei Congressi della località elvetica si svolgerà il consueto Torneo internazionale, sponsor la Banca del Gottardo. Il montepremi ammonta a circa 60.000 franchi. Nel Torneo maggiorale si potranno osservare numerosi grandi maestri. Quest'anno è stato introdotto il limite minimo di 2300 punti Elo per potere partecipare. Iscrizioni aperte fino al 14 febbraio.

A cura di
Ferruccio Perrulo

E' USCITO CLACSON. IL SETTIMANALE CHE GUIDA CHI GUIDA.

E' UN PERIODICO RUSCONI – TUTTE LE [illegible] IN [illegible]

Perché perdersi nella nebbia? Se devi fare un viaggio e vuoi conoscere lo strada "giusta", senza incappare in lavori in corso cerca l'itinerario più aggiornato su CLACSON. Lo troverai. Insieme a tutti gli altri servizi, alle informazioni, alle notizie, ai consigli utili e, perché no, alle chiacchiere, sul mondo dei motori. Su CLACSON c'è tutto, per guidare tutte le settimane chi guida tutti i giorni.



CLACSON, IL SETTIMANALE DI GENTE MOTORI
TUTTO A COLORI SU CARTA PATINATA.

ECONOMICI

15 Autovetture

AUTODATA S.p.A., c.so G. Cesare 334, tel. 260.539, vende permuta spedisce Audi 100 CD Turbo diesel '85; Saab 900 GLD '85, Rit '85, Alfetta Quadrifoglio Oro '84, Thema Turbo diesel '88, Trevi 2000 IE '84, Montreal 86 IE '84, Alfaromeo 90 Turbo diesel '85, A112 LX '85, gamma 12 mesi.

RENAULT 11 TLE 1200 full optional anni '85-'88 vetture proprietario supervalutazione vendo con garanzia la Car Concessionaria Renault, c. P. Ostiense 30, tel. 482.712.

SIMONI [illegible] usato per Torino - Asti - Alessandria - Vercelli - Aosta vendi in garanzia 924 Turbo 1982 bianca, 944 1983 bianco, 911 Carrera coupé 1985 nero pelle condizionata, 928 S 1982 grigio scuro metallizzato tetto apribile autobloccante sedili elettrici. Torino, corso Turati 83, telefono 508.105.

WALTER SORDESE
ASSORTIMENTO VETTURE DI PRESTIGIO
Ferrari 88 512 Inezione, Ferrari 308 GTS 4 V., Porsche 911 Carrera, Mercedes 190 E, Mercedes 380 SE, Ferrari Mondial 4 V, Renault Espace 2.0 TDE, Lancia Thema turbo diesel Station Wagon, VW Golf GTI 16 V., Maserati Biturbo E, VW Golf GTD, Jaguar 4.2 Sovereign, Piazza Adriano 11 - Torino, tel. 447.4545.

16 Motocicli

COMPERO
scooter e motorino pagamento immediato. Motomarket, corso [illegible] 183 [illegible].

18 Acquisto alloggi

A.A.A. ANTIGIANO acquista contanti per matrimonio figlia alloggio 3 camere servizi. Tel. ore laboratorio 503.150

A.A. BANCARIO acquista pagamento contanti signorile 2/3 camere cucina Tel. [illegible] 849.1844

A.A. GIORNALISTA acquista in Torino stabile decoroso salone 2-3 camere servizi pagamento contanti. Tel. 707.0125.

A. ACQUISTASI in centro appartamento libero in casa decorosa. Telefonare 519.6890.

ACQUISTASI alloggio libero 1-2 camere servizi in casa decorosa anche parificato. Tel. 473.0118.

ACQUISTASI camera finestra qualunque zona purché libera in contanti. Tel. 749.5987.

ACQUISTASI libero 2 camere cucina pago in zona S. Salvario o limitrofi no piano rialzato ecc. Tel. 687.834.

ACQUISTASI per contanti in case decorose libero 2-3 camere servizi anche da ristrutturare Tel. 987.034.

ACQUISTASI signorile salone 2 camere cucina 2 servizi anche in casa d'epoca. Tel. 749.5987.

ACQUISTASI solo dal proprietario 2 camere libero servizi dedicato. Tel. 539.722 negozio, 840.7457 pasti.

ACQUISTASI 2 camere posto cucinino con riscaldamento fisso entro giugno disponibili L. 00 milioni Tel. 749.5987.

ACQUISTO alloggio (anche non libero subito purché entro giugno) metà salone subito consegna chiavi. Tel. 519.389.

ACQUISTO appartamento libero a Torino solo preferibilmente 2 camere e cucina Tel. 532.198.

ACQUISTO contanti da privato mq 100-120 anche occupati non in stabile signorile zona V, Roma o Cavallo, meglio piano alto ascensore box. Tel. 650.2567.

ACQUISTO da privato libero in Torino 1/2 camere ingresso no piano rialzato pago in contanti. Tel. 857.987 pasti.

ACQUISTO ottimamente appartamento libero o occupato di 1-2 camere tinello cucinino servizi. Tel. 590.1156

ACQUISTO solo da privato alloggio libero salone 2 camere cucina servizi in Torino pago contanti Tel. 581.2027.

ACQUISTO urgentemente 1/2 camere libero o cucina con servizi pagamento contanti. Tel. 690.457.

AMMINISTRATORE cerca da privato alloggio libero in Torino mq 80-120 zona signorile. Tel 382 631

APPARTAMENTO signorile centrale anche in casa d'epoca minimo 150 mq in acquisto libero. Tel. 473.0118.

APPARTAMENTO in Torino casa e zona ottimamente signorile 150/220 mq. (libero entro giugno) limite di prezzo fino a L. 600 milioni. Tel. ore ufficio 599.488.

APPARTAMENTO libero in Torino ottimo 2/3 camere cucina ristrutturi anche in casa d'epoca. Telefonare 521.181.

APPARTAMENTO 2 o 3 camere servizi cerca privato zona bella Torino. Salon contanti Telefonare 515.075.

BANCARIO acquista alloggio decoroso 2-3 camere servizi mq 70-120 in Torino Tel. 799.653 - 596.880.

CASAMERCATO Pagamo contanti alloggi anche occupati in tutte le zone. Tel. 011.56.55 corso Massimo d'Azeglio 23.

CASAMERCATO 56.66 Pagamo contanti alloggi stabili ville ogni zona c. M. D'Azeglio 23. Aperto sabato pomeriggio.

CENTRALE signorile 3 camere cucina anche da ristrutturare in palazzo signorile pagamento valore. Tel. 749.5987.

COMPRO libero in stabile decoroso sala 3 camere cucina 2 bagni eventuale box in zona ben servita. [illegible]

CONSULENZE

539.822 per conti clienti, acquisto contanti case in stabile, alloggi liberi ed occupati, rustici.

CONTI 577.290. Non acquistiamo sindacalmente. Non proponiamo affari colossali. Siamo professionisti che garantiscono serietà e rapidità di vendita.

ECOCASA tel. 598.288 ricerca appartamenti ville posti stabili liberi e occupati definizioni rapida in contanti. Permuta e anticipi immediati.

IMPRESA cerca acquista alloggi liberi in Torino di qualsiasi metratura preferibilmente da ristrutturare si assicurano trattative serie e pagamento contanti. Tel. 532.170

IN casa signorile preferibilmente Crocetta cercasi mq 150-170 circa con doppi servizi vero subito. Tel. 650.5098.

IN zona semicentrale acquisto con estro rapido purché libero camera stella cucina bagno Tel. 660.4060.

LIBERO alloggio camera cucina bagno interno, acquistasi in Torino disponibilità L. 32 milioni contanti. Tel. 532.409.

MEDICO acquista in contanti da [illegible] ad abitazione in [illegible] appartamento signorile 3-4 camere cucina servizi. Tel. 650 7735.

MEDICO dentista acquista da privato uno signorile alloggio decoroso salone 3/4 camere 2 servizi Torino. Tel. 705.784.

MONOCAMERA con servizi anche vuoto scopo investimento. Telefonare 749.5987.

MONOLOCALE cercasi libero anche da ristrutturare casa decorosa acquistasi scopo investimento. Telefonare 532.409.

PENSIONATA acquista in contanti da privato alloggio libero semicentrale 2-3 camere cucina. Telefonare 304.523.

PER maturità coppia urge acquistare da privato alloggio libero 60-120 mq bella zona. Tel. 204.480 - 521.4780.

PICCOLO alloggio libero con servizi in Torino Necessasi con urgenza. Tel. 749.5987.

PRIVATO acquista casetta o villetta collina Torino o primissima [illegible] contanti. Tel. 533.602.

PRIVATO acquista appartamento vicinanze case decorose Torino o prima cintura da mq 130 a mq 160. Tel. 690.1138.

PRIVATO acquista da Torino a Rivoli alloggio soggiorno 2-3 camere cucina servizi pagamento contanti. Tel. 558.9348.

PRIVATO cerca acquistare 2-3 camere cucina servizi libero entro maggio solo in Torino. Tel. 481.114.

PRIVATO compra per contanti alloggio di 3 o 4 camere servizi in bella zona a Torino. Tel. pasti o sera 798.146.

RICERCANSI

per nostra clientela alloggi in Torino anche senza ingenico. Pagamento assegni [illegible] 825.000 - 838.388.

S.P.A. acquista per investimento ultimi '85 appartamenti liberi stesso pagamento per contanti. Tel. al 715.540.

SPOSI acquistano liberi in Torino camera cucinino recente pagamento vero contanti. Tel. 481.114.

STUDENTE universitario acquista in contanti 1-2 camere tinello cucinino servizi in Torino o primissima cintura. Tel. 0141 354.031

URGE a professionista libero 2-3 camere tinello anche zona semicentrale preferibilmente recente. Telefonare 539.101.

(continua)

POLO DIESEL

Polo Diesel 1300: [illegible] supereconomica. Paga il superbollo minimo, in [illegible] fa più di 16km [illegible] litro di gasolio, più [illegible] 15 quando viaggia ai 120, e richiede un minimo di manutenzione. Ma [illegible] risparmia se stessa. È scattante, brioso in città. [illegible] confortevole in autostrada a 140km/h.

Ha un motore completamente [illegible] prodotto dal più grande costruttore [illegible] Diesel automobilistici del mondo. Ed è «grande»: nell'economicità, nel confort, [illegible] piacere di guida che offre, nella versatilità d'impiego e per lo spazio nell'abitacolo e nel vano bagagli.

VOLKSWAGEN
c'è [illegible]

800 punti di Vendita e Assistenza in Italia
Vedere negli elenchi telefonici alla seconda di copertina e nelle pagine gialle alla voce Automobili

In libreria un'appassionata difesa degli insetti

I PICCOLI, GENIALI MOSTRI

La tesi: sono molto più evoluti di noi

«Quando gli uomini inventano una [illegible] può star certi che il popolo degli insetti la conosceva già [illegible] milioni di anni.

«La novità che si futuro tie[illegible] serbo per noi, a volte sono già vecchiumi per "la piccola gente", che le ha addirittura sostituite con altre, perfezionate».

[illegible] di macchine che fabbricheremo nel Duemila e nel Tremila ci passano ogni giorno sott'occhio e noi a mala pena li vediamo, o tutt'al più li spruzziamo con il DDT per toglierli di mezzo».

Così, con un bel piglio da esperta guida turistica, Mirella Delfini ci introduce nel mondo sconosciuto degli insetti, facendoci crudelmente notare ad ogni momento come formiche, bruchi, scarafaggi e perfino tafani siano più avanti di noi.

Il suo libro «Insetto sarai tu» (editore Mondadori, illustrazioni di Foratini) che tanto successo sta ottenendo in questi giorni, subito dopo che è uscito, è in effetti un invito alla mortificazione e ad atti di penitenza per l'uomo che l'insetto non lo conosce e a volte lo uccide. Non fosse l'ironia, il garbo, l'amore al paradosso dei [illegible] scritti che si riferiscono a questo o a quell'animaletto, dovremmo uscire dalla lettura con un tale senso di colpa da impedirci di difenderci dalle termiti e da farci salutare con gioia uno sciame di vespe o un corteo di formiche sulle piastrelle della cucina.

Prima di tutto, comunque, togliamoci dalla testa l'idea di essere importanti perché siamo grandi e giacché ci siamo cancelliamo anche la definizione di animali superiori che abbiamo attribuito — si può essere più sciocchi di così? — a quelli che più ci somigliano o che sono più grossi e più pesanti di altri. I veri «animali superiori» sono i piccolissimi esserini che Mirella Delfini chiama la «piccola gente», che hanno sviluppato tecniche prodigiose, hanno fatto invenzioni rivoluzionarie, hanno costruito strumenti o materiali che solo qualche volta siamo stati in grado di copiare.

Per fare due soli esempi fra le centinaia possibili, le tute degli astronauti sono state ricavate da un materiale di cui si servono molti insetti, mentre il palombaro va sott'acqua grazie alla campana il cui brevetto spetta al ragno argironeta.

Per approdare a questo variatissimo popolo che vive sulla terra da molti [illegible] secoli di noi l'autrice ha avuto [illegible] molta la curiosità, [illegible] curiosità nata [illegible]. «Fin da bambina — [illegible] racconta — [illegible] l'abitudine di chiedere [illegible] ogni cosa chi l'avesse fatta. Chi ha fatto la stoffa dei vestiti? Chi ha fatto il miele? [illegible] pronto dalle risposte di mia madre ho capito quante cose visibili facessero più [illegible]. E quelle invisibili? E' arrivato il giorno in cui ho deciso [illegible] andare a fondo. Tra [illegible] lavoro, decine e decine [illegible] volumi scientifici consultati, [illegible] vita da topo di biblioteca. [illegible] in compenso anche un gran [illegible] di felicità e di allegria a contatto [illegible] un [illegible] pieno di iniziative, di trovate originali, di leggi es[illegible].

La «piccola gente» raccontata a tutti e non solo materia di studio per specialisti — e con un occhio al mondo dei ragazzi — è fatta [illegible] personaggi irresistibili e fantasiosi: il tricottero [illegible] tanto [illegible] rete e si fa spuntare le ali per andare a fare l'amore, munito [illegible] un cocktail di feromoni che funziona [illegible]glio di un filtro magico; [illegible] farfalla imbrogli[illegible] per difendersi si [illegible] cattiva facendosi spuntare degli occhiacci sulle ali; il [illegible] ama la musica al punto che vi verrà vicino se [illegible] rete qualche strumento e trascurate di togliere le ragnatele; [illegible] tignola pellicomola che [illegible] taglia e cuce un cappottino con lo scollo a V e sa anche allargarlo e allungarlo; la libellula che è scooter d'aria, elicottero, aliante, [illegible]lle, jet; la vespa sumene che sa fare vasi perfetti; il [illegible] mirmarcene, attore consumato che [illegible] la parte di formica; le formichine incaricate dalla comunità di spegnere gli incendi; il coleottero lomechiusa che spaccia droga — [illegible] mascalzoni! — fra le formiche rosse e suo [illegible] [illegible] il bandito; l'ape che consulta cartine geografiche [illegible] con [illegible] distanza; le termiti che costruiscono città [illegible] ingegneri addetti all'aria condizionata; la zanzara maschio lotus che seduce le «pupe» e le abbandona con 200 o 300 figli; i coleotteri geotrupi che fanno previsioni del tempo più attendibili dei nostri metereologi; [illegible] dimice di [illegible] che [illegible] serve di un suo spruzzatoio; [illegible] motturne che girano con inseriti nel torace due centri [illegible] registrazione per segnali di pericolo; la cicala che costruisce impianti idrici e il formicaleone che ha inventato, prima di Giulio [illegible]re che tanto se ne è vantato nel *De bello gallico*, le trappole per catturare i nemici.

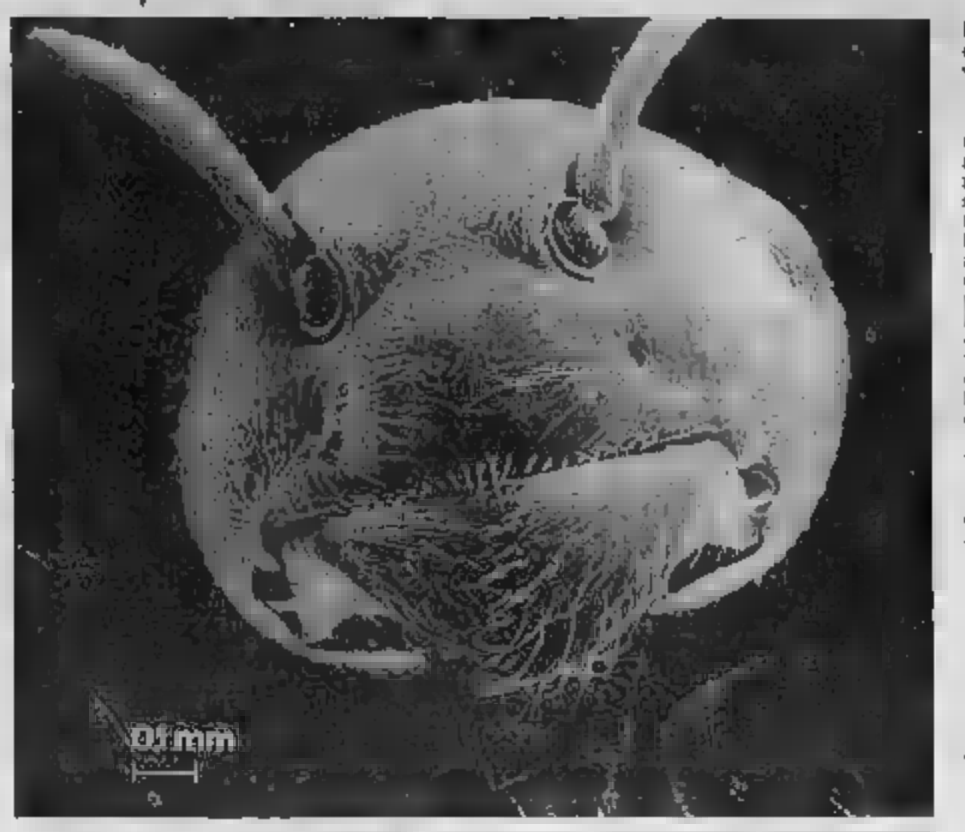
[illegible] vero, tutto scientificamente provato, anche [illegible] esposto in [illegible] brillante e disinvolta, come sanno in coppertina il professor Giampaolo Moretti, direttore [illegible] di zoologia dell'Università di Perugia, il quale si dice invidioso del fatto che il libro conquisterà alla zoologia e all'entomologia più appassionati di quanti [illegible] riuscito a conquistarne lui con le [illegible] lezioni e i suoi scritti accademici.

L'autrice del libro si è posta il problema che [illegible] sua attrazione verso il mondo degli [illegible] potesse portarla a dare loro sentimenti e [illegible] comportamenti umani [illegible] una antropomorfizzazione [illegible] queste minuscole [illegible]. Per cui ha provato a [illegible] il procedimento inverso, [illegible] ad «insettizzare» la realtà umana».

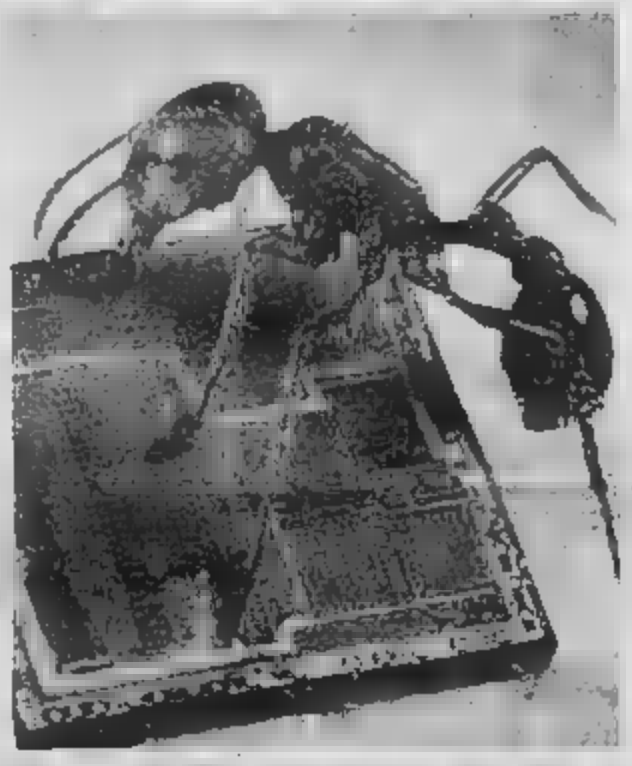
Ne usciamo comunque e sempre male. Non fosse per la dichiarazione di Rita Levi Montalcini, premio Nobel per la Medicina, che ci consola e risolleva un po'. Il cervello della blatta — sostiene [illegible] scienziata — è perfetto fin dall'origine della specie, [illegible] il nostro è imperfetto.

Ma [illegible] stata proprio [illegible] imperfezione a permetterci di progredire, [illegible] il nostro modo [illegible] essere [illegible] tutto con le nuove esigenze e le nuove realtà della storia. Solo questo e non altro — che c'è rischio che l'abbia scoperto prima di noi e superato da [illegible] — possiamo dire a [illegible] favore [illegible] «piccola gente».

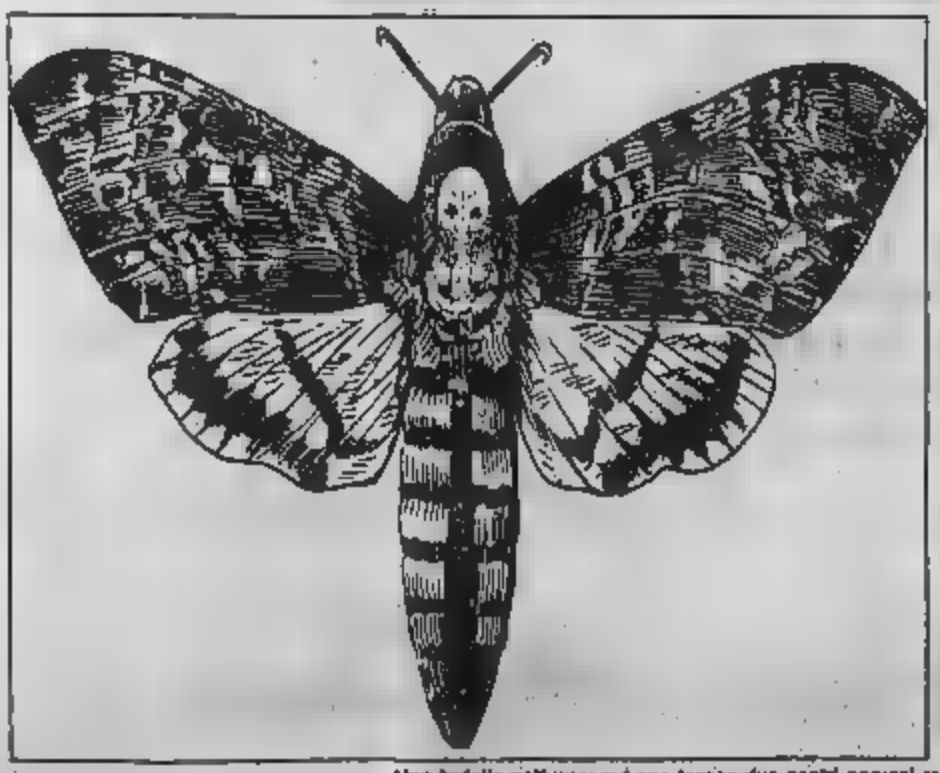
Giuliana Dal Pozzo



Non è un extraterrestre: è la testa di una formica vista al microscopio



Una formica e un microchip: la «tecnologia» degli insetti sembra a volte più avanzata della nostra. Qui sotto: un'ape sta per spiccare il volo.



Una farfalla notturna: sul suo torace due centri nervosi registrano i pericoli. A destra: un'ape succhia il nettare da un fiore

Scacchi

TUTTI LA PAROLA D'ORDINE ORA E' «RINNOVARE» MA IL PROPOSITO E' SENTITO

L'odierna riunione del Consiglio direttivo [illegible] Federazione a Milano rappresenta il primo [illegible] una serie di importanti appuntamenti attraverso i quali la [illegible] intende percorrere [illegible] la via del rinnovamento e l'attuazione dei programmi delineati.

Le vie maestre di questa azione sono un nuovo assetto organizzativo territoriale, una conseguente modifica degli statuti, il proseguimento [illegible] attività di propaganda nell'ambiente [illegible] scuola.

Su tutti questi [illegible] si incentrerà la riunione [illegible] i rappresentanti delle Leghe regionali che la Fsi ha [illegible] per il 14 e 15 febb[illegible] ad Orte (Viterbo), un appuntamento [illegible] non perdere.

[illegible] progetto Scacchi-scuola e l'istituzione [illegible] Federazi[illegible] giovanile [illegible] richiamano il dibattito. [illegible] parlerà anche di problemi fiscali e si cercherà di portare un po' di chiarezza in questa materia che vede interessati tutti gli organizzatori di [illegible] agonistiche.

All'appuntamento la [illegible] regione giunge [illegible] ra una [illegible] in grave ritardo causa la mancata costituzione della Lega piemontese. [illegible] questione continua [illegible] essere dibattuta, si [illegible] petizioni, ma l'impasse [illegible] [illegible] superata.

Il tempo a [illegible] per mettersi [illegible] passo [illegible] le [illegible] [illegible] nazionali [illegible] ormai agli agoccioli. In [illegible] contrario, [illegible] conseguenze potrebbero essere pesanti.

La partita

La lotta [illegible] [illegible] titolo mondiale [illegible] Anatoly Karpov e Victor Korchnoy abbraccia il periodo [illegible] va dal 1974 (finale dei candidati a Mosca) al 1981 (mondiale di Merano). Le proporzioni di quella [illegible] di logoramento, che vinse il suo apice [illegible] [illegible] di [illegible] da [illegible] sono inferiori solo a quelle dell'attuale [illegible] di nervi tra Karpov e Kasparov. [illegible] superiorità di Karpov [illegible] parecchio prima di emergere chiare[illegible] nell'ultima sfida in terra italiana: [illegible] score complessivo [illegible] [illegible] incontri fu infatti [illegible] [illegible] vittorie per il vincitore, 8 sconfitte e 50 pareggi.

Nell'ultimo torneo [illegible] Tilburg i due rivali [illegible] [illegible] trovati nuovamente [illegible] fronte.

A Karpov, in una [illegible] non molto positivo, è [illegible] almeno la soddisfazione di vincere lo scontro diretto. Korchnoy - Karpov: 1. Cf3, Cf6 2. g3, d5 3. Ag2, c6 4. 0-0, Af5 5. d3, e6 6. c4, dxc4 7. dxc4, Dxd1 8. Txd1, Cbd7 9. Cc3, h6 10. b3, Ae7 11. Te1, Ah7 12. Ae3, Ab4 13. Tc1, 0-0 14. Ca4, Ae7 15. Cd2, Tfd8 16. Cb3, Ae4. La lotta si concentra sull'ala di Donna; il Bianco sembra disporre di una netta iniziativa ma la precisa difesa del Nero non lascia varchi. 17. Ca5, Axg2 18. Rxg2, Tab8 19. a3, Td6 20. b4, b5 21. Ob3, c5 22. bxc5, bxc5 23. Tab1, Tc6 24. Af4, Tbc8 25. Cc3, Ta8 26. Cb5, Ta4. Ora è Korchnoy a doversi difendere. In pericolo sono i due pedoni a3 e c4. 27. Cd2, g5 28. Ae3, a6 29. Ca3, Txa3 30. Cde4. Tc7 31. Cd1, Ce8 32. Tc2, Cd6 33. g4, Af5 34. Cce4, Cxe4 35. Cxe4, Ae5 36. Td2, Rg7 37. Tbd1, Cf6 (*vedere diagramma*).

Il Bianco incappa ora in un errore decisivo: 38. Cd6, Tb3 39. Ta2, Tb6 40. Tad2, Txc4. Il Bianco abbandona.

Antichi impianti d'aper[illegible] continuano ad essere adottati [illegible] tanto [illegible] tanto, soprattutto nei [illegible] per corrispondenza. Quello che vi propongo è una Apertura Ponziani, la cui prima codificazione è stata rinvenuta nel Manoscritto di Gottinga del 1490. L'incontro si è avuto nella quindicesima semifinale del campionato mondiale a squadre, 1984-85. Sadagyl - Berzoba: 1. e4, e5 2. Cf3, Cc6 3. c3, Cf6 4. d4, Cxe4 5. d5; Cb8 6. Cxe5, Ac5 7. Dg4, 0-0 8. Dxe4, d6 9. Ad3, f5 10. Dc4, b5 (*se* 10. ... Te8 11. 0-0, Txe5 12. Af4, Te8 13. Cd2) 11. Dxb5, De7 12. 0-0, Dxe5 13. Da4, Rh8 14. c4, f4 15. Cd2, Ag4 16. Ae4, Cd7 17. Af3, Cf6 18. Dd1, h6 19. Cb3, Ab6 20. h3 (*se* 20. Te1, Axf3). Dg5 21. c4, a5 22. Ta2, Axh3 23. Cd4. Txe3 24. Rh2, Ad7 25. g3, fxg3+ 26. fxg3, De5 27. Td3, Ce4 28. Axe4, Dxe4 29. Ce6. Txf1 30. Dxf1, Axe4 31. dxe6, Txe6 32. Td2, Tf6 33. Dd1, b4 34. Tg2. h3. Il Bianco abban[illegible]. A [illegible] Rxh3 sarebbe segu[illegible] [illegible], ... Db7+ [illegible]. Rg4, gc.

Torneo di Hastings

La 57ª Edizione del torneo di Hastings, sponsorizzato dalla Foreign and Colonial, si è concluso con la vittoria ex aequo di un quartetto di giocatori formato dal russo Ljutian, dal danese Larsen e dagli inglesi Chandler e Speelman i quali hanno totalizzato punti 6 su 13. Ha molto impressionato la prova del giovane grande maestro Ljutian, autore di brillanti partite in puro stile kasparoviano, mentre per l'anziano Bent Larsen si è trattato [illegible] un ritorno ai vertici dopo [illegible] lungo periodo in ombra.

Alle [illegible] spalle un altro grande maestro inglese, Jonathan Mestel, e la campionessa del mondo [illegible] Ciburdanitze; seguono Eduard Gufeld, [illegible] [illegible] grande maestro sovietico, e [illegible] il quale, partito male, [illegible] poi fatto registrare un'ottima rimonta.

Notiziario

● **Open ad Ivrea** — Giovedì 5 [illegible] prenderà il via il Campionato open[illegible] [illegible] 1987 aperto a [illegible] di [illegible] categor[illegible] valido per la qualificazione ai tornei nazionali [illegible] terza categoria. Sono previsti [illegible] [illegible] di gioco (tempo di riflessione [illegible] per le prime 40 mosse più 15' per [illegible]ntare la partita). Orario di gioco: tutti i giovedì [illegible] 21. Le iscrizioni si ricevono presso la [illegible] della Società [illegible] [illegible] eporediese nei giorni [illegible] giovedì [illegible] [illegible] presso la libreria Aosta in c.so [illegible] 33. Quota d'iscrizione: lire 10.000 (lire [illegible] per i soci Sse); Junio[illegible] lire [illegible].

● **Torneo al Fiat** — Il gruppo scacchi Cedas Fiat organizza ad iniziare da martedì 17 febbraio un torneo open dedicato [illegible] memoria [illegible] Luigi [illegible]. Sono previsti otto turni [illegible] gioco.

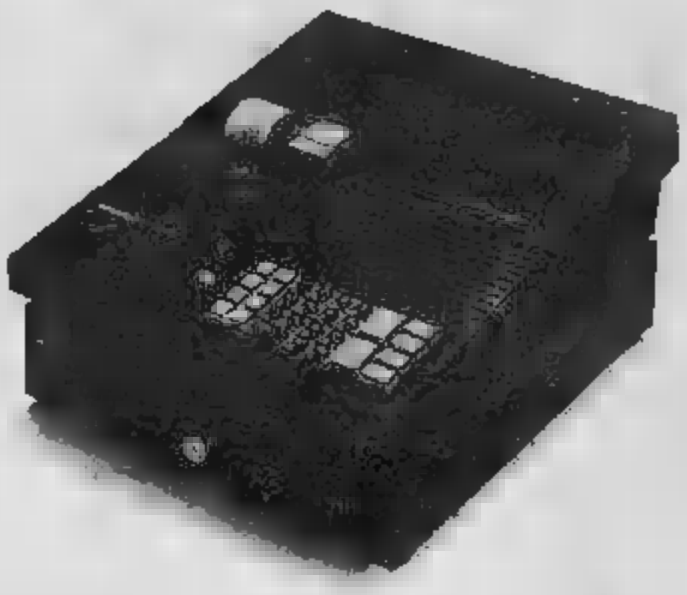
● **Zonali Uisp** — A poco più [illegible] un mese dalla fine [illegible] settimo Campionato [illegible] della Lega Scacchi - Uisp, il meccanismo delle selezioni per la pros[illegible] edizione, che si [illegible] concluderà [illegible] [illegible] finali di Imola nel [illegible] '87, si è nuovamente messo in moto. Si sono [illegible] svolte [illegible] [illegible] Sicilia, Toscana e Veneto. A Firenze, 150 concorrenti hanno dato vita al campionato provinciale Uisp che è stato vinto ex-aequo dai maestri Di Vincenzi e Cambi.

● **Torneo Asci** — Sabato 24 gennaio si è svolto nella sede torinese dell'Associazione scacchistica cleclii [illegible] riunione dei soci per predisporre nuove iniziative. Ha fatto seguito un torneo (45 minuti) vinto da Paolo Garganese.

● **Tornei giovanili** — Dominio sovietico nei principali tornei giovanili internazionali. A Groningo Vassili Ivanchuk ha vinto il campionato europeo juniores davanti ad Ivan Sokolov e a Pavel Blatny (a metà classifica troviamo l'italiano Federico Manca). A Buenos Aires il connazionale Akopjan si è imposto nel mondiale under 16. Dall'Argentina una bella miniatura. Horn - Akopjan (Partita Viennese): 1. e4, e5 2. Cc3, Cc6 3. f4, exf4 4. Cf3, g5 5. h4, g4 6. Cg5, de 7. b4, h5 8. Cxf7†, Rxf7 9. Ac4+, Re8 10. 0-0, Ag7 11. De1, Ad6+ 12. Rh1, Ae5 13. Txf4, Axf4 14. Df3, Df6 15. Cd5, Dxa1 16. Dxf4, Dxc1+ 17. Rh2, Th7 18. Il Bianco abbandona.

● **Open di Lugano** — Dal 27 febbraio all'8 marzo al Palazzo dei Congressi della località elvetica si svolgerà il consueto Torneo internazionale, sponsor la Banca del Gottardo. Il montepremi ammonta a circa 50.000 franchi. Nel Torneo magistrale si potranno osservare numerosi grandi maestri. Quest'anno è stato introdotto il limite minimo di 2200 punti Elo per potere partecipare. Iscrizioni aperte fino al 14 febbraio.

A cura di
Ferruccio Fumato



PREZZO: LIRE 31.12.87.

Un anno di lire da incassare. Di lire da pagare se ne parlerà il 31 dicembre 1987;* quando il vostro registratore di cassa Olivetti avrà già lavorato quasi un anno per voi. Interessi? Zero. Anticipo? Quasi zero. Questa offerta è valida fino al 28 febbraio 1987, ed è solo una delle prove d'amicizia dei Concessionari Olivetti che espongono questo contrassegno. Concessionari Olivetti, i più vicini al vostro negozio.

OLIVETTI FA CREDITO

*Salvo [illegible] della società finanziaria.

È una proposta dei Concessionari Olivetti

In collaborazione con la FIN.MA.CO. S.p.A., società finanziaria del Gruppo Olivetti.

CASABIANCA 531.310 libero S. Paolo camera cucina bagno pagamento rateale mutuo anticipo ridotto anticipo ridotto anticipo ridotto

La squadra di Bagnoli dirà domani a San Siro se è in grado di inseguire la capolista con speranze di aggancio. I rossoneri hanno l'opportunità di dimostrare al loro presidente di non essere inferiori a nessuno. Difficili trasferte per Inter, Juventus e Napoli. Il Toro ospita un Como superdifensivo

LA DITTA ROSSI ELKJAER ALLA PRESA DI MILANO

PERSONAGGI E INTERPRETI

AVELLINO: Di Leo; Ferroni Colantuono; Benedetti Garuti Zandonà; Bertoni Alessio Schachner Dirceu Colomba.
JUVENTUS: Tacconi; Favaro Cabrini; Bonini Boio Solrea; Mauro Manfredonia Serena Platini Laudrup.
Arbitro: Casarin
Marchesi sta indubbiamente meglio di Viniolo. Mentre il tecnico bianconero potrà infatti disporre di tutti i titolari, al brasiliano mancheranno gli squalificati Amodio e Romano.

Pionetti; Giorgi Gentilini; Bonometti Ceramicola Argentesi; Occhipinti Sacchetti Beccalossi Turchetta. **INTER:** Zenga; Bergomi Mandorlini; Baresi Ferri Passarella; Fonna Piraccini Altobelli Matteoli Rummenigge. **Arbitro:** .

EMPOLI: Drago; Vertova Gelain; Della Scala Lucci Brambati; Cotroneo Della Monica Balano.
ASCOLI: Pazzagli; Dall'Oglio; Iachini Trifunovic Pusceddu; Bonomi Marchetti Barbuti Brady Scarafoni.
Arbitro: Lombardo
Le assenze di Casaroli, Osio e Salvadori complicano il compito di Salvemini. Castagner sceglierà probabilmente Trifunovic per il ruolo di «libero» (al posto Perrone).

Pusceddu

Galli; Tassotti Bonetti; Baresi Di Bartolomei Maldini; Donadoni Wilkins Galderisi Massaro Virdis. **VERONA:** Giuliani; Volpati Agostini; Galia Fontolan Tricella; Verga Bruni Rossi Di Gennaro Elkjaer. **Arbitro:** .

ROMA: Tancredi; Gerolin; Baroni Nela Conti; Berggreen Giannini Pruzzo Ancelotti Agostini.
ATALANTA: Piotti; Rossi Barcella; Perico Progna Pasciullo; Francis Prandelli Stromberg Magrin Incocciati.
Arbitro:
Il violento torcicollo di Conti preoccupa Eriksson il quale spera comunque di disporre del fantasista. Sonetti recupera Magrin, Francis, Pasciullo e Progna.

Pruzzo

SAMPDORIA: Bistazzoni; Briegel Mannini; Fusi Vierchowod Pellegrini; Pari Carezo Salsano Mancini Vialli. **FIORENTINA:** Landucci; Gentile Contratto; Orlali Pin Gabbiani; Berti Battistini Diaz Antognoni Monelli. **Arbitro:** Agnolin.

TORINO: Lorieri; Corradini Francini; Cravero Junior Ferri; Rossi Sabato Comi Dossena .
COMO: Paradisi; Tempestilli Bruno; Centi Maccoppi Albiero; Mattei Invernizzi Mazzuccato .
Arbitro: Pezzella.
Recuperato «in Dossena, nulla fare invece Kieft: Radice, infatti, non vuole affrettarne il rientro. Oltre agli «operati», Mondonico dovrà rinunciare anche allo squalificato Notaristefano.

Dossena

UDINESE: Abate; Galparoli Storgato; Colombo Edinho Collovati; Chierico Miano Graziani Tagliaferri Bertoni. **NAPOLI:** Garella; Bruscolotti Ferrara; Bagni Ferrario Renica; Carnevale De Napoli Giordano Maradona Romano. **Arbitro:** Bergamo.

Sarà San Siro dirà domani se anche il Verona è in grado di sopportare il peso di un inseguimento al Napoli. I segnali della rinascita gialloblù non arrivano soltanto dal campo, ma dal comportamento di una società che l'anno scorso si era ficcata dentro il ciclone con polemiche e sospetti, e soprattutto con una certa dose di vittimismo, che a gioco lungo le è risultata nociva.

Bagnoli parla con prudenza e ed ha rimesso insieme i tasselli che, per motivi diversi, si erano staccati dal bel mosaico composto, due stagioni fa, insieme con Emiliano Mascetti.

Il ritorno di Elkjaer ai livelli di eccellenza è una supplementare garanzia tecnica per il Verona, oltre che un suggestivo motivo di interesse per chi abbia intenzione di trovare, in Italia, uno straniero particolarmente funzionale e disponibile. Il «cavallo matto» del nostro campionato si è ripresentato, dopo lunga assenza, con una sequela bellissima di gol. Ed è tornato a fiorire Paolo Rossi, finora rimasto nell'ombra. Bagnoli sa perfettamente che se perde domani il Milan dovrà abbandonare del tutto la zona-scudetto, anche se il calcio insegna che non esistono verdetti definitivi a mesi e mezzo dalla conclusione della lunga marcia verso il titolo. Di spuntano conseguentemente le ambizioni del Milan, che esce dal cratere dalla cilecchiere ogni qualvolta il presidente Berlusconi si sente trappagato, nella forma e nella sostanza. Per Liedholm è arrivata comunque l'opportunità per dimostrare che la sua squadra non è inferiore a nessuno. Il resto spetta ai rossoneri, a cominciare da Donadoni, il quale ha confidato, nel dopo partita di Bergamo, che il proprio si impegna quando lascia la maglia azzurra per indossare quella rossonera. La confidenza dell'ala tornante era garbata e non aveva i toni della polemica («è colpa mia», aveva aggiunto), però fa emergere incomprensioni latenti.

Rossi torna a San Siro dove ha trovato più dolori che gioie

Il Napoli corre più di un pericolo a collettivo pieno di disperazione e di ottime qualità. Si tratta di vedere se Bianchi del pari (che ha anche media inglese) è se richiare, oltre il lecito, nella giustificata intenzione di ricavare il massimo profitto anche dai *lent* esterni. E si la conferma se Maradona si smaltito la fatica viaggio a Tokyo. Dopo le parole e Trapattoni, ritirato, a Passarella, ad Altobelli (eccetera), i tifosi napoletani da Diego i fatti.

Rischi anche la Juventus, Avellino con l'intenzione di ottenere i due punti. Marchesi, per una volta, ha scelto la prudenza e si è sbottonato. Sarà in special modo gustoso il duello, a di piazzati, fra Platini e Dirceu.

Difficile compito anche Trapattoni, primo inseguitore del Napoli. A farà caldo, metaforico s'intende, verdetti non favorevoli alla matricola, che giocherà il *derby* fra lombardi con tanta rabbia addosso. Conoscendo il «Trap», se dovessimo puntare su un risultato diremmo cart.

Chi sta meglio di tutti è il Torino. Ospita il Como al Comunale. Radice, però, non commette l'errore di illudersi. Il Como non ha realizzato molti gol, ma ne ha subiti pochissimi. A Mondonico mancano sempre le punte (più Notaristefano, squalificato) e i granata vogliono approfittarne.

Angelo Caroli

LA SPADA DI BERLUSCONI SUL CAPO DI LIEDHOLM

Lo stratega milanista non ha ancora deciso la formazione: lo preoccupa il numero delle punte. Il suo presidente, che ama lo spettacolo, ne vuole tante; lui, che bada a non prenderle, ne vuole poche. La scelta è condizionata dalla necessità di accontentare un uomo difficilmente accontentabile, e dal timore che un passo falso possa abbreviare la permanenza in panchina del barone

Galli, discusso portiere milanista, dovrà vedersela con gli assalti di Rossi e di Elkjaer

MILANO — Con quale formazione il Milan scenderà in campo contro il Verona? Interrogativo che accompagna tutte le vigilie rossonere. Liedholm è dibattuto tra due soluzioni: il presidente e schierare un Milan con due addirittura tre punte pur dare spettacolo, come predica e esige Berlusconi, oppure il centrocampo per cercare contenere le sfuriate veronesi e accontentarsi di una punta sola.

Il barone non vuole sbilanciarsi in anticipo. Lui le decisioni dice di prenderle solo alla domenica mattina, dopo aver studiato attentamente gli avversari ed essersi consultato con i suoi collaboratori Tassari e Capello. Questa volta poi ha una scusa in più per rimandare il tutto: Massaro e Boretti non stanno bene, il primo accusa una lieve distorsione alla caviglia destra e il secondo una contrattura muscolare. Inoltre c'è sempre Franco Baresi che non si è ancora rimesso da uno stiramento al collaterale del ginocchio destro che si trascina da tempo. I tre interessati giurano di poterci fare e di essere in grado di giocare contro il Verona, ma il tecnico finge di non crederci e attende gli ultimi provini.

A rendere più ermetico del solito il barone c'è il timore che un altro pareggio casalingo dopo quello con l'Udinese, o peggio ancora una sconfitta, potrebbe convincere il presidente a risolvere anticipatamente il contratto che lo lega al Milan fino al 30 giugno.

Liedholm finge di non essere assolutamente preoccupato di quello che potrebbe succedere in caso di sconfitta. «Contro un Verona così lanciato può succedere di tutto — dice — ma non penso che il Milan possa addirittura perdere. Certo la formazione di Bagnoli in questo momento è lanciatissima ma anche noi stiamo bene. In queste due settimane abbiamo lavorato molto e quasi tutti i giocatori sono in forma perfetta. E' una partita aperta ad ogni risultato, ma sono convinto che non faremo brutta figura. I giocatori sanno che non possiamo permetterci un altro passo falso per non compromettere ulteriormente la nostra posizione in classifica dove dobbiamo almeno conquistare la zona Uefa. Un obiettivo alla nostra portata anche se sono convinto che questo Milan può puntare più in alto. Ci vorrebbe però un po' più di fortuna e che gli arbitri ci concedessero qualche rigore sacrosanto».

Quello dei rigori è un ritornello che ritorna spesso parlando con i milanisti. «Contro l'Udinese — aggiunge infatti Virdis — ce n'erano addirittura due di rigori, invece l'arbitro non li vide e così finì lì: partita 0-0. Ma già altre volte è accaduta la stessa cosa e a noi mancano almeno due punti in graduatoria, che ci avrebbero portati alla pari dell'Inter».

«Non parliamo di Fortuna — dice Galderisi — perché la Fortuna ci ha voltato le spalle già dall'inizio del campionato. Anche l'altra domenica ad Ascoli ci ha traditi: noi abbiamo creato almeno quattro occasioni da gol e non siamo mai riusciti a segnare. Loro, invece, con una sola occasione hanno vinto la partita. Una vera beffa».

Per Galderisi quello dei gol è un discorso molto importante: da quando ha iniziato il campionato in maglia rossonera non è ancora riuscito a mettere a segno neppure un gol. «All'inizio — risponde Nanu — ho giocato poco per cui ho avuto poche possibilità di andare a rete. Poi quando il mister mi ha dato fiducia mi sono sempre sacrificato per i compagni e quando ho cercato la conclusione personale non ci sono riuscito. Speriamo di andare a segno presto altrimenti il mio posto in squadra ritorna in discussione e io questo non posso sopportarlo. Sono venuto al Milan per giocare e per ritrovare la convocazione in nazionale e non mi rassegno a fare la comparsa. Adesso c'è il Verona, la mia ex squadra. Chissà che non sia la volta buona e che non riesca proprio io a dare un dispiacere a Bagnoli e compagni».

Nino Sormani

C'E' MARADONA E PER VEDERLO CONTRO L'UDINESE I TIFOSI ARRIVANO PERFINO DALL'AUSTRIA

L'ultima in classifica contro la capolista De Sisti non vuole che si parli di partita disperata. L'attenzione è tutta rivolta al fuoriclasse argentino

Garella, avrà davanti un amico-nemico: Daniel Bertoni

UDINE — Tutto è pronto a Udine per il testa-coda del campionato. Non mancano neppure le venature di «giallo» (il revival di precedenti molto chiacchierati: l'1-1 a Napoli dopo l'espulsione di Maradona per fallo di Criscimanni e le congetture sul totonero tra Allodi e Corsi. La vittoria dell'Udinese di sei anni fa almeno che ha permesso ai friulani di rimanere in serie A. Il pareggio ottenuto con un «pugno» da Maradona, a Udine, all'ultimo minuto e la conseguente squalifica di cinque giornate a Zico per le proteste.

In questo campionato nell'incontro di andata il Napoli ha «permesso» il pareggio all'Udinese con un Marsiglia frastornato dall'annuncio della nascita di un figlio che lui non riesce ad aver.

A Udine incontra il Napoli al chiama soprattutto Maradona. L'Udinese dovrà fare a meno di Criscimanni, chiamato ancora ad essere l'ombra dell'argentino ed oggi squalificato. Criscimanni sarà sostituito da Tagliaferri, però l'allenatore De Sisti è nell'imbarazzo per scegliere il «guardiano» del «pibe d'oro». La scelta è tra il rientrante Storgato e il capitano Galparoli. Galparoli, che domenica giocherà la 210ª partita consecutiva di campionato, appare il più indicato alla marcatura dell'argentino.

L'arrivo di Maradona ha risvegliato l'amor proprio dell'argentino dell'Udinese, Daniel Bertoni, il quale risulta in debito con i tifosi locali per una stagione non troppo soddisfacente: per la prima volta i due si troveranno a giocare su fronti opposti.

Dopo la deludente sconfitta subita a Torino per opera della Juventus, la carica dell'Udinese c'è gran voglia di riscatto e l'interesse del pubblico è molto grande per questa partita. Dalla prevendita dei biglietti e dalle numerose richieste provenienti da ogni parte (anche dalla vicina Austria) si prospetta un tutto esaurito per lo stadio Friuli.

L'Udinese è sempre alle prese con la sua brutta classifica e non si può dire che il momento attuale sia fra i più felici per l'eccessiva dose di sfortuna che certamente non paga la buona volontà dimostrata sul campo di gioco sia in occasione del confronto con il Torino che in quello con la Juventus. Se poi si guarda al prossimo futuro, l'attende una serie di difficili avversari, quali l'Inter, la Fiorentina e il Verona.

Così qualcuno ha tirato fuori la storia di Napoli ultima spiaggia. Al che l'allenatore De Sisti ha vivacemente reagito: «Queste espressioni ci creano sempre grossi problemi: è un continuo giustificare ogni nostra partita. Con la penalizzazione subita, ogni domenica l'avversario più temibile è rappresentato dalla continua tensione cui siamo soggetti. Io sono per la filosofia del calcio e respingo il ruolo di dover vincere a tutti i costi». Il che significa che De Sisti e l'Udinese contro il Napoli si accontenterebbero anche di un pareggio.

Luciano Previsi

ECONOMICI

19 ¹ Vendita alloggi

EURO libero piazza Bernini casa d'epoca ottimo soggiorno 3 camere cucina servizi pertinenze. Tel. 512.012.

EURO libero presso piazza Adriano ampio camera media cucinino bagno L. 44 milioni dilazionabili. Tel. 512.012.

EURO libero presso via Diaz alta costruzione ampia camera media cucinino bagno. Tel. 512.012.

EURO libero Rivoli su piazza ampie camere cucina bagno L. 45 milioni dilazionabili. Tel. 512.012.

EURO libero Ventimiglia su piazza ristrutturati ampi camere cucina bagno ottimo prezzo. Tel. 512.012.

EURO occupato Mirafiori piano alto ampio 2 camere media cucinino bagno L. 60 milioni. Tel. 512.012.

EUROCASE A 547.470 libero corso Regina via Foggia 3 camere cucina servizi ristrutturazione dilazionando.

EUROCASE B 513.735 via Pietro Cossa camere media cucinino servizi terrazzo ristrutturato L. 42 milioni.

EUROCASE C 513.740 libero adiacenze via Cardinal Massaia 3 camere cucina servizi L. 60 milioni dilazioni.

EUROCASE D 513.851 libero corso Siracusa 3 camere media cucinino buonissimi stabile.

EUROCASE M TORINO 546.748 libero via Oporto camere media cucinino servizi 2 balconi camere 6° piano ascensore L. 45 milioni dilazionabili.

EUROCASE N TORINO 531.003 libero via Mazzarello camere media cucinino piano alto termo ascensore dilazioni.

EXPOCASE precollina corso G. Sella libero occupato casa signorile soggiorno 2 camere cucina L. 120 - 12 milioni. Tel. 505.208.

EXPOCASE 504.283 corso Francia (presso Stadium) libero: 2 camere, cucina, servizi, ingresso, L. 64 milioni.

EXPOCASE 508.458 via Don Bosco libero: 2 camere cucina servizi ingresso terzo piano ascensore L. 48.000.000; altri occupati da L. 22.500.000 a metà casa.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero ottimo zona Rebaudengo termoautonomo 3 camere cucina bagno L. 85 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Francia Collegno (domina) signorile mq 170 salone 3 camere cucina doppi servizi L. 182 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero S. Salvario signorile vasa d'epoca mq 200 salone 3 camere cucina 2 servizi.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero adiacenze corso Francia Ristrutturato camera tinello cucinino bagno mq 55 occasione L. 30 milioni dilazionati.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero barriera di Milano alloggetto mq 48 con bagno terzo centrale L. 33 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Regina 2 camere cucina bagno mq 70 terzo soleggiato L. 33 milioni.

FINANTER corso Siracusa libero luminoso recente camera tinello cucinino bagno L. 53 milioni. Tel. 557.0021.

FINANTER Crocetta libero luminoso ingresso 2 camere cucina servizio adeguato L. 75 milioni. Tel. 557.0021.

FINANTER via della Consolata libero luminoso grigio monolocale servizi ottimo L. 28 milioni. Tel. 557.0021.

FINIM 551.758 libero p. Carducci casa camere cucina bagno termoautonoma L. 90 milioni, mutuo di Stato.

FINIM 541.759 zona Nizza recente 2 camere cucina bagno ottimo stato ristrutturazione L. 75 milioni, mutuo di stato.

FINIM 585.904 libero recente abitabile zona Gerbasi attico 1+2 camere tinello bagno terrazzi box, mutuo di Stato.

FINIM 585.902 libero zona piazza Rebaudengo 3 camere tinello bagno balconi panoramico mutuo di Stato.

FINIM 585.902 occasione libero S. Donato decoroso 3 camere cucina bella casa L. 10 milioni più L. 350 mila mese residuo.

FINIM 585.902 libero corso Vittorio camere cucina bagno ristrutturato decoroso L. 4 milioni contanti mutuo di stato.

FINIM 585.902 libero Borgo splendida mansarda 100 mq bagno ascensore ristrutturata bella casa mutuo disponibili.

FINIM 585.902 libero precollina decoroso camere cucina bagno box casa signorile ascensore L. 350.000 mese no spese.

FINIM 585.273 via Massimo Vecchio ristrutturato 2 camere cucina bagno ottimo stabile economici mono-bivocali mercato adeguato L. 100.000 mese tutto compreso.

FINIM 585.273 libero zona Rebaudengo ristrutturato 2 camere cucina bagno ascensore L. 18 milioni + mutuo casa.

FINIM 585.867 libero Centro nuova signorile palazzina 3 camere cucina bagno ripostiglio doppi servizi. Tel. 650.3053.

FINIM 585.867 corso Svizzera nuova signorile palazzina 3 camere cucina bagno ripostiglio doppi servizi. Tel. 650.3053.

GESTIM libero adiacenze corso Galileo Ferraris luminoso ingresso 3 camere cucina bagno box dilazioni mutuo. Tel. 330.878.

GESTIM libero corso Rosselli piano elevato ingresso 3 camere tinello cucinino bagno uso ufficio. Tel. 641.744.

GESTIM libero adiacenze piazza Statuto ingresso camere cucina bagno ripostiglio L. 30 milioni. Mutuo. Tel. 650.3053.

GRIMALDI adiacenze corso Regina libero ripostamento di 3 camere cucina L. 58 milioni 800 mila. Tel. 506.917.

GRIMALDI adiacenze corso Brunelleschi libero piano alto ampio 2 camere cucina servizi L. 72 milioni. Tel. 506.917.

GRIMALDI di corso S. Maurizio libero inizio appartamento da ristrutturare 4 camere cucina L. 40 milioni. Tel. 506.917.

GRIMALDI corso Francia libero ampio camera tinello cucinino servizi L. 48 milioni 600 mila. Tel. 506.917.

GRIMALDI piazza Bernini libero 2 camere cucina bagno ottimo stato ristrutturato L. 42 milioni. Tel. 506.917.

GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE libero v. Vigliani salone 2 camere cucina servizi accessorio. Mutuo. Tel. 562.318.

GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE libero Borgo Vittoria camera tinello cucinino bagno ristrutturato L. 60 milioni. Tel. 562.318.

GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE libero corso Belgio 2 camere cucina bagno box dilazioni mutuo. Tel. 562.318.

GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE libero corso De Gasperi 2 camere cucina servizi accessorio. Mutuo. Tel. 562.318.

GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE libero corso Brunelleschi 2 camere tinello cucinino servizi. Mutuo. Tel. 561.752.

GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE libero corso Belgio 2 camere tinello cucinino bagno. Mutuo. Tel. 561.752.

INVESTITALIA 506.001 Santa Rita attico a nuovo stato ottima tenuta 5 camere salone studio cucina 3 bagni condizionamento lavasci, veranda, ricaduta mq 170 L. 320 milioni trattabili.

IPI 511.362 libero via Cavagnolo 32 luminoso appartamento di ingresso camere tinello cucinino bagno balconi.

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE libero grigio via Marconi 3 camere cucina servizi mutuo. Tel. 505.991.

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE libero via G. Vigliani camere cucina bagno L. 30 milioni. Tel. 505.991.

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE libero corso Vercelli ristrutturato 3 camere cucina servizi. Tel. 505.991.

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE libero Mirafiori 5 camere cucina doppi servizi L. 75 milioni. Tel. 505.991.

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE libero corso G. Massimo salone 2 camere cucina servizi. Tel. 505.991.

LA BANCA zona Iniziale ingresso attraverso condominio privato a breve terminare vendo ultimi alloggi 3-3 camere tinello cucinino ingresso bagno ripostiglio soleggiatissima panoramica finiture signorili mutuo a disposizioni. Orario Ufficio/Visite Immobiliari tel. 540.220.

LIBERA zona Tribunale ristrutturato camere cucina ingresso bagno L. 38 milioni dilazione. Tel. 510.801, Chieppi Immobili.

LIBERO A (d. Rita) via S. Marino recente signorile sole 3 camere cucina ingresso 2 servizi e box. Tel. 507.834

LIBERO A via Ventimiglia prestigioso 2 ingressi salone 2 camere cucina 2 bagni ottimo Casamercatocinque 748.283.

LIBERO A via S. Marino (S. Rita) recente signorile sole 3 camere cucina ingresso 2 servizi e box. Tel. 507.834

LIBERO Barriera Milano (via Banfo) sole 45 luminoso camere cucina bagno L. 35 milioni Casamercatocinque 748.283.

LIBERO Borgo S. Paolo via Ivrea camere cucina terzo bagno L. 23 milioni dilazionabili. Semmobili 699.782.

LIBERO Borgo Vittoria camere tinello cucinino servizi funzionale semiarredato. Casamercatocinque 39.05.05.

LIBERO corso Potenza (adiacenze) 2 camere cucina bagno L. 53 milioni minimo 20 milioni contanti. A. Guelfi 748.044.

LIBERO corso Regina 278 ristrutturato ottimo cucina terzo piano bagno L. 29 milioni dilazionabili. Tel. 699.782.

LIBERO corso Principe Oddone camere cucina bagno cantina, 1...26 milioni; 18% mutuo Bancopolo. Edilzone 548.164.

LIBERO Crocetta 150 mq. salone 2 camere servizi, cucina camera e bagno di servizio 2 ingressi cantina posto. Immerciale 546.828.

LIBERO corso Vittorio Vigliani recente salone 2 camere cucina bagno pavimenti Casamercatocinque 39.05.05.

LIBERO Precollina recente 2 camere cucina bagno giardino privata L. 20 milioni più mutuo. Tel. 788.663.

LIBERO Porta Nuova ristrutturato salone cucina 3 camere quadruplo servizi cantina L. 147 milioni. Tel. 510.801.

LIBERO A via B. Marino (S. Rita) recente signorile sole 3 camere cucina ingresso 2 servizi e box. Tel. 507.834

LIBERO prestigioso via Sacchi salone 4 camere cucina 2 bagni posto auto terrazzi Casamercatocinque 39.05.05

LIBERO recente 3 camere tinello cucinino bagno terzo ascensore L. 35 milioni dilazionabili. A. Guelfi 748.044.

LIBERO (zona Fratelli Rosselli) camere tinello bagno signorile giardino L. 15 milioni più mutuo Tel. 788.283.

LIBERO vero affare tutto nuovo via Di Nanni 2 camere tinello cucinino bagno Italia Casamercatocinque 39.05.05.

LIBERO via Bidone da ristrutturare salone 3 camere cucina bagno mq 180 terzo autonoma L. 98 milioni. Semm 519.801.

LIBERO via Figlie Nuova ingresso 2 camere tinello doppio cottura bagno cantina L. 37 milioni. Semm 447.1738.

LIBERO via G. Cina ristrutturato 2 camere cucinetta bagno piano 4° senza ascensore L. 45 milioni. Semm 519.801.

LIBERO via Mongrando 2° piano ristrutturato tinello cucinino no ascensore L. 36 milioni + 10 milioni mutuo. Tel. 380.446.

LIBERO via Montebianco ristrutturato salone 2 camere cucina bagno L. 97 milioni permute. Casamercatocinque 762.664.

LIBERO via Pinelli 3 camere cucina servizi centro medio signorile mq 100 L. 92 milioni. Comerciale Tel. 541.856.

LIBERO via Porpino Mirafiori recente ottimo camere tinello cucinetta bagno Casamercatocinquanta 39.05.05.

LIBERO via S. Quirico 6 camere bagno ripostiglio ideale uso ufficio L. 140 milioni dilazionabili Tel. 510.801.

LIBERO zona Centro salone 3 camere cucina (mansardato) ristrutturato L. 200 milioni dilazioni Tel. 510.801

LIBERO 6° piano ascensore tutto centrale 2 camere cucina entrata bagno abitabile cabina L. 58 milioni, Tel. 530.947.

LINGOTTO alloggio libero da ingresso camera cucina bagno cantina possibilità mutuo. Gruppo Italia 447.5375.

LUCIANA VOLA libero piazza Maria Teresa in palazzo signorile appartamento ingresso-soggiorno camera cucinetta bagno parzialmente arredato. Tel. 831.078

MADONNA di Campagna libera recente ingresso camera cucina bagno ripostiglio L. 48 milioni. Il Portico 873.418.

MANGANJA in prestigiosa palazzina d'epoca libera ottima tenuta 90 mq terrazzo ascensore dilazioni. Semm 446.480

MANGANJA mq 110 ristrutturata recentemente luminosa salone 3 camere soggiorno cucina 2 servizi. Cl H. 501.921.

MAPPANO alloggio libero 4° piano 1 camera sala cucina servizi locale soffitto box auto. Casa-Nova 820.8705.

MILLEFONTI libero via Biscotti luminoso 2 camere cucina servizi terrazzo ripostiglio permute Casamercatocinque 748.283.

MINUILLODO libero in Settimo di Milano ai camera cucina bagno ristrutturato. Gruppo Italia 447.5375.

MIRAFIORI ingresso 2 camere soggiorno cucinino bagno terrazzino Duomo prezzo Centro Agenzia Bilo. 839 7954

MIRAFIORI libero camere cucina servizi. Ottimo prezzo. Assolto sabato pomeriggio. Casamercatocinque 748.283.

MIRAFIORI libero 3 camere bagno tinello cucinino ottima casa o camera tinello sufficiente 25% AGI DUE 650 7020.

MOLE Antonelliana vendesi libero recente ultimo camere cucinetta bagno 2 grandi terrazzi. Tel. 318.338.

MONCALIERI libero luminoso camera tinello cucinino servizi terrazzo mutuo. Centrissimo 300.858.

MONCALIERI via Giuseppe libero camera tinello cucinino servizi L. 42 milioni vendesi mutuo. Tel. 820.560.

MONOCAMERA via Borgaro servizi cortili vuota L. 27 milioni 500 mila. Ayala 535.857 - 597.774.

PARELLA adiacenze corso Taranto libero spazioso camera tinello cucinino servizi 2 ariaL. 53 milioni. Tel. 641.856.

PARELLA libera. 2 camere tinello cucinino, stessa casa camera tinello. Mutuo al 12%. Casamercatotre 505.803.

PARELLA libero 2 camere bagno tinello cucinino bella casa o camera tinello sufficiente 25% AGI DUE 650 7020.

PIANEZZA villa prestigiosa zona viale San Francesco uni-bifamiliare giardino mq 500. Tel. 680.9148 - 682.040

PIAZZA Gabriele Marconi Generali recente 4° piano servito ascensore 2 camere cucina bagno. Tel. 615.364.

PIAZZA Rivoli libero: 2 camere tinello cucinino termoautonomo. Mutuo 12%, permute. Casamercatotre 505.803

PINO - Ravigliasco splendido alloggio terrazzi tavernetta giardino privato palazzina vendesi. Tel. 642.101

POSSASCO vicinanze vasto box e pertinenze di villa unifamiliare in viaggio da L. 100 milioni. Tel. 905.8208.

POZZO Strada libero moderno ingresso tinello cucinino servizi L. 30 milioni dilazionabili. Orpecasa 447.8212.

PRECOLLINA libero ai Casa bifamiliare 3 vani servizi da ristrutturare box cortile. Telefonare Giudici A.T. 832.327.

PRECOLLINA via Boccaccio 2 camere tinello cucinino bagno 2 balconi cantina L. 70 milioni. Comerciale Tel. 541.856.

PRESTIGIOSO largo Po Macchiavelli libero recente 250 mq con giardino pianoterra condominiale. Semm 447.1238.

PRESTIGIOSO via Peyron libero palazzina 4 camere cucina 2 servizi terrazzo eccezionale mq 300 veranda box. Semm 447.1238.

PRIVATO a privato vendo via Genova libero piano 6° terzo eccezionale 2 camere tinello cucinino bagno. Tel. 500.346.

PRIVATO via Cecchi libero camera tinello cucinino, terzo bagno ristrutturato vendo. Tel. 798.421.

RESIDENCE via Drovetti alloggio 1° piano soggiorno 2 camerette cucinetta servizio terrazzo vista collina. Vuota L. 73 milioni. Aurea 596.607 - 697.774

ROSTA libero in palazzina recente salone 2 camere cucina 2 servizi box 2 auto e mansarda. Semm 858.7285

S. PAOLO libero 2 camere bagno tinello cucinino casa recente o camera tinello bagno privato. 25% AGI DUE 650.7020.

S. PAOLO libero ingresso camere tinello cucinino bagno cantina terrazzo ristrutturato. Gruppo Italia 447.5425.

S. PAOLO zona municipio ristrutturato piano alto ampio box L. 9 milioni dilazionabili. Gruppo Italia 447.5425.

S. RITA libero corso Siracusa recente piano alto soggiorno 2 camere cucina servizi. Immobiliari Associati 716.548.

S. RITA libero corso Sebastopoli piano alto ampia camera tinello cucinino servizi. Immobiliari Associati 716.548.

S. RITA libero in palazzina ingresso salone camere cucina bagno ripostiglio terrazzo poliennio completamente ristrutturato box compreso L. 95 milioni. La Casa Ideale, tel. 619.260.

S. RITA libero 3° piano ingresso camere tinello cucinino servizi (55 mq) 2 auto L. 49 milioni. Tel. 506.464.

S. RITA libero 2 camere bagno ingresso cucinino bella casa o camera tinello sufficiente 25% AGI DUE 650.7020.

S. RITA libero subito piano rialzato camere tinello servizi L. 40 milioni. Telefono 364.481

S. RITA libero recente 3 camere tinello, stessa casa camera tinello cucinino. Casamercatotre 505.803.

S. RITA libero subito piano ammezzato camere tinello cucinino bagno mq 55 L. 34 milioni 500 mila residuo.

S. SALVARIO in piccola signorile con impianti centralizzati libera e occupata, vasta metratura anche uso ufficio ottimi permute Tel. 502.634.

S. SALVARIO libero 2 camere bagno tinello cucinino buona casa si cambia tinello sufficiente 25% AGI DUE 650.7020.

S. SALVARIO via Pallico libero 2° piano appartamento di 150 mq servizio e posto auto L. 185 milioni. Tel. 506.484.

SETTIMO libero piano alto camera tinello cucinino bagno terzo soleggiato mutuo. Casamercatocinque 390.666.

SETTIMO via Borgaro Mirabori libero: 2 camere, tinello, cucinino, servizi accettabile ristrutturamento centro pregiato. Tel. 320.425.

SUBURBIA

zona Città Mercato vendonsi stupendi ultimi alloggi nuovi di soggiorno cucina 2-3 camere doppi servizi giardino privato finiture extra. C.S.I. 850.9040.

STRADALE 517.803 attico libero 8. Rita ottimo camere tinello cucinino bagno mq 55 L. 34 milioni 500 mila residuo.

STRADALE 517.803 attico zona Santa Barbara Milano camere tinello cucinino bagno mq 55 L. 18 milioni e comoda rata.

(continua)

Bedford Midi e CF2: una grande occasione.

10524*

***10 milioni di [illegible] al 5 per cento in 24 mesi ■ chi acquista Midi ■ CF2. Oppure [illegible] mensili di 277.900 lire per [illegible] mesi. Oppure [illegible] finanziamento agevolato fino a 15 milioni fino a 48 mesi. Oppure 1 milione di [illegible] subito. Oppure... una delle altre, ■ sono ancora molte, possibilità di acquisto agevolato.**

Sempre dal [illegible] concessionario Bedford [illegible]

AUTOCLAN
Stradale Torino, 111/115
Chivasso - Tel. 9111578

AUTOSOCIALE
via W. Manzone, 115
Vercelli - Tel. 53558

BONESSA MARTINO ■ C.
corso Re Arduino, 83
Rivarolo Canavese - Tel. 29317

COZZO [illegible] C.
via S. Maurizio, [illegible]
Ciriè - Tel. 9204018/9208226

F.LLI [illegible]
via Cuneo, 104
Borgo S. Dalmazzo - Tel. 751650

[illegible] CAR
via Edilio Raggio, 22
Novi Ligure - Tel. 2437

[illegible]
viale Macallè, 14
Biella - Tel. 32276

[illegible]
via Battistini, 30
Novara - Tel. 455501/2/3

GRAFFIETI [illegible]
S.S. del Sempione Regione Nosere
Domodossola - Tel.41210

[illegible]
via Saluzzo, 137
Pinerolo - Tel. 793173

[illegible]
fraz. S. Marzanotti, 322
(strada Asti-Alba)
Asti - Tel. 352406

SAVOIE
fraz. Polnsod
Sarre - Tel. 551827

SOTTERO
corso Asti, 45/47 - S.S. 231
Alba/Vaccheria - Tel. 61326 2/3

SPINELLI ENRICO
via Annibale Rosa, 23
Verbania Intra - Tel. 41412

TUTTO [illegible] L'AUTOMOBILE
via Piave, ■
Acqui Terme - Tel. 2635

VI-AUTO
S.S. 228
Lago di Viverone, km 4,100
Burolo - Tel. 57542

V.I.P.
Strada Carpice, 4
Moncalieri
Tel. 646528/646679/646667

*Il finanziamento è riservato a clienti con requisiti di affidabilità ritenuti idonei da GMAC Italia SpA.

Solo fino al 31 dicembre 1986. **BEDFORD** GM

il salvagente

[illegible] SOLFERINO 14/a - TORINO

negozio specializzato in

CAPI FIRMATI A PREZZO DI STOCK

ha iniziato una

VENDITA DI FINE STAGIONE

di [illegible] l'abbigliamento maschile e femminile

SCONTI DEL 50%

sui prezzi già dimezzati all'origine
SOLO PER POCHI GIORNI

(Comunicaz. effettuata a norma legge [illegible] del 19-3-80)

CITTA' DI CAVALLERMAGGIORE
PROVINCIA DI CUNEO

Nuovo Piano Regolatore Generale Comunale

Avviso di deposito e pubblicazione del progetto preliminare

Il Sindaco

In ottemperanza a quanto previsto dalla Legge Urbanistica Regionale n. 56 del 5/12/1977 e successive modificazioni

RENDE NOTO

che con deliberazione n. 233 del 22/12/1986 il Consiglio Comunale ha adottato il Progetto Preliminare del Nuovo Piano Regolatore Generale Comunale e che lo stesso è depositato presso gli uffici Comunali per 30 giorni consecutivi a decorrere dal 2/2/1987 e 3/3/1987 durante i quali chiunque potrà prenderne visione nei seguenti orari

giorni feriali (lunedì-venerdì) ore 9-12 e ore 16-17

giorni festivi (sabato-domenica) ore 9-11

Ai sensi dell'art. 15, 3° comma della citata L.R. 56/77 e successive modifiche ed integrazioni, chiunque può presentare nei successivi 30 giorni osservazioni e proposte nel pubblico interesse.

Cavallermaggiore, li 23/1/1987.

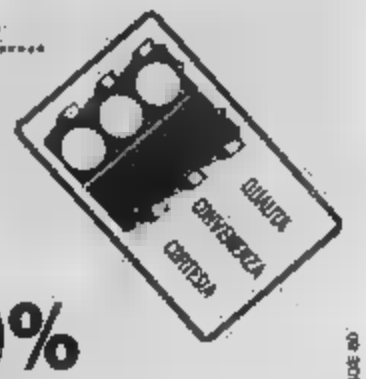
IL SINDACO MAURO MANA

a cà mia

MESE DELLA LUMACA
PRENOTAZIONI
Chiuso il mercoledì

INFORMITALIA
ISTITUTO [illegible]
CONTROLLI INDAGINI INFEDELTA' - ESITO ASSICURATO
Corso Vitt. Emanuele, 107
Telefoni 511.024 - 539.682

NON PERDER L'OCCASIONE.....
..... VIENI DA MONTICONE!



SALDI

CON SCONTI FINO AL **60%**
SUI CAPI D'ABBIGLIAMENTO

SCI KASTLE RX NATIONAL TEAM [illegible]	~~447.000~~	**300.000**
SCI VOLK RENNTIGER COMPETITION	~~400.000~~	**320.000**
SCI TARGA COMPETITION	~~360.000~~	**288.000**
SCI ROSSIGNOL 3G/86	~~430.000~~	**290.000**
[illegible] ROSSIGNOL XRS COMPETITION	~~320.000~~	**240.000**

sport MONTICONE
VIA [illegible] 1 - TORINO

COMO NEL BUNKER IL TORO SI LANCIA

Dossena e Lorieri. Il regista torna alla regia granata dopo la prova azzurra contro Malta

I granata non intendono però attaccare a testa bassa, per evitare le insidie del contropiede. Kieft sta bene, ma Radice rinvia il suo impiego. Junior è tornato di buon

Domani [illegible] Comunale, [illegible] di scena il Como, squadra allenata da un ex granata, quel Mondonico un tempo famoso per la freddezza ed addirittura l'incoscienza con la quale affrontava qualsiasi partita. Se questa carica [illegible] sarà trasfusa alla squadra, certamente vedremo un [illegible] senza paure, abituato a lottare [illegible] ha rischiare. [illegible] Zaccarelli: *«Il Como venta una gran bella classifica, non può [illegible] sottovalutato. Dobbremo stare molto attenti, e giocare con attenzione senza [illegible] che la partita è facile solo perché giochiamo in casa»*.

Ecco quindi l'avversario inquadrato al punto giusto, subito dopo la partita di Pavia, gara importante perché ha registrato il ritorno di Kieft, sia pure per un tempo soltanto. [illegible] quadro molto bene dal preparatore atletico e fisioterapista di fiducia Richard Smith. Il centravanti olandese vorrebbe già [illegible] dare in campo contro il Como, almeno per una porzione di partita, anche se le sue condizioni di tenuta non sono perfette.

[illegible] commenta, molto laconico: *«Direi proprio che il peggio è passato, per un calciatore sono momenti brutti, in particolare sotto il piano psicologico. Per fortuna il ko superati senza danni: per quanto mi riguarda direi che potrei già giocare, se non altro una parte della gara. Vedremo, logico che non tocca a me decidere, ma mi sento di dire che sono pronto»*.

Dal professor Cattaneo arriva la conferma: *«Kieft è clinicamente guarito, tutto è andato a posto: il ginocchio funziona del tutto regolarmente»*, e Smith conferma: *«Ho osservato Kieft con molta attenzione mentre calciava ed ho visto che lo [illegible] con molta disinvoltura. Ed ora anche il sinistro, segno che il recupero è completo, non esistono neppure perplessità di [illegible] tere psicologico»*.

Detto del recupero dell'olandese, il discorso che riguarda il Como non è chiaro: [illegible] perché Mondonico non lascia trasparire [illegible] proprie intenzioni dopo [illegible] squalifica [illegible] Notaristefano e poi perché [illegible], come è giusto, vuol constare [illegible] le condizioni di Kieft sono già tali da fargli affrontare una partita dall'alto tasso agonistico che esige uomini supercollaudati sotto il profilo fisico ed atletico. Nostra impressione [illegible] Kieft finirà [illegible] giocare uno scampolo finale di gara, probabilmente quando e se i giochi saranno fatti, cioè quando la partita sarà in qualche modo [illegible] in modo positivo.

[illegible] che ha riposato a Pavia, limitandosi ad un leggero allenamento al Filadelfia, ci sarà sicuramente ed è superfluo parlare della sua importanza nell'attuale gioco granata. In particolare per [illegible] partita delicata come quella [illegible] la squadra [illegible] Mondonico. [illegible] Comi: *«Evidentemente, [illegible] è un match che bisogna considerare molto delicato. A mio parere, [illegible] dovremo aggredire il Como ma aspettarlo al varco, approfittando di ogni eventuali errori. Il penso che nulla avverrà casualmente, ma che tutto possa essere preordinato. Il segreto [illegible] sarà comunque sempre la massima umiltà. [illegible] noi dovremo [illegible] ia»*.

Ultima [illegible]: a Pavia si è [illegible] uno Junior strepitoso, anche se il [illegible] superfluo dirlo. Junior non ci [illegible] pre certamente nel corso di un'amichevole a Pavia. Lui sorride e ridiuta i complimenti: *«Scherziamo nell'» sussurra [illegible] piemontese e conclude: [illegible] sarà il [illegible] i complimenti faremoli domani, al termine [illegible] difficile partita da giocare contro il Como»*.

Beppe Bracco

LA JUVE CHIEDE STRADA AD AVELLINO LAUDRUP UN'ALTRA RETE DEL RISCATTO

Il 19 ottobre 1986 l'ultima vittoria in trasferta. Cinque gol all'Ascoli, un'autentica festa in un momento in cui la Juventus accusava i problemi [illegible] per colpa di tanti, troppi infortuni. Poi il buio, o meglio, nessuna vittoria. Ma a questo punto ci vuole una prova di forza, una dimostrazione di ritrovata vitalità anche lontano dal Comunale.

Sfilato il successo a Brescia in un pomeriggio di tregenda, la Juve, miglior squadra del girone calcistico con cinque punti all'attivo, vuole confermare [illegible] Avellino di essere davvero [illegible] in salute. L'impresa però si presenta piena di insidie. [illegible] squadra [illegible] Vinicio è infatti reduce da tre sconfitte consecutive, che [illegible] reso pesante la sua situazione di classifica. Un quarto ko avrebbe ripercussioni facilmente immaginabili. Marchesi torna in Irpinia e gli piacerebbe recitare la [illegible] conquistatore, ma preferisce percorrere [illegible] strada della prudenza. [illegible]: *«Le [illegible] sconfitte hanno creato una situazione esplosiva, [illegible] per loro [illegible] dire [illegible] pare serenità e spegnere i focolai di contestazione. Ma la Juve non può fare regali in questo momento»*.

Prosegue Marchesi: *«L'87 è iniziato nel migliori dei modi. Proprio da questa trasferta possiamo trovare la spinta necessaria per puntare ancora allo scudetto. Ad Avellino la Juve porta una buona tradizione e soprattutto può contare su un ambien[illegible] [illegible]. Questo però [illegible] ci rende più tranquilli, perché su quel campo [illegible] hanno sempre sofferto, anche quando non soffiava vento [illegible] contestazione»*. Curioso: l'ultima volta che i bianconeri sono stati sconfitti al Partenio, sulla panchina avellinese sedeva proprio Marchesi, che visse in Irpinia esperienze belle ed altre choccanti e che domani, andando contro il suo passato, vorrebbe affossare ulteriormente la sua ex squadra.

Molto dipenderà dalla vena di quei giocatori che nelle ultime partite hanno dimostrato [illegible] aver ritrovato, se non proprio il gol, almeno grinta e voglia di giocare. Platini, per esempio, che da oltre un anno attende di segnare un gol su punizione. Ad Avellino troverà Dirceu, un altro maestri sui calci da fermo. Michel scherza: *«Lo osserverò, così magari troverò di nuovo la strada del gol anch'io. [illegible] vista? Certo che è così, ma or[illegible] succede ogni domenica, perché tutti i campi [illegible] minati»*.

Aggiunge Serena, che potrebbe fare staffetta [illegible] Briaschi [illegible] stentasse ancora come gli è [illegible] nelle ultime partite: *«Il ultima sarà molto tesa, un brutt'affare. [illegible] segnato i [illegible] gol a [illegible] un mese fa, ma ho [illegible] poi tanta sfortuna. Questione di centimetri [illegible] capita spesso [illegible]. Noi rischieremo ad Avellino, ma il Napoli sta peggio. La rabbia e la forza dell'Udinese [illegible] anno due novità difficili [illegible] battere, anche per un campione come Maradona»*. Laudrup, tornato al [illegible] contro l'Udinese promette: *«Non segno in trasferta [illegible] una vita e mi pare sia giunto il momento di riparrai. Voglio dimostrare di non essere poco grintoso e [illegible] piacerebbe molto regalare alla Juve un gol, magari decisivo»*.

Laudrup sorride [illegible] voci che lo vorrebbero [illegible] partenza. Certi suoi ammiccamenti fanno intuire che al [illegible] [illegible] una [illegible] di ferro. [illegible] la conferma per Tacconi, che deve solo firmare il nuovo contratto. Le [illegible] di [illegible] [illegible] al Napoli hanno accelerato e semplificato la pratica. [illegible] portiere si appresta a sottoscrivere [illegible] impegno per altri tre [illegible] con un'opzione [illegible]. Perlino gli offrirà soldi a pa[illegible], ma il [illegible] non è tutto. Spiega: *«Rinuncerò a due, trecento milioni, [illegible] continuerò a giocare in una [illegible] che ti dà sicura tranquillità e serietà. Noi [illegible] troppo spesso poco tutelati, esposti a tutte le bufere. Io scelgo [illegible] Juve e so che in futuro non mi pentirò»*.

Fabio Verganza

Dice il danese: «Fuori caso [illegible] segno da una vita perciò vorrei [illegible] gol importante, magari decisivo per avvicinarci al Napoli». Anche Serena avverte la necessità di ritrovare la strada del successo. Grossa attesa nel pubblico per la sfida, magari [illegible] di punizioni, fra Dirceu [illegible] Platini.

DANNA SFIDA L'EX MAESTRO BERLONI AL BANCO DI PROVA

Domani la Berloni affronta la grande[illegible]da [illegible] Il Banco, diventata quasi [illegible] derby da quando Guerrieri ha lasciato Torino per la [illegible] portandosi [illegible] Bantom e May, poi sostituito [illegible] «stella» Gervin dopo la frattura del b[illegible].

[illegible] all'andata l'incontro aveva acquistato il [illegible] di un confronto tra Guerrieri e De Sisti, i [illegible] allenatori che [illegible] sono scambiata la panchina, offeso [illegible] un [illegible] [illegible] di maturità per [illegible] Danna, il giovane coach torinese che per [illegible] anni è stato assistente di Guerrieri.

«Da lui ho imparato parecchie cose — ammette Danna — *e non è un caso che, dopo la sua promozione la Berloni abbia ricalcato le orme della formazione brillante di un anno fa — [illegible] dovrò dimostrare [illegible] saper mettere in pratica quello che mi ha insegnato. Sarà una partita tra due squadre che si [illegible] sanno [illegible] se Guerrieri [illegible] [illegible] i e virtù dei nostri giocatori, io so bene quale tipo di gioco predilige il professore»*.

La Berloni recupera Thibeaux e [illegible] in [illegible] anche Garnett [illegible] [illegible] perfette condizioni [illegible] di un lieve attacco febbrile, ma di questi tempi i «bollettini medici» sono lunghissimi e diventa persino inutile prenderli in considerazione.

«Non c'è tempo di stare a lecCarsi la ferita — afferma Danna — *Dopo quattro vittorie che ci hanno consentito di risalire al sesto posto in classifica, dobbiamo tentare di vincere qualche partita in trasferta per metterci al sicuro. Roma può essere l'occasione buona, senza voler affatto snobbare il Banco»*.

I più temibili della formazione di Guerrieri sembrano essere soprattutto gli americani, Bantom e Gervin, e Lorenson, che [illegible] quando è stato inserito nel quintetto [illegible] non ha sbagliato una partita.

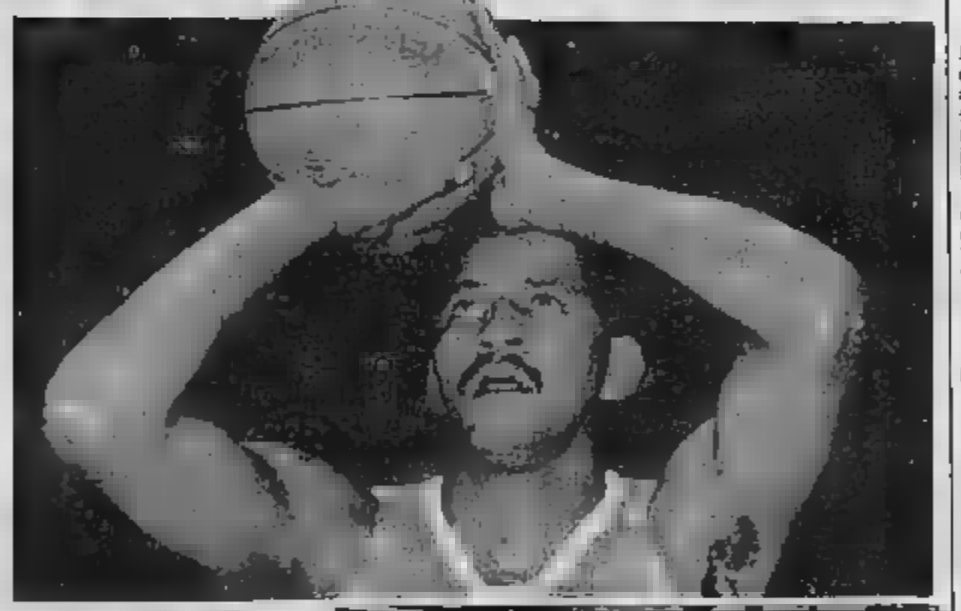
«Bantom sappiamo bene quel che vale — Replica Danna — *All'andata siamo riusciti a incapottarlo bene, speriamo di fare altrettanto domani. Mi fa quel più paura Gervin: in trasferta finora ha reso poco, ma in casa evidentemente si sente più a suo agio. Quanto a Lorenson, ha eccellenti doti fisiche, ma su quel terreno non abbiamo paura di nessuno»*.

La speranza di Danna è che Garnett non risenta dell'attacco influenzale che l'ha colpito [illegible] metà settiman. *«In questo momento Bill è fondamentale per la nostra squadra: sono parecchi i giocatori che stanno attraversando un [illegible] momento, da Della Valle a Morandotti, ma l'americano è fondamentale. Riesce a darci sicurezza sotto le plance, assicura punti, difesa, è davvero un uomo squadra»*. E viene logico domandargli cosa avrebbe potuto fare la Berloni con Garnett in coppia con Bantom, ma Danna preferisce aggirare l'ostacolo: *«Dico solo che, alla resa dei conti, il rendimento di Bill non è inferiore a quello che avrebbe potuto assicurarci ancora Mike. Questi era forse più pivot, più abile nei movimenti sotto canestro, ma Bill è altrettanto valido come rimbalzista, perché salta bene e ha un gran tempismo, ed è superiore nel tiro da fuori»*.

Un duello nel duello. Insomma, anche se per entrambe le squadre sarà fondamentale conquistare i due punti, non certo dimostrare che Bantom è meglio di Garnett o viceversa. Due punti che per il Banco possono significare la qualificazione ai playoff e per la Berloni una posizione di partenza nella griglia degli stessi playoff più consona alle ambizioni trisdisi della formazione torinese.

Oltre allo scontro di Roma il campionato offre però la sfida al vertice, fra Dietor Bologna e Arexons Cantù: in ballo il primato ma anche una massiccia iniezione di fiducia in prolezione scudetto

Guido Eroole



In alto Thibeaux, che rientra; qui sopra Gervin va a canestro

I protagonisti della B2 di basket contro i viareggini

PREPARAZIONE, GROSSA INSIDIA PER LA VIGNALE ALESSANDRIA

C'è l'insidia [illegible] «partita facile» per la Vignale Alessandria, grande [illegible]protagonista nella serie B2 [illegible] basket, salita prepotentemente al secondo posto in [illegible] ad un gennaio trionfa[illegible].

Per fortuna, il Primomercato Viareggio, sua ospite domani pomeriggio nel Palazzetto Lungotanaro, [illegible] ha mandato un avvertimento [illegible] domenica scorsa il Microsystem Oslo Sotto che era primo in classifica al momento [illegible] trasferta in Ver[illegible].

Non ci sarà — assicurano alla Vignale — un calo [illegible] dopo i quattro successi consecutivi, tutti ottenuti contro squadre classificate tra le prime otto e cioè Mercatutto Modena, Microsystem Oslo, Victors Monza, Acotaleasing: il Primomercato verrà affrontato con lo stesso... riguardo usato alle grandi squadre.

E, per una volta, gli alessandrini faranno il tifo per Asti, ovvero per la Gallini che a Treviglio affronterà la capolista con il malcelato sogno di restituire lo «sgarbo» subito all'andata quando il Mauri diede il primo dispiacere stagionale alla squadra astigiana.

Per non rischiare un finale di stagione con patemi d'animo, dopo aver iniziato alla garibaldina, l'Acotaleasing deve vincere tutte le partite casalinghe, a partire [illegible] quella di stasera contro il Riso Ticino Vigevano, reduce da una sconfitta [illegible] le con il Mauri Treviglio.

A Carrara, [illegible] sarà di [illegible] domani pomeriggio la [illegible] per i monferrini si presenta l'occasione di centrare la prima vittoria esterna della stagione. L'evento non è impossibile se i progressi mostrati nelle prime battute del girone di ritorno avranno una ulteriore conferma.

Serie C — La terza giornata di ritorno, se non si verificheranno risultati a sorpresa, lascerà [illegible] immutato nelle [illegible] quattro posizioni.

Dani[illegible] per [illegible] le affermazioni casalinghe del Cus Torino sull[illegible] del Loano sulla Valvolina Milano e dell'Elettronica Fidenza sul San Paolo, a dispetto dei verdetti emessi dalla scorsa giornata (fidentini travolti a Tortona, torinesi «rinati» improvvisamente nel derby con l'Albadoro), risulta difficile pronosticare una nuova prodezza dell'Abet Ibra a spese della capolista Elmo. Mortara.

L'attenzione si sposta sulla sfida Arengo Asti-Derthona (questa sera alle 21), un confronto aperto ad entrambe le soluzioni, che lancerà la formazione vittoriosa all'inseguimento delle primissime.

Phantatex Biella-Valenza ha il sapore dello spareggio per la salvezza e servirà[illegible], quindi, ad entrambe le squadre nervi saldi e... arbitri validi mentre Albadoro Ceres-Il Giornalino Alba, derby per parte di sponsor, offre due punti a chi voglia affrontare l'ultima parte [illegible] stagione con più tranquillità.

La [illegible] D, infine, dopo aver definitivamente chiarito che Nuova Italtermica Collegno ed Arimo Novara [illegible] Promosse in serie C, diventa interessante nella lotta per la salvezza.

Renato Botto

Arredamenti

carlo dassisti

VENDITA PROMOZIONALE

per rinnovo campionatura

locali

Corso [illegible] Unità 3 - TORINO

Tel. 540.115

Aut. Legge

MANTELLI E GIACCHE in visone, volpe, marmotta, castoro, persiano, lince e opossum

TUTTE CON CERTIFICATO DI GARANZIA

MARIE CLAIRE PELLICCE SALDI

VISITATECI SENZA IMPEGNO TROVERETE CORDIALITÀ E CORTESIA

TORINO/C.SO TRAPANI 116/TEL. 33.58.525

Zona S. Paolo quasi angolo Cso Francia / PARCHEGGIO ASSICURATO

Come ripetere un'offerta irripetibile.

5% DI INTERESSE FISSO, FINANZIAMENTI FINO A 3 ANNI, FINO A [illegible] MILIONI. SOLO CON OPEL [illegible] 5.

A buon intenditor, poche parole. E pochi interessi. Con Opel Formula 5 puoi avere una Opel Corsa, nel modello preferito, con un finanziamento fino a 7 milioni in 3 anni. Naturalmente ad [illegible] interesse fisso imbattibile: solo il 5%. Risultato: solo 223.000 lire [illegible]

Se decidi di acquistare una Kadett, il finanziamento sale fino a 8 milioni: solo 255.000 lire al mese. Per Ascona arriva fino a 9 milioni: solo 287.000 lire al mese. E se invece preferisci acquistare la tua Opel in contanti, risparmi 800.000 lire su Corsa e 1.000.000 su Kadett e Ascona.

Il tuo Concessionario Opel ti aspetta, ma affrettati: Opel Formula 5 è in pista solo fino al 15 marzo.

L'offerta è valida per vetture disponibili (vetture commerciali escluse) presso i Concessionari partecipanti ed è riservata a clienti non regolati in abitualità fiduciari diretti da GMAC Italia S.p.A.. Il 5% di interesse è del tasso fisso annuo. Assistenza qualificata e ricambi originali in oltre 500 centri di servizio Opel.

OPEL
BY GENERAL MOTORS

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

STUPENDA vendo zona centro alloggio ristrutturato in stabile d'epoca prestigiosi appartamenti. Tel. 511.057.

TAIT 513.931 unico libero prossi corso Vittorio (via Nizza) signorile recente 3 camere finito cucinotto bagno.

TAIT 513.931 libero (Italia 61) corso Trieste signorile piano alto ascens. 2 camere uneto cucinotto bagno.

TAIT 513.931 libero (zona Crocetta) alloggio da ristrutturare: 4 mere cucina salotino ristrutturato centrale.

TAIT 513.931 libero (via Servais) alloggio in ristrutt. palazzina ascens 3 camere cucina balconi riscald e rinfrescato.

TAIT 513.931 libero prossi corso Monte Grappa (via Lesegno) piano alto 3 camere cucinotto bagno terrazzo ascensore.

TAIT 513.931 libero (Barriera Milano) camera uneto cucinotto ingresso bagno 2 anni L. 34 mensili 500 mila

TAIT 513.931 libero prossi corso G. Reiss in palazzina ristrutt. e recentissima ascens 2 camere cucina bagno box

TAIT 513.931 libero C. Rsa (via Tripoli) signorile recente arredo camera ingresso cucinino ingresso bagno

TAIT 513.931 unico libero corso Giambone (corso Usa) 2 camere cucina bagno terrazzo accessori. 42 milioni 600 mila.

TC IMMOBILI 472 499 libero via Montebaglione (5 Rsa) 2 camere cucina bagno riscamer. 18 milioni di ribasso.

TC IMMOBILI 488 672 libero c. Cirenaico (Maroncelli Carpaccio) 2 camere ingresso bagno casa 60 L. 30 milioni e mutuo.

TC IMMOBILI 488.972 libero monolocale corso Potenza (Martiri) mq 60 con cucina e bagno casa 70 L. 10 milioni e mutuo.

TC IMMOBILI 488.788 libero via Cecchi (Barriera Milano) 3 camere ingresso cucinotto bagno casa 90 ristrutturata mutuo.

TC IMMOBILI 472 498 libero c. C. Cesare (Barriera Milano) 3 camere cucina bagno ballatoio 1. 20 milioni e mutuo.

TC IMMOBILI 489 789 libero via Lagrange (Rinascente) blocchi rivalutato ascensore mq 64 L. 30 milioni e mutuo.

TC IMMOBILI 488.072 libero via Vigna (S. Rita) camere ingresso cucinino bagno recente L. 20 milioni più ribasso.

TETTI Frangipani Rivalta libero. 2 camere ingresso cucinino bagno. Chiuso prezzo. Cellaverca6cucurgne 390.666.

TORINO

vendonsi varie alloggi nuovi zona Antiaerea Martini via Maddalene 6-9 bs composti in soggiorno 2-3 camere cucina doppi servizi 50% mutuo agevolato. Cas 30% contanti, 20% dilazioni bno a 3 anni, ns 2% Telefonare 0.8.1 650 9089

UTIP 512.988 vende libero B. Rita prossi via Tripoli camera ingresso cucinino bagno

UTIP 512.988 vende libero Barriera Milano prossi via Montebaglione 5 camere cucina bagno ripostiglio ampio balcone. Ideale per famiglia numerosa. A.G.I. 16.20.

UTIP 547.836 vende libero prossi corso Vercelli 3 camere cucina L. 18 milioni, mutuo ns L. 8 milioni più mutuo.

UTIP 547.826 vende libero permesso Venaria signorile salone 2 camere cucinino bagno ripostiglio.

UTIP 547.826 vende libero B. Donato via Principessa Clotilde 2 camere cucina angolo cottura bagno terrazzo.

UTIP 547.826 vende libero B. Donato prossi corso Regina camera cucina servizi 21 L. 25 milioni rateizzati

UTIP 547.826 vende libero Barriera Milano prossi via Bologna 3 camere cucina bagno L. 43 milioni dilazionati

VANCHIGLIA libero 2 camere bagno ingresso cucinino vendo casa o cambio anche tuttocittà 25% AGI DUE 650.7020.

VIA Barletta Barra Pisa libero mq 120 ampie camere cucina bagno piano alto ascensore Castelnuovodon 752.886

VIA C. Alberto 44 vendesi signorile seconda mano-Subalpina ristrutturazione vera metratura Edilcasa 548.154

VIA Nizza vendesi-permutasi monolocale in prestigioso residence 2° piano vendo box. Casa-Nova 220.9705.

VIA Pelloni libero in palazzina d'epoca alloggi di 85 e 150 mq pagamento facilitato con permuta e mutui. I.a. Cittadella. tel. 519.380.

VIA S. Paolo ristrutturato spazioso ingresso camera cucinotto bagno possibilità mutuo. A.G.I. 16.20.

VIA Saluzzo adiacente Porta Nuova in stabile decoroso alloggi e locali da mq 220 abbattibili, adatti uso pensione o uffici. Edilcasa 548.154.

VILLA precollina posizione splendida settore 6 camere servizi vista tavolette alloggio cucina garage terrazzi giardino Tel. 642.101.

VILLA Rivalta su 2 piani lavorerla soleggiato 3 camere 2 cucine 2 servizi adatto giardino 600 mq. Tel. 508.845.

VILLA 3 alloggi collinari panoramica signorile ristrutturato ca mq 250 su due piani lavorerla giorgio mq 2000 terreno con casa custode Edilcasa 548.154

VILLA a schiera totalmente indipendente con giardino privato magazzino alto mt 3 salone cucina 3 camere libertà mansarda L. 175 milioni meno mutuo. Dilazioni. Permuta Verde 815.332.080 a Pinerolo strada statale Susa 87 ufficio aperto gennaio e domenica ore 10-12 15/17. tel 908.7173

VILLETTA Vista Basilica salone 2 camere cucina servizi mq 180 più taverna camere garage terreno mq 900 recintato, vuota, L. 225 milioni. Assai 695 807 - 597.774.

ZONA Barca strada del Fascio 147, vendesi alloggi signorili in palazzina quadrifamiliare ristrutturata '87. Tel. 212.5301.

ZONA Barca villetta di 2 alloggi giardino e box vendesi libera in estate S. Mauro Tel. 271.5581.

ZONA Viberti corso Trapani vi piace questa signorile; salone, 2 camere, cucina, biservizi, ripostiglio. Studio Messina 505 656.

DEGA 338.7161 vi propongono la permuta del vostro alloggio con una villa a schiera nel nostro centro residenziale Bega Park. Condizioni di vendita particolarmente favorevoli con mutui age. Disponibili a Caselle in via Settembrini tra corso Francia e la Tangenziale. Pinerolese in corso Torino ampio salotto e domotica personalizzata.

20 Domande affitto

A.A.A.A.A. AFFARONE cerchiamo ai alloggi vuoti o arredati no equo canone senza vostre spese. Tel. 561.1764.

A.A.A. SOCIETA' cerca uso. monolocale no equo canone alloggi vuoti o arredati ottima referenza. No spese. Tel. 533.914.

A.A.A. SOCIETA' cerca uso monolocale no equo canone alloggi vuoti o arredati ottima referenza. Risponde. Tel. 533.914.

A.A. RICERCO in affitto alloggio uso ufficio o abitazione anche 1° cintura, a non residenti. Tel 332 407.

A. CERCASI alloggio o monolocale ammobiliato centro massima serietà referenza contratto uso 2° casa. Tel. 630.9400.

A. MERCO chiunque liberi appartamento vuoto-arredato contratto uso ufficio abitazione. Tel 519.409.

A. URGANTE ricerca alloggi e ville vuoti o arredati anche 1° cintura più eleganti disponibili. Tel. 331 940.

AFFITTASI immediatamente alloggio uso ufficio 3 vani contratto annuale (massimo) [illegible] 505.434

BERGAMA 596 880 cerca alloggi in affitto uso ufficio abitazione piedi-a-terra. Seriità, senza spese preliminari.

CENTRO CASA 513.931 ricerca in affitto abitazioni, uffici vuoti o arredati per propria esigenza personale clientela.

IMPORTANTE industria cerca in affitto appartamenti mq 50-100 per propri funzionari. Tel. 502.918.

PROFESSIONISTA cerca alloggio vuoto o arredato da mq 120 a mq 150 anche centralissimo uso ufficio. Tel. 594.703.

REFERENZIATO cerca in affitto appartamento 2 camere livello esclusivo servizi. Tel. 595.010.

STUDIO MESSINA ricerca per dirigente appartamento uso abitazione almeno 3/4 camere preferibilmente in zona precollinare o Crocetta. Tel. 508.836

21 Offerte affitto

A. AFFITTASI appartamento dimensioni monolocale vuoto o arredato zona semicentro Centro nemorale. Tel. 630.8453.

AFFITTASI disponibili in Torino appartamenti 1-2-3 camere servizi stesso stab. Tel. 695.234.

AFFITTASI libero subito villetta signorile Pino sotone cucina 2 camere 3 servizi lavanderia disponibile 2 posti auto giardino prezzo interessante. Tel. 585.0114.

AFFITTA solo per ufficio studio 2 saloni a [illegible] bagno 2° piano e box zona corso San Maurizio, Ristoro mensile 751.826.

AFFITTASI appartamento a persona o nucleo familiare preferibilmente vuoto arredato zona semicentrale. Tel. 540.526.

AFFITTASI arredato zona centrale uso transitorio. Tel. 506.810

AFFITTASI in Grugliasco stupenda casa 3 unità mq 50 - 120 - 200. Tel. 609.2019.

AFFITTASI prestigiosi Monolocali signorili a società o professionista con contratto partita IVA salone 3 camere cucina ampi servizi box garages. Tel. 539.8422.

AFFITTASI a Un Villanova d'Asti alloggio 2 camere sala cucina 2 servizi box L. 410 mila mensili zona verde giardino. Tel. 0141.809.962.

(continua)

VENDESI

SETTIMO TORINESE fabbricato rurale [illegible] circa 700 mq con annesso terreno

Telefonare 011/284.288

CHI DONA AMA

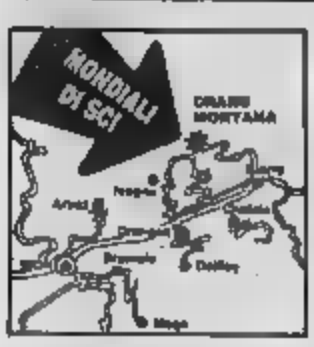
ISCRIVITI ALLA
AIDOS
DONATORI SANGUE PIEMONTE
TORINO - via Nizza 7 - Tel. 54.58.88

un diploma per il futuro istituto Vagnone dal 1949

► PERITI IN INFORMATICA ◄
► ADDETTI ALLE [illegible] D'AZIENDA ◄

Insegnamento individualizzato con ampio utilizzo degli strumenti elettronici

sono aperte le pre-iscrizioni VIA VAGNONE, [illegible] - TORINO - TEL. 488294



ERIKA VOLEVA LASCIARE LO SCI PER FARE LA MASSAGGIATRICE

DAL NOSTRO INVIATO
CRANS MONTANA — La sua natura di montanara, ma- [illegible] schiva nonostante tutto, non accetta un paragone con Ingemar Stenmark, [illegible] con [illegible] grande differenza [illegible] quanto hanno fatto nello sci maschile e in quello femminile il grande svedese ed Erika Hess. Le vittorie della biondina svizzera — l'ultima di ieri, nella combinata del mondiale (ed è il terzo titolo consecutivo in questa specialità) — sono meno numerose, certamente, ma non dimentichiamo che nel prossimo marzo Ingo compirà 31 anni, Erika 26.

E quasi sicuramente a quell'età chiuderà la carriera. «Già l'anno scorso ho pensato di ritirarmi — racconta —, infatti ho incominciato a [illegible] risparmi [illegible] mio futuro sognando [illegible] massaggiatrice, ma il risultato è stato che... ho incominciato gli allenamenti solo a fine luglio».

Ma pare sia bastato, visto [illegible] stanno [illegible] lo che quest'anno. «Quando ho deci- [illegible] continuare, chiaramente [illegible] scelto di arrivare fino a questi mondiali — spiega —. Lo faccio perché mi diverte, perché mi piace sciare e perché penso di poter fare ancora qualche [illegible] di buono. A queste [illegible] di Crans non [illegible] pensavo neppure. Era già una bella [illegible] partecipare per la [illegible] volta alla Coppa del Mondo. Ciò [illegible] mi crea i maggiori problemi [illegible] è la gara in se stessa, ma tutto quello che la circonda. A questo punto [illegible] bisogno d'una [illegible] indipendenza, d'una mia sfera privata».

Esigenze normali per una ragazza che, quando a 15 anni fece la propria comparsa nel cosiddetto «circo bianco», si presentava come la classica montanara, chiusa, diffidente, un po' ignorante. Ma tutti i problemi sono stati superati a suon di buona volontà, quella volontà montanara, appunto, che ne ha fatto la grandissima campionessa che è. Il palo sbodato, ad esempio, è stata quasi una sfida per lei che gli [illegible]a col pali tradizionali. «Il trattato di dimenticare tutto quello che [illegible] e rimettermi ad imparare come le altre», spiega in tutta naturalezza la campionessa.

Tenacia e forza di volontà della gente di montagna (Eri- [illegible] è nata a Grafenort, [illegible] vallata presso Lucerna [illegible] pittoresca quanto [illegible] mondo), come spiega anche il tecnico della nazionale svizzera Jean Pierre Fournier: «Erika da sempre pensa solo a migliorare, non si ritiene mai arrivata. Vuole andare continuamente oltre nell'in perfezione. [illegible] come dieci anni fa».

Ecco dunque spiegato un [illegible] che stupisce in un [illegible]aggio ormai [illegible] tanti anni sulla scena. Ecco spiegate anche dichiarazioni che potrebbero sembrare di pura demagogia. «Ancor oggi salire sul podio mi dà un'emozione grandissima — racconta —. Le bandiere, l'inno nazionale, tutta quella gente che applaude... Mi sembra, invece, che le prime vittorie, ai Mondiali (una in slalom, una in gigante e tre in combinata, con quella di ieri n.d.r.), siano state più facili. Ero più incosciente. Adesso se le cose mi andassero male ne la prenderei molto di più».

Parole semplici, poche com'è nel suo carattere di sportiva introversa, gentile ma diffidente, abituata più ai fatti che alle parole. Che vive ancora con i genitori e, anche se passa trecento giorni all'anno fuori casa, ha faticato a fare accettare l'idea che in qualcuna di tutte le trecento notti corrispondenti potesse dormire con il fidanzato (che è anche allenatore della squadra maschile di slalom). E che nella casa dei genitori fatica a trovare posto per le tante medaglie, coppe e trofei vinti in dieci anni di trionfi. «Per adesso metto tutto un po' dove capita: quando avrò una casa mia dovrò pensare anche a trovare un posto per tutta quella roba».

Giorgio Dell'Arti

La svizzera Erika Hess è di nuovo campionessa del mondo

Mobilitazione a Crans (specie tra le donne)

E [illegible] ARRIVO ANCHE LO SCEICCO CHE HA I RUBINETTI TUTTI D'ORO

DAL NOSTRO INVIATO
[illegible] - Brigitte [illegible] non ha mai visto una [illegible]. Da nei anni [illegible] Coppa [illegible] Mondo, ha totalizzato una serie incredibile di piazzamenti in tutte le discipline, ma non è mai riuscita a salire sullo scalino più alto di un podio. La combinata era la sua grande occasione, visto che in [illegible]ata speciale classifica si era già imposta a Davos e Kleinkirchheim. E con questa convinzione giovedì si è presentata al cancelletto di partenza dello slalom, praticamente in [illegible] confusionale completo. Risultato: un'inforcata [illegible] l'ha tolta di gara. Ma non [illegible] interno [illegible] può capitare a chiunque, [illegible] su quello [illegible], lontano un palo di metri: cose che non capitano neppure nella famigerata gara dei postelegrafonici.

● [illegible] **CAMINETTO** — Si vedono, girando per [illegible] ripide strade sovrastanti il centro [illegible] Crans, tre- [illegible]ti cartelli che annunciano ville o alloggi in vendita. Spesso c'è un'aggiunta, «con caminetto». Tenendo [illegible] dei prezzi che ha ogni metro [illegible]dro in questo paradiso [illegible] si tratta, probabilmente, [illegible] sistema di [illegible] più caro al mondo

● **ARRIVA LO SCEICCO** — Fra le tante chiacchiere che girano incontrollate per que[illegible] mondiale, [illegible] ha destato particolare curiosità: oggi [illegible] Kashoggi, [illegible] sceicco dei rubinetti d'oro e [illegible] Lori Del [illegible]. Sembra che l'intera comunità locale, vallese, e svizzera in genere abbia proclamato la mobilitazione generale.

● **ORA ESAGERANO** — I [illegible]osi organizzati [illegible] Erika [illegible] [illegible] concedono tregua né a se stessi né [illegible] altri. [illegible] [illegible] passate [illegible]ore dal momento magico della loro beniamina, eppure — probabilmente ben carburati da qualche bicchierone di birra e di Fendant — continuano a sferragliare imperterriti [illegible] tutto il paese con i loro campanacci penzoloni davanti alla ginnecchia. E questo punto [illegible] davvero [illegible].

● **SPAGNOLO**: [illegible]? — Normalmente le lingue ufficiali [illegible] traguardi delle gare di sci, sono il francese e il tedesco. Qualche volta c'è anche l'in- [illegible] quando si cerca un pizzico d'internazionalità in più. A Crans l'inglese non c'è, ma in cambio ci sono italiano e spagnolo (parlati in modo comunque approssimativo). Passi per l'italiano, visto che siamo nel Vallese, ma lo spagnolo da dove salta fuori? Qualcuno dice che sarebbe la solita cerimonialità svizzera: da un momento all'altro sarebbe in arrivo il presidente del Comitato internazionale olimpico, Samaranche.

g. d. s.

Kashoggi attesi con comprensibile ansia

Alle «Cupole»

SONO 400 I JUDOKA IN PEDANA

Il judo, che tra le arti marziali è quella più conosciuta e praticata in Italia, è protagonista domani al Palazzetto dello Sport torinese delle «Cupole». In pedana 400 atleti provenienti da tutto il Piemonte, che gareggeranno nel trofeo «Alba Sysiana», una competizione che si va sempre più affermando a livello regionale perché richiama i migliori atleti ma anche le società che [illegible] maggiore.

La competizione, or- [illegible]ta [illegible] dalla [illegible]ta piemontese della Federazione Italiana lotta pesi e judo, prenderà il via alle 9, con le prime gare individuali maschili e femminili della categoria juniores per atleti di 19 e 20 anni. Seguirà poi la gara regionale a squadre per tutte le categorie di peso con la partecipazione di una trentina di società.

Due i club che gareggeranno per il successo finale: il Centro Ginnastica di Torino, con una ventina di atleti, e il Centro Ricreativo e Sportivo Akiyama, di Settimo, forte di una quindicina di partecipanti.

La società settimese, presieduta da Orlando Tognolo, ha un vivaio foltissimo e domenica scorsa, sempre alle «Cupole», in una gara per giovanissimi, ha ottenuto ben sette primi posti con Maurizio Cassanelli, Davide Fattore, Alessandro Chiavalon, Elena Crivellin, Ivana Benedetto, Deborah Orlando, Alessandra Inglese. Ma altre squadre torinesi saranno in gara domani con atleti di valore, come il Gruppo Sportivo Kingy, il Judo Mirafiori, il Doyokai di Chivasso.

La Federazione torinese, presieduta da Maria Teresa Fabbri, sta intanto preparando un'altra manifestazione: i Giochi della Gioventù in programma ai primi di marzo.

p. gal.

Trotto domani [illegible] Vinovo: nel Premio Asti i protagonisti saranno loro

CROMIKO CONTRO DESSIE'

Cinque trottatori disputano domani il Premio [illegible] di 15 milioni sui 1600 metri. E' [illegible] distanza [illegible] ai garisti di Cromyko e De[illegible]'Asolo, [illegible] Si voglia, capaci di t[illegible] il miglio [illegible] all'1'15" al chilometro.

I due [illegible] protagonisti gio- [illegible] «chiacchiere» al mo[illegible] del tondo dietro l'autostart.

Chi [illegible] assicurerà il comando delle operazioni avrà ipo- [illegible] il [illegible] all'80 per cento.

Ad [illegible] Cromyko e [illegible] d'Asolo provve- [illegible] Cecco [illegible] Valle, Emiliano [illegible] Nettle. Quest'ultima, una francesina tutta pepe, potrebbe [illegible] fornire una grossa prestazione e ribaltare il pronostico a [illegible] favore.

«Sottobolo» per i cavalli di «3 anni» nel Premio Monsolvo di 7 milioni e 700 mila [illegible].

Prevedibile duello anche in questa [illegible] fra Giuma e [illegible] grande, due concorrenti [illegible] stanno attraversando [illegible] periodo di forma positivo. [illegible] sorprese [illegible] [illegible]rebbe Gisbreak, a suo [illegible] in carriera.

a. deb.

Prima corsa — ore 14,30
PREMIO CANELLI
L. 4.950.000 - Corsa Tris - m 1600

1	Gremani (M. Baroncini)	—	1	23.2
2	Greene (M. Smorgon) (Ail)	—	0	26.0
3	Gabarro Pegaso (P. Demuru)	—	debutto	—
4	Gaborone Cl (A. Pisaroni)	0	0	23.0
5	Gainsay (F. Kristoffersson)	—	ritirato	—
6	Glory Queen (R. Donati)	4	4	22.0
7	Gabbo (G. D'Antoni)	—	0	—
8	Gig Flora (C. Bosana)	4	4	23.4
9	Grapes Pegaso (A. D'Agostino)	—	0	—
10	Geneve (L. Gennaro)	4	3	21.0

Favoriti: Gremani, Gainsay

Seconda corsa — ore 14,55
PREMIO COSTIGLIOLE
L. 7.000.000 - Corsa Tris - m 2000

1	Cocrano (L. Manno)	0	2	20.4
2	Cross (F. Kristoffersson)	2	5	—
3	Donati (S. Varallo)	0	0	20.4
4	Evolvo Mio (E. Demuru)	0	0	20.6
5	Embassy UP (E. Gelormini)	ritirato		—
6	Ending del Pri (L. Gennaro)	0	0	21.3
7	Zilo (L. Guzzinati)	1	2	—

Favoriti: Zilo, Evolvo Mio

Terza corsa — ore 15,30
PREMIO CALLIANO
L. 7.700.000 - Corsa Tris - m 2000

1	Fiore d'Asola (S. Varallo)	Partito		
2	Fleur (W. Lagorio) (Ail)	4	0	1	—
3	Feldy (A. Pisaroni)	3	3	0	20.0
4	Florenza Rio (L. Guzzinati)	5	0	4	—
5	Fancovero (M. Balocchi)	0	0	0	21.2
6	Fusta d'Alba (B. Arpetti)	0	4	4	21.4
7	Perizia Cl (C. Bosana)	0	1	4	—

Favoriti: Fiber, Fusta d'Alba

Quarta corsa — ore 15,45
PREMIO ALBUGNANO
L. 4.400.000 (Gentlemen) - [illegible] Trio m 1600

1	Cronio (F. Allara)	3	5	0	21.0
2	Echo d'Asola (B. Pisaroni)	0	4	0	21.9
3	Destroyer (M. Vitrano)	R	1	0	21.0
4	Borsatuct (W. Possetto)	0	6	R	—
5	Blonagay (M. Garigilio)	4	0	3	21.1
6	Atomia (A. Mannino)	0	0	2	21.4
7	Altman Ora (D. Bechis)	4	4	3	20.1
8	Asterisk (R. Monteleone)	0	0	0	21.7
9	Erectos (S. Balerno)	4	0	1	20.7
10	Causeway (V. Scampoline)	4	0	0	21.5
11	Dandelaque (G. B. Monteleone)	3	0	1	21.5

Favoriti: Dermaque, Altman Ora

Quinta corsa — ore 16,10
PREMIO MONCALVO
L. 7.700.000 - m 1600

1	Gallano (W. Lagorio) (Ail)	Debutta		—
2	Granmystly (F. Kristoffersson)	ritirato		—
3	Giuma (C. Bosana)	1	1	0	20.4
4	Grapa Farm (S. Varallo)	2	2	4	19.2
5	Galgranda (L. Gennaro)	R	3	1	19.6

Favoriti: Giuma, Galgranda

Sesta corsa — ore 16,35
PREMIO ASTI
L. 15.000.000 - m 1600

1	Dessie d'Asolo (M. Baroncini)	1	4	3	18.1
2	Cecco di Valle (E. Pisano)	3	0	4	19.4
3	Emiliano (W. Lagorio) (Ail)	5	0	2	18.4
4	Cromyko (S. Varallo)	1	0	2	18.6
5	Nettle (L. Manno)	—	—	—	ritirato

Favoriti: Dessie d'Asolo, Cromyko

Settima corsa — ore 17
PREMIO TONENGO
L. 4.400.000 - Corsa Tris m 1600

1	French Bean (C. Benassano) (Ail)	5	4	0	20.6
2	Fenesque (S. [illegible]	0	1	0	20.8
3	Fenice Lp (P. Demuru)	—	—	—	ritirato
4	Fiak del Lario (C. Bosana)	1	0	2	20.9
5	Fairbrac (G. Bechis)	4	3	3	20.2
6	Figaro (E. Delsolaro)	0	0	4	22.2
7	Fanelno (B. Delsolaro)	Partito			—
8	Farrigo (A. Pisaroni)	0	0	0	21
9	Fuso (M. Smorgon)	0	0	4	21.8
10	Fatima (Lagorio) (Ail)	R	R	0	22.4
11	Fardan (R. Donati)	—	—	—	debutta
12	Fenice Lp (L. Gennaro)	R	R	0	22.4
13	Fombio (L. Manno)	4	2	2	21.8

Favoriti: Fiak del Lario, Fanelno, Fenesque

Ottava corsa — ore 17,25
PREMIO COCCONATO
L. 5.500.000 - Corsa Tris m 1600

1	Radar (C. Bosana)	0	0	1	19.9
2	Burbo Pts (M. Smirnovic)	0	0	0	21.1
3	Eguare (T. Bertani) (Ail)	—	—	—	ritirato
4	Darvo (S. Varallo)	2	1	0	21.0
5	Erebbo (E. Demuru)	3	1	4	20.4
6	Engiesa (B. Gelormini)	0	0	4	20.8
7	Cruciatto (S. Arpetti)	0	3	0	20.6
8	Equo (L. Gennaro)	2	3	2	19.8
9	Blaster (L. Guzzinati)	0	0	1	19.8

Favoriti: Blaster, Radar

Bocce in notturna

LA PERGOLA E LUX MOT IN TESTA

Primi scontri-verità nella quarta serata del torneo notturno di bocce «De Angeli». La quadrette de La Pergola e Lux Mot, battendo rispettivamente «Stampa Sera» e Api, sono balzate in testa alla classifica ed hanno confermato le previsioni che le indicavano tra le favorite per la vittoria finale.

Questi i risultati: Lux Mot-Api 13-3; Carpenteria Torrino-Costr. Tigano 13-0; Carrozzeria Lanza-Ristorante Rebella 13-12; La Pergola-«Stampa Sera» 13-1; Radio Taxi-Gft, Fagiuoli 13-3.

Deludente esibizione della squadra di «Stampa Sera» (Milanesio, Serra, Andreotta, Farsolo), che è stata superata più nettamente del previsto dalla forte e imbattuta compagine de La Pergola.

Per giovedì prossimo sono in programma altri scontri diretti.

Ordine in direzione di gara dell'arbitro Carlo Giolfi.

Anche i francesi domani nella gara di gran fondo

ALLA «CAMINADA BLANCA» AGONISMO PIU' FEMMINILE

BAMPEYRE — Tradizionale appuntamento agonistico-folcloristico domani sulle nevi dell'alta Valle Varaita per la disputa della «Caminadablanca», gara di gran fondo con partecipazione di atleti italiani e francesi. Questa edizione, che è la decimaseconda, si annuncia particolarmente interessante sia per l'abbondanza della neve (che, invece, era piuttosto scarsa nelle ultime edizioni) sia per le novità apportate sul percorso, un classico ormai classico e ben collaudato che si dipana fra Bampeyre e Casteldelfino per 35 chilometri e sul quale sono stati operati alcuni lavori di miglioramento che lo rendono ancor più interessante. Come i ponti gettati sul Varaita per l'attraversamento del torrente che, se da un lato consente di circoscrivere la borgata Torrette senza che i concorrenti debbano percorrere un tratto della strada provinciale (che veniva chiusa al traffico), dall'altro accentuano l'aspetto «naturalistico» di questa manifestazione che è la prima, per tradizione, in Piemonte per lo sci da fondo. Del resto proprio su questa pista del Vaccaio, omologata dalla Fisi, si svolgeranno fra due domeniche (il 15 febbraio) i campionati italiani di fondo per le categorie maschili e femminili juniores e seniores.

Un appuntamento importantissimo per la Valle Varaita (che è riuscita a farsi assegnare questa qualificazione [illegible] all'impegno profuso [illegible] Comunità Montana) soprattutto sotto il profilo promozionale poiché porterà un movimento di migliaia di persone fra atleti, tecnici, accompagnatori e, naturalmente, spettatori. Una «carta pubblicitaria» che l'ufficio turistico della Comunità Montana intende spendere al meglio. Febbraio poi propone ancora due significative competizioni di sci nordico, sempre a Casteldelfino: domenica 8 febbraio si disputerà la gara a staffetta per squadre «Sci ocra» mentre domenica 22 ci sarà la quinta edizione del «Trofeo Casteldelfino».

La Valle Varaita dunque punta molto sullo sci da fondo per rilanciare il turismo invernale e offre scenari ineguagliabili ai «nordici» che frequentano gli anelli permanenti di Velmala, Frassino e Flore o le piste aperte a battipista in altre località. Domani su queste nevi ci sarà quindi certamente gran battaglia e lo spettacolo è assicurato.

a. g.

Pallavolo, serie B: si decide [illegible] destino della Polenghi, della Sa.Fa Crt e del Pinerolo

IN TRE ALLA RESA DEI CONTI

Gli astigiani attesi dal derby esterno con l'Autofontana: stasera sapremo [illegible] avranno ancora la possibilità di agganciare i reggiani del Glizy. E' un match molto insidioso: la squadra cuneese vuole uscire dalla zona-rischio

Giunti alla terza giornata di ritorno, i campionati pallavolistici di serie [illegible] maschile e femminile preparano un sabato di emozioni «forti» per le tre piemontesi ancora in [illegible] per la promozione in A2. [illegible] triangolo Cuneo-Torino-Lecco [illegible] in gioco i destini degli astigiani della Polenghi (derby esterno con l'Autofontana), della Sa.Fa Crt (impegno casalingo con i pavesi del Nord Petroli) e del Pinerolo (in trasferta contro le lombarde del Picco Longoni).

Stasera sapremo se la Polenghi può davvero tentare di agganciare i fuggitivi reggiani del Glizy confidando nello scontro diretto casalingo previsto fra tre settimane: se la Sa.Fa crede ancora in un suo clamoroso reinserimento nella lotta al vertice; se le ragazze del Pinerolo sono già mature per il gran salto nella serie cadetta.

Dubbi che soltanto la verifica del campo, come sempre, risolverà. Le nostre «big» sembrano pronte per le attesissime sfide. Il momento è delicato soprattutto per il Pinerolo che, assieme con il Picco, ha fin qui dominato il campionato, ma sa di non poter assolutamente perdere a Lecco: recuperare 4punti alle lanciatissime lombarde in 3 turni diventerebbe impresa quasi disperata.

Contro la capolista le pinerolesi puntano non soltanto ad annullare le due lunghezze di distacco in classifica, ma anche a cancellare il ricordo del rocambolesco match di andata quando un tranquillo vantaggio di 3-0 venne incredibilmente sciupato dando al neopromosso Picco la spinta decisiva per la sua trionfale marcia di testa.

Ad attendere la Polenghi a Cuneo c'è un Autofontana abbonato alle partite-maratona (quattro 3-2 nelle ultime cinque giornate) e smanioso di tirarsi definitivamente fuori dalla zona-rischio della graduatoria. Gli astigiani sono in gran forma ma fanno bene a temere la grinta della matricola allenata da Diego Borgna, che in casa ha già ingambettato la Sa.Fa ma che non potrà contare in regia sull'astro dello squalificato Enrico Bonaspetti, «ringaro» del volley piemontese che nel 1978-79 disputò un campionato di A2 proprio ad Asti quando la Volumtex si chiamava Pirato Mobili.

La Sa.Fa Crt stasera (via Pilo, ore 18) si troverà invece davanti un «x» fermamente intenzionato a sbarrarle il passo. Nel Nord Petroli Pavia gioca infatti da due anni Valerio Sozza, un sammaurese che dopo aver vissuto nell'80 con la Klippan la meravigliosa avventura del successo in Coppa Campioni militò per ben cinque stagioni nel club rossoblù figurando tra i principali protagonisti del due campionati di A2 dell'81/82 e 82/83.

Sozza costituisce un cult Nardolanni (altro torinese cresciuto nel vivaio del Cus), Cimàz e l'ex nazionale Zanolli, la spina dorsale della matricola pavese che condivide con la Sa.Fa il quarto posto in classifica a quattro punti dalla vetta. Per entrambe una sconfitta metterebbe fine a qualsiasi speranza. La Sa.Fa quest'anno non ha ancora perso in casa e ha tanta voglia di riscattare l'1-3 subito all'andata. Sozza sarà d'accordo?

Roberto Condio

ECONOMICI

21 Offerte affitto

AFFITTO a privatini appt comperando i mobili 2 camere cucina L. 200 mila via Bianchi no-sacrestano Tel. 392.815.

AFFITTO a privatini appt comperando i mobili camera tinello L. 115 mila via Vandalino. Tel. 393.815.

ALLOGGIO arredato bene in zona signorile di 2 camere cucina servizi affitto a referenziati Tel. 608.8121

BILOCALE ingresso bagno via Cigna recente ristrutturato libero settembre affitto L. 220 mila. Tel. 540.798.

CENTRALI uffici residenza arredati pregiatissimi recente parcheggio libero settembre sale riunioni telex telefax posti letto. Tel. 55.811.

CENTRALISSIMO adiacenze via Cernaia affittasi-vendesi locali signorile uso ufficio 150 mq. Tel. 011 (00.200

CENTRALISSIMO in stabile d'epoca signorile salone 3 camere cucina servizi uso studio e/o abitazione. Studio Massima 600.662

CROCETTA prestigioso moderno mq 150 5 camere 2 servizi doppi ingresso esclusivamente uso ufficio. L.B.L. 440.433.

CROCETTA molto prest corso Rosselli adiacenze 2 vani studio cucina 2 servizi cantina L. 750 mila. Tel. 544 703.

EDILCASE 646.154 zona Barca vicino a scuderie nuova costruzione: salone, 2 camere, cucina, doppi servizi, lavanderia, garage, mansarda e giardino.

FINANTER corso Massimo affittasi signorile 240 mq uso laboratorio 1 milione 600 mila mensili. Tel. 537.0021

FIORI 581.758 piazza Bodoni uso ufficio proprietà affittasi 5 camere cucina triservizi ristrutturata mq 200 bella casa.

INGRASSIA affitta esclusivamente uso ufficio 2 ampi vani ampio ingresso servizi piano rialzato. Tel. 340.183

PIAZZA Statuto affitta ufficio arredato seicento 2 camere ingresso doppi servizi cassaforte-prestigio. Tel. 480.215.

SOMMARIVA affittasi studio-abitazione lavorativa 2 camere cucina L. 650 mila mensili. Dicembre 883 434

SOFFITTA affittasi studenti impiegati L. 90 mila mensili più cauzione no schiamazzi servizi esterni. Tel. 065.7064.

UFFICIO corso Quirico Filopanti casa d'epoca piano rialzato 4 vani doppi servizi L. 800 mila affitta Gavi 590.668.

VIA Bidone presso corso Massimo affittasi ottima casa 2 alloggi di 4 e 6 vani servizi 1° e 3° piano. Finanziamento 595.891.

VOLPIANO via Ernia signorile camera ingresso L. 207 mila affitto a prossimi sposi comprendo l'utenze. Tel. 393.615.

24 Mobili, arredi

MARONERO mobili esclusivi di qualità. Arredi moderni e classici. Soggiorni e salotti. Angoliere in stile e moderni singoli. Lampadari in cristallo Boemia e lampade Murano e Murano. Prezzi imbattibili. Pagamenti agevolati. Maronero Arredamenti, via Barbaroux 45 angolo via V. Cuneo.

25 Artigiani, ecc.

AZIENDA a carattere nazionale ricerca per consegne in Piemonte 1 fattorino con patente B-C di 21-28 anni. Si richiede iscrizione alla Camera di Commercio come padroncino, serietà e referenze. Se interessati tel ore ufficio 011 308.030

DECORIAMO L. 170 mila lavabili 280 mila compresa tappezzeria 30 mila interni. Tel ore pasti 806.9778

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A. A Alassio cercasi indipendente 4 letti da ristrutturare 240 mq su 2 piani 1.000 mq di terreno L. 68 milioni «Il Fiuggino» vende. Tel. 348.6268

A.A.A. A Arenzano casetta ristrutturata soggiorno 2 camere cucina servizi leggermente posto auto in corte L. 68 milioni trattabili. Gestim 650.3053.

A.A.A. A Avigliana casetta abitabile ingresso 2 camere (nuda cucina 2 servizi recentemente corte 640 mq, L. 65 milioni. Gestim 650.3053.

A.A.A. A Cavaglià casa indipendente ingresso salone 3 camere cucina 2 bagni ripetutamente porzione con corte giardino L. 98 milioni. Gestim 650.3053.

A.A.A. ARTIGIANO casa indipendente 5 camere mansarda 2 bagni box legnaia porzione terreno mq 2000 L. 68 milioni (dilazionabili in 10 anni). Gestim 650.3053

A.A.A. BORGO d'Ale casetta ristrutturata salone 4 camere cucina servizi box giardino L. 125 milioni A.G.I. 65.30

A.A.A. L. 270 mila mensili casetta ristrutturata di 6 camere cucina bagno terrazzo. A.G.I. 65.30.

A.A. A Pinerolo appartamento ingresso soggiorno camera cucina servizi 90 mq L. 39 milioni impegnati 636.358.

A.A. RICERCANSI rustici casette ville in dintorno Torino anche senza lavoro per nostra clientela. Interpoint 634.350.

A.A. RIVAROLO Canavese rustico da ristrutturare 4 vani servizi mq 1100 giardino tre 38 milioni. Casamercato 55.86.

A.A. RIVOGNA rustico abitabile subito 7 camere cucina cegno acqua mq 500 orto tre 33 milioni. Casamercato 55.86

A.A. SOMMARIVA Bosco rustico abitabile subito 3 camere tinello cucinetta bagno mq 500 orto. Casamercato 55.86

A.A. VISTRORIO rustico ristrutturato con 7 vani servizi cortile mezzi pubblici e negozi. Casamercato 55.86.

A. A 20 km nostro indipendente terreno mq 930 minima edificio L. 2 milioni. Cavalieri 58.12.

A. CANAVESE rustico indipendente mq 400 terreno acqua luce. Cavalieri 58.12.

A. CUORGNE' casetta 4 locali cucina tavernetta ristrutturata 1000 mq terreno Antiegio L. 3 milioni Cavalieri 5812.

A. VAL di Susa rustico 4 locali cegno cortile privato terreno 500 mq dilazioni. Cavalieri 5812

A. VIGLIANZO Torino villa di recente costruzione completamente rifinita mq 1600 di terreno. Cavalieri 58.12.

A. VILLAFRANCA ottima posizione rustico 6 locali terreno 1500 mq acqua luce. Cavalieri 5812.

A L. 4 milioni cedesi a 15 km da L. 300 mila vendo rist Canavesano casetta con giardino, altana. Tel. 011 547 342.

AFFARE Borgaro 750 mt mare 2 camere ampio cucinino cantina L. 68 milioni. Tel 019 612.540 - 0182 97 262.

AFFARE Noli ingresso soggiorno cucinino 2 camere servizi balconi L. 38 milioni più rate. Tel 019 644 287.

AFFARE Savona ingresso 2 camere cucina servizi balconi L. 38 milioni più rate. Tel. 019 644 287.

ALBENGA vicinanze affare soggiorno cucinino 2 camere servizi balcone posto auto terme futuristico L. 74 milioni cercasi più rate mensili. Tel. 0182 643.198.

ALBENGA 3 km occasione libera costruzione indipendente mq 75 da ristrutturare giardino centralissimo L. 34 milioni più L. 500 mila mensili. Tel 0182 643.198.

ANDORA affare vendiamo libera villetta vicinissima mare sul mare cucina soggiorno 3 camere giardino balcone L. 54 milioni a trattare. Tel 0182 643.198.

ANDORA pagamento 24 mesi senza interessi vendiamo vicinissimo mare soggiornissimi appartamenti nuovissimi, possibilità mutuo anche tramite finanziamento box giardini. Tel. 011 788.115 - 0182 85.360.

ANNO nuovo. Regalati un angolo di paradiso alpino nella più rinomata esposizione panoramica di Pragelato. A 6 chilometri dal Sestriere e fronte piste consegnamo subito ultimi alloggi soleggiatissimi bilocali bagno arredo box giardini predisposizione camino. Mutuo e dilazioni. Iva 2%. Orari turistici 8-24. Pregasi, cercare subito e domenica telefoni 0122 78.058 - 78.874; Torino, telefono 011 531.027

BARDONECCHIA v. Medail libero ingresso 2 camere cucinetta servizi giardino terrazzo G.R. L'Immobiliare 220.524.

BARGE casetta abitabile giardino 4 vani posizione soleggiata subito comoda vendo L. 15 milioni. Tel. 0121 947.277.

BORGHETTO S. Spirito affare in recente costruzione affacciata sul mare splendidi mini bilocali servizi balconi giardini subito L. 19 milioni più L. 500 mila mensili. Tel. 0182 643.198.

BRUSSON Valle d'Aosta vendesi alloggi in costruzione minimi anticipi rateizzazioni mutuo. Tel. 011 540.382.

CASA con 4 vani fienile cedesi terreno acqua luce vicinanze Cavour Pinerolo verso L. 27 milioni. Tel. 0121 71.274.

CASA PERIFERIALE

a S. Giorgio abitabile 500 mq circa ristrutturata in parte con impianto riscaldamento autonomo. Richiesta L. 250 milioni. Telefonare 382.445

CAVALLERMAGGIORE casa completamente ristrutturata indipendente da 3 un disposta su 2 piani prezzo attuo. Immediata vendita tel. 011 600.4564

CAVETTA nuova superba posizione ottima fonte acqua luce terreno vendo L. 18 milioni. Tel. 0121 71 821.

CIANO Maria affitta 80 mt mare ristrutturato ampio appartamento da ristrutturare mq 85 4 camere servizi L. 24 milioni a trattare. Tel 0182 643.198

FINALE Ligure ampio monolocale da ristrutturare L. 18 milioni più rate. Tel. 019 644.287.

FINALE Ligure a 3 km dalla mare splendido 2 piani più fondi L. 75 milioni più rate. Tel. 019 644.287.

FRASCHA Prato terreno mq 1000 edificabile a fronte con bagno e rustico L. 28 milioni. Il Portico 872 364.

JOVENCEAUX La Chapelle recente soleggiatissimo soggiorno 2 camere cucina mq 70 splendido arredato. Tel. 531.005.

JOVENCEAUX luogo splendido soggiorno angolo cottura camera cegno cantina posto auto. G.R. L'Immobiliare 220.524.

LAUSETTA affare vista panoramica mare realizziamo soggiorno camera cucinetta servizi ampia balconata solo L. 25 milioni più mutuo. Tel. 0182 643.198.

LOANO centralissimo mq 78 camera sala cucina abitabile subito vista mare. Telefonare 019 643 242 - 645.126.

LOANO

500 mt mare nuova costruzione consegna estate '87 e fine 2-3-4 vani giardini prezzi terme autonomo tre 2% mutuo fino al 70%. Visita su cantiere aperto a Feglino Nasi & Negro tel. 011 606.2122.

NOLI splendido monolocale vista mare mq 700 giardino L. 47 milioni trattabili Tel. 019 644.287.

PIETRA Ligure a 3 km vista mare cascina 2 piani più fondi L. 75 milioni più rate. Tel. 019 644.287.

PRADLEATO a 10 km dal Sestriere libero ingresso soggiorno camera cucinetta bagno posto auto Il Portico 872.364.

PRADLEATO splendido appartamento sul Sestriere piccolo signorile completamente arredato con auto. Studio Messina 011 508 686

PRADLEATO piccolo spazioso soleggiato box mansarda mq 25 adiacente al bosco casa recente Tel. 011 563.040.

PRADLEATO meraviglioso signorile splendido 4 posti letto soggiorno cucinotta abitabile bagno box auto giardinetto vendiamo con mutuo. Vero affare. Orario Tecnica s.a.s., pomeriggi 011 531.027; Pragelato, sabato e domenica, telefoni 0122 78.058 - 78.874.

SANREMO mono-bilocale in nuova residence sul mare. Gestiamo L. 22 milioni e 275.000 al mese. Grimaldi 0184 76.532.

BAYONA 15 km bocciola più servizi giardino da restare L. 17 milioni pagamento rateizzabile. Tel. 019 644.287.

STUPENDO BOSCO 947.5354 vendo o Marbella nuovo complesso residenziale alloggio camere soggiorno con angolo cottura attrezzato e servizio. Ampio terrazzo grosso vista mare.

ST-VINCENT presti Castello 4° piano panoramicissima vista splendida ingresso soggiorno 2 camere 2 servizi cucina balconi terrazzo. Tel. Studio Cerasoli 561.1 (ore).

ST-VINCENT vendiamo bilocale con servizi in casa di recente costruzione, mobiliato con poltrona L. 50 milioni meno mutuo. Agenzia La Valle 0166 37.760

VERO affare privato vendo Bardonecchia monolocale, L. 40 milioni. Telefonare 518.730.

VINOVO Degli Ulivi villa composta da: locale 3 camere cucina 2 servizi box giardino L. 220 milioni. Mutuo. A.G.I. 65.30. - 16.000.000 pianura di Pinerolo rustico con prato acqua luce stalla fienile ristrutturato vende a rate. Telefonare 858.303 - 858.235. No mediazione.

15.000.000 a 20 km da Moncalieri rustico libero 3 lati con terreno «Il Fiuggino» vende tel. 348.6268.

28.000.000 confinante breve distanza Torino rustico abitabile casetta con giardino studio professionale vende a rate. Tel. 858.303 - 858.235. No mediazione.

37.000.000 comodo impianti Fiat Rustico ristrutturato con prato 4 vani subito abitabile. Studio vende a rate. Tel. 858.303 - 858.235 no mediazione.

83.000.000 presso Chivasso rustico indipendente con prato subito abitabile studio professionale vende a rate. Tel. 858.303 - 858.235 no mediazione.

85.000.000 Chieri casa 5 vani legno box termosifoni corso privato, pozzo irriguo e magazzino «Il Fiuggino» vende dilazioni. Tel. 348 6268

8.000.000 zona Villafranca d'Asti rustico indipendente due lati con giardino, studio professionale vende a rate. Tel. 858.303 - 858.235. No mediazione.

47 Alberghi, pensioni residence

PIETRA Ligure albergo Casela 019 647.561 camere estivi parcheggio. Telefonare ore 9-13 oppure 18-22.

PIETRA Ligure pensione Nadia 019 646.782 sul mare cucina ottima, pasti. Giorni lunghi soggiorni.

52 Varie

A.A.A.A. GIOIELLERIA compra ori argento monete gioielli, prezzi massimi. Corso Peschiera 191, tel 334 832.

A.A. PER migliore realizzo del vostro oro, argento, monete, preziosi, telefonate al 668.0641. Vi saranno proposte le quotazioni massime della piazza per contanti. Via Raimondo 47

CERCO mago vi fare tornare la persona amata, magia bianca d'amore, esperimenti, studi. Via Mentana 12, tel. 668.8173.

CUCINE belle e funzionali costruiti con le più moderne tecnologie, anche su misura. Pertusio, c. Taranto 95, 738 013.

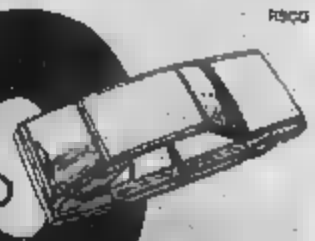
2000 NOVELLA DOSSIER

LA STORIA PROIBITA DEL FESTIVAL DI SANREMO

I SEGRETI E GLI SCANDALI CHE NESSUNO AVEVA MAI RIVELATO

1.2.3.0

FINO AL 14 FEBBRAIO



CITROËN CANCELLA UN MILIONE E ABBASSA GLI INTERESSI.

Solo fino al 14 febbraio un milione di sconto sul prezzo di listino, IVA compresa, di tutte le vetture disponibili presso i Concessionari Citroën e taglio degli interessi del 35% sui tassi Citroën Finanziaria in vigore all'1.1.87. Potete approfittare di tutte e due le offerte contemporaneamente, mentre non sono cumulabili con altre iniziative in corso. Cancellate ogni impegno e correte subito dalla più vicina Concessionaria o Vendita Autorizzata Citroën.

CITROËN VITAL

Turner in ruoli simili in «Peggy Sue» e «Linea di confine»

LA DOPPIA VITA DI KATHLEEN

UN'ATTRICE PIRANDELLIANA PER COPPOLA E DEL MONTE

Linda Kozlowski e Paul Hogan in una scena del film in prima a Torino

MR. COCCODRILLO

MR [illegible] di [illegible] con [illegible] Hogan, Linda [illegible] wski, [illegible] Blum. Commedia [illegible] a colori. (Cinema Ariecchino).

Nella storia del cinema australiano mai nessun film ha avuto un successo pari a *Mr [illegible] Dundee*. Negli Stati Uniti [illegible] favoletta di [illegible] Faiman vagamente ecologica e sentimentale è pure partita alla grande. [illegible] ora le reazioni del nostro pubblico che, dimenticati i banali eccessi dei comici italiani, si guarda d'intorno nel panorama internazionale.

TRAMA - Essere una leggenda vivente significa nel caso di Mr Mick Crocodile Dundee perdere una gamba nella lotta con un bestione, venirne a capo trionfante e prima di svenire in ospedale, farsi una pinta di birra nella taverna affollata di gente congeniale per l'impresa. Naturalmente la cosa è inventata ma per chi fa la guida e il cacciatore con rispetto del prossimo e della natura, è tutta proficua pubblicità.

Dall'altra parte del mondo, in America per esempio, di creduloni se ne trovano persino nei giornali. Sue, una bella reporter di New York lo rintraccia e lo provoca, forse in maniera sconcertante come quando fa il bagno in una palude manifestamente popolata di coccodrilli. Salva la vita, perché non ipotecare il futuro?

Comincia la seconda parte della storia, con Mick catapultato nella confusione di New York. La sua ingenuità e la [illegible] generosità hanno modo di [illegible] in un universo degradato: mantenuti, prostitute, travestiti, ladri, drogati, o anche semplicemente ipocriti e manichini. La giornalista si [illegible] il padre perché [illegible] imporla un noioso fidanzato, molto avanti nella carriera di articolista ed editore. E' chiaro a tutti: Sue [illegible] il suo novello Tarzan.

Ma con la tipica inattaccabilità delle [illegible]medie sbaglia un equivoco. [illegible] s'incammina materialmente verso la metropolitana e idealmente [illegible] i coccodrilli. Come fare per [illegible]

GIUDIZIO - Non sarà poi [illegible] affidare a un attore di mera presenza — il ruvido [illegible] Hogan, [illegible] del soggetto — [illegible] parte simpatica e [illegible] contestata la comune [illegible] tocco naif. Hogan è goloso quando spaccia coccodrilli chiaramente imbalsamati (ma che si può pretendere in merito?), tuttavia a New York sorprende per le sue spiccie maniere, che risaltano sia nei confronti dei personaggi sia degli interpreti.

Forse da una grossa produzione ci si attenderebbe qualcosa di più incisivo, di meno prevedibile. Il cammino del cinema d'intrattenimento non deve necessariamente tingersi d'infantilismo. Ma l'Australia, che da sempre copia Hollywood, non ha voluto essere da meno.

Una facile previsione di buona carriera per la «fotoreporter» Linda Kozlowski: sorriso seducente, fianchi che tolgono il fiato, un temperamento promettente. Chi ha buona memoria la ricorderà in una particina di volgarona nella *Morte di un commesso viaggiatore* con Dustin Hoffman.

p. per.

*L'*uscita di un film di Francis Coppola è sempre un avvenimento di rilievo e a maggior ragione se è interpretato da una attrice emersa per la sua conturbante presenza come Kathleen Turner. E' prossimo infatti ad arrivare sui nostri schermi *O-Peggy Sue si è sposata* con la partecipazione di Nicolas Cage, Barry Miller, Catherine Hicks. E' già uscito negli Stati Uniti dove la critica lo ha accolto in [illegible] generalmente assai positivo. Per esempio *Newsweek* ha scritto: «*Il film è delirante e affascinante. La corposa interpretazione di Kathleen Turner è una meraviglia, divertente e toccante*».

C'è [illegible] vicenda [illegible] che [illegible] Peggy [illegible] (cioè la Turner) e che è la chiave della storia stessa: «*Oh, le cose non mi sono mai potute male. Ho due figli meravigliosi e il mio lavoro. Però, sapendo quello che so ora, se potessi rifare [illegible] daccapo farei sicuramente delle cose diverse*».

In sostanza che cosa cambierebbe della propria vita una persona a cui [illegible] data [illegible] di rivivere di nuovo? Coppola pone questa problematica e la sperimenta concedendo alla donna una seconda esistenza, forte delle esperienze precedenti. Questa favola cinematografica, scritta dai coniugi Jerry Leichtling e Arlene Sarner, mi ha richiamato [illegible] la [illegible] Turner ha interpretato in Italia e precisamente *Linea di confine* di Peter Del Monte, prodotto dalla Rai, di cui si è molto discusso perché si tratta del primo film realizzato per la televisione con il nuovo sistema elettronico chiamato «alta definizione».

Sono andato a rivedere le dichiarazioni fatte dalla Turner durante la lavorazione di

Linea di confine e pubblicate su questo [illegible] giornale il 16 novembre [illegible]: «*E' la storia di una [illegible] alla quale capita di poter vivere una seconda esistenza, lasciando quella che l'ha delusa per una nuova, diversa, che ha sognato e desiderato... Una decisione al momento giusto può cambiare il corso della nostra esistenza. Una scelta più saggia può modificare l'avvicendarsi degli avvenimenti futuri...*».

E allora? Non è [illegible] la [illegible] storia? Qualche mi è sorto un dubbio: non ho avuto per caso un colpo [illegible] sonno mentre lei parlava e sono passato [illegible] quando descrivevo il personaggio che lei stessa faceva nel film di Coppola al posto di quello di Del Monte?... [illegible] dubbio che [illegible] per scrupolo professionale, dovevo assolutamente chiarire ed eventualmente [illegible] con [illegible] re.

[illegible] dunque andato a cercare Peter [illegible] Monte perché mi chiarisse lo strano caso, tanto più che ricordavo che Francis Coppola, durante le riprese di *Linea di confine*, c'era recato sul set ad assistervi. «*Effettivamente* — dice dunque [illegible] Del [illegible] — *Coppola è [illegible] seguito con molto affetto durante la lavorazione del film. [illegible] anche ammettere che con lui [illegible] stati dei momenti imbarazzanti che però non ho ritenuto di trasformare in una domanda diretta quando ho scritto della sceneggiatura della trama del mio film non li suo... Mi sono procurato un copione e, leggendolo, i dubbi si sono affievoliti. Poi sono andato a vedere il film e la mia preoccupazione è caduta del tutto perché, malgrado ci sia in effetti questa fondamentale rassomiglianza nel meccanismo, poi lo sviluppo è diverso. Per Coppola è solo un pretesto per fare un film sugli Anni 60, una specie di American graffiti con altri umori e non il tocco di Coppola che non è quello di Lucas*».

In sostanza per Coppola quel ritorno all'indietro è solo lo spunto che gli consente di fare un discorso ironico su quel periodo, come se una persona, piuttosto che rievocare il suo passato, vivesse una esistenza retrodatata. «*Invece nel nostro film* — spiega Del Monte — *tutto è proiettato nel futuro. La contraddizione fra due universi finisce per confluire drammaticamente in una scelta morale della protagonista che è la stessa in entrambi*».

Resta da stabilire se la Turner fosse consapevole di interpretare in due film due ruoli che avevano uno stesso meccanismo di partenza, cioè quello appunto di una donna che riesce a vivere [illegible] seconda vita seguendo altre scelte. [illegible] stando a quanto dice Peter Del Monte: «*La Turner sostiene di amare particolarmente i personaggi doppi, i personaggi ambigui, i personaggi che hanno problemi di non completa integrazione con la realtà. E questo è vero, effettivamente accade per il film di Coppola come per il mio, sia pur in maniera dissimile*».

Il vostro cronista quindi non è colpevole, non vi ha male informato. Il suo orgoglio è stato premiato. Può confermarvi dunque questo strano caso che, tuttavia, non sembra debba provocare né da una parte né dall'altra complicazioni, proteste, strascichi giudiziari. Coppola e Del Monte, ognuno per proprio conto, si tengono la Turner che hanno voluto: simile nella diversità. Quasi un personaggio pirandelliano.

Lamberto Antonelli

Un'opera inedita per l'Italia: «Hary Janos»

MASTODONTICO MATTATORE

TIENE BANCO AL TEATRO VERDI DI TRIESTE

T[illegible] — Per il pubblico [illegible] *Hary Janos* è una brillante e [illegible] suite sinfonica [illegible] ungherese [illegible] Kodaly; la reputazione internazionale del compositore si basa d'altronde da noi su questa e poche altre partiture di genere sinfonico che a partire dagli Anni Venti cominciarono a [illegible] il mondo sotto la [illegible] di Toscanini, Mengelberg e Furtwangler.

In realtà *Hary Janos* è la [illegible] sinfonica formata con alcuni brani tratti da un'opera omonima che Kodaly compose e fece rappresentare a Budapest [illegible] su un libretto di Bela Paulini e Zsolt Harsany che si ritrovano a suo [illegible] una specie di racconto in versi composto [illegible] popolo prima da Jacob Grimm, una [illegible] brillante e [illegible] un senso splendidissimo dello humour.

La vicenda dell'opera è quella del vecchio usaro Hary Janos che all'osteria di Nagyabony (un paesino dell'Ungheria) narra le [illegible] miracolanti imprese. Durante le guerre napoleoniche lui da solo riuscì a sbaragliare gli eserciti avversari e a catturare lo stesso Napoleone. Eroe mastodontico ma anche personaggio dotato di sempre irresistibile che fa innamorare tutte le ragazze, compresa l'imperatrice Maria Luisa che vorrebbe lasciare il marito Napoleone per sposare proprio Janos. Paradossale replica del Museo Napoleonico [illegible] Hary [illegible] una piéce delizioso perché [illegible] ai mitopoiano sentimenti [illegible] e nostalgia nonché un certo [illegible] dell'autoironia.

Su questo libretto [illegible] Zoltan Kodaly impegnò tutte le sue risorse [illegible] di riuscire a [illegible] esemplare di opera nazionale ungherese. La prima delle soluzioni adottate consistette in una drastica riduzione della parte musicale. Il libretto continua a vivere in gran parte come un'opera in prosa e dal flusso viene di volta in volta interrotto da brani musicali cantati o anche solo strumentali.

E' la ben nota formula del *Singspiel* tedesco ma con un rapporto decisamente favorevole al testo di parola. Per la parte musicale Kodaly decise di valersi unicamente di [illegible] [illegible] tradizione dei [illegible] popolare ungherese, stocché i trenta numeri musicali della partitura, eccezion fatta per le parti solo strumentali derivano da antichi canti popolari.

Essendo Kodaly, insieme a Bartok, non solo il più grande autore [illegible] tentico canto popolare ungherese ma anche lo studioso capace di denunciarne il carattere [illegible] ed inautentico, solo pseudofolcloristico, della musica degli tzigani d'Ungheria, si poteva aspettare un'opera dal volto musicale rugoso ed un po' acerbo ma le cose non andarono così.

Kodaly comprese benissimo che nella prospettiva drammaturgica di *Hary Janos* il passato del suo paese, ovvero la monarchia austroungarica con il suo pseudofolclore musicale, era parte ineliminabile della storia. Di qui la trovata musicale vincente, ovvero l'idea di impiegare i materiali offerti dai [illegible] popolari tramati con armonizzazioni il cui grado di realismo varia sensibilmente. [illegible] ci si trova quindi di fronte ad [illegible] di puro stampo folclore musicale e talvolta dei pentagrammi si attaccano i profili arabili di Liszt e di Brahms con tanto di costume nazionale ungherese.

Il cimbalon delle orchestrine tzigane, i clarinetti con le loro volate sonore, i ritmi scalpitanti di danza e di festa ed un canto che passa bruscamente più scarnamente autoriale al più fondo struggimento sono [illegible] ingredienti di questo teatro con musica che vorrebbe disegnare un ritratto dell'anima magiara.

Il coraggio di portare sulla scena questa divertente epopea era ieri e oggi mancato nel nostro Paese, si erano realizzate [illegible] edizioni [illegible] concerto bene intese, ma nei nostri teatri *Hary Janos* [illegible] a brillare per la sua [illegible] Ci ha provveduto ora il Teatro Verdi di Trieste proponendo l'opera in una nuova traduzione italiana confezionata con eleganza e intelligenza da Giorgio Pressburger. Peccato che lo sforzo non sia stato compiuto [illegible] in [illegible] importando l'allestimento da un teatro ungherese non di prima grandezza. [illegible] Debreczen, che ha [illegible] dell'opera un'interpretazione scenica ispirata [illegible] quanto nati.

L'apparato scenico che [illegible] sciare, [illegible] nel, brillante e grandioso, ne palesa un [illegible] resta da segnalare l'impegno degli artisti italiani che hanno dato vita [illegible] spettacolo teatralmente e musicalmente [illegible] livello.

Nella compagnia, formata da can[illegible] che avevano per forza [illegible] essere anche attori, ha spiccato nel ruolo di Hary Janos il baritono Mario Basiola, capace di insinuare molto bene gli accenti parlati e nostalgici accanto a quelli rodomontateschi del personaggio. Buona anche la prestazione del giovane Graziano Polidori nel ruolo dello zio Martino e del tenore Max René Cosotti in quello del diplomatico Ebelsdorf. Un po' meno brillante il reparto femminile nel quale accanto alla lirica di Petra Malakova spiccano solo decorosamente Rosanna Didonè e Jadranka Jovanovic nei ruoli dell'imperatrice d'Austria e della figlia Maria Luisa.

L'orchestra e il coro del teatro Verdi [illegible] diretti con autorità dall'ungherese Tamas Pal ed il colto pubblico triestino ha seguito con vivo interesse l'approdo nel nostro paese di questo classico dell'opera novecentesca.

Enzo Restagno

Teatro COLOSSEO
Radio Veronica One [illegible] presenta
[illegible] Jr.
Giovedì 12 Febbraio, ore 21
BERATA DI GALA
Prevendita casse teatro ore 15-19 - Tel. 589.5034

la COMETA
Plobesi
[illegible], domani pomeriggio
[illegible] LISCIO
I SYST[illegible]
Per i giovani Superdiscoteca
Domani sera
[illegible] CONGA

IL CIOCCO
Ristorante Alcazar - L. [illegible]
Oggi e domani da RETE 4
«Un fantastico trapiè veneto»
GIORGIO FACELLI
E IL SUO CABARET

il gruppo
Feriali, ore 20,45
Festivi ore 16
CTB - COMPAGNIA DELLA LOGGETTA
I [illegible]
da F. Schiller
testo e regia di Mauro Carotta
[illegible] martedì 3 a domenica 8
[illegible] NUOVE PAROLE
MORTE (Una commedia)
di Woody Allen
regia di Paolo Ambrosini
Prosegue la campagna abbonamenti con due novità [illegible]
Tel. 274.62.78 - 28.78.71

[illegible]
Via Prenestina 27 - tel. 440.2181
Ore 21 da noi è sempre [illegible]
con JUCY and CHARTER
Martedì GIANCARLO BOCCOLARI

BERGAMASCO & ALASJÄRVI
MASSAUA PROSA
[illegible] 8 all'8 febbraio
al Teatro Massaua ore 20,30
Domenica [illegible] 15,30
Il MUSICAL ROCK
[illegible] 1
di Volker LUDWIG
GRIPS THEATER BERLIN
Int. L. 20.000 - Rid L. 15.000
Int. a gruppi C.S.D., via C. Alberto, 8
Tel. 83.85.00 - 459.28.53
SPETTACOLO IN ABBONAMENTO

[illegible]
Questa sera ore 21,15
e domani ore 10,30 e 21,15
GIPO
[illegible]
presenta
«TROPE [illegible]
PER MONSU' PORET»
due tempi constatissimi
ULTIMI 3 GIORNI
Prim. casse teatro ore 15-19 L. [illegible]

TEATRO NUOVO - SALA VALENTINO
questa sera ore 21, domani ore 18
[illegible]
in
[illegible] DIVA
con
KAREN CHRISTENFELD
[illegible] MUGNAIO
al piano RICCARDO FILIPPINI
produzione [illegible] Carlo di [illegible]
[illegible] 2 [illegible]

Cavalieri maggiore (Cn)
Non tradirti, la tua serata
è a La Cupola. Questa sera
il D. J. ALEXANDER
GLI AIRPORT
e PIERINO e I TOGARES
allietano il divertimento
sicuramente!

MARI RISTORANTI
MAGO CALUSO
Tel. 011/982.21.49 - 982.24.56
Questa sera
VECCHIONISSIMO in onore
al CARNEVALE di CHIVASSO
origin. dell'originale - presentazione
DELLA TOLERA - ARIA e canti 1987
orch. Fedelone di Romagna
RI.LIS. STAMP
L. 45.000 tutto compreso

all' OLIMPIA 1
UN GRANDE EVENTO
UN GRANDE FILM
MASSFILM S.r.l. CINECITTÀ S.p.A.
con la collaborazione di RAI UNO
presentano
film di
La famiglia

ALFIERI
Stasera ore 21
Ater/Emilia Romagna Teatro
PRESENTA
AMAMI, ARTURO
di
[illegible] BRACHETTI
FILIPPO CRIVELLI
GUIDO DAVICO BONINO
musiche di
GIANCARLO CHIARAMELLO
con
ARTURO BRACHETTI
CARMEN SCARPITTA
[illegible] VALLI
regia
FILIPPO [illegible]

ALFIERI
Ater/Emilia Romagna Teatro
PRESENTA
[illegible]
ARTURO
di
ARTURO BRACHETTI
FILIPPO CRIVELLI
GUIDO DAVICO BONINO
musiche di
GIANCARLO CHIARAMELLO
con
ARTURO BRACHETTI
CARMEN [illegible]
CARLO VALLI
regia
FILIPPO CRIVELLI
CALENDARIO:
Domani ore 16,30
(unico spettacolo)
Lunedì riposo
Da Martedì ore 21
ULTIMA SETTIMANA

ALFIERI
Dal 7 al 12 aprile
MONICA [illegible]
VITTI FALK
IN
LA STRANA COPPIA
(versione femminile)
di NEIL SIMON
con la partecipazione di
ORAZIO
ORLANDO
REGIA DI
[illegible]
VALERI
Sospesi tutti
i biglietti di favore

ALFIERI
Dal 24 marzo
XXXII
[illegible]
DELL'OPERETTA
Compagnia Italiana
di OPERETTE
[illegible] BARBERO
NADIA FURLON
ALFREDO RIZZO
[illegible]
LA VEDOVA ALLEGRA
CIN CI LA'
LA DANZA DELLE LUMACHE
IL PAESE DEI CAMPANELLI
VENDITA ABBONAMENTI
DAL 9 MARZO

ALFIERI
COMUNICAZIONE
ABBONATI
«FIORE all'occhiello»
Martedì 7 aprile
Mercoledì 8 aprile
primissima assoluta del tagliando
N. 4
dell'abbonamento
per assistere allo spettacolo
LA STRANA COPPIA
(versione femminile)
di NEIL SIMON
con
[illegible]
VITTI FALK
con la [illegible] di
[illegible]
ORLANDO
REGIA DI
FRANCA
[illegible]

oggi programmi tv

Dove andiamo stasera in città

NINO D'ANGELO
Fra canzoni e sceneggiata

Teatro

Adua. Ultima recita domani pomeriggio di «I Mastadonti». F. Schiller. Spettacolo proposto dal CTB-Compagnia Loggetta, con Sonia Gessner, Florinda Marchegiani, Patrizia Zappa Mulas, Marisa Germano, [illegible], Liliana Nicodemo, Stefania [illegible], Veronica Rocca, [illegible] Savi. Il testo e le gags sono di Nanni Garella. La scena e i costumi sono di Antonio Fiorentino. [illegible] intero, lire 18 mila; ridotto, lire 13 mila.

Nuovo/Sala Valentino. Alle ore 16 domani, ultimo giorno per la [illegible] Carlo di [illegible] diretta da Benedetto Margiotta [illegible] lo spettacolo «E [illegible] diva», di Michele Di Benedetto, [illegible] Mistral, Karen Christensen, [illegible] Mugnaio, [illegible] Filippino. Costumi di Federico Wilma. Regia di [illegible] Aspinall. [illegible] sera ore 21.

Olpe Fermentino. Al teatro Massaua sono riprese le repliche [illegible] «Trope [illegible] per Monsù Pore». Feriali, 21.15; festivi, 16.30 e 21.15.

Viva L'Ha(g)lia. Alle ore 21, in corso [illegible] 18, replica dello spettacolo «Viva l'Italia», allegoria [illegible] e [illegible] di musica (1400-1940), [illegible] a regia di Franco Passatore, con Gabriella Bani, Camelia Grindano, Riccardo Montanaro, Carlo Puro, Aldo Turco, musiche di Marco Revera e Happy Ruggiero, scene e costumi di Carmelo Giammello. Lo spettacolo è prodotto dal Teatro Stabile di Torino Settore Ragazzi & Giovani.

Teatro D'Uomo. L'associazione culturale Cooperativa Anna Bolena presenta «Il Pescatore d'Oro», di A. Puskin, [illegible] scuole, [illegible] 17-20, dal lunedì al [illegible] sabati. Dal [illegible] «Ecuba» di [illegible].

Alfieri. [illegible] 21.15, fino [illegible] febbraio, va in [illegible] «Antenati Antunes», di Arturo Brachetti, Filippo Crivelli, Guido Davico Bonino, con Arturo Brachetti, [illegible] Scarpitta e Carlo Valli. Musiche [illegible] di Giancarlo Chiaramella. Regia di Filippo [illegible].

[illegible]. [illegible] replica questa [illegible] alle ore 21, di «Bogno Angia», di Roberto Lerici, presentato dalla Cooperativa La Piccionaia-I Carrozzieri. R[illegible] di [illegible] mirabolanti e [illegible] vero e proprio dramma vissuto da un unico [illegible] gio. L'azione si svolge in una [illegible] bagno, dove il protagonista si è rinchiuso. Qui si abbandona a catartiche identificazioni [illegible] grandi personaggi della [illegible]ra o della realtà, da [illegible] Holmes [illegible] Amleto, a [illegible] e così via. Interpreta Titino Carrara, musiche [illegible] Jacqueline Perrotin.

Allo spettacolo è abbinato il film di Eric Rohmer, «Il raggio verde», premiato con il Leone d'Oro al Festival di Venezia dell'ottanta[illegible]. Posto unico L. 10.000; ridotto 7000.

Cabaret

[illegible] [illegible] show. [illegible] conda ed ultima [illegible] alle ore 21 presso il Teatro [illegible] dell'esibizione del popolare comico genovese. Beppe Grillo, per inderogabili impegni di lavoro potrà fermarsi a [illegible] solo due [illegible]. Molto difficile quindi trovare ancora biglietti.

Cinema

Piccolo Valdocco. Inizia il 7 febbraio, con la proiezione di «Paris Texas», di Wim Wenders, la tradizionale Rassegna Cinematografica «I giovani ai giovani», giunta alla sua 9ª edizione. I film verranno proiettati presso il cinema teatro Piccolo Valdocco, di via Salerno 12, ogni sabato alle ore 20.

Concerti

[illegible]. D'Angelo. Questa [illegible] 21,30, al [illegible]lo della sport di Torino, in[illegible]: lire 15 mila + 1500 lire diritti di prevendita; [illegible]tari, lire [illegible] mila; bambini, lire 6 mila. [illegible]: Torino: pasticceria Gastrica; Hot Point, Nast, Maschio, Master Sound, New My Music, Nipper Dischi, [illegible] Music, Ricordi, Streccia Dischi, [illegible] Tam, Top Music, Rock & Folk, Boutique Veronica, Moncalieri: Music Shop [illegible]rena. Pinerolo: Magic Bus. Venaria: [illegible]. Settimo: [illegible] Music. Volpiano: [illegible] Musica. Rivoli: [illegible]. Chieri: Paul [illegible] Center. Nichelino: Bisio [illegible]. San [illegible]: [illegible] Musicale. Grugliasco: [illegible] Star.

Concerto jazz. [illegible] [illegible] [illegible] San Rocco [illegible] via [illegible] Francesco [illegible] 1, [illegible] [illegible] alle 21 per l'iniziativa Cemi, [illegible] carlo jazz [illegible] [illegible] Negro al piano, Franco [illegible] alla batteria ed Enrico Ciampini bassista.

Balletto

Teatro Nuovo. Questa sera, ore 21, ritorna lo spettacolo di [illegible] «Coppelia», [illegible] di Léo Delibes, coreografia [illegible] Alicia Alonso [illegible] [illegible] [illegible] e Biagio Tambone.

Domani alle [illegible], per la «Domeniche di [illegible]», Bruna Radice e Francesco Sedano del Teatro [illegible] [illegible]ta.

Accade

Cotton [illegible] in via Bernardino [illegible] 9 per [illegible] [illegible] celebrare il [illegible] francese «Traviatore[illegible] [illegible] al bello» proveniente dal [illegible] «Les Paradis Latin». Propone una *revue burlesque* con [illegible] di grande effetto teatrale. Cena dalle [illegible] 21 (a lire 60 mila con menù fisso), spettacolo delle ore 23,30 (a lire 30 mila); dalle 0,30 in poi, discoteca e piano-bar.

In poltrona davanti alla TV

LAWRENCE
Kolossal in due rate

Raidue

Sabato e domenica — Ore 20,30: Lawrence d'Arabia. Gran Bretagna biografico 1962. [illegible] mai [illegible] un [illegible] [illegible], questo film potrebbe [illegible] il più autentico ra[illegible]ta. Proviamo a guardarlo in [illegible] chiave: rileggeremo in [illegible] diverso molte [illegible] e forse comprenderemo [illegible] umori indigesti della regia. La prima [illegible] che si [illegible] comunque è che si tratta probabilmente dell'unico film della storia del cinema interpretato solo ed esclusivamente da uomini. La sola donna che appare spunta in controluce, vista in silhouette, e assomiglia a un ragazzino. Anni prima [illegible] Cukor [illegible] [illegible] [illegible], commedia interpretata esclusivamente da [illegible], e perfino da animali [illegible] [illegible] leonfinite, ma qui l'intenzione risaliente [illegible] di segno opposto.

Raidue commenta un dell[illegible] ormai [illegible] [illegible] [illegible] il film spaccato in due: la prima [illegible] sera e l'altra domenica. «Lawrence d'Arabia» resta forse il film più celebre di David Lean. Interpretato nel 1962 da una legione di attori capeggiati da un molto amato Peter O'Toole. La vicenda [illegible] segue a ritmo la leggenda dell'avventuriero inglese inviato in Arabia per tentare [illegible] sollevazione dell'Islam contro i turchi durante la prima guerra mondiale (con l'intento di aprire un secondo fronte all'asse Berlino-Vienna-Istanbul).

[illegible] pellicola [illegible] grande, [illegible] ritratoni sotto il [illegible] nome di Rose, [illegible] trovò la [illegible] in un incidente [illegible] molto. [illegible] [illegible] impresa, [illegible] o meno autentiche, rivissute [illegible] [illegible] splendido diario «i sette pilastri della saggezza» da cui è in gran parte tratto il film.

Al fianco [illegible] [illegible] O' Toole si fece fulgo un giovane e promettente divo egiziano: Omar Sharif che in seguito David Lean avrebbe riadoperato al ruolo di Dottor Zivago. Il cast concede anche gloria per Anthony Quinn (selvaggio beduino), Arthur Kennedy, Anthony Quayle, Jack Hawkins, Claude Rains, José Ferrer e Alec Guinness. Il tempo e la storia [illegible] [illegible] hanno [illegible] giustizia di un'opera a suo tempo liquidata [illegible] kolossal popolare. E' invece [illegible] la vena magniloquente di David Lean, ispiratore regista dei grandi [illegible] fino al [illegible] «Passaggio in India».

Rete 4

Sabato — Ore 22,45: Per[illegible] in, attualità. L'eutanasia, sostenuta dal cardiochirurgo Christian [illegible] come «dolce morte», è l'argomento del servizio che [illegible] la puntata del [illegible] di politica ed attualità di Retequattro.

Prendendo spunto [illegible] recente sentenza di un tribunale del Colorado che ha concesso a un uomo quasi completamente paralizzato, [illegible] Rodia, di [illegible] anni, l' [illegible] a [illegible] morire staccando la sonda che lo teneva in vita, l'eutanasia torna a far parlare di sé, sollevando problemi morali, etici e religiosi.

Vengono intervistati sul [illegible] Gianni [illegible] Bozzo, deputato europeo, Carlo Casini (dc) ed il ministro Virginio Rognoni (dc). Seguiranno i risultati di un [illegible]e sondaggio organizzato da «Parlamento in» su un campione di cento parlamentari sul [illegible] «elezioni anticipate, sì o no?». Sempre sullo [illegible] argomento [illegible] intervistato il vicepresidente del Consiglio Arnaldo Forlani.

La rubrica [illegible] parla del cittadino» si occuperà [illegible] di un problema [illegible]le: la difficile compilazione [illegible] modello [illegible] che provoca ogni anno [illegible] di ansie a carico del cittadino e [illegible]. Sull'argo[illegible] sarà intervistato il [illegible] studio Giorgio [illegible], segretario generale della Uil. Chiuderà la puntata «Punto e contrappunto», editoriale di attualità politica di Francesco [illegible] con Roberto [illegible].

Canale 5

[illegible] — [illegible] [illegible] [illegible] card, sport. Capito [illegible] Giacomo [illegible] [illegible] il pugile Francesco Damiani, candidato a disputare il mondiale junior pesi massimi recentemente istituito dalla [illegible]. Il gigante [illegible] Bagnocavallo racconterà i modi [illegible] hanno indotto il suo avversario, l'americano Eddie Gregg, a rimandare la data dell'incontro. Gino Rocci commenterà le ultime fasi dell'America's Cup, mentre Mario Cotelli parlerà dei campionati del mondo di [illegible] che si [illegible] svolgendo in Svizzera [illegible] Montana.

Eurotv

[illegible] — [illegible] 20,30: Ve[illegible] per uccidere, [illegible] giallo 1980. Il [illegible] della parata: al [illegible] [illegible] splendido (di Pino Donaggio), c'è la vicenda agghiacciante, e c'è la bravura del [illegible] Brian De Palma, qui [illegible] al [illegible] capolavoro.

[illegible] ridotto [illegible] [illegible]lin: Angie Dickinson, Michael Caine e la [illegible] [illegible] ultima, ma brava, Nancy Allen. Brian De Palma è il nuovo maestro del thriller. Hitchcock a differenza [illegible] [illegible] Palma [illegible] [illegible] mai [illegible] nel truculento, ma era anche nato in un'epoca in cui il pubblico si [illegible] di due accoltellate per pagare il biglietto e non chiedeva Nol di sangue dallo schermo. De Palma in questo senso può [illegible] urtare i più sensibili, [illegible] per il resto è eccellente in tutto e per tutto.

La vicenda incomincia con Angie Dickinson moglie insoddisfatta che va per strada alla ricerca di avventurette. Lo psicanalista da cui è in cura cerca di farle capire questo poco utile sia il suo passatempo di quasi-scrittrice, ma lei gli risponde tentando un approccio anche nei suoi confronti.

La ritroviamo [illegible] [illegible] moderna di New York, correre dietro ad un individuo [illegible] cui non vediamo mai il [illegible] ma che [illegible] piano [illegible] maltolto di sfilde. La vediamo amoreggiare con lui [illegible] un taxi, [illegible] poco dopo [illegible] [illegible] agonia in ascensore vittima dei colpi di rasoio di una mi[illegible] donna. La polizia indaga, e indaga anche il figlio della vittima. Le ultime [illegible]e sono da antologia. Peccato solo [illegible] Eu[illegible] strelpi [illegible] [illegible].

Raiuno

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1 Tre minuti di..., attualità**
14 — **Prisma, settimanale [illegible] spettacolo e attualità**
14,30 [illegible] [illegible]
— **Campionati mondiali [illegible] sci. Discesa libera [illegible]le**
— **Atletica leggera indoor: triangolare maschile e femminile Italia-Spagna-Bulgaria**
— **Sci di fondo: 24 ore di Pinzolo**
18,30 **Speciale Parlamento**
17 — **Tg1 flash**
17,05 **Il sabato dello Zecchino, per i ragazzi. Dal Teatro Antoniano di Bologna**
18,05 **Estrazioni del Lotto**
18,10 **Le regioni della speranza, attualità**
18,20 **Prossimamente**
18,40 **Il Grande Oceano di Capitan Cook, documenti**
19,40 **Almanacco del giorno dopo**
20 — **Telegiornale**
20,30 **G. B. Show N. 5, varietà. Con Gino Bramieri, Enzo Garinei, Iva Di Marzio, Elisabetta Virgili. Dal Teatro [illegible] [illegible] Roma. Con la partecipazione di Elisa Scarrone**
22,15 **Telegiornale**
FILM 22,25 **Tempesta [illegible] Nilo**, di Te[illegible] Young, con Anthony [illegible]d Lewis. Gran Bretagna avventuroso [illegible] — [illegible] *rifacimento (fatto in economia) del celebrimo «Le quattro piume», film del 1929, tratto dal [illegible] [illegible] A. E. Mason. Poco prima di partire per il Sudan, un ufficialetto inglese ha paura e vuole tirarsi indietro. Gli amici gli mandano quattro piume, simbolo di vigliaccheria. Lui reagisce comportandosi da eroe. Che smacco per gli altri!*
0,10 **Tg1 notte**

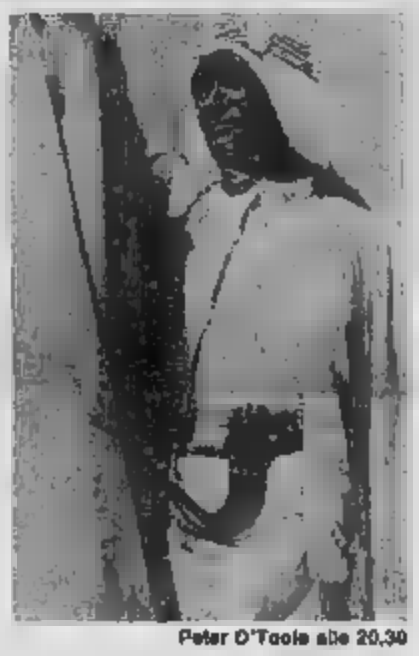
Gino [illegible] alle 20,30

Raitre

13,50 **Concerto di musica da camera**
14,50 **L'altro sport, [illegible]**
15,20 [illegible] **e tecnica, documenti**
FILM 16,40 **Squadra speciale**, di Philip d'Antoni, con Roy Scheider, Tony La Bianco, Larry Haines, [illegible]an Kercheval, [illegible] *avventura 1973 — Un investigatore dei modi violenti è criticato dai compagni, [illegible] apprezzato dai superiori, che lo hanno [illegible] a capo di [illegible] speciale per casi particolarmente difficili. Raccoglie molti successi, ma [illegible] giorno un'operazione [illegible] lo conduce naufraga proprio a causa della [illegible] eccessiva irruenza*
17,30 **Cronaca di un lampo di una partita di campionato di basket**
18,25 **Musei del Veneto, documenti**
19 — **Tg3**
19,35 **Archivio dell'arte, documenti**
20,05 **Scuola aperta sera, documenti**
20,30 **Raitre lirica: Andrea Chenier, [illegible]** in quattro atti di Luigi [illegible] Musica di Umberto [illegible]. Con José Carreras
[illegible] **Tg3**
23,30 **Storie di gente senza storia, prosa**

Raidue

13 — **Tg2 ore tredici**
13,25 **Tg2 Chip, settimanale di informatica**
13,30 **Tg2 Bella Italia, città, paesi, uomini e cose da difendere**
14 — **Scuola aperta, attualità**
14,30 **Tg2 flash**
14,35 **Estrazioni del Lotto**
14,40 **Tandem, varietà per i [illegible]garzi presentato da Fabrizio Frizzi e Stefania Bettola con la partecipazione di Jocelyn. Per giocare telefonare al numero [illegible]**
— **Attualità, giochi e spettacolo**
— **Braccio di Ferro, cartoni animati**
17 — **In due si sta meglio, telefilm**
17,30 **Tg2 flash**
17,35 **In forma con Barbara Bouchet, appuntamento con la ginnastica e la bellezza**
18,20 **Tg2 sportsera**
18,30 **L'ispettore Derrick: La percentuale di Schiedorn, telefilm**
19,45 **Tg2**
20,20 **Tg2 lo sport**
FILM [illegible] **Lawrence d'Arabia**, di David Lean, con Peter O'Toole, Omar Sharif, Alec Guinness, Jack Hawkins, Anthony Quinn, Anthony Quayle. Gran Bretagna biografico 1962 — **Prima parte: Il Cairo, 1926: il tenente inglese Lawrence viene spedito a fomentare la rivolta degli arabi contro i Turchi a vantaggio dell'Inghilterra. Lawrence s'incontra con Feisal, capo dei ribelli, e gli consiglia — contro l'opinione dei suoi superiori — di trasformare la sua [illegible] in guerriglia. E' un consiglio che si rivela [illegible] [illegible]**



Peter O'Toole alle 20,30

22,25 **Tg2 stasera**
22,35 **Boxe: Gilberto Roman-Antoine Montero. Campionato mondiale pesi supermosca Wbc**
23,35 **Appuntamento al cinema, i film che vedremo sul grande schermo**
23,45 **Tg2 stanotte**
23,55 **Notte sport**
— **Pallavolo: Kutlka Falconara-Classe Padova**

Eurotv

Canali 24, 36, 65

14,15 **Eurocalcio**
— **Catch**
16,30 **Cartoni animati**
— **Nino, il mio amico Ninja, cartoni animati**
— **Cocobrella, cartoni animati**
— **Ranxie, cartoni animati**
— **Carletto, principe dei mostri, cartoni animati**
— **Le avventure di Huck Finn, cartoni animati**
— **Captain Futuro, cartoni animati**
19,30 **Che coppia quei due, telefilm**
FILM 20,30 **Vestito per uccidere**, di Brian De Palma, con Michael Caine, Angie Dickinson, Nancy Allen. Usa giallo 1980 — *Una donna, delusa dalla propria vita, frequenta uno psicanalista perché è spinta irrefrenabilmente ad avere frequenti convegni d'amore [illegible] sconosciuti. Al ritorno da uno di questi incontri viene uccisa a colpi di rasoio da una misteriosa [illegible]. Le indagini si [illegible] sullo studio dello psicanalista e sui suoi pazienti. L'assassina intanto tenta [illegible] accanirsi su una prostituta che però la aiuterà [illegible] l'orfano della prima vittima e smaschera l'insospettabile colpevole. [illegible] giallo di uno dei maestri del genere*
FILM [illegible] **New York-Parigi air [illegible] lage '78**, [illegible] David Lowell Rich, [illegible] [illegible] Strasberg, Burgess Meredith. Usa avventuroso 1977
FILM [illegible] **La nottata**, di Torino Cervi, con Giorgio [illegible]

Italia 1

Canali 49, 70, 56, 23

12,30 **T. J. Hooker, [illegible]**
13,30 **Tre cuori in a[illegible], telefilm**
14 — **American ball**
15 — **Time Out, telefilm**
15 — **Sim Sum Bum, per i ragazzi**
— **Holly e Benji, i due fuoriclasse, cartoni animati**
— **Evelyn, la magia di un sogno d'amore, cartoni [illegible] mati**
— **Occhi di gatto, cartoni animati**
18 — **Arnold, telefilm**
18,30 **Musica è, varietà musicale**
19,30 **Happy Days, telefilm**
20 — **Alla scoperta di Babbo Natale, cartoni animati**
20,30 **Supercar: Colpo di Stato, telefilm** — *Stavolta Michael con la sua superautomobile deve addirittura liberare un cittadino americano tenuto in ostaggio in un Paese straniero di rivoluzionari. Questi si entusiasmano, e chiedono a Supercar di dar loro una mano*
21,25 **Street hawk - Il falco della strada, telefilm**
22,20 **Italia 1 sport**
23,20 **Grand Prix, settimanale di automobilismo**
0,45 **Deejay Television, musicale**

Canale 5

Canali 69, 43, 50, 61

13,30 **Anteprima, i programmi della settimana**
FILM 14 — **Contrassegno**, di Franco Rossi, [illegible] Ferrari, Renato Castellani, [illegible] Tognazzi, Annamaria Ferrero, Nino Manfredi, Dolores Wertsch. [illegible] dia [illegible] — *Tre episodi: «Cocaina di domenica» nam [illegible] di due sposini che sperimentano la droga; «Il professore» racconta i turbamenti di un insegnante alle prese con giovani e [illegible] allieve; «Una donna d'affari» parla del rapporto fra [illegible] musicista e una donna manager*
18 [illegible] and Bean, [illegible]
17,15 **Big Bang, documenti**
18 — **Record, settimanale sportivo**
19,30 **Studio 5, varietà**
FILM 20,30 **Un povero ricco**, di Pasquale Festa Campanile, con Renato Pozzetto, Ornella Muti. Italia commedia 1983 — *Un industriale quarantenne vive una vita di angosce e drammi intimi. Lo psicologo gli consiglia di «fare il povero» per un po' e lui si fa assumere nella sua stessa ditta sotto falso nome come usciere*
23,20 **Premiere, settimanale di attualità cinematografica**
23,35 **Squadra speciale, telefilm**
0,35 **Missione impossibile, telefilm**

Retequattro

Canali 32, 25, 45

13 — **Ciao Ciao, per i ragazzi:**
— **Hello Spank, cartoni animati**
— **Il grande sogno di Maya, cartoni [illegible]**
— **Maskers, i dominatori dell'universo, cartoni animati**
14,30 **Detective per amore, telefilm**
FILM 15,20 [illegible] **per amanti**, [illegible] Henry Levin, [illegible] Clifton Webb, Jane Wyman. Usa commedia 1959
17,20 **A cuore aperto, telefilm**
18,15 **C'est la vie, gioco a premi**
18,45 **Il gioco delle coppie, gioco a premi**
19,30 **Charlie's Angels, telefilm**
FILM 20,30 **Rebus per l'assassino**, di Herbert Ross, con Richard Benjamin, Dyan Cannon, James Coburn, James Mason. Usa drammatico 1973 — *Un produttore invita alcune persone sul suo yacht e lo sottopone al gioco della verità per scoprire l'assassino di sua moglie. Lui stesso viene ucciso e così un paio di donne. L'assassino è il meno sospettabile. Il film è tanto complicato che non si riesce a seguirne l'intreccio*
22,45 **Parlamento in, attualità**
FILM 23,45 **Primi amori**, di Joan Tewkesbury, con John Belushi, Talia Shire, Keith Carradine. Usa commedia 1978
— **Vegas, telefilm**

alla radio

UNO (FM 92,1)

12,30 I [illegible] dello [illegible] Valentina Fortunato in [illegible]
14 — Da Milano Spettacolo
15,03 Varietà varietà
16,00 Piera Degli Esposti in Viaggio di una [illegible] Racconti d'e- [illegible] di donna e di teatro
17,03 Italian Graffiti
18 — Obiettivo Europa
19,20 Uno studio per voi
19,55 Black-out replica)
20,35 Ci siamo anche noi. Programma di Paola Scarabello
21,30 Giallo sera. Radiodrammi con, brividi emozioni e [illegible] se
22 — Musica notte: Musica del nostro tempo
22,30 Teatrino Sposa promessa. Radiodramma

[illegible]

15 — Stereobig
19,15 Stereodromo

DUE (FM 95,6)

15 — I racconti europei dell'800. «Il naso» di Nikolay Gogol
15,30 GR [illegible]
15,37 Speciale [illegible] 2 Agri- [illegible]
17,02 Mille e una canzone
17,30 Invito a Teatro: Il seduttore. Tre anni di Diego F [illegible]
19,50 [illegible] Programma [illegible] Stefania Bertola presentato da Anna Radici, con interventi di Felice Andreasi (I parte)
21 — Concerto Sinfonico in occasione della premiazione del Premio [illegible]

RAISTEREODUE

15 — [illegible]
16,05 I magnifici dieci
19,50 F. M. Musica
21,30 Discoverykà

TRE (FM 98,2)

12 — Una Stagione [illegible] Scala
14,50 Un racconto [illegible] Ambroise Bierce Incl- [illegible]
15,30 [illegible] Concerto a cura di Pierluigi Tabasso
17 — Spazio Tre. Musica e attualità culturali presentate da G. Fe- [illegible]
19,15 Maurice [illegible] nel cinquantesimo anniversario della morte
21,20 Coro da Camera della [illegible]
22 — La musica
23 — Il jazz

RAISTEREONOTTE

[illegible]a e [illegible] per chi vive e lavora di notte

Montecarlo

13 — Oggi News
13,30 Natura amica, documenti
14 — Sport Shock, rotocalco sportivo con José Altafini e Giacomo Bulgarelli
16,55 Ancora tu, telefilm
17,30 Pop shop, filmati musicali
18,30 Rozana Banana, telefilm
19,15 Beatles, le canzoni dei Beatles nei cartoni animati
19,30 TMC News
FILM 19,45 Nevada Express, di André De Toth, con Randolph Scott, Raymond Massey. Usa western 1951 — *Un ingegnere è incaricato di portare la ferrovia dal Nevada alla California, ma si scontra con un losco individuo che teme che il treno possa danneggiare i suoi altrettanto loschi interessi*
[illegible] 21,30 [illegible] dei pompieri [illegible] 25, di Istvan Szabò, [illegible] Lucyna Winicka, Bekes Rita. Ungheria drammatico 1914
23,15 Tmc Sport
0, [illegible] Gli investori, telefilm

Svizzera R1 tv

18 — I [illegible] giorni di Andrea, telenovela
[illegible] — Tuttimart, attualità
19,30 Tg
19,45 La [illegible] macchina del [illegible] documenti
20,30 Quei trentasei gradini, [illegible] maggiolo. Con Ferruccio Amendola
21,45 [illegible] come muoversi e perché
22,40 Il [illegible] dell'imprevisto, telefilm
23,30 Montagna e avventura

Capodistria

16 — Telegiornale
16,05 Centro, settimanale d'attualità
16,45 Telegiornale
16,50 Speciali, promozionale
19,30 Il quotidiano — Telegior- [illegible]
20 — Telegiornale
20,30 Da Lugano: [illegible] [illegible] della canzone: [illegible]
21,50 Parliamoci chiaro, attualità
22,15 Sabato sport

Telecupole Canali 64, 57, 21

16,30 Mariana, il diritto di nascere, telenovela
18 — Proposta d'arredamento, promozionale
17 — I gatti di Chattanooga, cartoni animati
17,30 Le nuove avventure dell'Ape Maja, [illegible] animati
18 — Videocar, promozionale
18,30 [illegible] non stop, settimanale di automobilismo
19 — Sabato sport
19,30 Tg4 - Gazzettino
19,40 Sabato sport
19,50 Mariana il diritto di [illegible] re, telenovela
FILM 20,30 Missouri, [illegible] Arthur Penn, con Marlon Brando, Jack Nicholson. [illegible] 1976
22,30 Tg4 - Gazzettino
22,40 Videocar, promozionale
23 — Dadaumpa, antologia [illegible] varietà televisivo

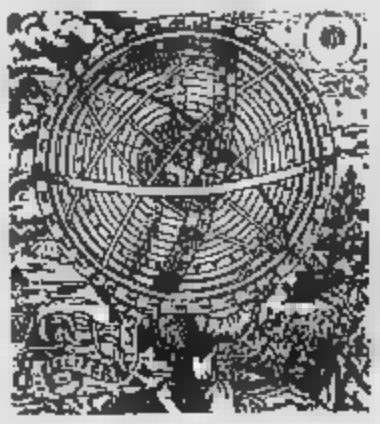
G.R.P. (Ant. 3) Can. 66, 42, 20

FILM 13 — [illegible] [illegible] [illegible]

domani programmi tv

Oroscopo della settimana

di Olga Zonca



SAGITTARIO TRAVOLTO DA AMORE IMPROVVISO

ARIETE — Idee confuse e propositi assurdi potrebbero ritardare un successo dell'Ariete di Marzo. Al contrario, la cautela e l'audacia, il discernimento e l'entusiasmo garantiscono fortune importanti all'Ariete di Aprile, che è innamorato e corrisposto nei suoi sentimenti.

TORO — Felici intuizioni tradotte in concreto dal Toro di Aprile che vive esperienze nuove e stimolanti. Continuano a [illegible] interessi dei nati in Maggio che riescono a farsi valere e trovano il sostegno di persone influenti.

GEMELLI — [illegible] la volontà [illegible] razionalmente può mettere un po' d'ordine in una settimana caotica, durante il quale molti ostacoli vengono autocreati, specialmente sul lavoro o nella vita sociale. In amore, [illegible] le idee chiare.

CANCRO — Pensieri morbosi e sbalzi di umore rappresentano altrettanti ostacoli per il Cancro di Giugno. La tensione nervosa non risparmia il Cancro di Luglio, ma ciò nonostante è pos[illegible] incontro [illegible] la fortuna. [illegible] prattutto per i nati [illegible] il 13 e il 16.

[illegible] — Successi [illegible] e fortune improvvise rendono molto positiva la settimana, vuoi [illegible] lavoro e in [illegible] sociale, vuoi in amore. La larghezza di vedute e gli atteggiamenti disinvolti consentono di sfruttare vantaggi piacevoli anche se un contrattempo turba i nati dopo il 16 Agosto.

VERGINE — Novità stimolanti per la Vergine di Agosto, intuitiva e fantasiosa. Vita [illegible], errori di valutazione e di comportamento, imprevisti seccanti [illegible] la Vergine di Settembre che, [illegible] nata nei giorni 10 e 11, dovrà forse rinunciare a qualcuno o a qualcosa.

[illegible] — Perdita dell'armonia per la Bilancia di Settembre che [illegible] la[illegible] coinvolgere in una impresa sbagliata. Novità improvvise e gradevoli [illegible] la Bilancia di Ottobre che costruisce con [illegible] le proprie fortune, nonostante il nervosismo egli i nati tra il giorno 8 e il giorno 12.

SCORPIONE — Novità [illegible] lo Scorpione di [illegible] vive una settimana fantasiosa. Colpi di autentica fortuna per lo Scorpione di Novembre, soprattutto se nato tra il 14 e il 17, ma possibili lotte — peraltro galvanizzanti — per i nati dopo il 17.

SAGITTARIO — Nel contesto di una settimana [illegible] facile, caratterizzata da colpi di scena e da scelte complesse dal punto [illegible] vista professionale e sociale, gli amori nascono e muoiono velocemente, rendendo la vita affettiva [illegible] to simile [illegible] un campo [illegible] battaglia.

CAPRICORNO — Nuove imprese [illegible] sorbono il Capricorno di Dicembre che deve seguire le proprie intuizioni, ma tenere a freno la fantasia per acchiappare la vera fortuna. Tensione emotiva e bervosa per il Capricorno di Gennaio che però, se nato il 14 o il 15, raggiunge quanto si prefigge.

ACQUARIO — Azioni ottimali [illegible] tutti, favorite da atteggiamenti [illegible] e decisi ad un tempo. Esperienze interessanti in campo [illegible] vanno [illegible] pari passo [illegible] un sensibile miglioramento professionale e [illegible] totale serenità in amore. Belle notizie in arrivo per i nati dopo il 13 Febbraio.

PE[illegible] — [illegible] eccezione dei [illegible] il 13 o il 14 [illegible] che incontrano la fortuna, favoriti da un benevolo Giove, tutti [illegible] si trovano in [illegible] poco [illegible] e [illegible] evitare di autocrearsi ostacoli o di rinugnare [illegible] falsi problemi. La [illegible] in [illegible] finirà presto.

La Luna dice che...

SABATO 31 — La Luna transita in Pesci fino a 14° e regala gioie di carattere intimo ai [illegible] nella prima metà dei Segni d'Acqua. Così i Pesci nati prima del 4 Marzo sfruttano in pratica le loro lungimiranti intuizioni. Il Cancro nato prima [illegible] 5 Luglio affascina il prossimo con la [illegible] sensibilità, lo Scorpione nato prima del 9 Novembre coinvolge tutti con la passione.

La Vergine nata prima del 6 Settembre si chiude nel proprio egocentrismo e rifiuta qualsiasi dialogo; il Sagittario nato [illegible] del 6 Dicembre sale [illegible] cattedra e [illegible] gli sta intorno; i Gemelli nati prima del 3 Giugno [illegible] di idee chiare e vivono nel caos.

DOMENICA 1° FEBBRAIO — La Luna transita in Pesci [illegible] 14° in poi, si congiunge con Giove e facilita l'intimo equilibrio nei nati dopo il 9 Marzo che si rivelano più attraenti che mai. Il Cancro nato dopo il 6 Luglio sfoggia atteggiamenti accomodanti che [illegible] consentono un [illegible] personale: lo Scorpione nato dopo il 6 Novembre di[illegible] socievolezza e rende armoniosi i rapporti con gli altri.

La Vergine [illegible] dopo il 9 Settembre soffre di malcontento; i Gemelli nati dopo il 5 Giugno si comportano in [illegible] maniera discontinua e controproducente; il Sagittario [illegible] dopo il 6 Dicembre manca di veri contatti umani e cerca di procurarseli con [illegible] prodigalità fuori [illegible].

LUNEDI' 2 — La Luna [illegible] in Ariete fino a 13° e stimola i facili entusiasmi dei nati nei primi dodici giorni dei Segni di fuoco, che gestiscono con sagacia i loro slanci imp[illegible]. Irruenza vincente, dunque, per l'Ariete nato prima del 2 Aprile, per il Leone [illegible] prima del 4 Agosto e per il Sagittario nato prima [illegible] 6 Dicembre.

La Bilancia nata prima del 4 Ottobre diventa nevrotica e permalosa; il Cancro nato prima del 3 Luglio sente crescere la propria emotività in maniera controproducente; il Capricorno nato prima del 3 Gennaio [illegible] in mania di persecuzione.

[illegible]' 3 — La Luna transita in Ariete [illegible] 13° a 26°, si congiunge [illegible] Marte e consente di agire con vivacità e [illegible] in [illegible] stessi all'Ariete nato tra il 9 e il 15 Aprile, al Leone nato tra il 4 e il [illegible] Agosto, al Sagittario nato tra il 4 e il 18 Dicembre. Pensatemi e urti con i vari ambienti per la Bilancia nata tra il 4 e il 18 Ottobre che perde il variato equilibrio; ombrosità e diffidenza per il Cancro nato tra il 3 e il 17 Luglio che diventa ipersensibile; irascibilità e tensioni per il Capricorno nato tra il 3 e il 16 Gennaio che dimentica la propria imperturbabilità.

MERCOLEDI' 4 — La Luna transita [illegible] in Ariete a 5° in Toro. Ancora entusiasmi ben diretti, durante la prima parte della giornata, per i nati negli ultimi cinque giorni dei Segni [illegible] fuoco, cioè l'Ariete nato dopo il 15 Aprile, il Leone nato dopo il [illegible] Agosto e il Sagittario nato dopo il 17 Dicembre. Nella seconda parte, [illegible] personale tangibile gratifica il [illegible] prima del 26 Aprile, la Vergine di Agosto e il Capricorno [illegible] Dicembre.

Lunatici e in crisi, prima la Bilancia nata dopo il 15 Ottobre e poi, durante il pomeriggio o la sera, lo Scorpione di Ottobre.

GIOVEDI' 5 — La Luna [illegible] da [illegible] a 30° in Toro e gratifica i nati [illegible] gradi centrali [illegible] Segni [illegible] Terra. [illegible] soddisfazioni saranno ovviamente di tipo pratico e renderanno euforici il Toro nato [illegible] il 28 Aprile e il 10 Maggio, la Vergine nata tra il 1° e il 12 Settembre, il Capricorno nato tra il 30 Dicembre e l'11 Gennaio.

Lo Scorpione nato tra il 30 Ottobre e il [illegible] Novembre [illegible] [illegible] perché [illegible] realtà [illegible] fatti non corrispondono a quanto aveva immaginato con morbosa fantasia; il Leone nato tra il 23 Luglio e il 12 Agosto [illegible] riesce a dominare a piacimento le circostanze e si sente ferito nell'orgoglio; l'Acquario nato tra il 29 Gennaio e il 9 Febb[illegible] è più incoerente e vago che mai.

VENERDI' 6 — La Luna transita da 20° in Toro a 2° in Gemelli. Per tutta la giornata, risultati pratici gratificano i nati nell'ultima [illegible] dei Segni di Terra. [illegible] Il placido [illegible] [illegible] dopo il 10 Maggio, l'oculata Vergine nata dopo il 2 Settembre e l'implacabile Capricorno nato dopo l'11 Gennaio. Durante le [illegible] serali, euforia per i nati nei primi [illegible] giorni dei Segni d'Aria che ottengono gratificazioni di tipo cerebrale. Ci riferiamo agli irrequieti Gemelli, alla sofisticata Bilancia e [illegible] geniale Acquario.

L'amore

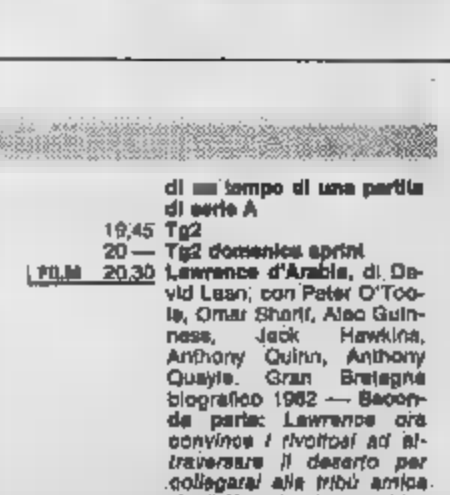
Un amore improvviso accende gli entusiasmi del Sagittario di Dicembre. L'uomo del Segno, sprovveduto nella schermaglia, e la donna-Sagittario, incapace di civetteria, se nati nella terza decade, incontrano un partner che preferisce la realtà alle raffinatezze, l'amicizia amorosa alla passione travolgente, la complicità intellettuale ai rapporti intimi. E il gioco è fatto. La coppia apprezza i godimenti sani della vita, crea circostanze nette e precise perché nelle complicazioni e nei misteri si perde, soprattutto il partner da sempre ragione al Sagittario e si lascia insegnare di tutto, anche le cose che conosce meglio di lui. Con questo accorgimento, è possibile ottenere il massimo dal nostro personaggio paternalista e didascalico, ma capace di lealtà come nessun altro Segno dello Zodiaco. L'unico pericolo è che questo amore nasca sulle ceneri di un rapporto ormai logoro, perché per il Sagittario questo coverebbe un eccessivo senso di colpa.

Il lavoro

Il fascino personale, unito al rigore mentale, facilita alla Bilancia i contatti sul lavoro e nel campo delle amicizie. Mercurio in trigono invia belle novità da sfruttare. Saturno in sestile favorisce imprese con lontane scadenze di sicuro successo e impedisce di commettere errori. Il fatto che Marte sia [illegible] po' imbronciato non è grave: s[illegible] la Bilancia, sia pur negativamente, a [illegible] [illegible] posizione osservatrice e ad agire in qualche modo, senza disarmare la volontà [illegible] pressioni contrastanti [illegible] non rimane inerte o sprofondata in fantasie morbose, ma reagisce, con il sostegno di una fortuna facile.

Il risultato [illegible] quello [illegible] migliorare la situazione economica, di [illegible] collaborazioni sul lavoro con persone di [illegible] opposto, [illegible] amicizie. [illegible], in sintesi, [illegible] vivere in quell'armonia e quell'equilibrio che la Bilancia ritiene indispensabili per [illegible] trui appagata.

Raiuno



Sophia Loren [illegible] 20,30

8,30 **Campionati del mondo di bob a 4**
9,30 **Le allegre avventure di Scooby Doo e i suoi amici**, cartoni animati
10 — **Campionati del mondo di bob a 4**
11 — **Santa Messa**
11,55 **Segni [illegible] tempo**, attualità
13 — **Tg1 l'una**, quasi un rotocalco[illegible] per la domenica
13,30 **Tg1 notizie**
14 — [illegible] **in**, varietà. Con Raffaella Carrà e la partecipazione di Red Ronnie, Silvan, Alfiero Toppetti
14,30 **Notizie sportive**
— **Domenica in... studio**
15,50 **Notizie sportive**
— **Domenica in... studio**
16,50 **Notizie sportive**
— **Domenica in... studio**
18,20 **Novantesimo minuto**
— **Domenica in... studio**
20 — **Telegiornale**
FILM 20,30 **Qualcosa di biondo**, di Maurizio Ponzi, con Sophia Loren, Edoardo Ponti, Daniel J. Travanti, Philippe Noiret. Italia drammatico 1984 — *Aurora fa la tassista a Sorrento e mantiene il figlioletto, avuto da chissà chi, anni prima. Un giorno il piccolo [illegible] bisogno [illegible] operato, e lei ha bisogno di soldi per l'operazione. Decide di ricorrere al padre, ma dov'è finito? Aurora lo cerca a Roma e a Firenze montan[illegible] roulotte dietro [illegible] suo [illegible]. Il grande ritorno [illegible] Loren sullo schermo*
22,10 **La domenica sportiva**
[illegible] **Tg1 notte - Che tempo fa**
24 — **Musicanotte Bach**

Raidue

10 — **Omaggio ad Arthur Rubinstein nel centenario [illegible] morte**
FILM — **L'amore della vita (Arthur Rubinstein)**. [illegible] F. Reichenbach. Germania documentario — *Collage di interviste al grande pianista Arthur Rubinstein e a sua moglie* — Seconda parte
FILM 10,35 **Io [illegible] un evaso**, di Marvin Le Roy, [illegible] Paul Muni. Usa drammatico 1932 — *James Allen, coinvolto in [illegible] furto, viene condannato a dieci anni di lavori forzati. Evaso, va a fare l'operaio [illegible] diventa direttore dell'azienda [illegible] in cui [illegible]. La padrona della ditta scopre tutto e lo ricatta costringendolo a sposarla. [illegible] lui [illegible] ama un'altra...*
12 — **Orpheus: I sentimenti umani**, [illegible]
13 — **Tg2 Ore tredici**
13,25 **Tg2 I consigli del medico**, attualità
13,30 **Piccoli Fans**, varietà. [illegible] Sandra Milo. Per partecipare telefonare al [illegible]
15,40 **Tg2 Studio &** [illegible]
— **Atletica leggera. Cross: campionato europeo [illegible]**
— **Campionati europei e Coppa del mondo di bob a 4**
— **Campionati mondiali di sci: discesa libera femminile**
16,40 **Chi ballerà in ballo**, varietà presentato da Gigi Sabani con Valerio Merola e Ramona Dell'Abate
18,40 **Tg2 gol flash**
18,50 **Calcio: cronaca registrata di [illegible] tempo di una partita di serie A**
19,45 **Tg2**
20 — **Tg2 domenica sprint**
FILM 20,30 **Lawrence d'Arabia**, di David Lean, con Peter O'Toole, Omar Sharif, Alec Guinness, Jack Hawkins, Anthony Quinn, Anthony Quayle. Gran Bretagna biografico 1962 — *Seconda parte: Lawrence ora convince i rivoltosi ad attraversare il deserto per collegarsi alle tribù amiche degli Howeita. La sua idea è quella di attaccare alle spalle il porto e le basi di rifornimento dell'esercito turco, il colpo ha successo. Ora Lawrence per gli arabi è un eroe. I guerriglieri giungono perfino a dargli ratta quando lui cerca di convincerli a non disperdersi col bottino, ma a restare riuniti a andare tutti alla conquista di Damasco*
21,40 **Abbocaperta**, dibattiti in studio presentati da Gianfranco Funari. Per intervenire telefonare al numero [illegible]
22,45 **Tg2 stasera**
22,55 **Il bambino degli Anni Novanta**, documenti
23,30 **Tg2 Stanotte**

Raitre

10,30 **Atletica leggera. Cross. Coppa Europa femminile**
11 — **Speciale Dadaumpa**, brani dall'antologia del varietà televisivo
11,20 **Il salotto di Nilla Pizzi**, musicale
11,50 **Campionati mondiali [illegible] sci discesa libera femminile**
13 — **Dancemania**, musicale
14 — **Walter Chiari: Storia di un attore italiano**, documenti
18,25 **Tg3**
— **Sci: cronaca dell'arrivo della 24 ore di Pinzolo**
FILM 17,10 **Sul fiume d'argento**, di Raoul Walsh, con Errol Flynn, Ann Sheridan, Thomas Mitchell, [illegible] nati. [illegible] avventuroso [illegible] — *Un capitano nordista viene [illegible] dall'esercito e decide [illegible] riorsarsi [illegible] rispettabilità diventando [illegible] uomo d'affari. Non [illegible] spregiudicatezza o [illegible] fortuna, [illegible] giunto alle soglie del [illegible] personale boi[illegible] viene [illegible] concorrenza*
19 — **Tg3**
19,20 **Sport Regione**
[illegible] **Concertone**, musicale: The [illegible] Who
20,30 [illegible] **gol**
21,30 **Panorama internazionale**, documenti
[illegible] **Tg3**
22,30 **Campionato [illegible] calcio [illegible] serie A**

Eurotv

Canali 24, 36, 65

16,30 **Cartoni animati**
— **Nino, il [illegible] [illegible] Ninja**, cartoni animati
— **Ranxie**, cartoni animati
— **Carletto, principe dei [illegible]stri**, cartoni animati
— **Le avventure di [illegible] Fiori**, cartoni [illegible]
— **Capitan Futuro**, [illegible]
16,30 [illegible] [illegible] **no stop**
19,30 **Hart Nelson**, telefilm
FILM 20,30 [illegible] **addio**, [illegible] Ferdinando Baldi, con Franco Nero, [illegible]e Kilosh, [illegible] Montes. Italia western 1967 — *Lo sceriffo di Widow Rock riceve [illegible] l'ordine in città e consegna la sua stella nelle mani [illegible] amico fornito [illegible] un cittadino [illegible] In questo modo può [illegible] ad incontrarsi con Cisco, bandito [illegible] anni prima gli aveva ucciso il padre. All'ex [illegible] rifiuto [illegible] unisce anche il fratello*
22,20 **Nero Wolfe**, telefilm
23,30 [illegible] **prima pagina**, attualità
FILM 24 — **La sfinge del male**, [illegible] Sam Wood, [illegible] Jean Fontaine, Herbert Marshall. Stati Uniti giallo 1946

Italia 1

Canali 49, 70, 58, [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] **Natale**, [illegible] toni animati
10,30 **Sport Usa**
13 — **Grand prix**, automobilismo
14,15 **Deejay Television**, [illegible] le
15,15 **Master**, telefilm
17,15 **L'uomo di Singapore**, telefilm
18,15 **Il pianeta [illegible] scimmia**, telefilm
19,10 **Alvin Show**, cartoni ar[illegible]
20 — **I Puffi**, cartoni animati
FILM 20,30 **Zellers, pupe, poreellerl e gommoni**, di [illegible] Sutter, con Thim Matheson, [illegible] fer Runyon. [illegible] commedia 1984 — *Il rettore di un'università americana tiene ad una gara di gommoni i quattro peggiori elementi del college. Il premio è la laurea*
FILM 22,20 **Sulle orme della [illegible] Rosa**, di [illegible] Edwards, con Peter Sellers, David Niven, Capucine. Usa commedia 1982 — *Omaggio al grande [illegible] scomparso Peter Sellers [illegible] al personaggio dell'ispettore Clouseau, da lui portato varie volte sullo schermo. [illegible] pellicola è stata realizzata mettendo insieme sequenze [illegible] eliminate [illegible] versioni definitive di tutti i film della [illegible]lo*
0,15 **Serpico**, telefilm
1,10 **La città degli angeli**, telefilm

Canale [illegible]

Canali 69, 43, [illegible]

[illegible] **La grande vallata**, telefilm
9,15 [illegible] **trentiere [illegible] spirito**, attualità
10 — **Nove in famiglia**, telefilm
10,30 [illegible] **Place**, telefilm
11 — **Anteprima**
11,25 **Superclassifica show**
12,20 **Punto 7**, attualità. Con Arrigo Levi
13,30 [illegible] **Domenica**, varietà presentato da Maurizio Co[illegible] e [illegible] Colò, [illegible] Franco Franchi e Ciccio Ingrassia
14,30 **Orazio**, [illegible]im
— **Forum**, attualità. Con Catherine Spaak
19 — **Kate e Allie**, telefilm
FILM 20,30 [illegible] **mostro**, [illegible] Marvin Chomsky, [illegible] Mark Harmon, [illegible] [illegible] Usa drammatico 1986 — **Prima parte: la [illegible] [illegible] di Theodore Bundy, un ragazzo [illegible] tutti gli altri che fino [illegible] luglio [illegible] conduce una vita assolutamente tranquilla. [illegible] giorno però la polizia [illegible] e scopertario [illegible] [illegible] il maniaco che ha assassinato [illegible] giovane. Una sola? [illegible] saliano fuori a decine. Si scopre che Theodore, Ted per gli amici, è un pazzo criminale**
22,30 **Dietro la maschera — Dossier sul «Mostro»**
23,15 **Squadra speciale**, telefilm
0,15 **Missione impossibile**, telefilm

Retequattro

Canali 32, 25, 45

FILM 9,30 **Processo e morte di Socrate**, di Corrado D'Errico, con Ermete Zacconi, Rossano Brazzi. Italia drammatico 1940
13 — **Ciao Ciao**, per i ragazzi
— **Hello Spank**, cartoni animati
— **Il grande sogno [illegible]**, cartoni animati
— **Maciara, i campioni dell'universo**, [illegible] animati
14,30 **I gemelli Edison**, telefilm
15 — **La terra [illegible] giganti**, telefilm
[illegible] — **La famiglia Hobek**, telefilm
17 — **Amici per la pelle**, telefilm
18 — **Devlin & Devlin**, telefilm
19 — **College**, telefilm
19,30 **New Yo[illegible] [illegible] York**, telefilm
FILM 20,30 **In amore si cambia**, di Richard Lang, con Anthony Hopkins, Shirley Mc Laine, [illegible] Derek, Michael Brandon. Usa commedia 1980
22,30 **Gi[illegible] & Company**, attualità cinematografica
FILM 23 — **Cinque giorni da casa**, [illegible] George Peppard, [illegible] George Peppard, Savannah Smith. [illegible] drammatico 1978 — *Un gioielliere apprende che [illegible] figlio, gravemente ammalato, è ricoverato in un vicino ospedale. Allora studia un accuratissimo piano di fuga ed evade per raggiungere il piccolo. Ma la polizia gli sta dietro*
— **L'ora di Hitchcock**, telefilm

alla radio

UNO (FM 92,1)

9,30 Santa
10,20 Varietà
Spettacolo domenica
Panelli
12 — Roberto Pregadio, Flavio Andreini presentano La pisce la re-lio?
14,30 Raistereouno e presentano bianca Dagli studi musica e giochi, degli stadi notizie e commenti
15,52 Tutto il calcio minuto per minuto
17,03 Carta bianca stesso
18,20 GR 1 Sport - Tuttobasket a cura di Massimo De Luca
19,25 Punto d'incontro. Coordinato da Adriano
20,30 Stagione lirica Radiouno. Conte Ory. Musica di Gioacchino Rossini

RAISTEREOUNO

14,30 bianca
15,52 Tutto il calcio minuto per minuto
19,20 Stereobig

DUE (FM 95,6)

9,35 magazine. Testi di Ciancetti, Domina, Stasera
— L'uomo domenica: Leonardo con
13 — Anteprima sport
14,30 Stereosport
15 — Domenica sport
15,55 Stereosport
17 — sport
20 — Di parer Due a confronto sulle novità musicali
21 — Cappello a cilindro. Programma di Alvise Sapori a cura di Maria Grazia Cavagnino
21,30 Le cielo
22,50 Buonanotte Europa. Uno scrittore e la terra

RAISTEREODUE

Stereosport
15 — Domenica sport
20 — F. M. Musica. Notizie e dischi di successo

(FM 98,2)

10,30 Concerti '87
12,30 La musica re di G.
13 — Viaggio ritorno a Levi. Il dell'autore
14 — Antologia di Radio
20 — concerto barocco
21 — Del Sender. Berlin Berliner Festwochen 1986
23 —

RAISTEREONOTTE

e notte per chi vive a favore di notte

Montecarlo

11 — Bravo! — Sinfonia diletta Mahler, musicale
11,50 Sci flash, in diretta i campionati del mondo di Crans Montana
12 — Angelus, attualità
12,10 In diretta i campionati del mondo di sci di Crans Montana
13 — Kronos, telefilm
FILM 14 — Alla larga dal mare, di Lawrence Weingarten, con Glenn Ford, Gia Scala, Anne Francis, Eva Gabor. commedia 1958
FILM 15 — Volo mortale, di David Lowell Rich, con Peter Graves, Meredith, Susan Strasberg. Usa drammatico 1977
19,15 Autostop il cielo, telefilm
19,15 Sportissimo, le situazioni più comiche e stravaganti si verificano campi durante lo svolgimento
19,30 News
FILM 19,45 Il manichino di Georg Fenady, con Ray Milland, Elsa Lanchester. Gran Bretagna terrore 1974
22,40

Svizzera RI tv

11,50 Campionati di sci di Crans Montana
13,10 Cagney & Lacey, telefilm
14,05 Il fischio al naso, di Ugo Tognazzi, con Ugo Tognazzi, Olga Villi, Marco Ferrari, Franca Bettoja
16 — domenica, varietà
18,30 oltre.
18,50 Speciali, promozionale
20 — Telegiornale
20,30 Diana, sceneggiato
21,30 I piaceri della musica
22,20 Sport notte

Capodistria

11,50 Sport Studio
19 — L'ultimo sceneggiato
20 — L'arcipelago Incoronata, documenti
20,30 Sette giorni, rassegna settimanale di politica estera
21 — Il diluvio,
22 — Il brivido dell'imprevisto, telefilm
22,30 I fuorilegge, telefilm
23,30 La classifica, attualità

Telecupole Canali 64, 57, 21

10 — Dadaumpa, antologia del varietà televisivo
12 — La trattoria dei ricordi, varietà piemontese. Replica
15,30 Mariana, il diritto di nascere, telenovela
FILM 16 — Film, solo non pervenuto in tempo utile
18,15 Videocar, promozionale
18,40 Obiettivo agricoltura, attualità
19,40 Sport flash, sport
20 — Mariana il diritto nascere telenovela
20,30 Al Paradiso, varietà. Con Lionello
FILM 22 — Agente Louis King, con Victor Mature, Piper Laurie. poliziesco 1954
23,30 Sport flash,
23,50 Videocar, promozionale
FILM 0,15 Appuntamento per uccidere di André Versini, con Jean-Louis Trintignant, Charles Aznavour. Francia giallo 1982 — Sportro e Parigi di notte. Mafia, suspense e avventura. Criminal-story fantastica

G.R.P. (Ant. 3) Can. 66, 42, 20

15 — Equipaggio matto, telefilm
15,30 Catalogo tv, promozionale
,30 Il dotto
19,30 famiglia Smith,
20 — Mumbley, cartoni animati
20,30 Il pomodoro, spettacolo di varietà
22,30 Questa è che è vita, telefilm
23,30 Il dottor Caraibes, telefilm
FILM 0,30 La moglie dell'amico è sempre più buona, di Juan Bosch, con Sydne Maria Omaggio. Italia commedia 1980 — Due mariti trascurati le rispettive mogli mentalmente impegnate in lotte politiche cercano con prostitute combinando però pasticci e non
FILM 2 — piccanti avventure moschettieri, Michael Thomas, con Graf, Ingrid Steeger. Germania commedia 1975
FILM 3,30 La schiuma dei giorni, di Charles Belmont. Francia commedia 1968
5,30 Strategia per una missione di morte, Germania spio-

Primantenna Canali 21, 37

10 — Le auto della settimana, promozionale
10,45 Valenza propone, promozionale
12,30 Bazaar non stop, promozionale
20 — Telerotocalco sportivo della domenica, tutti i risultati della domenica sportiva piemontese
21,00 auto settimana, promozionale
22 — Proposte immobiliari, pro-

Tele Subalpina Canale 46

FILM 15 — Bangi, di Jan Troell, con Susan Hampshire, Yvonne Lombard. Svezia drammatico 1977
FILM 17 — La pazza guerra, di Karel Zeman, con Emil Horvath, 19,30 L'udienza del Papa di mercoledì
19,55 Domani celebriamo, attualità
FILM 21,15 Il magnifico avventuriero, di Stuart Heisler, con Gary Cooper, Loretta Young. avventuroso

Rete Canavese Can. 21, 56, 68

14,30 Spazio promozionale
18,30 Skyways, telefilm
20 — Settegiorni, anticipazioni
20,30 Fuori gioco, rubrica sportiva
FILM 21 — La poliziotta a York, di Michele Massimo Tarantini, con Edwige Fenech, Alvaro Vitali, Mario Carotenuto. commedia 1981
23,30 Videocar, promozionale
24 — Fuori gi
0,30 Settegiorni, anticipazioni

Videouno Canali 53, 39, 26

13,30 promozionale
14 — Sport
18 — tv, promozionale
20 — Le auto settimana, promozionale
20,30 Sette giorni, rassegna politica estera
21 — Il diluvio, sceneggiato
22 — Il brivido dell'imprevisto, telefilm
22,30 I fuorilegge, telefilm
23,30 La classifica, attualità
23,40 Casa tv, promozionale

Videogruppo Can. 52, 54, 57

14 — Sherlock telefilm
15 — Le auto della settimana, promozionale
FILM 15,30 L'amico di famiglia, di Claude Chabrol, con Michel Piccoli, Stephane Audrey drammatico 1971
FILM 17,30 Operazione Goldman, di Margheriti, Anthony Eisley, Wandisa Leigh, Diana Lorys. Italia avventuroso 1966
19 — Prima diretta, attualità
19,30 Edgar Wallace, telefilm
FILM 20,25 La selvaggia, di Fernando Baldi, con Paola Pitagora, Stefania Casini, Pippo Santonastaso. Italia commedia 1976 — Una vive sui monti con un pastore e terrorizza tutti gli abitanti passa sotto che credono strega. Lui l'abbandona. Lei, sola non sa difendersi. I paesani la cacciano. Lei muore di parto. Noiosissimo
22,15 Nanà, sceneggiato
23,15 Le auto della settimana, promozionale
0,15 Edgar Wallace, telefilm

Pan Tv Canali 31, 62, 33

12 — La ragazze gli attivi sessuali, di Juan Buñel, con Catherine Deneuve, Fernando Rey. Francia fantastico 1975
Hanna & follies, cartoni animati
FILM 17 — Ancho West c'era una un Dio, di Silvestri, con Richard Harrison, Gilbert Roland, Folco Lulli, Ennio Girolami. Italia western 1968 — clocaro-andaluso: un bandito nuba un tesoro, i complici lo fanno fuori. Altri fanno fuori i complici. Si scatena, è il caso di dirlo, la caccia al tesoro
18,30 Victoria Hospital, sceneggiato
19 — Lucy e gli altri, telefilm
19,30 Galaxy Express, cartoni animati
20 — Longbridge story, giallo
FILM 21 — Io, Caterina, di Domenico Paolella, con Folco Lulli, N. Visconti. Italia religioso 1957 — La storia di Santa Caterina da Siena, del suo sentimento religioso e della lezione
23 — Convention 88, musicale

Oggi le sono i regolari programmi riprenderanno domani

Retepiemonte Can. 60, 37

13,15 Navy, telefilm
15 — Cartoni animati non stop
18,30 Batman, telefilm
19 — Videocar, promozionale
FILM 20,25 La terza guerra mondiale, film per la tv. Con Rock Hudson, Kathy Lee Crosby, Brian Keith, David Soul
21,30 Basket campionato A1
FILM 23,15 Uccidi o muori, Ro- Mark, E. De Witt. Italia western
1 — Al confini notte

Telecity Canali 63, 38, 36

FILM Cristina, Jean Gionò, con Fernandel, Marcello R. Reitya. Francia comico
18,30 Patrol Boat, telefilm
19,30 Sesto senso, telefilm
FILM 20,30 Quando l'alba si tinge di rosso, James Goldstone, con Tony Franciosa, Michael Serrazin. Usa western — Il vagabondo Gannon, cowboy d'onore, un giorno insegnerà un giovanotto animoso a gli insegna a vivere. naturalmente a
22,30 Mister Horn, telefilm
FILM 23,45 Cuore di cane, di Alberto Lattuada, Von Sydow, Cochi Ponzoni, Mario Stefania Sandrelli, Eleonora Giorgi. drammatico 1976 — Uno scienziato studioso rapporti tra vita animale trapianta gli organi di un funzionario moscovita deceduto rendiglio ad ottengono risultato alla di Bulgakov

Quartarete Canali 22, 35, 23

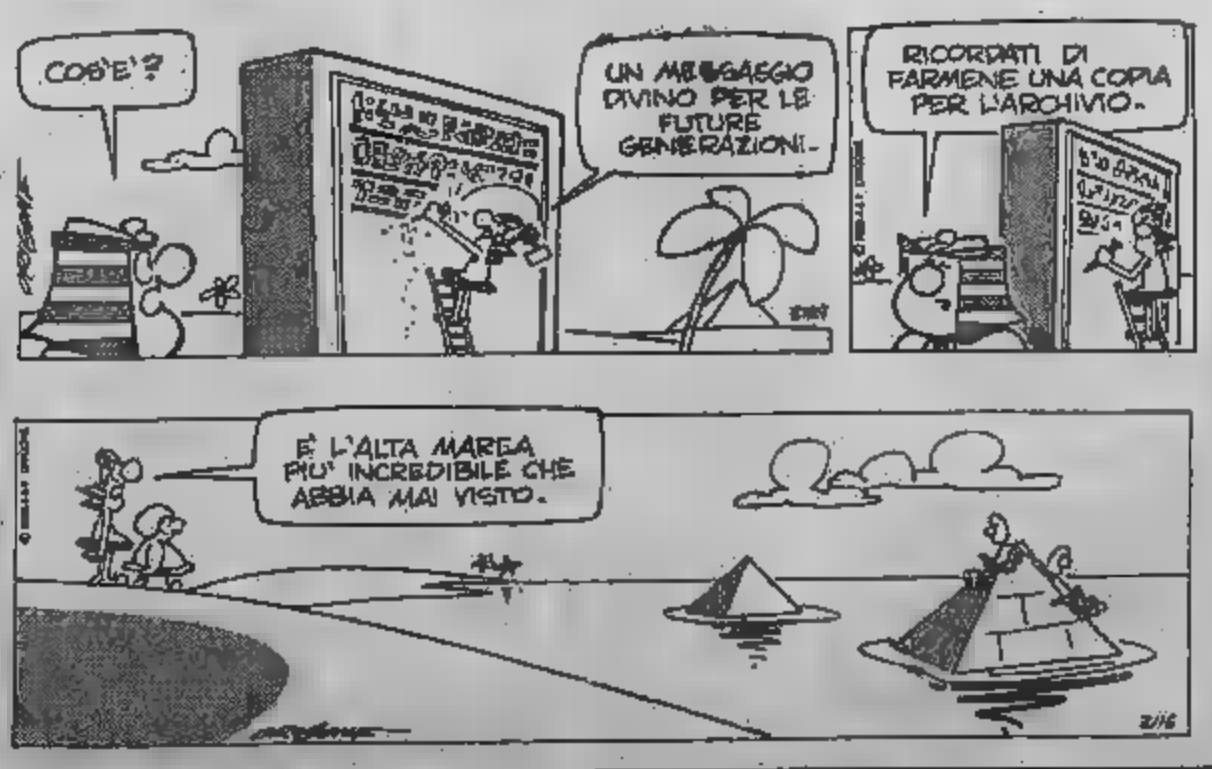
12,15 promozionale
14,30 Le auto della settimana, promozionale
16 — Padre e figlio investigatori speciali, telefilm
17 — Tempio e Tam Tam, cartoni animati
18 — Mister Horn, telefilm
19 — Le auto della settimana, promozionale
20,30 La leggenda di Custer, telefilm
FILM 21,00 Dick Carter lo sbirro, di Michael Truman, con Patrick McGoohan, Yoko Tani, Armando Gran Bretagna avventura — Una pericolosissima organizzazione opera Giappone contro gli Stati Uniti. Ma per fortuna c'è l'agente Dick Carter che però, è badi non è il «glorioso» Nick Carter, ma un suo emulo
23,30 Tg4 Speciale
FILM 0,30 I grossi bestioni, con Jean Marie Pallardy, Eli Galeani, Elizabeth Turner, Ricki Gentile. Francia media 1956
2,30 auto promozionale

Canale 68 Canali 68, 57

Quinta Rete Canale 47

13 — Gli invisibili
FILM High Point, di Peter Carter, con Christopher Plummer, Richard Harris. Usa giallo 1989 — Il cadavere di un uomo viene a bordo di un'automobile precipita da scogliera. Le indagini della polizia portano all'identificazione di John Heliffer, erede di un impero industriale.
16,30 Bem, cartoni
17 — Zorro, cartoni animati
— Jane e Micol, cartoni animati
— Lamù, cartoni animati
19 — e mixer.
20 — Casa dolce casa, telefilm
FILM 20,30 Senza sapere niente di lei, di Luigi Comencini, con Philippe Leroy, Paola Pitagora. Italia drammatico
22,30 Il del diavolo, telefilm
FILM 23,30 Il debito coniugale, di Franco Prosperi, con Barbara Bouchet, Lando Buzzanca, Orazio Orlando. Italia 1970
2 — Spy Force, telefilm

Nilus



Al CAPITOL
Un divertimento assicurato

Gregory Hines - Billy Crystal
UNA PERFETTA COPPIA DI SVITATI
UN FILM DI PETER HYAMS

2 RITMI - S. Gillo
T. 984.02.93 -
Questa sera ore 21
I CARAVAN CENTER
Domani 16,30 e 21 WALTER D'ANGELO

Ristorante LA
V. Torino 3 Banchetto Tel. 913.10.54
Questa
orch. I (prenotazioni)

FARO
Ore 19,30 PORTONGGIO DEL LAGO
ballo in pista per tutti
ore pomeridiane - balli jolly
ORE 21 BALLO PER TUTTI
IN ALLEGRIA CON ROMY

All'IDEAL
Dai tempi di «CHINATOWN» e «IL POSTINO SUONA SEMPRE DUE VOLTE» Hollywood non confezionava i piaceri proibiti del film «nero» ad un così grande livello.
ROY SCHEIDER ANN-MARGRET

52
GIOCA o MUORI

Temperatura a Torino ore 7 —5

TEMPO PREVISTO: cielo sereno o poco nuvoloso. Venti: deboli. Visibilità: discreta. Temperatura: stazionaria. Tendenza del tempo: senza notevoli variazioni.

Regioni ore 8

Aosta	— 7
Alessandria	— 3
Asti	— 6
Cuneo	— 4
Novara	— 8
Vercelli	— 2
Genova	+ 1
Imperia	+ 4
Savona	+ 2

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia ore 17

Venezia	— 1
Milano	— 1
Bologna	+ 1
Ancona	+ 4
Roma	+ 5
Napoli	+ 7
Bari	+ 6
Reggio C.	+15
Palermo	+18
Cagliari	+13

All'estero ieri

Atene	+ 9	+18
Berlino	—17	— 7
Bruxelles	— 9	+ 3
Buenos Aires	+28	+38
Ginevra	0	+ 3
Lisbona	+10	+13
Londra	— 1	+ 3
Mosca	—28	—21
New York	— 8	+ 4
Parigi	— 8	+ 4
Tokyo	+ 4	+15

«La famiglia» all'Olimpia 1 — «52 gioca o muori» all'Ideal

CHE SENTIMENTI IMMUTABILI

ECCEZIONALE CONCISIONE NELL'OPERA DI ETTORE SCOLA

La famiglia di Ettore Scola con Vittorio Gassman, Stefania Sandrelli, Fanny Ardant, Jo[illegible]pa, Massimo e Carlo Dapporto, [illegible]icolo, Mimì Perlini, Philippe Noiret, Ricky Tognazzi, Renzo Pal[illegible] Sergio Castellitto, Alessandra Panelli, Dagmar [illegible]sander. Commedia italiana a colori. (Cinema Olimpia 1).

Ettore Scola chiuse probabilmente l'attraente *Ballando, ballando* [illegible] qualcosa d'importante [illegible] dire, di sincero da comunicare. Forse [illegible] situazione [illegible] discorso s'intitola *La famiglia* [illegible] — attenzione — [illegible] stile si [illegible] prosciugato, la musica non commenta [illegible] l'azione, la storia non entra trasandata a bighellonare la diaristica. Film di eccezionale concisione, *La famiglia* descrive la quotidianità attraverso una non comune serenità e pudicizia.

TRAMA — Si fa presto a dire che rivediamo gli ottant'anni d'un uomo, Carlo, in[illegible] piccolo-borghese [illegible] temperamento inquieto, che si fa [illegible] dei propri errori e trascorre con stizzosa espansività una vita intera nell'appartamento [illegible] dove i sentimenti e le tensioni non esploderanno mai.

In realtà si tratta [illegible] un'acuta analisi del sentire (e del soffrire) di quanti non hanno mai goduto di esperienze eccezionali, nemmeno in senso negativo. In ottant'anni non [illegible] cartoline listate a lutto [illegible] fronte, il fascismo [illegible] mostra il volto arcigno, il dopoguerra non s'intinge nella retorica del partigiano e dell'americano, la contestazione passa senza troppo segnare e infine il terrorismo non viene messo al muro. Debolezza? Psicologismo? Vieta da pensare piuttosto a un'analisi [illegible] sentimenti immutabili, quelli che innervano la storia [illegible] che i loro piccoli protagonisti [illegible] n'avvedano.

Di sicuro Carlo, con l'aiuto delle circostanze, avrebbe saputo trovare il coraggio d'impedire alla fascinosa [illegible] dila [illegible] di andarsene, limitandosi a sospirarla per [illegible] secolo vedendola una volta sola, due, [illegible] E di sicuro in un momento felice si sarebbe degnato di [illegible] alla moglie che era davvero l'unica, l'ineliminabile della famiglia. Non è stato così, come il matrimonio della figlia non è filato bene e come lo [illegible] bonaccione non ha osato dire di no [illegible] cielo.

A ottant'anni Carlo si ritro[illegible] davanti all'obiettivo per una pletorica foto di famiglia. Corazzato [illegible] egoismo addirittura attraente, scambia le ultime cattiverie con la cognata e sembra scoprirsi nuovo e fresco dandosi uno sguardo nello specchio.

GIUDIZIO — Per eccesso di misura [illegible] nodi narrativi vengono [illegible] da Scola e dai valenti collaboratori nella sceneggiatura Maccari e Scarpelli (la moglie [illegible] priva a tacque? C[illegible] lesse mai il romanzo manoscritto del fratello buriione?). Forse a una seconda lettura le lacune parrebbero gravi, ora invece non spiccano nell'elegante tessuto narrativo del film che s'impone proprio per la mancanza di enfasi.

Si [illegible] [illegible] scelta della [illegible] [illegible] luogo obbligato dell'azione e al senso di scon[illegible]fitta che [illegible] dal [illegible] di fronte — un'altra [illegible] borghese, [illegible] storia poco convinta — del figlio di Carlo il quale convive con un'ungherese e con i suoi tre bambini. [illegible] si coglie lo sguardo potente che un bambino lancia ai genitori separati [illegible] deve esprimere un desiderio nel momento di tagliare la torta di compleanno.

La famiglia riprende e insieme abbandona il bonettismo della commedia cinematografica italiana. Rifiuta il dramma delle anime, ne lascia intuire la profondità e ripiega [illegible] malinconia sull'ar[illegible] difficile del sorriso. Sempre [illegible] quest'ottica [illegible] emerge il contributo della tecnica, dai costumi della Pe[illegible] alla ricostruzione di Ricceri alla fotografia di Aronovia.

Non facciamo in ogni modo dello scolovismo. L'apparizione di Philippe Noiret nei panni d'un corteggiatore dalla cognata di Carlo, [illegible] quest'ultimo offende [illegible] motivo alcuno, [illegible] impalpabile tra fantasia e critica. Anche l'amante Fanny Ardant e la ragazzina [illegible] Chiampa rimandano con garbo [illegible] scuola francese.

Noi diamo il primo piano alla splendida Ottavia Piccolo, la migliore nel simulare il trascorrere delle stagioni e a Ricky Tognazzi, che d'imbarazzerà a lungo con le sue aspettative di figlio poco considerato. Spettacolosa anche la simbiosi tra Massimo e Carlo Dapporto, i quali fanno lo sfregato fratello del protagonista, fanciullo [illegible] a settant'anni.

E naturalmente — citati Renzo Palmer, Sergio Castellitto, Mimì Perlini, Barbara Scoppa, Dagmar Lassander, Alessandra Panelli, Athina Cenci, Alessandra Panelli — tutto comincia e finisce con la dolcezza e l'aggressività di Vittorio Gassman, maestro di recitazione.

52 GIOCA O MUORI di Johns Frankenheimer con Roy Scheider, Ann-Margret, Vanity. Poliziesco, americano, colori. (Cinema Ideal).

Non si sa nemmeno più [illegible] sia Los Angeles che ha inventato il cinema o il cinema che ha inventato [illegible] Angeles. Per le sue strade popolate [illegible] macchine, nei [illegible] sobborghi, tra i [illegible] ville [illegible] luogo il genere poliziesco [illegible] perde una battuta.

TRAMA — Un ex maggiore veterano e decorato della guerra [illegible] fatto fortuna grazie a una serie di commesse di alta metallurgia per lo stato e l'esercito. L'uomo ha il viso segnato di Roy Scheider, una propensione ad agire che le circostanze esaltano, un'attenzione appena marginale per le donne. Gliene basta una tuttavia per rischiare di perdersi, una ragazza di 22 anni che studia di sera mantenendosi alle lezioni con una serie di prestazioni come modella.

La moglie, anch'ella segnata dagli anni nonostante il fisico piacevole di Ann-Margret, ha scelto un momento proibitivo per cominciare una cauta carriera politica. Scheider è ricattato da una gang di maniaci, i quali hanno sempre controllato l'attività della finta studentessa che usciva da un normale ed equivoco shop per fotografie di nudo. Il ricatto equivale a uno sproposito che l'industriale non si sogna di [illegible] ra.

La banda ucciderà la [illegible] ganza incastrando l'industriale e chiederà il riscatto non per una volta ma allo scadere di ogni anno. A Scheider non rimane che l'azione diretta, risalendo nelle indagini ai tre vermi che lo perseguitano, mettendoli l'uno contro l'altro e difendendo intanto sia la fama sia l'integrità della moglie coinvolta nella sporca faccenda.

GIUDIZIO — Gli appostamenti, le rincorse, gli scontri non mancano e non demeritano in *52 gioca o muori*. Frankenheimer non è più il regista delle divergenti ma ardite idee politiche, da *L'uomo di Alcatraz* a *Va' e uccidi*. Con l'esasperazione di *Il braccio violento della legge n° 2* si è creata un'ambigua capacità di tuttofare che lo porta implacabile a filmare senza battere ciglio il male e il suo rimedio (cioè un'ulteriore forma di brutalità).

Roy Scheider e Ann-Margret gli si affidano senza spirito critico. Hanno che la mano di Frankenheimer li condurrà severa e impassibile nei meandri della droga, nelle pieghe degli attentati, nel chiarore finale della risoluzione. E' quanto basta per una pellicola commerciale impostata fiermente sull'azione e affasciante fino alla tenerezza dell'eccesità.

Piero Perona

La famiglia: da sinistra in piedi, Scattini, [illegible] e Perlini — in prima fila [illegible]

questa sera al cinema

CRITICA: **** SUCCESSO; *** CONSENSO; ** DISCRETO; * SCARSO. PUBBLICO: ooooo; oooo; ooo; oo; o.

Da martedì a domenica dalle 14/16/7/22 proiezione del 50% agli anziani e del 30% ai enti dopolavoristici (circoli Acisa ecc.)

PRIME VISIONI

[illegible]

ADUA 200
corso G. Cesare 57 Tel. 856.321

FX [illegible] mortale, di [illegible] Mandel, con Bryan Brown, Brian Dennehy, Martha Gehman, Diane Venora (Usa-Colori) — Esperto di effetti speciali viene ingaggiato per incastrare un omicida e si ritrova contro mafia e polizia. Non vietato. Avventuroso
18,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★/oo

ADUA 400
corso G. Cesare 47 Tel. 856.321

Vedi Teatri

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 Tel. 847.057

La legge di Murphy, di J. Lee Thompson, con Charles Bronson, Carrie Snodgrass (Usa - Colori) — Murphy, ingiustamente accusato dell'omicidio della moglie, si mette [illegible] caccia del [illegible] assieme con l'aiuto di una ladruncola. Viet [illegible]. Poliziesco
15,10; 17; 18,50; 20,25; 22,25 ★/oooo

AMBROSIO PICCOLO
corso V. Emanuele 52 Tel. 847.057

Yuppies 3, di Enrico Oldoini, con Massimo Boldi, Jerry Calà, Christian De Sica, Ezio Greggio (Italia-Colori) — Seconda puntata delle [illegible] dei giovani rampanti, grintosi e arrivisti e alle rispettive amiche, amanti e famiglie. Non viet. Commedia
15,10; 16,55; 18,40; 20,25; 22,20 ★/ooooo

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22 Tel. 537.196

Mr. Crocodile Dundee, di Peter Faiman, con Paul Hogan, Linda Kozlowski, Mark Blum (Avventura-Colori) — Ciccione di coccodrilli australiano, d[illegible]re, segue a New York una giornalista e li scopre un mondo nuovo. Non viet. Avventuroso
16,25; 18,40; 20,35; 22,30 ★★/oooo

CAPITOL
via San Domenico 24 Tel. 540.885

Una perfetta coppia di svitati, di Peter Hyams, con Gregory Hines, Billy Crystal (Usa-Colori) — Due sgangherati poliziotti, scoperti dal servizio, si danno il buon tempo in Florida, ma tornano a combattere contro un boss della droga. Non viet. Commedia
15,40; 18; 20,15; 22,30 ★★★/ooo

CENTRALE
via C. Alberto 27 Tel. 849.119

Deumbolló, di Jim Jarmusch, con Roberto Benigni, Tom Waits, John Lurie (Usa-Colori) — Due astronauti vagabondi incontrano in prigione un italiano che insegna loro [illegible] evadere e prendere la via per il giusto verso. N.V. Commedia
16,50; 18; 20,20; 22,30 ★★★★/ooo

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/E Tel. 541.845

Un fiore nel deserto, di Eugene Corr, con Annabeth Gish, Jon Voight (Usa-Colori) — Una brillante nella Las Vegas Anni 50 alle prese con una famiglia impossibile e l'incombere dei primi esperimenti atomici nel deserto. Non viet. Drammatico
15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40 ★★★/oo

[illegible] CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E Tel. 541.345

Camera con vista, di James Ivory, con Maggie Smith, Denholm Elliot, Helena Bonham Carter (G.B.-Colori) — Fanciulla ingl[illegible] in viaggio con la zia [illegible] a Firenze di inizio secolo è battezzata dall'amore. Non viet. Commedia
14,30; 16,35; 18,40; 20,45; 22,45 ★★★/ooo

CRISTALLO
via Cuneo 9 Tel. 439.77.00

La mosca, di David Cronenberg, con Jeff Goldblum, Geena Davis, John Getz (Usa-Colori) — Uno scienziato tenta un esperimento di smaterializzazione su se stesso. Ma fa un errore, e si trasforma in una gigantesca mosca. Vietato 14 Fantascienza
16,20; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30 ★★★/oooo

DORIA
via Cavour 3 Tel. 543.422

I ragazzi della parte accanto, di Penelope Spheeris, con Maxwell Caulfield, Charlie Sheen (Usa-Colori) — Alla fine della scuola, due ragazzi diventano assassini senza motivo apparente. Viet. 18. Drammatico
15,10; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35 Oggi la prima

ELISEO [illegible]
piazza Solferino Tel. 447.5341

Navigator, di Randal Kleiser, con Joey Cramer, Veronica Cartwright (Usa-Colori) — Un dodicenne vede sfrecciare un'astronave, si sofa dentro e incomincia a viaggiare in compagnia di un surreale e comico robot alieno. Non viet. Fantastico
16; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40 ★★/ooo

ELISEO BLU
piazza Solferino Tel. 447.5341

Labyrinth (Dove tutto è possibile), di Jim [illegible], con David Bowie, Jennifer Connelly (Usa-Colori) — Fra [illegible] e mostriciattoli, Sara va alla ricerca del fratellino, rapito dai folletti del cattivo Jareth ([illegible]). Non viet. Fantasia
15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40 ★★★/oooo

ELISEO ROSSO
piazza Solferino Tel. 447.5341

Il nome della rosa, di Jean-Jacques Annaud, con [illegible]n Connery, Christian Slater, F. [illegible]y Abraham (Fr.-It.-Col.) — Dal best-seller di Umberto Eco, la storia «gialla» di sette misteriosi omicidi in una abbazia medievale. Non [illegible] Giallo storico
16; 17,50; 20; 22,30 ★★/oooo

FIAMMA
corso [illegible] 87 Tel. 573.357

Cielo cinquio, di John Badham, con Ally Sheedy, Steve Guttenberg, Fisher Stevens (Usa-Colori) — Robot, colpito da un fulmine, scappa dalla fabbrica. I militari lo cercano per disinnescarlo, i progettisti per salvarlo. Non viet. Fantascienza
16; 15,45; 18,40; 20,05; 22,30 ★★/oooo

GIOIELLO
via C. Colombo 31 Tel. 806.799

Quelli dell'Accademia Militare, di Bert Convy, con Chris Lemmon, Lloyd Bridges, Vic Tayback (Usa-Colori) — Bella vita di un gruppo di reclute di una caserma californiana, ma uno zelante deputato decide di metterla ordine. Non viet. Commedia
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★/oo

IDEAL
corso Duecento 4 Tel. 831.48.11

52 gioca o muori, di John Frankenheimer, con Roy Scheider, Ann Margret (Usa-Colori) — Industriale ricattato per una relazione extraconiugale, decide di difendersi dai criminali con stratagemmi sudi, senza rivolgersi [illegible] polizia. Viet. 18 Drammatico
18,30; 18,30; 20,30; 22,30 Prima visione

[illegible] KONG CINESTUDIO
via Po 21 Tel. 835.7[illegible]

Il nome della rosa, di J.-J. Annaud, con S. Connery, C. Slater, F. M. Abraham (Fr.-It.-Col.) — Dal best-seller di Eco, la storia «gialla» di sette misteriosi omicidi in una abbazia [illegible]. N.V.
16,15; 17,40; 20,05; 22,30 Giallo storico ★★/ooooo
Sezione mezzanotte Starman, di J. Carpenter

LILLIPUT
via XX Settembre 15 bis Tel. 837.166

Labyrinth (Dove tutto è possibile), di Jim Henson, con David Bowie, Jennifer Connelly (Usa-Colori) — Tre giorni e mostriciattoli, Sara va alla ricerca del fratellino, rapito dai folletti del cattivo Jareth (Bowie). Non viet. Fantasia
14,50; 16,45; 18,40; 20,55; 22,40 ★★★/ooo

LUX
Galleria S. Federico Tel. 541.283

[illegible] Oliver Stone, con James Woods, Jim Belushi, John Savage (Usa-Colori) — Vera storia di due giornalisti partiti per il Salvador in cerca di scoop e coinvolti, [illegible] personalmente, nelle tragiche vicende di quel paese. [illegible]. Drammatico
15,40; 18; 20,15; 22,30 ★★★/ooo

NAZIONALE
via Pavese 7 Tel. 519.550

Terrassoco, di Giancarlo Giannini, con Giancarlo Giannini, Lino Troisi, Victoria Abril, George Geynet (Italia-Colori) Non visto.

Commedia
15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Oggi la prima

OLIMPIA 1
via Arsenale 21 Tel. 532.466

La famiglia, di E. Scola, con V. Gassman, F. Ardant, S. Sandrelli, P. Noiret (It.-Col.) — Ottant'anni di sogni famiglare, dal 1908 ai giorni nostri, raccontati dal protagonista che ricorda e rievoca le vicende del suo «clan». Non viet. [illegible]ista drammatico
15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Oggi la prima

OLIMPIA 2
via Arsenale 21 Tel. 532.415

Hotel colonial, di Cinzia Th. Torrini, con John Savage, Rachel Ward, Massimo Troisi, Robert Duvall (Italia-Colori) — Comicità e avventura nell'intricata storia di un uomo sulle tracce del fratello scomparso. Non viet. Avventuroso
16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★/ooo

REPOSI
via XX Settembre 8 Tel. 831.[illegible]

Il vincitore, di Jonas Bedham, con Kevin Costner, [illegible] Grant (Usa-Colori) — Due fratelli partecipano ad una durissima corsa in bicicletta sulle Montagne Rocciose. Ma durante la gara uno dei due scopre di avere una grave malattia. N.V. Sportivo
16,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★★/ooo

[illegible]
Galleria Subalpina Tel. 514.163

La mosca, di David Cronenberg, con Jeff Goldblum, Geena Davis, John Getz (Usa-Colori) — Uno scienziato tenta un esperimento di smaterializzazione su se stesso. Ma fa un errore, e si trasforma in una gigantesca mosca. Vietato 14 Fantascienza
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★/oooo

STUDIO RITZ
via Acqui 2 Tel. [illegible].371

Pirati, di Roman Polanski, con Walter Matthau, Cris Campion, Charlotte Lewis (Tunisia-Colori) — Ironica esposizione di tutti i luoghi comuni della letteratura piratesca. Il capitano crudele, il tesoro, la bella. Non viet. Avventuroso
16, 18,10; 20,20; 22,30 ★★/oooo

VITTORIA
via Nizza 230 Tel. 511.720

The Hitcher, di Roberto Harmon, con Rutger Hauer, C. Thomas Howell (Usa-Colori) — Motociclista raccoglie nel deserto californiano un autostoppista particolare; questo è inflitti un cavallere maledetto condannato ad uccidere. Vietato 14. Horror
15,10; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35 Prima visione

[illegible] D'ESSAI
via Cellerasco 71 Tel. 749.2007

Mission, di Roland Joffé, con Robert De Niro, Jeremy Irons (Usa-Colori) — La storia [illegible] missione del gesuita Gabriel, al confine fra Argentina e Brasile, nella metà del Settecento. N.V.
20,15; 22,30 ★★★/ooooo Avventuroso
SEXY RAGAZZE: Dueibo, [illegible] Disney. Ore 15; 16,30 Riposo

PROSEGUIMENTI

[illegible]

AMBRA
via C. Saluzzo 17 Tel. 357.197

7 chili in 7 giorni, di Luca Verdone, con Carlo Verdone, Renato Pozzetto, Tiziana Pini, Lella Fabbri (Italia-Colori) — Neomedico promettono risultati eccezionali ai una clinica per chi vuole dimagrire. Mantengono le promesse? Comico
14,30; 16,20; 18,30; 20,30; 22,30 ★/ooo

FARO
via Po 30 Tel. 835.316

Super Fantozzi, di Neri Parenti, con Paolo Villaggio, Liù Bosisio, Gigi Reder (Italia-Colori) — Continuano le avventure del tragico ragioniere, ancora una volta coinvolto in vicende e divertimenti più grossi di lui. Non viet. Commedia
Ap. 16: Film; 16,15; 17; 18,45; 20,30; 22,20 ★★/oooo

FORTINO
via Cigna 87 Tel. 488.585

Il commissario Lo Gatto, di Dino [illegible], con Lino Banfi, Maurizio Ferrini, Isabel Russinova, Licinia Landini (Italia-Colori) — Ceciato da Roma, un commissario viene spedito su un'isola [illegible] si annoia. Ma viene commesso un delitto... Giallo-rosa
20,45; 22,30 ★/oo

MASSAUA
piazza Massaua 8 Tel. 765.963

Vedi Teatri.

NUOVO ODEON
via Venaria 9 Tel. 746.2363

Tai Pan, di Daryl Duke, con Bryan Brown, Joan Chen, John Stanton, Tim Guinee (Usa-Colori) — Dal romanzo di Clavell, l'epica nascita di Hong Kong attraverso le vicende di un mercante inglese di oppio e di lì. Non viet. Avventuroso
20; 22,20 ★★/ooo

SELENE D'ESSAI
corso Galileo 53 Tel. 674.171

Heartburn - Affari di cuore, di Mike Nichols con Meryl Streep, Jack Nicholson, Maureen Stapleton (Usa-col.) — Lui ha un'amante, Lei vorrebbe perdonarlo. Commedia
20, 22,30 ★★/oooo
RAGAZZI: Alice nel Paese delle meraviglie. 15; 17 Cartoni

ALTRE VISIONI

ARNELLI
(v. Paolo Sarpi 117, tel. 612.136)

7ª rassegna cinematografica «Il cinema, uno sguardo sul quotidiano». La messa è finita, di Nanni Moretti, con Nanni Moretti. Ore 18,30; 20,30; 22,30 [illegible]

ARMANDO
(v. Chiomonte 3, tel. 331.764)

Stasera ore 21 «Serata di teatro-cinema». Pippo, Pluto, Paperino supershow. Ore 15; 17 Cartoni animati

CAIROLI
(via Nizza 58, tel. 687.559)

Ritorno al futuro, di Steven Spielberg, con Michael Fox. Ore 15; 19; 20; 22.15

FALCHIERA
(via Tenaro 30, tel. 262.16 66)

Chiuso.

CENTRO
(c. G. Cesare 66, tel. 284.134)

Scuola di polizia n. 2, prima inglesiana, con B. Guttenberg, B. Smith. Ap. 14,30; ult. 21,30 [illegible]

TORINO
(via Bruzolo 9, tel. 830.353)

Top Gun, di Tony Scott, con T. Cruise, K. McGillis. Ore 14,30; 18,30; 16,30; 20,30; 22,30 Avventuroso

VALDOCCO
(via Galimberti 12, tel. 521.12.82)

Da sabato 7 febbraio Rassegna cinematografica «I giovani al giovani». 8ª edizione. Domani: **La storia infinita**. Ore 15; 17; 19; 21 Fantastico

LUCI [illegible]

ALESSANDRIA
(via Cecchi 18, tel. 511.293)

Feriamo per corso specializzati, con Ginger Lynn. Ore 14,05; 15,25; 16,45; 18,10; 19,35; 21; 22,36.

[illegible]
(c. P. Oddone 31, tel. 454 631)

Piedini erotici per maghi cilenesi, con Vanessa del Rio; Strip [illegible] Ap. 14,30, ultimo 22,30.

CINECITTÀ
(v. Fr. Calandra 15, t. 831.882)

Horny hospital. Orario continuato dalle 14,30 a[illegible]. Ingresso riservato ai soci.

HOLLYWOOD
(c. Regina Margherita 108, t. 521.5440)

Adolescenti vogliosi, con Marina Frajese. No stop dalle 10 alle 2 (ultimo ore 24). Ingr. 5000.

[illegible]
(via F. Tommaso 5, tel. 656.034)

Stravaganze erotiche, con Cathy Stewart. Apertura 14,30, ultimo 22,30.

[illegible]
(largo G. Cesare 105, t. 287.874)

La portiera d'albergo. Ap. 15; ult 22,30. Ingr. L. 3000.

[illegible]OPOLI
(Via Principe Tommaso 6, tel. 650.54.70)

Superbalena di giovani vogliose, con Lynda Bell. Ap. 14,30; ult. 22,30.

[illegible] NOVO [illegible] EXE
(via Milano 8, tel. 530.288)

Profonde scelte, con Brooke West; [illegible] cestinari e cabi[illegible] nanni. Dalle 10 alle 24 (ult. 22,30). L. [illegible] 2000

PRINCIPE
(v. Pr. d'Acaja 45, t. 749.8884)

Fantasie supereroiche, con Marina Frajese; Teresa's porno ganas Novità. Ap. 14,30; ult. 22,30.

[illegible]
(c. Reg. Margh. 123, t. 530.893)

Peopie, con Samantha Fox, Serena; Sabrina e le sue prestazioni particolari. Ap. 10; ult. 22,30. L. 4500, rid. 3000-2500.

REGINA BLUE
(v. S. Donato 40, t. 487.768)

Le mie verve brucia di desiderio, con Vanessa del Rio (An american picture hard core). Ap. ore 15; ult. 22,30. Ingresso L. 3000.

SPEZIA
(via Nizza 170, tel. [illegible])

Café, the e ose (novità). Ap. ore 16; ult. 22,30.

VITTORIO VENETO
(piazza Vittorio Veneto 5, tel. 671.642)

Vedi prefisti e[illegible]. Nò stop dalle 14 alle 24.

[illegible] CITTA'

[illegible]

LUX: Per favore smentitemi vita maglio
MARGHERITA: Gli Arlecchini.
CHIERI
NUOVO CHIERESE: Carlo cinquio.
SPLENDOR: Una perfetta coppia di svitati.
CIRIÈ
ITALIA: Carlo cinquio.
NUOVO: Il ragazzo del Pony Express.
CHIVASSO
CINECITTÀ': Shanghai surprise.
MODERNO: Dita ogni Dollo.
POLITEAMA: La mosca.
CUORGNÈ
MARGHERITA: Hotel [illegible]
PERONA: Una perfetta coppia di svitati.
[illegible]
[illegible] D'ESSAI: Deumbolló.
POLITEAMA: Shanghai surprise.
MONTANARO
[illegible]ri[illegible] di piacere [illegible] na.
ORBASSANO
MODERNO: Shanghai surprise.
PIANEZZA
ORFEO: Mission.
PINEROLO
HOLLYWOOD: Il medico.
ITALIA: Senzi.
NITI: Carlo cinquio.
RIVAROLO
CRISTALLO: Mission.
S. SICARIO
S. SICARIO: 7 chili in 7 giorni.
BEINETTE
FRATTEVE: Il colore viola.
SETTIMO
BECCARIS: Gli Arlecchini

AL CINEMA TORINO
OGGI E DOMANI

STAMPA SERA

L. 700
ANNO 119 - Numero 29

LOTTO
A PAGINA 4

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.61 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Sabato 31 Gennaio 1987

ELEZIONI

LE TEMONO, MA NE PARLANO...

Spadolini: «Abbiamo già lanciato un grido d'allarme» - Martelli: «Le elezioni ci sarà» - Due Italiani su 3 sono contrari

ROMA — Si rifà la spettro delle elezioni anticipate: tutti le scongiurano, tutti dicono di non volerle, ma intanto tutti ne parlano, facendo così alzare il termometro della febbre politica. Nelle ultime ore il barometro tende di nuovo al brutto. Se è vero, come dice un sondaggio della Makno, che due italiani su tre sono contrari al ricorso anticipato alle urne, è anche vero che gli interventi dei politici non sono del tutto rassicuranti. Spadolini dice che i repubblicani hanno lanciato «*il grido d'allarme*»; Martelli rassicura la dc e in un'intervista che la staffetta sarà e il partito di De Mita potrà tornare presto a Palazzo Chigi. Infine il responsabile dell'ufficio istituzioni della dc, Ruffilli, fa una serie di ipotesi sul ruolo del Capo dello Stato in caso di elezioni anticipate.

Dichiarazioni, ipotesi, allarmi. Il fantasma delle elezioni anticipate non è poi così lontano come sembra.

SONDAGGIO — Due italiani su tre sono contrari alle elezioni anticipate: è questo il risultato di un sondaggio realizzato dalla Makno per conto del settimanale «Il mondo» che ne ha anticipato in sintesi i dati e che verrà pubblicato nel corso della prossima settimana. Il 65,4 per cento degli interpellati si è dichiarato infatti, secondo il sondaggio, favorevole a un «compromesso in ogni caso» tra i partiti della maggioranza; il 18,4 per cento ha preferito non esprimere alcuna opinione e il 16,2 per cento degli interpellati ha chiesto di votare subito.

Quanto ai singoli partiti, il sondaggio dà un miglioramento della dc e del psi rispetto alle regionali del 1985 e alle politiche del 1987. La dc si attesterebbe sul 38,4 per cento (34 nelle regionali e 32,9 nelle politiche); il psi otterrebbe il 14,6 per cento (13,1 nelle regionali e 11,4 nelle politiche).

Dal sondaggio risulta un aumento complessivo dell'area del pentapartito: 59,2 per cento delle preferenze, rispetto al 56,4 ottenuto alle politiche del 1983 e al 56,2 delle regionali del 1985.

SPADOLINI — La contrarietà dei repubblicani alle elezioni anticipate è stato uno dei temi al centro della relazione del segretario del pri, Giovanni Spadolini, con la quale sono stati aperti i lavori del consiglio nazionale del partito.

Spadolini ha detto: «*Il nostro obiettivo non è [illegible] elezioni, ma mettere in luce le responsabilità e accertare chi è per e chi contro. Noi non chiediamo chiarimenti, abbiamo già mesi addietro un grido di allarme sulle condizioni della maggioranza di governo e dicemmo — ha ricordato — che occorreva un elettrochoc. La staffetta non è altro che l'impegno a riconoscere il diritto dell'alternanza nell'ambito di una legislatura, ma occorre una ringiovanimento programmatico profondo. Il malessere non si risolve con la ghigliottina delle elezioni anticipate, e lo scioglimento coatto non spetta ai partiti, ma al presidente della Repubblica*».

«*Oggi* — ha continuato Spadolini — *non sono in grado di dire se riusciremo a mantenere i piani elettorali, coperti o palesi. Ma posso dire che, se la proposta di direzione sarà accolta, la decisione prescinde completamente dalla prospettiva elettorale e investe gli indirizzi di fondo del partito per i prossimi anni*».

MARTELLI — In una intervista che uscirà sul prossimo numero di «Panorama», il vice segretario del psi, Claudio Martelli affronta i temi dell'attualità politica. Sulla «staffetta» dice che «*è considerata una complessa partita a scacchi, e non è detto che matto, con la caduta del re avversario*». Aggiunge la elezioni anticipate si possono evitare: «*Noi non escludiamo l'elezione di un presidente del Consiglio democristiano ad aprile. Certo, occorre che ci siano le garanzie politico-programmatiche, che ci siano le condizioni per spendere bene i prossimi 15 mesi. Rispetto alla prospettiva di un anno: il rischio è di ingovernabilità, magari con un governo formale, molto mobile — sostiene — le elezioni anticipate*».

IN CASA DC — In una intervista a «Panorama», che ne ha anticipato il testo, il sen. Roberto Ruffilli, responsabile dell'ufficio istituzioni della dc, affronta il tema del ruolo del presidente della Repubblica nel caso di elezioni anticipate. «*Uno dei compiti è quello di garantire il migliore funzionamento possibile del governo e della sua maggioranza, come degli altri poteri dello Stato. Ciò vale — afferma Ruffilli — anche nell'ipotesi di elezioni concordate per rilanciare la maggioranza*».

Secondo l'esponente dc «*il fatto nuovo di questa legislatura è che esiste una maggioranza ben definita e senza alternative praticabili. Di questo si dovrebbe tener conto anche quando dovesse nascere l'esigenza di elezioni anticipate concordate*». Ruffilli [illegible] che in questo caso «*compito del capo dello Stato rimane quello di garantire il corretto svolgimento del confronto fra le forze politiche, con il ricorso, oltre ai cittadini, alla consultazione più ampia e serena possibile fra le diverse proposte. È qui vi sono ipotesi diverse, a seconda di come si va alle elezioni: se la maggioranza ritiene opportuno appellarsi al Paese, può avanzare alla luce del sole la sua proposta al capo dello Stato che decide sentito il Parlamento e le forze in esso presenti; se invece la maggioranza si sfalda e non c'è l'accordo di tutti per andare alle elezioni anticipate, allora il potere e l'intervento del capo dello Stato non può che aumentare*».

«*Se per esempio tutti i ministri di un certo partito si dimettono dal governo — prosegue — il presidente del Consiglio, come si è verificato, se questo si dimette; a quel punto Cossiga può invitare il capo del governo ad andare alle Camere per 'parlamentarizzare' la crisi. Oppure può accettare con riserva le dimissioni del governo e tentare esplorare tutti i tentativi per formarne uno nuovo che porti a termine la legislatura*». E questi tentativi non avessero esito si può arrivare alle elezioni con il vecchio governo dimissionario, o con un governo minoritario».

r. l.

SCANDALO USL A TORINO ATTESI COLPI DI SCENA?

Torino. Michelangelo Salerno, presidente Usl 1-23

TORINO — Alle sei di stamane agenti della Digos hanno fermato — muniti di mandato di accompagnamento emessi dal giudice Guido Cuva per peculato, falso ideologico e associazione per delinquere — il presidente dell'Usl 1-23, Giovanni Salerno, e l'ex capo del personale della sanità pubblica, Michelangelo Masante. Il dottor Salerno è attualmente sotto interrogatorio in relazione allo scandalo dei «rimborsi facili» concessi dall'Usl ad alcuni istituti privati di analisi.

● SERVIZIO A PAGINA 3

AMERICANI FUGGONO DAL LIBANO LA FLOTTA E' AL LARGO

Cipro. Cylvella Elcu, un'americana fuggita dal Libano

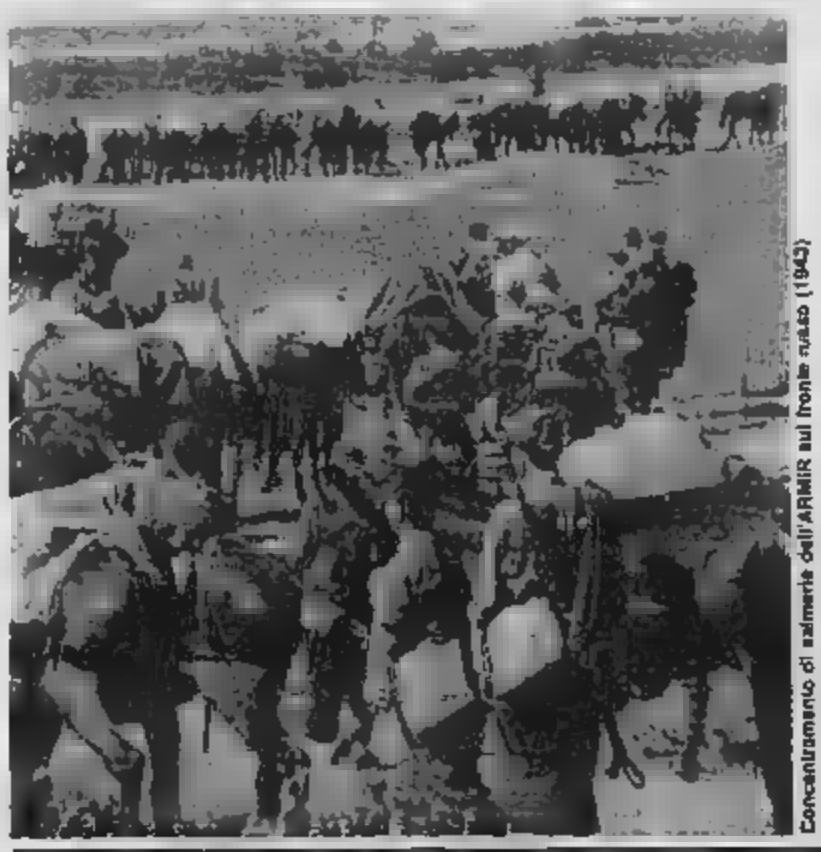
WASHINGTON — Altri tre americani evacuati da Beirut mentre la portaerei «Nimitz», accettata dieci navi da guerra, incrocia minacciosa al largo delle coste libanesi. Nella notte anche l'altra portaerei che vigila sul Mediterraneo, la «Kennedy» ha lasciato improvvisamente il porto di Malaga. Sulla «Nimitz» ci sono i migliori reparti di pronto intervento delle Forze Armate americane. Fanno rotta sul Libano anche 5 navi con 1900 marines a bordo.

● SERVIZIO A PAGINA 15

LA TASS SMENTISCE IL MINISTRO DIFESA

«CI SONO TESTIMONI SULLA STRAGE DEGLI ITALIANI»

I sovietici insistono e indicano la località dove avvenne l'esecuzione di massa - La storia della «divisione perduta» ha ispirato un film



Concentramento di ex-membri dell'ARMIR sul fronte russo (1943)

LEOPOLI — Il giallo della «foiba di Leopoli» è ancora irrisolto. L'agenzia sovietica Tass ribadisce anche oggi la sua versione sulla vicenda della divisione italiana che sarebbe stata massacrata dai nazisti. Un articolo del corrispondente della città ucraina fornisce particolari.

Secondo le fonti sovietiche, la [illegible] duemila uomini che componevano la divisione sarebbe nota fin dal '43. Dopo lo sbarco alleato e la resa del maresciallo Badoglio — scrive il corrispondente della Tass — gli italiani, molti dei quali erano stati feriti a Stalingrado, rifiutarono di seguire i nazisti sul fronte orientale e di giurare fedeltà a Hitler, chiedendo di fare ritorno in patria.

I italiani, afferma l'agenzia sovietica, furono [illegible] dai nazisti ancora prima del ritiro formale dell'Italia dall'alleanza con Berlino.

La Tass ricostruisce anche le ricerche della guarnigione italiana scomparsa, iniziate subito dopo la liberazione di Leopoli, alla [illegible] del'estate del '44. I componenti della commissione straordinaria che indagava sulle atrocità commesse dagli invasori nazisti la testimonianza di abitanti di Leopoli e di ex prigionieri di guerra francesi che avevano assistito alla strage.

I testimoni indicarono i luoghi delle esecuzioni di massa di civili e prigionieri di guerra di vari eserciti europei, italiani compresi; si tratta dell'ex campo di concentramento Janovsky e della vicina foresta Pisenitsky.

Nel dopoguerra, delle ulteriori [illegible] sul massacro degli italiani si occupò lo scrittore sovietico Vladimir Belyayev, coadiuvato dal professor Yulian Polisiater, dall'Università di Leopoli; insieme i due ricercatori pubblicarono numerose storie documentarie sulla stampa sovietica e internazionale.

La storia della guarnigione italiana scomparsa fu illustrata anche in un film, una coproduzione italo-sovietica, il titolo «Marciavano [illegible] oriente».

Il quotidiano «Vilna Ukraina» e gli studenti di Leopoli iniziarono a cercare i testimoni della strage — prosegue la Tass —, utilizzando materiali di archivio. Le ricerche individuarono l'edificio [illegible] quale era insediata la divisione, ricostruendo il percorso lungo il quale gli italiani erano stati condotti al massacro.

[illegible] hanno intervistato alcuni testimoni oculari della strage e la Tass ne indica i nomi: Yulia Moskal-Bukovskaya, che vive nel villaggio di Lisenichi. All'epoca del massacro aveva sedici anni. Ecco il suo racconto:

«*All'inizio '43, insieme a un gruppo di amici, mi trovavo in una zona boscosa chiamata Pyaskonnya. Vidi avvicinarsi una grossa colonna di soldati italiani, con un consiglio tedesco. Qualcuno degli italiani suonava la chitarra; era evidente che non avevano nessuna di dove fi portassero*».

La donna assistito alla strage: «*La colonna si arrestò; solo il plotone di fucilieri che si preparavano all'esecuzione rimasero dai militari italiani. Credevo impazzire: mentre fuggivamo sentivo crepitare i mitra; tutti gli italiani furono giustiziati*».

Ramati Krechkovsky, che nel '43 aveva dodici anni, ha indicato la località (prima ignota) dove avvenne l'esecuzione di massa: si tratta del parco Pogulyanka, presso la

■ SEGUE A PAGINA 12

DAL 1941 AL '43

«Bollettino» del Csir stampato con i caratteri trovati in una tipografia russa

■ Alla mezzanotte del 10 luglio 1941 parte da la prima tradotta del Csir. Il Corpo di spedizione italiano in Russia: mila uomini guidati dal generale Giovanni Il Csir è equipaggiato male e armato con fucili del 1891.

● Il 9 giugno '42 Mussolini tiene a battesimo l'Armir, l'ottava Armata italiana in mandata dal generale L'Armir conta su una forza di mila uomini. La divisa del Csir non ha insegnato niente: l'equipaggiamento resta pessimo.

■ Al 20 marzo del '43, l'Armir avrà perso 90 mila uomini. Il conto finale, dato dal ministero della Difesa, parla di 11.991 dati (di 8427 si conosce il luogo di sepoltura) e di circa 70 mila dispersi. La partita della campagna di Russia furono dunque in totale di 81.991 uomini. La maggioranza senza sepoltura.

VINCERE CANCRO E LEUCEMIA: TORINO ACCENDE UNA SPERANZA

La video-conferenza italo-inglese di ieri. I campi di ricerca. Ne parla «Stampa Sera» l'ematologo Pileri

TORINO — Nuovi risultati per la ricerca sul cancro. Alcuni studi di notevole importanza — e di immediata applicazione sul piano diagnostico-terapeutico — sono stati presentati ieri nel corso di una «video-conferenza» via satellite Torino resa possibile dalla tecnologia Sip.

Gli studi riguardano l'alterato metabolismo di alcune sostanze chimiche (le aldeidi) nei tessuti tumorali e sono stati condotti, in collaborazione, dall'Università di Torino e dalla Brunel University di Londra grazie a un finanziamento della National Cancer Foundation americana. Al video-incontro di ieri ne hanno parlato, da Torino, il rettore professor Mario Umberto Dianzani, Hermann Esterbauer dell'Università austriaca di Graz, il professor Umberto Veronesi, direttore dell'Istituto per lo studio dei tumori di Milano e responsabile del progetto oncologia Cnr, Giuseppe Poli e Alessandro Pileri del Dipartimento di Medicina e Oncologia Sperimentale dell'Università. Da Londra, erano presenti i colleghi della Brunel University, dell'Unità di Tossicologia dell'Università del Surrey, dell'University College di Londra, Trevor Slater, Kevin Cheeseman, Thomas Connors e Patrick Riley.

Nel corso dell'incontro, il professor Alessandro Pileri ha inoltre presentato i risultati ottenuti dalla sua équipe, in collaborazione con l'Università di Roma e con il Wistar Institute di Filadelfia, nello studio della leucemia mieloide acuta: la caratterizzazione e la produzione d'un anticorpo monoclonale in grado di «pulire» il midollo. Questi risultati verranno illustrati per la prima volta al Congresso internazionale sulle leucemie che si terrà a Roma a metà febbraio.

Importanti novità, quindi, e nuove speranze per la guerra contro il cancro. Ma quali saranno i risultati concreti, le possibilità di applicazione sul piano medico? «*Si tratta di nuovissime ipotesi sulla crescita e lo sviluppo dei tumori* — risponde questa mattina Alessandro Pileri —. *Ipotesi che costituiscono la base per un più mirato approccio terapeutico e diagnostico. Interessante è che questi risultati hanno già la loro 'ricaduta' applicativa. Così che non sempre avviene con le scoperte scientifiche*».

Spiega il professor Pileri che, sfruttando lo studio sull'alterato metabolismo delle aldeidi nei tessuti tumorali, è possibile per esempio intervenire terapeuticamente sui melanomi, tumori delle cellule pigmentate della pelle. Alcune particolarità metaboliche delle cellule di melanoma, insomma, possono essere utilizzate per ottenere una terapia selettiva dei melanomi stessi. L'utilizzazione di un nuovo composto (4 idrossi-anisoli) ha già fornito risultati incoraggianti negli studi clinici sperimentali.

Dal punto di vista diagnostico, un altro aspetto della collaborazione fra l'Università di Torino e quella di Londra riguarda «*le alterazioni dei fenomeni perossidativi dei tumori uterini* — spiega ancora Pileri —. *La cervice uterina, il condotto collo dell'utero, ha un elevato contenuto di radicali perossidici che diminuiscono notevolmente, fino a scomparire, quando si manifesta un tumore. Il professor Slater ha comunicato che sono in corso studi per sfruttare queste alterazioni biochimiche allo scopo di ottenere un nuovo test per la diagnosi precoce del tumore dell'utero*».

«*In sostanza, da qui a dire che abbiamo risolto il problema del cancro la strada è lunga, ma i risultati esposti ieri costituiscono un passo estremamente importante dal punto di vista della ricerca*» conclude il professor Pileri.

E per quanto riguarda lo studio sulle leucemie? Ci son già state applicazioni pratiche? «*Sì, abbiamo effettuato a Torino quattro trapianti di midollo 'pulito' con l'anticorpo monoclonale che abbiamo caratterizzato e prodotto. Il primo intervento è stato nel settembre del 1984. Tutti e quattro i pazienti, che erano affetti da leucemia mieloide acuta, ora stanno bene. Ma occorre un maggior numero di casi per dare un giudizio definitivo*». Quest'ultimo lavoro di ricerca è stato finanziato dal ministero della Pubblica Istruzione, dall'Associazione italiana per la ricerca sul cancro e dal Comitato Chirotti. «*Nessun aiuto è invece arrivato dalla Regione* — sorride il professor Pileri — *ma questo sarebbe un altro, lungo discorso*».

e. fer.

Giorello ai Venerdì letterari

NELLA SCIENZA LA VERITA' NON E' UNA

Il «filosofo della scienza», come Giulio Giorello viene di preferenza definito, ieri a Torino, per i *Venerdì Letterari* dell'Associazione Culturale Italiana, ha affrontato uno dei temi che gli sono più congeniali: «*Scienza e libertà: alleanza o opposizione?*».

Giorello usa un linguaggio — lo stesso dei saggi e delle pubblicazioni che lo hanno reso noto a un pubblico di studiosi in gran parte giovani — che forse è per pochi ma ottiene il risultato dirompente di contagiare quasi tutti.

A suo avviso, è possibile «fare filosofia» soltanto in tre modi: uno ha come presupposto l'idea che ci sia una sola verità. Un altro parte invece dal principio che la verità non esiste. Il terzo — e Giorello mostra di optare per quest'ultimo — riconosce che vi sono più verità, non una.

Docente di Filosofia della scienza a Milano, nella cattedra che fu del suo maestro, Ludovico Geymonat, con una laurea in Filosofia e una in Matematica, ha come interesse proprio la storia del pensiero fisico e matematico, del quale ha dato una sintesi nel 1974 nel saggio *Scienza matematiche*. La filosofia della scienza di lingua inglese ha trovato in lui un investigatore di vaglia quando ha dato alle stampe *Il falsificazionismo di Popper e Filosofia della scienza e della storia della scienza nella cultura di lingua inglese*.

Il suo testo più «provocante» è dell'anno scorso, 1986, intitolato *Le ragioni della scienza*, prodotto a due mani insieme a Geymonat. Giorello dichiara di essere un filofelino, cioè di amare soprattutto i gatti, di avere un debole per Mozart, di non poter fare a meno di Joyce e di Paperino e di dar pure dell'Etica di Spinoza.

Abbastanza normale che un pubblico eterogeneo, come quello dei *Venerdì Letterari* possa esserne sconcertato e divertito più di quanto Giorello non potesse immaginarsi.

Proseguendo nell'*iter* della ricerca, il filosofo sbaglia perché può sbagliare, ma anche l'errore è una conquista. Così il labirinto di Giorello costringe l'uditorio ad andare avanti a tentoni, sbattendo di frequente contro i paradossi di cui dissemina il suo dire. «*Nella storia della scienza* — afferma d'accordo con il matematico Enriques — *cose che oggi appaiono nonsensi possono nella loro epoca aver costituito sentieri capaci di guidare l'umanità*».

Non c'è pericolo nell'errore. L'errore sta nell'adagiarsi, nello «stagnare». Nella lotta fra Tolemaici e Aristotelici, fra Cartesiani e Newtoniani, forse Giorello non ha ancora ben scelto. Per lui l'importante è che ci sia un'azione di pensiero, che il cervello non smetta di bollire.

Ripete: «*L'impresa scientifica, attraverso gli errori e il loro riconoscerli, continua a crescere. Fatto che* — secondo Giorello — *non può accadere alla religione e alla politica, mentre nella scienza e nell'evoluzione del pensiero sì, è un prodigio che consente di proseguire il viaggio umano*».

«*Più siamo in grado di formulare ipotesi alternative* — aggiunge — *sulla realtà, più abbiamo possibilità di scelta*». Tra filosofia e scienza il ricercatore può impegnarsi con la prospettiva di cadere e di rialzarsi, ma di incontrare sempre del nuovo, in un'avventura che non ha fine.

Tutta la sua ricerca è, del resto, una collezione di «casi» che lo hanno affascinato: uno emblematico la teoria delle catastrofi con un'intervista ai limiti dell'incredibile con il fisico Thom, pubblicata dal *Saggiatore*. Nel *Saggio sulla libertà* di Stuart Mill, rilancia il liberismo e viene scambiato per provocatore. Dalla «scatola magica» Giorello è capace di estrarre qualsiasi marchingegno purché in una conflittualità il pensiero che gli impedisca di essere «stagnante» e di lasciare stagnare gli altri.

F. rosi.

Ancora due incontri per la maggioranza

UNA CORSA CONTRO IL TEMPO PER VERIFICA E STADIO

Oggi si parla di edilizia pubblica e privata, di commercio, e domani mattina si parla di stadio. Le conclusioni il pentapartito le avvierà da domani pomeriggio, ventiquattro ore prima di presentarsi in consiglio comunale.

Molti temi ancora da affrontare, alcuni problemi da riprendere per quegli argomenti già sviluppati: per la maggioranza appare un'avventura quella di riuscire a presentarsi puntuale al termine del count down, iniziato a metà del mese scorso.

E' una corsa contro il tempo. Gli esponenti del pentapartito, però, si dicono fiduciosi. Lasciate alle spalle le polemiche dei primi incontri, non affrontando l'obiettivo primo della verifica e cioè il cambio di alcuni assessori, ora democristiani, socialisti, socialdemocratici, repubblicani e liberali stanno impegnandosi con vigore nel cercare intese sui programmi, sulle date entro cui realizzarli, e sul come garantire «funzionalità, collegialità e solidarietà» alla giunta degli interventi che toccano più settori della vita pubblica.

Le riunioni sino a ieri. Sono state tenute dai tecnici e dagli esperti di ciascuna forza. I contenuti hanno riguardato in particolare la sanità e i consumi di gestione usi, i trasporti e la viabilità, l'urbanistica e i grandi progetti. Molti capitoli sono ancora da scrivere.

Gli incontri di oggi. Prima si è parlato di casa. Gli assessorati in questione sono quelli retti dal dc Giampaolo Zanetta e dal socialdemocratico Ricciotti Lerro. E' stata fatta una scaletta di priorità, si è parlato della Venchi Unica.

Poi si è discusso di commercio. Per l'assessore Spagnuolo sarà un altro anno in prima fila con il piano di riorganizzazione dei mercati rionali. La maggioranza deve decidere la costruzione del nuovo mercato ortofrutticolo, dovrebbe essere previsto a Orbassano, come da anni si propone.

Lo stadio. E' uno degli argomenti più ostici. Colpa dell'incertezza dei partiti (oltreché di singoli politici che non sempre si ritrovano non la scelta del gruppo cui appartengono) che da anni si rigirano sul problema senza avere convinzione e decisione. Ma colpa anche di un continuo avvicendarsi di fatti che comportano continui aggiornamenti: quando l'amministrazione civica decide di ristrutturare il Comunale intervengono i privati a proporre progetti e gestioni: dalla Sovrintendenza di Torino e secondo il parere della commissione di esperti del ministero ai Beni Ambientali giunge l'indicazione di non abbattere il Comunale; il governo con un decreto ridimensiona la possibilità per l'ente locale di utilizzare partner esterni; dall'ultimo incontro romano, il sindaco Cardetti torna con la notizia che lo stadio nuovo deve avere la pista d'atletica leggera, se si vogliono avere i contributi statali. Che tormentata gimkana!

Si iniziò a parlare di stadio con la giunta di sinistra guidata dal sindaco Novelli (anni '83-'84). Allora c'era l'esigenza di ristrutturare il Comunale, vecchio di 50 anni, non molto sicuro. La dc, a quel tempo all'opposizione, si scatenò: non era pensabile di utilizzare alcuni miliardi per il calcio, nella città dei cassintegrati, dei senzalavoro.

Eppure la ristrutturazione del Comunale divenne sempre più pesante, fino a prevedere uno stadio con posti tutti a sedere e quasi tutti coperti.

Con il pentapartito al governo (1985, assessore allo sport Elda Tessore) la dc cambiò idea.

Si diede il via allo studio di ristrutturazione, ma nel contempo i privati iniziarono a farsi avanti con idee, plastici. Tessore lasciò l'incarico, per motivi di salute, al collega di partito (psi) Lorenzo Matteoli, il quale diede corpo all'idea di utilizzare l'occasione per realizzare due interventi di riqualificazione urbana: alle Vallette con lo stadio nuovo, e a Santa Rita con una destinazione diversa per le aree del Comunale e zone circostanti.

Poi, vennero: la presentazione dei progetti, la scelta della commissione, il decreto, la proposta di Juventus e Torino di costruire e gestire il nuovo impianto.

E' un futuro che si sta costruendo con molta fatica, le idee sembrano gradini di una scala interminabile.

Domani mattina la maggioranza dovrà sedersi al tavolo con alcuni requisiti per poter sperare in un'intesa finale e non in un accordo di tappa e di fatto in un ennesimo rinvio del problema di fondo. I requisiti? La conoscenza delle reali possibilità che offre oggi il decreto del governo (per ottenere i contributi, ma anche per come poter prevedere la gestione dei due impianti, stadio nuovo e comunale) e la disponibilità a ricercare la soluzione migliore, senza avere posizioni da difendere.

L. bor.

Gli assessori all'Edilizia, Zanetta, e allo Sport, Matteoli

«Hanno chiuso il nostro per motivi di sicurezza, e non gli altri»

IL SINDACO DI AGLIE' AL MINISTRO «FACCIA RIAPRIRE IL CASTELLO»

Per smuovere una situazione ristagnante ormai da tre anni il sindaco e l'assessore alla cultura di Aglié hanno inviato una lettera al ministro dei Beni ambientali, Giuliotti, affinché prenda dei provvedimenti per poter riaprire al più presto il Castello Ducale. E' stato interdetto al pubblico per motivi di sicurezza ma, affermano gli amministratori alladiesi, molti altri antichi edifici in Italia, pur versando in condizioni analoghe se non peggiori, sono tuttora aperti ai visitatori.

Nella lettera citano ad esempio il caso dei castelli da loro personalmente visitati sul confine fra la Liguria e la Toscana: e allora, perché non riaprire anche quello di Aglié, in fondo ancora ben conservato ed anche curato? A nulla finora sono servite le migliaia di firme raccolte fra i turisti: l'estate scorsa e neppure i continui solleciti inoltrati presso le sedi competenti della Sovrintendenza piemontese: forse, solo il ministro può risolvere la situazione, o almeno così si augurano gli alladiesi.

La chiusura del Castello Ducale ha fatto sì che molti turisti dimenticassero questo centro del Canavese.

L'antico maniero è parte della storia del Piemonte e tutti, almeno per sentito dire, lo conoscono. Così come oggi si presenta è il risultato di periodici rifacimenti ed ampliamenti. L'intervento più caratterizzante risale al 1650 su commissione del duca Filippo di Aglié ad opera dell'architetto Amedeo di Castellamonte.

Seguirono anni di abbandono, quindi il passaggio di proprietà al duca di Chiablese e, in un secondo tempo, durante l'occupazione francese del 1796, venne adibito ad ospizio di carità. Nel 1819 il duca di Genova, della dinastia dei Savoia, lo cedette allo Stato. Ora il castello ricade sotto la competenza della Sovrintendenza ai Beni ambientali.

Saranno ritinteggiate via e piazza Palazzo di Città

SI RILANCIA IL «PIANO COLORE»

L'incarico agli architetti Tagliasacchi e Zanetta

Nuovi colori sull'orizzonte di Torino. E ad anticiparli provvederà la delegazione di tecnici e amministratori in arrivo da Lione il prossimo 25 febbraio per dar la prima pennellata a un progetto parallelo che, tramite l'apporto della Fondazione olandese Stichting e il coinvolgimento di categorie artigianali specializzate, riprenderà la ritinteggiatura di due aree urbane rispettivamente di massimo rilievo: a Lione i fronti generali firmati da Garnier, a Torino via e piazza Palazzo di Città, compreso lo spazio di fronte alla chiesa del Corpus Domini.

Un'operazione ambiziosa, una tappa destinata a rilanciare su scala urbana quel «*Piano del colore*» che, varato sette anni fa tra grandi aspettative, si è gradualmente e silenziosamente trasformato in una matura routine dai connotati ora decisamente ocrati.

Un progetto in cui i futuri sfondi cerulei ed i rilievi giallo spento in armonia con le antiche pietre di Cumiana ipotizzati per la nuova veste di via Palazzo di Città si affiancheranno agli oltre 3500 edifici torinesi che negli ultimi anni hanno cambiato pelle, tramite un'operazione condotta recuperando le antiche procedure e specializzando quelle esistenti.

Arriva il colore in via Palazzo di Città

Agli architetti Germano Tagliasacchi e Riccardo Zanetta (che con lo storico Umberto Bertagna curarono due anni fa la specifica mostra sulle tinte e le attrezzature urbane della via in questione), il compito di portare avanti il discorso. Approfondendo la collaborazione operativa che li lega all'Ufficio comunale per l'Arredo Urbano e che ha quale prossimo traguardo la stesura di una completa «*normativa cromatica*» cui potrà riferirsi la città, al di là degli inevitabili esperimenti estemporanei dei primi tempi.

Una fase ormai superata non soltanto localmente, come sarà confermato il prossimo 7 febbraio dall'apertura della Triennale milanese, dove tutte le tavole cromatiche relative al tanto attesi «*Nove progetti per nove città*», Torino compresa, risultano a cura degli architetti Tagliasacchi e Zanetta in collaborazione con il grafico Michele Provinciali.

Precisano i due esperti, che in collaborazione con la Soprintendenza hanno tra l'altro varato la ritinteggiatura di piazza San Carlo e restituito a Superga il suo caratteristico sfondo ceruleo, vitalizzato dai rilievi in giallo stemperato con nero Roma: «*Il Piano regolatore del colore, guarito dall'inevitabile "sindrome da documento" della prima ora, si presenta oggi quale struttura aperta e continuamente aggiornata con i dati dedotti da ricerca ed esperienza*».

«*Ne sta nascendo una progettazione ad ampio respiro che costituisce un'autentica novità disciplinare e in cui confluiscono* — proseguono — *esigenze e realtà diverse: il documento specifico considerato accanto alle sequenze cromatiche urbane, i materiali usati in un certo ambito e in una certa epoca armonizzati con le esigenze reali dell'attualità, l'inidoneità delle tinte ottocentesche negli ambiti barocchi bilanciata con la gran parte di Torino costruita in mattoni ancora privi di intonaco prima del 1850*».

Mentre il fondamentale rispetto per la memoria storica «*deve tener conto di un passato in cui, compreso il passaggio dalle terre agli ossidi, tutte le innovazioni tecniche furono immediatamente accettate con il risultato di tinteggiature interpretabili quale stratificato, dinamico segno dei tempi*».

I colori di Torino sono dunque oggetto di un'attenzione che non si ferma soltanto al loro recupero, insomma, ma si fonda invece su un progetto attuale in grado di affrontare tanto i problemi cromatici dell'attualità post-industriale quanto quelli, che appaiono più vincolati, dell'area storica.

E' appunto questa la panoramica che apre la strada alla ristrutturazione di via Palazzo di Città, articolando per piazza Vittorio «*le tonalità tipicamente alpine delle lose e dei muschi*», oppure liberando dall'antistorico «giallo Torino» dell'ultimo dopoguerra l'armoniosa tonalità juvarriana ispirata alla «*rara verde taglia di fresco*».

Luisella Re

Ma solo per la deodorizzazione

AL DEPURATORE DEL PO RIPRENDONO I LAVORI

Erano stati bloccati dal Tar. Accolto ricorso al Consiglio di Stato

Dopo quattro mesi di sospensione riprendono al consorzio Po-Sangone i lavori per la realizzazione dell'impianto di «deodorizzazione».

Dovrebbe eliminare i cattivi odori che gravano su una parte della città dopo l'entrata in funzione del secondo modulo del gigantesco depuratore, costruito sulla sponda del fiume in territorio di Castiglione.

Lo ha deciso il Consiglio di Stato accogliendo in parte il ricorso del presidente del Consorzio, Sergio Cherbeglio, (che si è appellato allo stato di necessità) mentre non potranno ancora riprendere le opere per la realizzazione del terzo modulo del depuratore.

I lavori dei due impianti erano stati bloccati nell'ottobre scorso dal Tar (Tribunale amministrativo regionale) dopo il ricorso di una ditta, l'Italimpresit, rimasta esclusa nella gara di appalto dei lavori.

Sulla vicenda la magistratura ha aperto recentemente un'inchiesta inviando una quindicina di comunicazioni giudiziarie.

«Per fine anno ci sentiamo di garantire che l'impianto di deodorizzazione sarà sicuramente finito», dicono alla direzione del depuratore. Comunque la prova del nove per l'impianto (del costo di un miliardo) sarà al momento dell'entrata in funzione.

Si ritiene infatti che questo sistema darà buoni risultati (secondo i tecnici questo sarebbe uno degli impianti più efficienti tra quelli adottati in Europa) ma non viene garantita una completa eliminazione degli odori.

Le sostanze nauseabonde provengono dai fanghi prodotti al termine del trattamento, contenuti in vasche scoperte. Si tratta ora di coprirle installando cappe di aspirazione ed effettuare infine «il lavaggio dell'aria».

Resteranno invece sospesi fino allo svolgimento del processo davanti al Tar i lavori per la realizzazione del terzo modulo del depuratore, in mancanza del quale parte dei comuni del consorzio non potranno usufruire dell'impianto.

STAMPA SERA

Mimmo Torre direttore responsabile
Carlo Bramanti vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Vicepresidente Vittorio Caissotti di Chiusano - Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Peluffo - Amministratori Enrico Aulenti, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Carlo Masseroni, Francesco Paolo Mattioli - Sindaci Alfonso Ferrero (presidente), Luigi Benvenuti, Giovanni Peradotto

Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco 32 - 10126 Torino

© 1987 Editrice LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 981 DEL 19-12-1986

Pubblicità
PK publikompass spa

Sede e Direzione Generale 20123 MILANO, via Cavalcanti, 29 - Tel. (02) 66.961
TORINO, c. Gl. d'Azeglio, 60; via Roma, 80; via Marenco, 32 - Tel. (011) 66.211
Filiali: ALBA, c. M. Coppino, 9 - Tel. 35.717 • ALESSANDRIA, v. Cavour, 5 - Tel. 442.543 • AOSTA, v. X, da Milano, 10 - Tel. 45.991 • ARIONA, v.le Baracca, 40/a - Tel. 41.700 • ASTI, v. Massimo d'Azeglio, 26 - Tel. 32.223 • BIELLA, v. P. Micca, 8 - Tel. 27.780 • v. Repubblica, 29 - Tel. 366.220 • BOLOGNA, via Indipendenza, 24 - Tel. 238.826 • CAVANA, p.za Giovanni XXIII, 10 - Tel. 533.027 • CATANZARO, via M. Grande, 102 - Tel. 44.026 • COSENZA, c.so Nisa, 160 - Tel. 390.873 • CUNEO, v. S. Grande, 11 - Tel. 60.832 • FIDENZA, p. Granaci, 58 - Tel. 37.44 • FIRENZE, v.le Mannoni, 54 - Tel. 361.182 • GENOVA, via C. R. Ciacasa, 1/14 - Tel. 541.208 • IMPERIA, via Bonfiglio, 1 - Tel. 273.371 • MANTOVA, c.so V. Emanuele, 2 - Tel. 361.328 • MILANO, v. le S. Marino (Settimo Uzzo) - Tel. 29.30.930 • MODENA, via Rismondo, 2 - Tel. 218.548 • NOVARA, v. Mazzini, 7 - Tel. 33.341 • PADOVA, p.za Giovanni XXIII, 2 - Tel. 770.334 • PALERMO, v. Mariano Stabile, 160 - Tel. 334.928 • PARMA, v.le Mentana, 6 - Tel. 36.842 • REGGIO CALABRIA, Tel. Parrelli, 13 - Tel. 20.516 • REGGIO EMILIA, v. Dell'Abbadessa, 2 - Tel. 41.888 • ROMA, v. Quattro Fontane, 16 - Tel. 47.86.904 • SANREMO, v. Gioberti, 47 - Tel. 666.949 • SASSARI, v. Parenzano, 9 - Tel. 275.420 • SAVONA, v. Assereto, 111 - Tel. 26.819 • VERCELLI, v. Foà, 53 - Tel. 60.436

Scade oggi il termine per tutti i veicoli superiori ai 9 cavalli fiscali

BOLLO AUTO, CODE NEL GIORNO DELL'ULTIMO ASSALTO

Si paga per tutto l'anno in un'unica soluzione: sole eccezioni i mezzi diesel e a gas

L'ultimo giorno utile per pagare la «tassa di possesso» annuale delle auto di cilindrata superiore ai 9 cavalli fiscali (fanno eccezione quelle con motore Diesel o a gas per le quali è possibile il pagamento quadrimestrale) è stato di fuoco come e più degli altri anni. Tutte le delegazioni dell'Aci torinese erano aperte (salvo quella di Moncalieri) e sono state assediate da folle di utenti che hanno fatto code di ore, provocando scenate discussioni, quasi risse, litigi e insultando pesantemente gli impiegati. Stesse scene, più o meno, negli uffici postali. Il «bollo» si poteva cominciare a pagare a partire dal 2 gennaio; molti sono andati per tempo all'Aci nei primi dieci giorni.

Da lunedì prossimo sarà possibile cominciare a pagare il bollo per le piccole cilindrate anche presso gli uffici postali. Stamane nella sede centrale dell'Automobil Club in via Giolitti la situazione è stata particolarmente pesante, mettendo a dura prova la resistenza degli impiegati. «Anche perché — spiegano gli addetti — molti utenti pur avendo il libretto fiscale non sono andati alla posta; preferendo la coda da noi per motivi misteriosi».

Lunghe code, irritazione e spintoni questa mattina all'Automobile Club per il bollo auto

Le operazioni sono state anche ostacolate in alcuni casi dall'incapacità degli utenti di compilare il modulo, peraltro abbastanza semplice. Alcuni sono arrivati a fasciarsi la mano destra, simulando infermità, per farsi scrivere dagli impiegati dati e importi. Altri, vedendo la casella destinata all'abbonamento dell'autoradio tv, pensavano di poter pagare anche l'abbonamento Rai.

Un mandato del giudice per Salerno e l'ex capo del personale

PRESIDENTE USL INTERROGATO PER ORE

ARRESTATA UNA DELLE PROPRIETARIE DEL CENTRO MEDICO MIRAFIORI

Un colpo di scena dopo l'altro: ieri sera è stata arrestata, su mandato di cattura emesso dal giudice istruttore Aldo Cuva, Emanuela Cervini, socia del marito Luciano Micheloni nell'Istituto Mirafiori, uno dei primi laboratori coinvolti nelle indagini per i «rimborsi facili» dell'Usl. La Cervini era già stata raggiunta una settimana fa da mandato di accompagnamento per peculato, falso ideologico e associazione per delinquere, ma dopo l'interrogatorio era potuta tornare a casa a differenza del marito subito finito in manette.

Sempre ieri sera sono diventate nuove imputate nella scandalo dei «rimborsi facili» dell'Usl Paola Manfredi, 50 anni, moglie del presidente dell'Usl, Giovanni Salerno, e Giancarla Ceccardi, 48 anni, consorte dell'ex capo del personale dell'Usl, Guido Masante. Entrambe sono state colpite da un mandato di accompagnamento per associazione per delinquere, peculato e falso ideologico e hanno passato la notte in questura in stato di fermo.

Questa mattina (alle sei in punto) è toccato ai rispettivi mariti vedersi bussare dagli agenti della Digos, muniti ancora una volta di mandato di accompagnamento per peculato, falso ideologico e associazione a delinquere. Ma Giovanni Salerno, 54 anni, che Guido Masante sono stati portati in questura. Alle 9,30 Giovanni Salerno è stato trasferito in un ufficio attiguo a quello del giudice istruttore Aldo Cuva che alle nove e cinquanta ha iniziato l'interrogatorio del presidente del comitato di gestione dell'Usl torinese. L'interrogatorio, a tratti molto concitato e condotto sia dal giudice istruttore Aldo Cuva che dal pubblico ministero Sheila Caminiti, è ancora in corso dopo più di quattro ore e al momento in cui il giornale sta andando in macchina, non vi è alcun indizio che stia per finire. Il dottor Salerno è assistito dall'avvocato Giovanni Lagrard.

Emanuela Cervini

Oggi pomeriggio è previsto anche l'interrogatorio di Guido Masante, difeso dall'avvocato Dal Fiume.

Per il maxi scandalo della sanità tra ieri sera e stamane è accaduto quel che da diversi giorni era nell'aria: l'inchiesta è andata man mano ingigantendosi (con nove istituti d'analisi perquisiti, sei arresti e 28 persone inquisite) ed alla fine è arrivato agli uomini politici.

Del resto il giudice Cuva aveva già accennato tra le righe, buttando lì un palo di commenti quasi per caso, che le indagini avevano preso una piega precisa. Dopo gli arresti dei primi giorni aveva detto: «*Ci troviamo di fronte ad una situazione generale di sfascio. I danni per le strutture pubbliche non si limitano a pochi milioni. Stiamo scoprendo che certa gente ha guadagnato miliardi con questa tecnica di complicità parallela tra pubblico e privato*».

C'è già un preciso accenno al «livello politico», ma quel che doveva togliere ogni dubbio è un'affermazione di due giorni fa: «*Non può essere un caso che per tanti anni le cose nella sanità siano andate così. Ci sono ancora molte verifiche da fare, non tanto sugli istituti privati quanto nel settore pubblico*».

Come mai l'inchiesta è arrivata prima alle mogli del presidente dell'Usl e dell'ex capo del personale e poi ai mariti? Gli accertamenti sugli assetti societari degli istituti finora coinvolti nelle indagini hanno rivelato alcuni «segreti» gelosamente custoditi dagli interessati.

Paola Manfredi e Giancarla Ceccardi tra l'81 e l'83 sono state socie dell'amministratore dell'Istituto Mirafiori, dottor Luciano Micheloni, uno dei cinque arrestati. Dopo essere uscite dalla società sono però rimaste come dipendenti del Mirafiori e lavorano al servizio accettazione di corso Montecucco 133.

L'incriminazione delle due donne è giunta a conclusione di una giornata di lunghi interrogatori ed ha di fatto allargato il campo d'azione dei giudici, facendo affiorare gli intrecci e le commistioni di interessi tra i capi degli istituti privati e gli amministratori pubblici, i funzionari dell'Usl torinese e della stessa Regione.

Il dottor Salerno, per reagire all'immagine negativa ricaduta sulla sanità pubblica, aveva emesso un comunicato stampa appena una settimana fa: «*L'Usl si è costituita parte civile già prima che in questa vicenda avvenissero degli arresti. Inoltre non vi sono nel modo più assoluto coperture politiche dei comitati di gestione per i fatti in questione ed è anche stata attivata un'indagine conoscitiva interna per la verifica di procedure di salvaguardia e garanzia*».

Marco Vaglietti

Continua il braccio di ferro con il Comune

GIOSTRAI OCCUPANO ALLA PELLERINA GLI STAND PER LA FIERA

Rischi di spaccature all'interno della Confesercenti, alla vigilia della manifestazione in programma lunedì durante il Consiglio comunale

Una delle tante manifestazioni di giostrai che protestano contro il Comune

Qualcuno l'aveva anticipato nel corso della conferenza-stampa svoltasi ieri in mattinata: «*Noi giostrai a questo punto temiamo soprattutto eventuali contrasti interni alla categoria*». Una buona profezia, e lo si è visto subito nel pomeriggio, con un cordinato di baraccanisti impegnati, alla Pellerina, nell'occupazione degli stand in costruzione per la Fiera del Vino. Decisa perché «*qui vogliamo ci sia posto per tutti, tenendo conto che l'area è destinata allo spettacolo viaggiante e non a manifestazioni commerciali*». Senza contare l'attuale disponibilità di 187 allacciamenti contro un numero decisamente superiore di roulottes da cui, sempre secondo i giostrai «*deriva uno squilibrio che esige immediati provvedimenti da parte del Comune*».

I baraccanisti contro i gestori della Fiera, dunque, con la conseguenza di una particolare tensione nell'ambito della Confesercenti, che gestisce questa seconda manifestazione tramite la Assofiera. Rappresentando nello stesso tempo quei giostrai che fan capo al sindacato Anava e le cui firme risultano le prime sottoelencate all'esposto al Tar con cui, dando torto al Comune, la Pellerina è stata restituita allo spettacolo viaggiante. Un gran pasticcio, insomma: né l'ennesima manifestazione di protesta che l'intera categoria ha in programma per lunedì sera, durante il prossimo Consiglio Comunale, sembra anticipare una qualche schiarita.

Dopo, visto che Torino è città cui le maschere piacciono soltanto per gioco, l'unica speranza di chi ha seguito la faccenda sin dalle prime battute è che tutte le parti in causa decidano finalmente di giocare a carte scoperte. A cominciare dagli amministratori, intervenuti in ritardo quando già la questione minacciava di incancrenirsi, che certamente han ragione nel sostenere come qualsiasi decisione presa nell'interesse della città (come appunto il trasferimento delle giostre da una piazza Vittorio che si prepara a decollare verso nuove e più consone destinazioni), non possa accettare né opposizioni corporative né ostruzionismi di parte. Ma baraccanisti esagerano pretendendo che i giostrai interessati (e quella parte della città che è loro amica) accettino una decisione che avrebbe dovuto essere concordata assai prima. Mentre è ovvio che la visibile mossa in atto di qualche innovazione convinca in piazza Vittorio l'avrebbe giustificata assai di più.

Detto questo, però, è anche vero che i giostrai dovrebbero ricordare di aver accettato e sottofirmato a novembre un eventuale trasferimento al Michelotti o al Valentino, dove appunto il Comune ha deciso temporaneamente di incentivarli. Non ci staran tutti, e ne nasceranno problemi non da poco sia per le assegnazioni dirottate alla Pellerina che per quelle conseguenti di qui a piazza d'Armi, questo è vero. Ma perché allora non definire tutti insieme, lasciando perdere le piazze-simbolo e le battaglie di principio, uno spazio il più possibile accettabile al Valentino?

Auto contro autobus a causa del ghiaccio

SCONTRO A CIRIE': UNA MORTA

La vittima, 39 anni, è un'impiegata di Cafasse

Incidente mortale stamattina alle 7.30 a Ciriè: una Regata diesel speciali si è schiantata frontalmente contro un autobus della ditta Boggetto e la donna che era al volante è morta sul colpo. I vigili del fuoco di Ciriè hanno lavorato fino alle 8.30 per estrarre il corpo. La vittima è Giuseppina Maria Dellavalle, un'impiegata di 39 anni residente a Cafasse in via Torino 125.

L'impatto, violentissimo, è avvenuto in via Torino nelle vicinanze del campo sportivo. L'autista del bus, Giorgio Di Mari, 33 anni, residente a Lanzo in via Matteotti 2 — come ha poi raccontato ai carabinieri — si è visto piombare addosso la vettura che ha invaso la corsia opposta di marcia; nel disperato tentativo di evitarla è uscito di strada finendo in un fosso. La manovra non è però servita a evitare lo scontro che è stato terribile, tanto che parti della «Regata», porte, paraurti, cristalli, si sono sparse nella neve nel raggio di trenta metri.

L'auto si è infilata sotto la parte anteriore del pullman riducendosi un ammasso di lamiere contorte. Illesi i pochi passeggeri del mezzo pubblico, che stavano andando a lavorare.

La spaventosa scena dell'incidente: l'auto è stata completamente distrutta

■ Per oltre quindici giorni gli allievi della scuola media di Volpiano hanno dovuto rinunciare alle ore di educazione fisica: la loro palestra, o meglio l'area attrezzata coperta da un pallone pressostatico, era inagibile. La neve ha danneggiato la copertura sicché si è dovuto attendere che il telone venisse riparato.

«*Sappiamo che il pallone pressostatico ha fatto ormai il suo tempo: è da dodici anni che funziona, quando normalmente queste attrezzature sono garantite per una durata massima di otto anni, ma ciò che chiediamo è che regga ancora sino alla fine dell'anno scolastico. Nel frattempo* — spiega il sindaco Giuseppe Sucaniele — *decideremo se sostituirlo con uno nuovo oppure con un prefabbricato leggero*».

Ma il Comune di Volpiano non aveva in programma la costruzione di una nuova palestra per la scuola media? Si era parlato di un mini-palazzetto dello sport che sarebbe dovuto costare oltre un miliardo di lire. «*Proprio così: stiamo in attesa dei finanziamenti regionali. Dovevano arrivare già nell'86 ma su disposizione del ministero della Pubblica istruzione le esigenze della scuola dell'obbligo sono passate in second'ordine*».

Necessari interventi urgenti in Piemonte

UN «ORCO» NEI BOSCHI?

I danni non solo dalle «piogge acide»

Aumentato in modo sensibile il deperimento delle piante nelle vallate piemontesi, anche se la situazione non è grave come in altri Paesi europei e in America. Il patrimonio arboreo può essere salvato, a patto che s'intervenga in tempo

Regali boschi del Piemonte, imbiancati sotto la gran neve delle settimane scorse. Li abbiamo visti in televisione, addormentati in un silenzio da cui esce, stridente, un interrogativo in stretta sintonia con questo '87 dedicato alla tutela ambientale: possibile che un grave processo di degradazione stia inerpicando tanto maestoso splendore?

Purtroppo sì, quella che gli esperti definiscono «*morte del bosco*» con una terminologia che sembra presa da una fiaba cattiva risulta fenomeno ormai diffuso, sia pure non differente intensità, su scala mondiale. Anche se si tratta di un male che, affrontato senza altri ritardi e con precisa cognizione di causa, potrà essere vinto.

Spiega il professor Alberto Quaglino, direttore dell'Istituto di silvicoltura e assestamento forestale presso la facoltà di Agraria: «*Il mito della crescita, del benessere e del superfluo ha interferito sull'ambiente sino a innescare un processo di trasformazione in molti casi irreversibile. Dove le grandi monocolture, il massiccio impiego di fertilizzanti e pesticidi, l'introduzione di specie estranee a quelle locali, gli incendi e l'abbandono delle montagne hanno contribuito ad alterare e trasformare definitivamente le foreste delle origini*».

Idealizzare un Eden che non esiste più, neppure nei tanti ambienti sfruttati nei secoli scorsi e poi abbandonati, diventa quindi un alibi tanto inutile quanto controproducente. Negativo come certe forzature nei particolarmente diffuse. In prima linea, quasi cercassimo tutti quanti di metterti a posto la coscienza cercando un colpevole da esorcizzare, la denuncia di un «*inquinamento atmosferico che, per quanto denominatore comune di tutte le situazioni di stress forestale, solo in casi specifici come quelli verificatisi soprattutto nell'Europa centro-settentrionale e partire da Cecoslovacchia, Polonia e Russia, ne risulta fior di danno come principale ed evidente*».

Non è sempre e soltanto l'inquinamento, dunque, l'«orco nero» dei boschi in pericolo. Né è dimostrato che, riuscendo ad eliminare quelle che con un termine tanto impreciso quanto superficialmente strumentalizzato vengono definite «*piogge acide*», venga automaticamente risolto un deperimento dei boschi «in cui ha inciso tra l'altro in maniera estremamente rilevante lo sfruttamento massiccio e irrazionale praticato tra le due guerre».

Sostiene il professor Quaglino: «*In questo secolo lo sviluppo è arrivato a interferire su luce, calore, umidità, disponibilità di sostanze nutritive. Risultato: dalla fine degli Anni 70 in alcune zone boscate dell'America del Nord, del Centro-Nord e dell'Est europeo si sono segnalati danni solo in parte attribuibili a cause note e quindi particolarmente complessi in vista di una spiegazione scientificamente attendibile. Inoltre, poco più tardi, Svizzera, Austria e Francia hanno denunciato lo stesso fenomeno ora presente anche in alcune regioni italiane*».

Compreso il Piemonte, dove «*la situazione appare diversa da quella indicata nelle statistiche ufficiali, le quali denunciano una percentuale intorno all'1 per cento di piante malate per cause cosiddette ignote*». Lo dimostrano campionamenti effettuati nelle valli torinesi di Susa e Chisone, nella Valle Cervo in provincia di Vercelli, nell'area cuneese del Tanaro e in Valle Stura, «in cui, soprattutto in relazione alle conifere ed a latifoglie quali il faggio della Valle Cervo, si sono individuati sintomi di deperimento simili a quelli osservati in Svizzera».

Una situazione al livello di guardia, insomma. Tanto più considerando «*l'insieme di cause, dalle modificazioni climatiche dell'ultimo decennio allo sconvolgimento della rete idrica, che vi confluiscono. E' ancora da dimostrare se l'inquinamento atmosferico sia uno dei motivi di stress oppure intervenga come loro catalizzatore*». Ma l'importante è che la questione venga affrontata senza altri indugi.

«*Gli istituti di ricerca europei e americani lavorano in stretto contatto per la soluzione del problema, mentre la Cee sta coagulando una serie di direttive a breve e lungo termine cui saremo tenuti a uniformarsi tutti i Paesi membri. Ritengo che, senza illuderci di recuperare un paradiso perduto ormai scomparso da millenni e totalmente trasformato dall'uomo, potremo conservare il patrimonio naturale nelle condizioni in cui l'abbiamo ereditato. A patto si capisca in tempo che, per essere salvato, l'ambiente non va abbandonato a se stesso oppure ibernato sotto un'improponibile campana di vetro ma gestito in maniera scientificamente rigorosa*».

L. P.

Da ieri aperta al pubblico la mostra dedicata a ritratti e autoritratti

A TORINO E' TEMPO DI «SCUOLA ROMANA»

Opere di Scipione, Mafai, Cagli, Maccari e Francesco Trombadori

Giovanni Audoli. Sullo sfondo il celebre autoritratto di Mafai

E' aperta al pubblico da ieri, nello studio d'arte «Scuola Romana» di via Pietro Micca 21, un'accattivante mostra di olii, pastelli, disegni e sculture, dedicata appunto ai «Volti della scuola romana»: si tratta soprattutto di autoritratti eseguiti da artisti attivi a Roma nel periodo fra le due guerre, in cui la «Scuola» fu particolarmente vitale, ma c'è anche una sezione che presenta ritratti di intellettuali e poeti o amici degli autori, quali Ungaretti, Pirandello, Antonello Trombadori, Margherita Sarfatti, Dario Sabatello, Romeo Lucchese.

La rassegna, che è a cura di Giovanni Audoli (nipote di quel Giovambattista Carpanetto ideatore della grafica del primo, famoso manifesto della Fabbrica Italiana Automobili Torino), comprende opere di Mario Mafai, Afro, Corrado Cagli, Scipione, Mino Maccari, Francesco Trombadori, Gisberto Ceracchini, Cipriano Oppo, Marino Mazzacurati, Perruccio Ferrazzi, Antonietta Raphael, Pericle Fazzini, Guglielmo Janni, Alberto Ziveri, Emanuele Cavalli, Roberto Melli, Fausto Pirandello, Carlo Socrate.

Nei «volti», più che nei paesaggi o nelle nature morte, è leggibile — spiega Vittorio Sgarbi nel catalogo — «*il carattere proprio e specifico della Scuola Romana... una definizione globale e convenzionale che raccoglie personalità eterogenee e fortemente autonome, che esprimono un prepotente individualismo*».

L'esposizione resterà aperta fino al 28 febbraio, con orario 16,30-19,30 dal martedì al venerdì, 10-13 il sabato.

Vittima un torinese

VAL D'AOSTA OVERDOSE

La morte per droga si è affacciata anche in Val d'Aosta. Luciano Robin, 26 anni, nato e residente a Settimo Torinese, cameriere presso un ristorante di Courmayeur è stato trovato da alcuni colleghi privo di vita nella sua camera in via Margherita 14. La scoperta è avvenuta questa notte verso l'1,30.

Dai primi accertamenti eseguiti dai carabinieri sembra che la morte del Robin sia imputabile ad un'overdose. Le indagini e l'accertamento necroscopico avvengono nel più assoluto riserbo e fino a questo momento nessuna dichiarazione ufficiale ha confermato le prime indiscrezioni.

Stando comunque alle impressioni degli inquirenti Luciano Robin è probabilmente la prima vittima della droga in Alta Val d'Aosta.

SALDI CALDI SALDI

così e così...
PETER'S HOUSE
...at Chia

VENDITA PER FINE STAGIONE
SCONTI FINO AL 50%

MONTONI e PELLICCE

Presenti a IDEA SPOSA
PAGAMENTO FRAZIONATO «FINDOMESTIC»
Torino - Via Monginevro 53
Telefono 380.516

SALDI CALDI SALDI

Autorizzazione n. 84

BabyClub
CENTRO ABBIGLIAMENTO BAMBINI
Sconti fino al 50%
Orario continuato dalle 9,30 alle 19,30
TORINO - Via Nizza 43, tel. 689.898

LA SORDITÀ NON SI VEDE PIÙ

MAICO
LE MIGLIORI SOLUZIONI PER RIACQUISTARE L'UDITO
MAICO C. Vittorio Emanuele 73 - Tel. 548.522 - 20
MAICO V. Magenta 33 - Tel. 541.767 - TORINO

Louis Robert Italia
ANTIQUARIATO
sono compresi:
Dipinti del '600-'700-'800 - mobilio d'epoca ed arredi - suppellettili - ceramiche - scrivanie - librerie - orologi - porcellane europee e cinesi - argenti - tappeti persiani e orientali
Esposizione:
da domenica 1 sino a domenica 8 febbraio
orario 10-12,30 e 16-19,30
Vendita in asta:
sabato 14 febbraio: inizio ore 16 e 21
Segreteria ed informazioni:
Corso Vittorio Emanuele 109
Tel. 011 541.150 - TORINO

PRIMARIA AZIENDA
ricerca per espansione
NEGOZIO
possibilmente con muri
POSIZIONE COMMERCIALE
MULTIVETRINATO in TORINO
Tab. IX - X - XIV
PAGAMENTO CONTANTI - MASSIMA SERIETÀ
PUBLIKOMPASS 367 - TORINO

30.000.000
subito
senza perdita di tempo, anche a casa vostra
PER DIPENDENTI A TASSI AGEVOLATI
FLASH FIN corso Filippo Turati, 11/C
Torino 011 50.60.61 - 59.93.94

Aosta, proposta degli autonomisti

IL COMPUTER PARLA MEGLIO IN FRANCESE

Augusto Rollandin

AOSTA — Quasi non ci fosse nulla di più importante da affrontare e discutere, come i problemi occupazionali, la grave crisi che attraversa l'industria valdostana, il passaggio di proprietà dell'ospedale Mauriziano e tutte le sue proprietà alla Regione, il Parco Nazionale del Gran Paradiso, l'attuazione della Zona Franca prevista dallo Statuto Speciale della Valle d'Aosta, tanto per citarne solo alcuni, le forze politiche ed i «benpensanti» pare abbiano già avviato la campagna elettorale prevista per le elezioni delle Regionali del prossimo anno, su temi di vasta portata culturale ma certamente scarsi di contenuti sul piano pratico.

Dopo la violenta polemica sulla «pura razza valdostana» imbastita da alcuni consiglieri regionali, altro motivo di polemica è un articolo pubblicato sul «Peuple Valdôtain», il settimanale organo di informazione dell'Union Valdôtaine, dove il presidente del movimento regionalista e autonomista chiede che i computer usati in Valle d'Aosta siano programmati per «colloquiare» anche in lingua francese. In sostanza Alexis Betemps, presidente dell'Union, si chiede: *«Se in Valle è in vigore il bilinguismo, perché anche i computer non sono bilingui?»*. Le forze politiche per il momento non si sono ancora espresse ufficialmente e si rifiutano categoricamente di commentare quanto scritto da Betemps, anche perché sono forze state prese in contropiede. C'è però chi, come l'Adp, l'altro movimento regionalista valdostano, si è già espresso ufficiosamente in termini positivi sulla proposta del presidente autonomista.

Unico disponibile a rilasciare dichiarazioni è il capogruppo socialista Gianni Torrione, uno dei più attenti esponenti dei «partiti nazionali» ai problemi della Autonomia valdostana, che ha detto: *«Betemps può avere anche ragione, non voglio mettere in discussione la sua proposta, ma sono convinto che la questione del francese in Valle d'Aosta non può essere affrontata così settorialmente. Bisogna aprire un confronto fra tutte le forze politiche su un argomento che si presenta assai complesso. Ci si deve occupare prima di tutto della scuola che non sempre è in grado di licenziare giovani con l'assoluta padronanza del francese. C'è poi da tenere presente* — ha aggiunto Torrione — *che ci sono alcune lingue dominanti e fra questa non ci è più quella d'Oltralpe. I giovani, forse, hanno altri interessi linguistici che noi dobbiamo soddisfare, e bisogna capire perché fra questi non c'è il francese, tanto più che è necessario mantenerlo vivo in Valle d'Aosta»*.

Il dibattito dunque è già aperto e Betemps è soddisfatto. *«Finalmente* — ha detto — *del francese si inizia a parlare in termini corretti e concreti e sono certo che coglieremo su quest'importante argomento lusinghieri e interessanti risultati»*.

Piero Minuzzo

Annunciate, però, nuove astensioni

MICHELIN CUNEO SCIOPERO FINITO

CUNEO — Si concludono nel pomeriggio gli scioperi per turno e per reparto di un'ora e mezzo ciascuno che hanno interessato i 4 mila dipendenti della «Michelin» per tutta la settimana. Lunedì la Federazione unitaria lavoratori chimici riunisce però i delegati di fabbrica per programmare una nuova serie di astensioni dal lavoro.

La vertenza nella più importante fabbrica del capoluogo si trascina senza sbocchi ormai da sette mesi. Risale infatti allo scorso luglio la presentazione all'azienda della piattaforma rivendicativa per il contratto integrativo.

Spiegano i sindacalisti della Fulc Bol, Maggio e Formicola: *«Non abbiamo ancora ricevuto alcuna risposta dalla Michelin, di nessun genere. Sappiamo solo dal consiglio di fabbrica che l'azienda sostiene di non poter accogliere le richieste dei lavoratori»*.

Nell'integrativo si chiedono migliori condizioni di lavoro, l'organizzazione di corsi professionali per consentire il rientro dei dipendenti da un anno in cassa integrazione a zero ore, aumenti salariali resi possibili dall'aumento della produttività.

Aggiungono i sindacalisti della Michelin: *«Nello stabilimento di Ronchi con mille dipendenti fa meno rispetto a tre anni fa si fabbricano lo stesso numero di pneumatici»*.

La vertenza per l'integrativo interessa tutte le fabbriche della multinazionale della gomma, nel Piemonte Cuneo, Torino e Alessandria.

Dicono ancora i dirigenti sindacali: *«Ceat e Pirelli hanno firmato da tempo il contratto integrativo, solo la Michelin si ostina a non aprire la trattativa»*.

La segreteria provinciale della Federazione unitaria dei lavoratori della gomma ha indirizzato ieri una lettera al sindaco Elvio Viano e al presidente dell'amministrazione provinciale Guido Bonino perché anche gli enti locali si mobilitino per uno sbocco positivo della vertenza che dura ormai da sette mesi.

Recentemente la Michelin avrebbe informato il sindacato di aver ricevuto una commessa per un milione di pneumatici che sarebbe assegnata allo stabilimento di Torino e che consentirebbe il ritorno in fabbrica di un certo numero di operai attualmente sospesi dal ciclo produttivo.

Concludono i sindacalisti della Fulc: *«Siamo disponibili a trattare con il gruppo questa importante occasione di lavoro, però vogliamo che si discuta anche delle richieste per l'integrativo»*.

Gianni De Matteis

BARI, ELICOTTERO IN MARE MORTI DUE FINANZIERI

BARI — Un elicottero della guardia di finanza con a bordo due persone di equipaggio è precipitato nelle acque antistanti Polignano a Mare, a una trentina di chilometri da Bari. L'equipaggio, composto da due militari, dell'elicottero stava compiendo uno dei normali servizi di perlustrazione costiera.

L'incidente è avvenuto nelle acque di «Torre Incina», tra Monopoli e Polignano. Alle ricerche partecipano motovedette della guardia di finanza di Bari, della capitaneria di porto di Monopoli e dei carabinieri della compagnia di Monopoli. Alle operazioni prendono parte anche alcuni motopescherecci, sommozzatori dei vigili del fuoco e un elicottero dei carabinieri.

Uno dei due componenti l'equipaggio, il capitano Paolo Mancini di 29 anni, di Bitonto (Bari), è stato trovato morto. Il suo corpo è stato recuperato in prossimità dell'elicottero, del quale affiorano sulla superficie dell'acqua i pattini galleggianti a circa 500 metri dal porticciolo di San Vito, alla periferia nord di Polignano a Mare.

Sull'elicottero «Breda Nardi Hughes NH 500 M» della sezione aerea dell'undicesima legione della guardia di finanza di Bari c'era anche il brigadiere pilota Francesco Pisena, di 36 anni, il cui corpo deve ancora essere recuperato. Il velivolo era decollato dall'aeroporto di Bari alle 8,15 e l'incidente è accaduto alle 8,35. Durante l'ultimo contatto radio con la torre di controllo il comandante dell'elicottero non avrebbe segnalato alcuna avaria a bordo ed i motivi che hanno determinato la caduta in mare devono essere ancora accertati.

Nella zona dell'incidente le condizioni del tempo non sono buone: il vento soffia da nord ad una velocità di 20-30 nodi, piove, il mare è a forza tre-four e la visibilità è al massimo di uno-due chilometri.

Un'inchiesta per accertare le cause dell'incidente è stata avviata dal comando della legione della guardia di finanza. L'elicottero — è detto in un comunicato dello stesso comando — era stato sottoposto di recente ad una completa revisione tecnica. Il capitano Mancini lascia la moglie ed un figlio; il brigadiere Pisena, nativo di San Prisco (Casarta), non è sposato.

APPELLO DI MELE AI COMPLICI PERCHE' LIBERINO UN OSTAGGIO

CAGLIARI — L'ex latitante Annino Mele, catturato ieri sera da una pattuglia di carabinieri nei pressi di Mamoiada, è trovato in possesso di un messaggio dei banditi per gli emissari della famiglia De Candia contenente indicazioni per la liberazione di Domenico Pittorra, l'intermediario preso in ostaggio al posto della moglie di Giorgio De Candia, Paola Brais, ha rivolto un appello perché non sia fatto male all'ostaggio. Poco dopo mezzanotte Annino Mele ha chiesto ai carabinieri della caserma di Nuoro, dove è custodito, di dettare un messaggio attraverso gli organi di stampa. *«Sono Annino Mele, mi rivolgo alle persone dalle quali sono stato incaricato di rivolgere un messaggio del sequestrato Domenico Pittorra agli emissari dei suoi familiari. Vi chiedo* — ha detto Mele — *di rispettare la vita di Domenico Pittorra. Vorrei anzi che lo lasciate subito libero. Comunque* — prosegue l'appello di Mele — *mi farò sentire un altro messaggio. Ve lo ripeto* — ha concluso Annino Mele — *lasciate in vita Domenico Pittorra»*.

Annino Mele, considerato uno dei più pericolosi latitanti sardi, ritenuto uno dei capi del «Movimento armato sardo» (Mas) era stato catturato alle 17,45 di ieri dai carabinieri in località «San Cosimo» nelle campagne di Mamoiada. Al momento della cattura Annino Mele, che ha 34 anni, era armato di una pistola e di cinque bombe a mano. Quando i carabinieri gli hanno intimato l'alt non ha però reagito. *«E' rimasto allibito»* ha detto un carabiniere.

Mele era ricercato dal novembre del 1981 perché accusato di far parte della cosiddetta «Anonima gallurese». Successivamente è stato implicato nell'inchiesta su «Barbagia rossa», la «colonna sarda» delle Brigate rosse e in numerose altre inchieste.

Al processo d'appello contro l'«Anonima gallurese» nel novembre scorso è stato condannato a 20 anni di reclusione (in primo grado gli era stato inflitto l'ergastolo). Nove anni gli sono stati inflitti in appello, nel gennaio del 1985, per associazione sovversiva.

L'operazione che ha portato alla cattura di Annino Mele ha preso l'avvio dopo il conflitto a fuoco avvenuto venerdì sera nelle campagne di Orgosolo nel quale era stato ferito e catturato un malvivente. *«Non sparate, sono Annino Mele»*, così si è avvisato il latitante. Mele che ha una ferita alla mano sinistra, ricoperta da un cerotto, non ha spiegato quando e come se l'è procurata. Il procuratore della Repubblica di Nuoro, Francesco Marcello, ha disposto, per domani, una perizia. Si sospetta che Mele possa essere rimasto ferito nel conflitto a fuoco avvenuto l'altro ieri nei boschi di Orgosolo, quando è stato ferito e catturato Giampaolo Casu, di 23 anni di Onani (Nuoro).

Annino Mele deve scontare anche una condanna a 28 anni di reclusione, passata in giudicato, per il rapimento del piccolo Davide Agrati commesso in Brianza il 1° dicembre del 1982. Il bambino, aveva otto anni, venne liberato il 2 gennaio successivo dietro pagamento di un riscatto di 2500 milioni di lire. Con Mele, in quella circostanza fu condannata, a 17 anni, anche la sua compagna, Francesca Pah, di 37 anni, dalla quale ha avuto un figlio. Francesca Pah, che è cittadina svizzera, ha subito una condanna a 13 anni al processo contro l'«Anonima gallurese». Dopo aver ottenuto la libertà provvisoria si è data alla latitanza.

L'ultima volta che Annino Mele era comparso in pubblico era stato a Como, nell'ottobre del 1981, quando si recò in municipio per denunciare la nascita del figlio avuto dalla Pah. Alcuni giorni dopo venne emesso un mandato di cattura nei suoi confronti, dal giudice istruttore Luigi Lombardini, ma riuscì a sottrarsi al «blitz».

L'ultima azione contestata a Mele è quella di essere stato l'organizzatore e l'esecutore materiale dell'omicidio dell'avvocato Andrea Zodda di Lecco, ucciso nel suo studio il 20 ottobre 1983. Per questo resta è stato rinviato a giudizio, il 13 gennaio scorso dal giudice istruttore Bruno Giangiacomo.

Mele, per smentire la sua partecipazione al «Mas» (che ha rivendicato numerosi omicidi e il rapimento di Anna Bulgari e di Giorgio Calisaconi) nel luglio del 1984, sequestrò un corrispondente dell'«Unione Sarda», Michele Taiti, per farsi intervistare. In quella circostanza si fece anche fotografare, entro in pugno e col capo avvolto in un turbante.

Il ministro dell'Interno Scalfaro si è complimentato con il comandante generale dei carabinieri Roberto Jucci per la brillante operazione.

«MOLTI TESTIMONI VIDERO LA STRAGE IN URSS» MA A ROMA IL MINISTERO DELLA DIFESA NEGA

(Segue dalla 1ª pagina)

citta. E' stato possibile individuare anche altri luoghi, prosegue la Tass: sono situati nella cittadina di Rava-Russkaya, vicino al confine polacco. Le tracce conducono proprio in Polonia.

Le persone che hanno ricostruito la vicenda della guarnigione scomparsa hanno redatto una breve lista degli ufficiali giustiziati, già diffusa dall'agenzia sovietica: tra loro i generali Enrico Mangonini, Alfredo Fornarolli, Giuseppe Giannoti (questa la grafia della Tass); i colonnelli Luigi Mangonini, Ascenso, Carlo Stefanini; gli ufficiali Gino Caruso, Luigi Fusarolli, Tommaso Serafini.

«La ricerca delle tracce della guarnigione scomparsa continua — afferma la Tass —, *tributiamo il nostro omaggio agli onesti italiani uccisi dai nazisti»*.

I superstiti della resistenza che vivono a Leopoli hanno avuto parole di apprezzamento per gli italiani di stanza nella città, che collaborarono offrendo armi e munizioni ai partigiani, nonché informazioni militari di valore inestimabile. Nelle ricerche, conclude la Tass, saranno coinvolti anche gli studenti e i veterani della vicina Polonia.

«NESSUNO DELLA CUNEENSE»

CUNEO — Anche chi da oltre quarant'anni resta aggrappato alla speranza di riavere almeno i resti del congiunto morto nella campagna di Russia, è convinto che a Leopoli non sia finito nemmeno un solo alpino della «Cuneense». Lo esclude lo scrittore Nuto Revelli, l'autore della «Strada del Davai» e del «Mondo dei vinti», ma ne sono convinti anche gli altri superstiti e la dolente schiera dei familiari dei caduti.

Ieri ci aveva detto Nuto Revelli: *«I generali Battisti, Ricagno e Reverdito, comandanti delle divisioni alpine Cuneense, Italia e Tridentina, chi prima e chi dopo, sono rientrati in Italia come pure il generale Nasci, comandante del corpo d'armata alpino mandato a farsi sterminare nelle steppe russe. Non conosco nessuno dei generali o degli alti ufficiali i cui nomi sono stati trasmessi dalla Tass»*.

Nuto Revelli avanza ancora una ipotesi, sempre che la notizia della scoperta della fossa comune nell'estremo lembo ucraino corrisponda a verità, e cioè che possa trattarsi di truppe italiane catturate dai tedeschi dopo l'8 settembre e assassinate dai nazisti per vendicarsi della resa del nostro Paese.

Anche se degli oltre quindicimila caduti e dispersi della «Cuneense» si sa solo che non sono più tornati, e che la loro scomparsa viene ricordata nelle lapidi che riportano i loro nomi nei paesi delle vallate alpine, o nelle sentenze di morte presunta, nessuno nella «Granda» crede che qualcuno della «Cuneense» sia realmente finito a Leopoli.

«La Cuneense» è stata annientata per quasi il 90 per cento dei suoi effettivi nella disastrosa ritirata del gennaio '43 e a provocare le perdite più tragiche sono stati il freddo polare, la mancanza di cibo e di vestiario adatti, la fatica e gli stenti, le battaglie a fuoco sostenute dai partigiani russi e dalle divisioni dell'esercito sovietico. Dicono ancora i pochi reduci: *«Se i tedeschi avessero catturato duemila nostri alpini e li avessero uccisi, lo avremmo saputo da qualche superstite»*.

Gianni De Matteis

LA SMENTITA DI ROMA

ROMA — La notizia del massacro di Leopoli, diramata ieri dall'agenzia sovietica Tass, non trova molto credito negli ambienti del ministero della Difesa. Questa fonte fa rilevare infatti che *«nella zona e nella data indicate risultavano presenti poche decine di militari che sono tutti, peraltro, rientrati in Italia senza fornire testimonianze o soffrire di pressanti ostilità; i nominativi dei generali e degli ufficiali indicati nel dispaccio di agenzia non figurano negli annuari militari del 1943»*.

I nomi sono quelli di tre generali (Mangianini Enrico, Fornarolli Alfredo, Giannotti Giuseppe), di quattro colonnelli (Mangianini Luigi, Ascenso, Stefania Carlo, Lombardi Enrico), di numerosi ufficiali (Caruso Gino, Fusarolli Luigi, Tomasso Serafino, Giacomini Giovanni, Perini Cleno, Taiariol Mario, Marossi Alfredo).

Secondi alcuni fonti, tuttavia, i nomi citati risulterebbero al Commissariato Generale per le onoranze ai Caduti in guerra fra i quasi 80 mila militari italiani dati per dispersi in Russia.

Il comunicato del ministero precisa inoltre che la notizia in questione fu già riportata da fonte sovietica nell'aprile 1985 e che in quella circostanza il ministro della Difesa chiese *«che fosse effettuata una approfondita ricerca storica dei fatti menzionati e che il Commissariato onoranze Caduti in guerra raccogliesse elementi conoscitivi sulla eventuale presenza a Leopoli di resti mortali di soldati italiani»*. *«Per tale ricerca* — conclude la nota — *si è in attesa dell'autorizzazione da parte sovietica»*.

Dopo la diffusione del documento sull'Irangate

REAGAN PRONTO A PARLARE

Presto romperà un silenzio che dura da 2 mesi

Il rapporto della commissione Servizi Segreti «giustifica» il capo della Casa Bianca e addossa le colpe sui suoi collaboratori

WASHINGTON — Adesso che il testo della relazione della commissione per i Servizi Segreti del Senato è stato diffuso, «Il Presidente parlerà dell'Irangate». Lo ha detto ieri il portavoce del Presidente, Larry Speakes, nel suo ultimo «briefing» con i giornalisti prima di lasciare la Casa Bianca. Speakes ha anche ventilato la possibilità di una prossima conferenza stampa di Reagan.

Il Presidente non parla dello scandalo dal 19 novembre. In quella occasione Reagan fece una serie di errori: soprattutto negò il coinvolgimento di un Paese terzo. Mezz'ora dopo, dalla Casa Bianca uscì un comunicato di rettifica con la notizia che Israele era coinvolto nell'Irangate. Nei giorni scorsi, David Abshire, lo speciale consigliere del Presidente in merito allo scandalo, ha detto che Reagan attendeva, prima di parlare, di essere a conoscenza di tutti gli aspetti della vicenda.

L'Irangate non ha messo a subbuglio solo il mondo politico americano. Anche in Israele c'è chi in queste ore non dorme sonni tranquilli. Il rapporto della commissione per i Servizi Segreti del Senato americano accusa Israele di aver passato armi e aiuti finanziari ai «contras» del Nicaragua. Da Tel Aviv nessuna reazione ufficiale. I dirigenti israeliani vogliono prima avere in mano il testo ufficiale del documento. C'è un comprensibile imbarazzo per gli sviluppi della situazione. Finora Israele ha sempre negato l'esistenza di questo tipo di contatti con i «contras» ma il rapporto, pubblicato ieri, contraddice tale posizione e anzi ribadisce che il ministro della Difesa Yitzhak Rabin propose in passato di fornire ai ribelli armi di produzione sovietica catturate agli eserciti dei Paesi Arabi nel corso di recenti combattimenti.

Le accuse della commissione senatoriale non trovano conferma in una lunga inchiesta pubblicata ieri congiuntamente dal quotidiano israeliano «Ma Ariv» e dallo statunitense «Los Angeles Times». I due quotidiani — che definiscono «non convincenti» le rivelazioni della commissione senatoriale — pubblicano una copia del contratto del conto aperto dagli Stati Uniti nella filiale di Ginevra del «Credito Svizzero» per depositarvi i proventi della vendita di missili americani all'Iran e per inviare aiuti finanziari ai «contras». Secondo questa ricostruzione, Israele fu coinvolto nella prima parte della transazione, ma non nella seconda. Il «Ma Ariv» e il «Los Angeles Times» confermano che in almeno due occasioni sia il presidente Reagan che l'ayatollah Khomeini furono messi al corrente dell'Irangate: Reagan quando nel gennaio del 1986 diede ordine di riprendere la vendita di armi americane all'Iran via Israele; Khomeini quando nel maggio del 1986 venne a conoscenza che una delegazione statunitense era giunta a Teheran per negoziare la liberazione di ostaggi americani.

Secondo questa inchiesta, i dirigenti americani e israeliani non diedero ascolto alle riserve espresse sull'operazione. I consiglieri di Reagan non presero in considerazione un documento confidenziale in cui venivano messi in guardia da una stretta cooperazione con Israele, che avrebbe avuto interessi diversi da quelli statunitensi per quanto riguardava la politica verso l'Iran. Dal canto suo, il ministro della Difesa israeliano Yitzhak Rabin non si consultò mai, durante i vari stadi dell'Irangate, con il suo collaboratore Uri Lubrani, già rappresentante a Teheran degli interessi israeliani e uno dei primi conservatori occidentali a profetizzare la caduta del regime dello scià.

Il documento della commissione Servizi Segreti del Senato mostra un Reagan «profondamente e personalmente preoccupato» per la sorte degli ostaggi americani nel Libano ed un insieme di funzionari della Casa Bianca attivissimi, ma senza eccessivi scrupoli, sia per quanto riguarda l'Iran sia i «contras».

Civili Tamil massacrati dall'esercito dello Sri Lanka

NEW DELHI — Circa 200 civili sono stati uccisi in Sri Lanka dalle truppe governative durante l'ultima operazione antiguerriglia sferrata dopo un attentato dinamitardo nella zona di Batticaloa (costa orientale). Secondo fonti vicine al «Lte», la più grossa formazione di militanti Tamil in lotta per l'indipendenza delle regioni nord-orientali dell'isola, oltre ventimila civili sono fuggiti nella giungla nel timore di subire la stessa sorte.

Il comitato cittadino di Batticaloa ha inviato un appello al presidente Jayewardene per l'immediata cessazione del «massacro di civili innocenti» e l'apertura di un'inchiesta sulle responsabilità dei dirigenti militari. Secondo il comitato, tutti i giovani Tamil civili sarebbero sistematicamente cercati ed uccisi.

Muoiono 14 bimbi in Perù per il pane avvelenato

LIMA — Un adulto e quattordici bambini della città peruviana di La Union sono morti per aver mangiato del pane contaminato con un potente insetticida. Lo ha reso noto ieri il ministero della Sanità, precisando che altre 280 persone rimaste intossicate sono fuori pericolo.

Il ministro ha spiegato che durante il trasporto a bordo di un autocarro il sacco della farina si è rotto, e il suo contenuto si è mescolato a quello di un altro sacco contenente un potente insetticida utilizzato in agricoltura per sterminare le cavallette.

«La modella della Gioconda aveva una paresi»

NEW YORK — La modella che posò per Leonardo tra il 1503 e il 1506 per il celebre ritratto della Gioconda doveva essere incinta e soffriva con tutta probabilità della cosiddetta paresi di Bell, una leggera forma di paralisi facciale. Lo afferma un otorinolaringoiatra americano, il dottor Kadar Adour, in un articolo pubblicato nell'ultimo numero del periodico medico «Physician's Weekly».

Secondo Adour, il più famoso dei «mezzi sorrisi» di tutti i tempi sarebbe stato ispirato all'artista dalla leggera paresi facciale, causata dalla contrazione di un nervo che passava vicino al timpano dell'orecchio della sua modella. Il medico afferma che la paresi di Bell si manifesta spesso nelle donne incinte e può spiegare perché la Gioconda «abbia il sorriso un poco più pronunciato sul lato sinistro e il suo occhio sinistro sia più piccolo di quello destro». La teoria dell'otorinolaringoiatra contraddice con quella lanciata lo scorso anno da Lillian Schwartz, una specialista di computer, secondo cui il dipinto non sarebbe altro che l'autoritratto di Leonardo.

Chiusa in Inghilterra centrale nucleare di Sellafield

LONDRA — Una parte dell'impianto di riciclaggio delle scorie nucleari della centrale di Sellafield (Inghilterra nord-occidentale) è stata chiusa ieri dopo la scoperta di una fuga da un tubo attraverso cui passava un prodotto radiattivo. La fuga si è prodotta in un settore chiuso della centrale nucleare e né il personale né gli abitanti della regione di Sellafield hanno corso alcun rischio di contaminazione.

Smog a Città del Messico è scattato l'allarme

CITTA' DEL MESSICO — Le autorità di Città del Messico hanno invitato ieri i vecchi e i bambini a non uscire di casa, esortando nel contempo 271 fabbriche a ridurre la produzione di un terzo, dopo aver verificato che il tasso di smog della capitale messicana si avvicina alla soglia di pericolosità.

Ufficiali e militari nella notte hanno dovuto precipitosamente abbandonare gli alberghi

LA PORTAEREI «KENNEDY» LASCIA MALAGA

La «Nimitz» incrocia al largo del Libano: a bordo le «teste di cuoio» americane

WASHINGTON — La portaerei «Kennedy» ha lasciato improvvisamente il porto di Malaga. Non si sa dove sia diretta anche se l'ipotesi più probabile è che vada a raggiungere la «Nimitz» che con 10 navi da guerra incrocia al largo delle coste libanesi. A bordo della flotta americana che vigila minacciosa su Beirut ci sono i più qualificati reparti di pronto intervento di cui gli Stati Uniti dispongono.

La «Kennedy» nei giorni scorsi stava rientrando negli Usa quando, in concomitanza con l'*escalation* dei rapimenti in Libano, ha avuto ordine dalla Casa Bianca di restare nel Mediterraneo. Il programma prevedeva una sosta di alcuni giorni al largo della Costa del Sol. Invece, nella notte, sono state precipitosamente annullate numerose prenotazioni negli alberghi di Malaga e di altre città della costa. Ufficiali e sottufficiali che si trovavano negli alberghi di Torremolinos sono stati richiamati urgentemente a bordo. Poco prima di mezzanotte la portaerei si è lasciata Malaga alle spalle.

Dal Pentagono nessuna indicazione finora sulla rotta della «Kennedy». Di certo c'è solamente il fatto che gli Stati Uniti, già da qualche giorno, stanno addensando davanti alle coste del Libano un imponente spiegamento militare.

Una forza anfibia di cinque navi, con 1800 marines a bordo, ha varcato ieri lo Stretto di Gibilterra. Sulla portaerei «Nimitz», al largo delle coste libanesi, ci sono i reparti speciali «Seals» (Foche), una sigla che significa «Sea, Air and Land special forces», forze speciali di mare, cielo e terra: sono reparti specializzati in assalti anfibi e missioni di soccorso. Uno quanto di meglio gli Stati Uniti possano mettere in campo per tentare una eventuale liberazione degli ostaggi, anche se al Pentagono lasciano intendere che non è questo l'obiettivo della missione e che la presenza della Sesta Flotta davanti alle coste libanesi ha uno scopo principalmente intimidatorio e di dissuasione.

A bordo delle dieci navi e della «Nimitz» si trovano anche varie centinaia di soldati del commando anfibio «Operazioni speciali», già utilizzato durante l'invasione di Grenada.

Per tentare la liberazione degli ostaggi, però, i servizi segreti americani dovrebbero aver individuato tutti i rifugi in cui i terroristi li tengono prigionieri a Beirut Est e nella valle della Bekaa. E anche disponendo di informazioni precise e dettagliate, un raid in Libano ha percentuali di rischio elevatissime: un funzionario del dipartimento di Stato ha ammesso che le forze americane non sarebbero in grado «di entrare ed uscire rapidamente dalla città». Il portavoce del Pentagono, dal canto suo, si limita a dire che i movimenti militari di questi giorni rappresentano soltanto «una mossa precauzionale per mettere tutte le opzioni possibili a disposizione del Presidente».

Oggi, intanto, due uomini e una donna americani sono stati evacuati da Beirut Ovest, nel timore di ulteriori rapimenti. All'ultimo minuto due donne, che dovevano lasciare il Paese assieme agli altri tre connazionali, si sono rifiutate di salire sull'auto che le avrebbe condotte a Beirut Est e di lì in patria. «Non voglio, non voglio» ha gridato una delle due in lacrime. Le donne sono state riaccompagnate a casa dai diruti che dovevano scortarle.

In tribunale il primate d'Olanda

CARDINALE DENUNCIATO DALLE FEMMINISTE

L'AIA — Le organizzazioni femministe olandesi hanno citato in giudizio il primate d'Olanda, Cardinale Simonis. Un'analoga iniziativa viene preannunciata nei prossimi giorni dall'associazione degli omosessuali olandesi.

La causa promossa dalle femministe si svolgerà, con procedura d'urgenza, il 20 febbraio prossimo davanti al presidente del tribunale di Utrecht.

L'iniziativa legale delle femministe trae motivo da un articolo del prelato, apparso nel dicembre scorso in «Communio», una rivista internazionale pubblicata in undici lingue. Nell'articolo il cardinale sostiene che la teoria femminista, «ossessionata dal fantasma sessista», è una grave minaccia per la chiesa e distoglie gli uomini da Dio.

L'articolo è considerato offensivo e discriminatorio dalle femministe che rimproverano oltretutto al cardinale di aver violato i diritti d'autore di varie scrittrici utilizzando i loro testi senza indicare la fonte. Col processo le femministe intendono ottenere le scuse del cardinale e il divieto di ulteriore diffusione dell'articolo.

Come le femministe, anche gli omosessuali si ritengono offesi e discriminati dalle prese di posizione del primate d'Olanda. Si tratta, nel caso degli omosessuali, di una dichiarazione resa dal cardinale ai microfoni d'una emittente laica.

All'intervistatore che gli chiedeva un giudizio sul caso di un cattolico che si era rifiutato di cedere in affitto ad un omosessuale un'abitazione di sua proprietà, il cardinale ha risposto dicendo che all'interessato andava riconosciuto il diritto di decidere se concedere o meno l'alloggio in affitto in conformità dei dettami della sua coscienza.

Nel seguito dell'intervista il prelato aveva definito pericolosa per la società la cultura omosessuale.

«I guerriglieri attaccano e l'esercito è costretto a rispondere»

«E' FALLITA LA TREGUA IN AFGHANISTAN»

Prima ammissione ufficiale del sovietico Shevardnadze

MOSCA — Il ministro degli Esteri sovietico Eduard Shevardnadze ha ammesso ieri sera che il cessate il fuoco unilaterale dichiarato 15 giorni fa in Afghanistan dal governo di Kabul si sta dimostrando inefficace in quanto le truppe afghane sono costrette a continuare i combattimenti in risposta agli attacchi dei guerriglieri musulmani. Le dichiarazioni di Shevardnadze, che il numero uno della diplomazia sovietica ha fatto nel corso di un banchetto offerto in onore del suo omologo mongolo, Mangalyn Dugersuren in visita a Mosca — sono la conferma a più alto livello finora venuta circa il fatto che il cessate il fuoco non ha avuto gli effetti sperati.

«Le forze armate della Repubblica democratica dell'Afghanistan — ha ribadito Shevardnadze — hanno cessato il fuoco unilateralmente a partire dal 15 gennaio scorso su tutto il territorio del Paese. Sfortunatamente — egli ha detto ancora — i militari afghani debbono far ricorso a misure di autodifesa a causa degli attacchi della controparte».

Diametralmente opposta è la versione fornita dagli americani. «Aerei sovietici continuano a bombardare le posizioni dei mujaheddin in Afghanistan nonostante il cessate il fuoco proclamato due settimane fa dal governo di Kabul». Lo hanno affermato a Washington responsabili del Pentagono che hanno richiesto l'anonimato.

«I sovietici non hanno mai cessato i loro bombardamenti», ha detto ieri sera uno dei responsabili, aggiungendo che l'annuncio di cessate il fuoco al quale il governo afghano ha dato molta pubblicità è «una indicazione che qualcosa sta cambiando nelle operazioni militari».

La resistenza accusa invece l'Urss di continuare i bombardamenti

Tuttavia — sempre secondo la stessa fonte — i rovesci subiti dalle truppe sovietico-afghane contro i mujaheddin «non sono ancora sufficienti perché i sovietici considerino l'ipotesi di ritirarsi dall'Afghanistan, ha detto il responsabile».

Secondo la resistenza afghana, il cessate il fuoco proclamato il 15 gennaio scorso da Kabul ha per obiettivo di fare pressione sugli Stati Uniti e il Pakistan affinché questi Paesi cessino il loro aiuto militare e umanitario.

Che Mosca voglia porre fine all'avventura afghana è comunque indubbio. «L'Unione Sovietica ha tutto l'interesse, politico, umano ed economico, che la riconciliazione in Afghanistan trionfi ed i soldati sovietici possano tornare a casa» afferma nel settimanale «Moskovskij Novosti» (Notizie di Mosca), il noto politologo Evghenij Ambartsumov. L'interesse dipende dal fatto che, come si riconosce nell'articolo, la continuazione del conflitto afghano ha un'influenza negativa nelle riforme economiche.

«Il successo della riconciliazione — scrive lo studioso in un commento dal titolo 'L'Afghanistan e noi' — sarebbe molto vantaggioso anche per noi perché ne siamo interessati in un modo vitale». Infatti il settimanale sostiene che tale riconciliazione, oltre a migliorare la situazione politica nella regione, «consentirebbe un sollecito ritorno in patria del contingente sovietico: rimarranno in vita i nostri ragazzi e le buste listate a lutto cesseranno di portare nelle famiglie sovietiche un dolore inestinguibile».

Ambartsumov insiste tuttavia sull'influenza «benefica» nell'economia sovietica. «Il ritiro renderebbe infatti disponibili somme addizionali delle quali l'economia sovietica ha attualmente un grande bisogno. Non si tratta quanto ci viene a costare il nostro aiuto internazionalista, ma piuttosto che non sia poco» afferma il commentatore.

Per dissipare «eventuali dubbi e timori» circa l'opportunità del ritiro sovietico dall'Afghanistan l'articolista afferma che il rientro «non tornerebbe a vantaggio dei nostri avversari in Occidente».

In Giappone sono molti i maestri che infliggono pene corporali ai loro alunni

L'INSEGNANTE-SAMURAI USA LE MANIERE FORTI

Il governo annuncia un progetto di riforma per porre un freno alle brutalità

TOKYO — In Giappone, abbondano gli aneddoti che parlano di insegnanti pronti a usare il bastone, di maestri che infliggono castighi corporali a giovani studenti indisciplinati, e di punizioni così severe da comportare il ricovero in ospedale, o addirittura, la morte.

Dei racconti sulla brutalità degli insegnanti si sono occupati ampiamente di recente gli organi d'informazione. Quasi contemporaneamente, è stato annunciato il progetto governativo di rendere note nuove procedure di assunzione e di addestramento per gli insegnanti stessi, entro il maggio 1987, e che dovrebbero essere perfezionate nel giro di due anni.

Queste riforme, se saranno approvate dal Parlamento, prevedono che i nuovi insegnanti, assunti in base a determinate condizioni, siano sottoposti a un periodo di addestramento variante da sei a dodici mesi, sotto la direzione di istruttori designati da consigli di istruzione regionali. Gli insegnanti potranno anche essere sottoposti ad inchieste condotte da speciali commissioni per quanto concerne il loro comportamento verso gli alunni, se necessario.

Alcuni critici sostengono che il progetto, il primo del genere dal 1945, ha principalmente motivazioni politiche e intende attuare stretti controlli su quegli insegnanti che si sono opposti al governo conservatore da quando esso ha cambiato corso durante la guerra di Corea del 1950-53.

Kazuhisa Arita, membro influente del Consiglio nazionale per la riforma dell'istruzione, incaricato dal primo ministro Nakasone di apportare cambiamenti nel sistema scolastico giapponese, sostiene che mentre l'80 o il 90 per cento degli insegnanti della nazione sono esperti nella loro professione, il restante dieci per cento sono insegnanti che creano problemi, contribuendo all'aumento della violenza tra gli studenti.

Hideo Okuchi, un esperto dei problemi dell'istruzione, afferma che molti insegnanti delle scuole primarie ricorrono troppo facilmente alla forza fisica e ad una rigida disciplina per controllare i loro allievi.

Un sondaggio effettuato tra circa 1100 studenti delle scuole secondarie della zona di Tokyo ha messo in luce che tre su quattro di essi erano stati puniti fisicamente quando frequentavano le scuole inferiori.

Inoltre, oltre il settanta per cento degli studenti hanno dichiarato che non erano al corrente del fatto che le punizioni corporali sono illegali, secondo la legge giapponese vigente.

In un altro sondaggio, condotto dall'Unione degli insegnanti giapponesi, il quarantacinque per cento dei circa cinquemiladuecento insegnanti delle scuole pubbliche, ha affermato di essere favorevole alle punizioni fisiche come forma di disciplina.

Sadanobu Miwa, esperto in politica dell'istruzione, sostiene che, se gli insegnanti mancano di certe qualità, il problema è da ricercarsi nell'attuale sistema educativo. «E' difficile formare buoni insegnanti in un sistema che stabilisce che in futuro possibilità di carriera siano basate su test, piuttosto che sul talento o la personalità dell'individuo», ha detto. Miwa e altri sette esperti hanno formato una lega che sta facendo pressioni sul governo affinché riformi il sistema di istruzione, liberalizzando le classi mediante l'eliminazione dei test e delle rigorose norme scolastiche, che attualmente regolano la vita degli studenti.

Eiji Arita sostiene che «in Giappone l'autorità è necessaria per ottenere effetti educativi».

Mentre si attende che i particolari definitivi delle nuove procedure di addestramento degli insegnanti vengano resi noti entro i prossimi mesi, alcuni critici già sostengono che l'attuale posizione degli insegnanti e dei loro sindacati sarà indebolita. Secondo Miwa, «per formare il tipo di studente modello patriottico auspicato dal consiglio di riforma saranno necessarie speciali qualità da parte degli insegnanti, la più importante delle quali sarà un modo di pensare nazionalistico».

Mentre i comunisti rompono ufficialmente le trattative con il governo

SPARATORIA IN UNA CASERMA A MANILA ANCORA TENSIONE FRA I MILITARI

MANILA — Colpi d'arma da fuoco sono echeggiati ieri sera all'interno della caserma dell'aeronautica di Villamor, presso l'aeroporto internazionale di Manila, già oggetto in settimana di un fallito attacco da parte di militari golpisti. Gli spari si sono uditi mentre scattava lo stato di allerta.

In concomitanza con la breve sparatoria, le luci situate presso l'ingresso venivano spente. Ogni tentativo di sapere qualcosa dagli ufficiali di guardia si è rivelato inutile.

I ribelli comunisti del «Fronte democratico nazionale» (Ndf) hanno intanto annunciato formalmente il loro ritiro dalle trattative di pace con il governo della presidente Corazon Aquino, accusandolo di non volere una soluzione negoziata della guerriglia e di essere responsabile dell'uccisione di 18 dimostranti sul ponte di Mendiola durante la manifestazione di contadini svoltasi giovedì scorso nei pressi del palazzo presidenziale di Malacanang.

Il comunicato del Ndf, l'organismo che raggruppa il partito comunista delle Filippine e il «Nuovo esercito del popolo» (Npa), il suo braccio armato, ha coinciso con l'annuncio del capo di stato maggiore delle forze armate, gen. Fidel Ramos, riguardante l'ordine di arresto emesso nei confronti di una ventina di ufficiali, 350 soldati e 127 civili, in gran parte sostenitori dell'ex presidente Marcos, in relazione al tentativo di colpo di Stato da essi organizzato all'alba di martedì scorso. L'insurrezione si è conclusa giovedì con la resa degli ultimi ribelli, militari e civili, che si erano asserragliati per 31 ore all'interno della stazione televisiva «Gma». Tra i circa 20 ufficiali colpiti da mandati di arresto figurano il gen. José Maria Zumel, che è latitante, il col. Rolando Abadilla, il ten. col. Banardo Cabauatdan e il magg. Baquiran.

Le accuse rivolte agli ufficiali includono quelle di sedizione e sovversione, per cui è prevista anche la pena di morte. Il ministro della Difesa, Rafael Ileto, ha dichiarato che i procedimenti di corte marziale a carico degli implicati saranno aperti al pubblico.

L'annuncio di Ramos riflette la decisione della signora Aquino di adottare la mano dura nei confronti dei militari ribelli, il cui tentativo di «golpe» è stato il più grave da quando la presidente assunse il potere nel febbraio scorso, dopo la partenza di Marcos. In un comizio elettorale tenuto a Davao, in vista del referendum sulla nuova Costituzione che si svolgerà lunedì prossimo, la Aquino ha affermato che nei confronti dei responsabili dell'insurrezione verrà applicata tutta la severità prevista dalla legge.

Riferendosi al precedente tentativo di colpo di Stato del luglio scorso, anch'esso attuato da sostenitori di Marcos, la Aquino ha dichiarato che «il tempo della clemenza è finito». Nessun provvedimento disciplinare venne preso contro i rivoltosi, «ma questa volta la situazione è diversa», ha detto la Aquino, che ha definito l'insurrezione messa in atto martedì «il più grave complotto finora organizzato per destabilizzare il governo».